Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255
(otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 8 dicembre 1963
Anno LXXXII — Lire 50
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 5285 nuova serie — Fondazione: 1881

INSERZIONI: UPI, via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 300 (festivi o posizione prestabilita L. 350) - Necrologie L. 300 (partecipazioni L. 450) - Finanziari e legali L. 450. Nel corpo del giornale L. 350 (festivi L. 400) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Post. 11/5398): ITALIA annuo L. 13.000, sem. L. 6750, trim. L. 3500 (col Piccolo Sera del lunedì: 15.150, 7900, 4100) - ESTERO: annuo L. 26.500, sem. L. 13.500, trim. L. 6900 (col Piccolo Sera del lunedì: 30.750, 15.700, 8000) - Copie arretrate il doppio

LA PRIMA RIUNIONE DEL NUOVO GOVERNO A PALAZZO CHIGI

QUARANTADUE SOTTOSEGRETARI NOMINATI A FIANCO DEI MINISTRI

Ventisei sono democristiani, dieci socialisti, cinque socialdemocratici e uno del PRI
Nella folta schiera dei «vice» anche due donne - «Compiti politici particolari» affidati a Piccioni - Gli incarichi assegnati agli altri Ministri senza portafoglio

Roma, 8

Il nuovo Consiglio dei Ministri si è riunito oggi per la prima volta a Palazzo Chigi, alle ore 19, sotto la presidenza dell'on. Aldo Moro. La riunione si è iniziata con due ore di ritardo sull'orario previsto. Questo ha permesso ai giornalisti, ai fotoreporters e agli operatori della Televisione di soffermarsi a lungo nel salone attiguo a quello in cui si tengono le riunioni consiliari. Anche la «Sala delle Galere», che si trova vicino alla sala consiliare, era gremita di giornalisti. I membri del Governo sono giunti alla spicciolata. I nuovi Ministri sono stati salutati con particolare effusione dai giornalisti, presenti a Palazzo Chigi fin dalle prime ore del pomeriggio.

La maggior parte dei Ministri veste abiti scuri. L'on. Moro è in doppiopetto blu, probabilmente lo stesso abito con il quale giovedì scorso giurò nelle mani del Capo dello Stato, al Quirinale. Pochi minuti prima che avesse inizio la riunione, giornalisti, fotoreporters e operatori della televisione sono stati ammessi nell'aula consiliare, che è chiamata «Sala del Mappamondo». Una volta, infatti, la sala aveva al centro un grande mappamondo, più tardi sostituito con due mappamondi di minor grandezza, posti entrambi all'ingresso.

Adesso la sala, ravvivata da due grandi arazzi, è quasi interamente occupata da un enorme tavolo in noce massiccia. E' lo stesso tavolo usato dall'on. Giovanni Giolitti per le riunioni del suo Consiglio dei Ministri: su quel tavolo si concretizzò la collaborazione tra liberali e cattolici, così come adesso si concretizza quella tra cattolici e socialisti. Fu l'on. Fanfani, quando la sede del Governo venne spostata dal Viminale a Palazzo Chigi, a volere nell'aula consiliare il tavolo di Giolitti. A dire il vero, il tavolo è stato, per così dire, ammodernato. Esso era infatti troppo corto per consentire a tutti i Ministri di prendere posto. Di fronte a ciascun Ministro vi era stasera un amplificatore, alcuni fogli di carta e una matita. Il Presidente del Consiglio, anzichè sedere a capotavola, ha preso posto al centro, avendo ai lati l'on. Nenni e il sen. Piccioni. Di fronte a Moro c'era l'on. Saragat, che aveva alla destra l'on. Reale.

Prima di iniziare i lavori del nuovo Governo, il Presidente del Consiglio ha rivolto un omaggio deferente al Capo dello Stato e al Parlamento, e ha inviato un cordiale saluto al suo predecessore, on. Leone, e all'on. Fanfani, che ha presieduto il primo Governo di centro-sinistra. Ha inoltre formulato un vivo ringraziamento e augurio ai colleghi. Subito dopo sono iniziati i lavori: l'ordine del giorno prevedeva la nomina dei Sottosegretari e l'assegnazione degli incarichi ai Ministri senza portafoglio.

Su proposta dell'on. Moro, il Consiglio ha approvato la nomina dell'on. Angelo Salizzoni a Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio e Segretario del Consiglio dei Ministri.

Viene quindi stabilito che al Ministro senza portafoglio on. Piccioni siano affidati compiti politici particolari (il comunicato ufficiale non specifica di più). Successivamente, il Consiglio ha proceduto all'attribuzione di incarichi particolari ai membri del Gabinetto: 1) Il Ministro senza portafoglio on. Pastore è stato nominato presidente del Comitato dei Ministri per la Cassa del Mezzogiorno e del Comitato dei Ministri per le zone depresse per l'Italia centro-settentrionale; 2) il Ministro senza portafoglio on. Preti è stato incaricato della riforma della Pubblica Amministrazione; 3) il Ministro senza portafoglio on. Delle Fave è stato incaricato dei rapporti con il Parlamento; 4) il Ministro senza portafoglio on. Arnaudi è stato incaricato di attendere al coordinamento delle iniziative per la Ricerca scientifica e tecnologica, anche in dipendenza di accordi internazionali, e in tale veste sarà anche chiamato a partecipare ai lavori del Comitato dei Ministri previsto dalla legge istitutiva del Comitato nazionale per l'energia nucleare.

Il Consiglio dei Ministri ha quindi deliberato la nomina di ben 42 Sottosegretari di Stato, di cui diamo l'elenco a parte. Infine, il Consiglio ha deliberato di confermare l'on. Giacomo Sedati nella carica di commissario straordinario del Governo per la zona del Vajont.

La seduta consiliare, durata appena un'ora, è stata preceduta da una lunga riunione di esponenti delle varie correnti (Scaglia, Forlani, Granelli, Donat-Cattin e altri) per il dosaggio dei posti di Sottosegretario assegnati alla DC. La riunione è stata presieduta da Moro. Nel corso della riunione è sorto un contrasto in merito ai Sottosegretariati da assegnare ai fanfaniani; costoro ne avevano chiesti 7 o 8, e insistevano perchè alcuni fossero di carattere spiccatamente politico. Giustificavano la richiesta facendo notare che nella schiera dei Ministri gli incarichi a loro assegnati erano soprattutto di carattere tecnico. La loro richiesta è stata accolta solo parzialmente; infatti, circa sei o sette Sottosegretariati sono stati assegnati a elementi ritenuti fanfaniani, ma in genere non si tratta di incarichi specificatamente politici. Forlani ha dissentito dalle decisioni che sono state prese al punto da abbandonare anzitempo la riunione.

Un altro «caso» piuttosto clamoroso riguarda il socialdemocratico Angrisani. La DC aveva posto il veto alla sua inclusione; come si ricorderà, egli era stato coinvolto nella vertenza giudiziaria con Sullo. La cosa a suo tempo ebbe molta eco, come è noto. Essendo Sullo fuori del Governo, secondo la DC anche Angrisani doveva esserne escluso per evidenti ragioni. Ma Saragat quando ha avuto notizia del veto, si è impuntato; ha detto che la cosa si doveva discutere prima e non risolverla all'ultimo momento con un veto. Si è cercata una soluzione conciliativa sul contrasto; ma Saragat non ha mollato e Angrisani è entrato nel Governo.

La lista dei «vice»

Roma, 7

Ecco l'elenco dei quarantadue sottosegretari nominati dal Consiglio dei Ministri:

Presidenza del Consiglio: on. Angelo Salizzoni (DC).

Esteri: sen. Arialdo Banfi (PSI), on. Giuseppe Lupis (PSDI), on. Ferdinando Storchi (DC).

Interni: on. Leonetto Amadei (PSI), on. Guido Cecchetini (PSDI), on. Crescenzo Mazza (DC).

Grazia e Giustizia: on. Riccardo Misasi (DC).

Bilancio: sen. Giuseppe Caron (DC).

Finanze: on. Cesare Bensi (PSI), sen. Athos Valsecchi (DC), on. Mario Vetrone (DC).

Tesoro: on. Luigi S. Anderlini (PSI), on. Giuseppe Belotti (DC), on. Lorenzo Natali (DC).

Difesa: on. Mario M. Guadalupi (PSI), sen. Guglielmo Pelizzo (DC), sen. Natale Santero (DC).

Pubblica Istruzione: on. Maria Badaloni (DC), sen. Giorgio Fenoaltea (PSI), on. Domenico Magrì (DC).

Lavori pubblici: sen. Emilio Battista (DC), on. Pierluigi Romita (PSDI).

Agricoltura: on. Dario Antoniozzi (DC), on. Ludovico Camangi (PRI), on. Venerio Cattani (PSI).

Trasporti: sen. Orlando Lucchi (PSI), on. Salvatore Mannironi (DC).

Poste: sen. Luigi Angrisani (PSDI), on. Remo Gaspari (DC).

Industria e commercio: on. Danilo De Cocci (DC), on. Franco M. Malfatti (DC), on. Maria Vittoria Mezza (PSI).

Lavoro: on. Ettore Calvi (DC), sen. Simone Gatto (PSI), on. Anselmo Martoni (PSDI).

Commercio estero: sen. Girolamo Messeri (DC).

Marina mercantile: on. Mariano Pintus (DC).

Partecipazioni statali: on. Carlo Donat Cattin (DC).

Sanità: on. Dante Graziosi (DC).

Turismo e spettacolo: on. Ruggero Lombardi (DC), sen. Pietro Micara (DC).

I Sottosegretari nominati oggi che assumono per la prima volta incarichi di governo sono i dieci sottosegretari socialisti, e cioè i senatori: Banfi, Fenoaltea, Lucchi e Simone Gatto, e i deputati: Cattani, Maria Mezza, Amadei, Bensi, Anderlini e Guadalupi; i socialdemocratici Romita e Martoni; i democristiani De Cocci, Malfatti, Messeri, Pintus, Donat Cattin, Graziosi, Micara, Misasi, Bellotti.

Per quanto riguarda la ripartizione fra i partiti dei 42 sottosegretari, 26 sono democristiani, 10 socialisti, 5 socialdemocratici e uno repubblicano. I sottosegretari deputati sono 30; i senatori 12.



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Milano — Il Presidente della Repubblica è giunto ieri nella metropoli lombarda per inaugurare il nuovo Museo di storia contemporanea, per presenziare alla cerimonia del quarantesimo anniversario del Rotary e per l'inaugurazione della stagione lirica al Teatro alla Scala

Nessun riconoscimento di Pankow

Smentita americana
a una frase attribuita a Mikoyan

Washington, 7

Il Dipartimento di Stato ha smentito oggi che il Presidente Kennedy abbia mai scritto a Kruscev a proposito di un imminente riconoscimento della Germania Orientale da parte degli Stati Uniti. Secondo notizie provenienti da Mosca, il Vicepremo Ministro sovietico Mikoyan avrebbe dichiarato che Kennedy aveva scritto privatamente a Kruscev in tal senso.

Il portavoce del Dipartimento di Stato, Phillips, ha detto: «Sono sicuro che non vi è mai stata nessuna deviazione della nostra politica, che prevede nessun contatto con la Germania Orientale, nè il riconoscimento del regime di Pankow. Una dichiarazione del genere da parte di Kennedy è del tutto inconcepibile. Non è mai esistita la possibilità che gli Stati Uniti riconoscano la Germania Orientale». Altre fonti ufficiali del Governo americano hanno egualmente smentito le voci provenienti da Mosca.

Successivamente si è appreso da Mosca che i tre deputati laburisti inglesi Conny Ziliakus, Philip Noel-Baker e Dennis Healey, partecipanti alla «Tavola rotonda Est-Ovest», hanno dichiarato non esatte le notizie secondo sui Mikoyan avrebbe detto nel corso dell'incontro odierno con i partecipanti alla «Tavola rotonda» che Kennedy aveva riconosciuto in una lettera privata a Nikita Kruscev l'esistenza di due Stati tedeschi e di Berlino come terza entità separata dai due. I tre deputati laburisti britannici hanno partecipato alla conversazione con Mikoian al Cremlino. La con Mikoyan al Cremlino. La koian da uno dei presenti alla conversazione, la quale non si è svolta davanti ai giornalisti.

Mikoyan, secondo fonti moscovite, ha detto ai suoi interlocutori che l'Unione Sovietica non è disposta ad accettare uno scambio di osservatori militari in Germania, se tale scambio non farà parte di un più vasto piano per la disatomizzazione dell'Europa centro-orientale.

DOPO L'ENTRATA DEI SOCIALISTI NEL GOVERNO

Aumenta nel PSI l'opposizione carrista

«Ormai la scissione è inevitabile» - Appello degli autonomisti
Per l'«Avanti!», la Costituzione è «incompiuta, negata e offesa»

Roma, 7

Il Governo ha già cominciato la preparazione al dibattito parlamentare: Moro stasera ha avuto i primi contatti con Nenni, Saragat e Reale, prima della riunione consiliare, per la messa a punto delle dichiarazioni programmatiche che farà alle Camere giovedì mattina 12 dicembre. Subito dopo le dichiarazioni di Moro, si riuniranno i vari gruppi parlamentari per stabilire la linea di condotta da seguire nel dibattito. Il gruppo dei deputati democristiani si riunirà giovedì sera; sono convocati più o meno per la stessa ora i gruppi comunista, socialista, liberale, socialdemocratico, missino, democristiano e repubblicano. All'ordine del giorno è, intanto, la situazione interna del partito socialista per la decisione della sinistra di negare la fiducia al Governo.

Oggi gli autonomisti hanno rivolto un appello ai carristi attraverso un editoriale che comparirà domani sull'«Avanti!» e che è anche una sintesi del programma dell'azione socialista in seno al Governo. Nell'articolo, tra l'altro, è detto: «Il Governo è impegnato a porsi di fronte all'opposizione nei termini corretti della dialettica democratica e parlamentare, rivendicando i diritti della maggioranza e rispettando quelli della opposizione, non operando discriminazioni tra i cittadini, valutando fuori di ogni pregiudiziale negativa gli apporti di ogni genere all'ordine e al prospero democratico. E' su questo fondamento che vive e prospera ogni moderna democrazia». A proposito delle «rivendicazioni che sono all'ordine del giorno da anni», l'«Avanti!» afferma: «La più importante di esse è l'integrale attuazione della Costituzione rimasta secondo quanto affermano i socialisti — in tanta parte incompiuta dal 1948 in poi, negata e offesa molte volte nei suoi principi essenziali e nel suo spirito, che è quello stesso del grande movimento della Resistenza dal quale lo Stato democratico trae origine. Istituzione delle regioni, adeguamento alla Costituzione ed ai principii democratici della legislazione, riforma dei Codici, riforma della legge di Pubblica Sicurezza, elevamento della condizione delle donne, statuto dei diritti dei lavoratori nella fabbrica e nell'azienda, ecco cose di cui si parla da anni e che Governo e Parlamento sono adesso in grado di affrontare e risolvere sulla base di una maggioranza abbastanza solida e larga per non temere imboscate interne od esterne, abbastanza sicura di sè per stabilire con l'opposizione un rapporto che non si esaurisca nel «sì» e nel «no».

Infine, l'«Avanti!» commenta la situazione interna del PSI e a questo proposito scrive: «La politica decisa dal 35.o congresso non è una improvvisazione, ma la logica conclusione di un lento e faticoso processo di revisione cominciato nel 1957 al congresso di Venezia ,ed anche prima. La minoranza ha il diritto di dissentire e di dire e propugnare i motivi del suo dissenso. Ma chi si assumesse la responsabilità di una secessione ne farebbe le spese. La politica, almeno come noi l'intendiamo, comporta sempre la consapevolezza del dubbio, non è cioè un assoluto ma un relativo. In questo relativo c'è posto per tutti, per chi approva, per chi critica, per chi disapprova. La massa del partito non perdonerebbe perciò a nessuno atti di orgoglio contro l'unità del partito. Tanto più che il partito, tutto il partito, sa che la sua funzione non si esaurisce nel Governo e al Governo».

I carristi si stanno mobilitando, intanto. Hanno inviato circolari a tutte le Federazioni provinciali per puntualizzare la situazione interna del partito, chiedendo un chiarimento di fondo nei rapporti con gli autonomisti e ribadendo la richiesta di un congresso straordinario a breve scadenza, per esaminare l'accordo di Governo. Nella circolare si chiede anche alle Federazioni di indire convegni e dibattiti sulla questione.

A quanto pare, la maggioranza degli esponenti della corrente sarebbe orientata a seguire questa linea: votare contro in sede di discussione sulle dichiarazioni programmatiche di Moro, in sede di gruppo parlamentare; dichiarazione di voto in aula per spiegare i motivi per i quali i carristi negano la fiducia e quindi abbandono dell'aula. Vecchietti in un'intervista a un giornale milanese ha detto che la corrente della sinistra socialista non ha ancora deciso in quali forme esprimere il suo dissenso. «La nostra posizione — ha aggiunto — è sempre quella che abbiamo precisata al C.C. del partito: la confermiamo; negheremo la fiducia al Governo Moro che rappresenta una riedizione del tradizionale centrismo e un grave passo indietro rispetto allo stesso Governo Fanfani. Comunque, abbiamo cercato un'intesa e tenteremo ancora. Incontreremo nei prossimi giorni gli esponenti della maggioranza. Intanto abbiamo richiesto un congresso straordinario». Vecchietti ha detto che la corrente è molto compatta; i carristi sono 33 e se anche qualcuno non seguisse la corrente, ci sarà qualche autonomista a prendere il loro posto. Secondo Vecchietti, infatti, molti autonomisti sono insoddisfatti dell'accordo di governo. A suo parere, almeno trenta deputati socialisti carristi andranno avanti per la loro strada, a ogni costo. A suo dire, i carristi hanno rinviato le decisioni definitive, perchè fino all'ultimo momento si può sperare in una soluzione della crisi del partito. Comunque, i carristi pur mantenendo la loro contrarietà al Governo Moro, assumerebbero un atteggiamento meno drastico, se gli autonomisti confermassero di voler accogliere qualcuna delle richieste della sinistra; così ha fatto capire, a conclusione delle sue dichiarazioni, Vecchietti.

Un altro carrista, Menchinelli, parlando con i giornalisti a Montecitorio, ha detto che a suo giudizio «la scissione del PSI è ormai inevitabile». Non sa quando avverrà, ma è certo che avverrà. A suo dire non è vero che i comunisti si siano pronunciati nel loro comitato centrale contro la scissione. E' stata la stampa, ha detto Menchinelli, a interpretare male gli orientamenti del PCI in materia. Un altro carrista, Berlinguer, ha invece detto di essere tra i parlamentari della sinistra socialista «sempre più numerosi che hanno deciso di esprimere voto favorevole al Governo per disciplina di partito». Berlinguer ha anche detto che se si arriverà alla rottura, egli e i suoi amici cercheranno di costituire «un ponte» per la ricongiunione delle due ali socialiste.

La situazione

Il Consiglio dei Ministri ha tenuto la sua prima riunione per procedere alla nomina dei Sottosegretari e all'assegnazione degli incarichi ai ministri senza portafoglio. I sottosegretari che entrano nel nuovo Governo sono 42, ossia tredici più che nel precedente Ministero Leone. Per il dosaggio dei posti tra le correnti democristiane c'è stata una trattativa assai laboriosa, quasi quanto quella tra i quattro partiti della coalizione. Adesso che la compagine governativa è completata, il Consiglio dei Ministri procederà nella sua prossima riunione, martedì o mercoledì, alla messa a punto delle dichiarazioni programmatiche che Moro farà alle Camere giovedì mattina.

Nell'imminenza del dibattito sulla fiducia, si è posta sul tappeto in tutta la sua evidenza la difficile situazione interna del Partito socialista. I maggiori esponenti dei carristi hanno ribadito di voler negare la fiducia al Governo. Ma come si manifesterà questo atteggiamento negativo in aula? I carristi voteranno contro o si asterranno, dopo aver chiarito le ragioni della loro opposizione? Nel primo caso la rottura all'interno del PSI tra le due correnti, la maggioritaria e la minoritaria, sarà immediata e clamorosa. Nel secondo caso sarà da vedere come si comporteranno gli autonomisti, ossia che decisioni verranno prese nei confronti dei carristi che non avranno rispettato la disciplina di partito.

Intanto mercoledì si riunirà il Comitato centrale del PSI per eleggere il successore di Nenni alla segreteria. E' certo che verrà eletto De Martino. Nell'occasione tornerà forse in discussione anche la situazione interna del partito. Comunque, i carristi prenderanno le loro decisioni in un convegno dei loro esponenti che è stato indetto per domenica 15 dicembre.

Eccezionali misure di sicurezza sono state prese a New York per la visita del Presidente Johnson. Dopo l'attentato a Kennedy sono stati decisi nuovi dispositivi di sorveglianza che verranno decisi ogni volta per proteggere la vita del Presidente.

Il viaggio che Ciu En-lai si accinge a compiere in Africa dove visiterà la RAU, l'Algeria, il Marocco è stato accolto con evidente dispetto negli ambienti sovietici, dove si teme che il Premier cinese tenti di soppiantare l'influenza russa nel continente africano.

OGGI PRIMA USCITA DA WASHINGTON DEL NUOVO PRESIDENTE AMERICANO

UN ESERCITO DI POLIZIOTTI VIGILERÀ SU JOHNSON A NEW YORK

Ben trentacinque motociclisti faranno barriera attorno alla sua automobile
«Abbiamo un Capo democratico e dobbiamo proteggerlo come un tiranno»

New York, 7

Almeno cinquemila poliziotti saranno addetti domani al servizio di sicurezza durante la visita a New York del Presidente Johnson, la prima che egli farà fuori di Washington dopo il suo insediamento alla Casa Bianca. Il Presidente prestò giuramento, dopo l'assassinio di Kennedy, a bordo dell'aviogetto che da Dallas lo conduceva nella capitale. Da allora, il Capo dell'Esecutivo non ha mai lasciato Washington: lo farà domani per partecipare al rito funebre in memoria del senatore Herbert Lehman, illustre esponente della leadership democratica nazionale ed ex Governatore dello Stato di New York, morto giovedì all'età di 86 anni.

Il percorso dell'auto presidenziale, una berlina chiusa, viene tenuto segreto. Persino le stazioni di polizia hanno ricevuto istruzioni circa la sorveglianza da svolgere, non accompagnate dalla descrizione dell'intero itinerario. Gli ordini trasmessi per telescriventi dalla centrale del «Police Department» dicono semplicemente: «Il Presidente degli Stati Uniti sarà nella vostra zona alle ore...»; segue l'indicazione delle strade che l'auto percorrerà, limitata soltanto ai settori di rispettiva giurisdizione dei posti di polizia, e delle specifiche misure da adottare.

Soltanto il capo della polizia, Murphy, e gli agenti del servizio segreto, conoscono l'intero percorso che la vettura di Johnson e altre nove automobili del seguito percorreranno dall'aeroporto internazionale di Idlewild, dove il Capo della Casa Bianca arriverà a mezzogiorno, alla sinagoga Emanuel, il più grande tempio ebraico della metropoli, nel centro di New York. La sola auto di Johnson sarà scortata da 35 motociclisti, che formeranno una barriera intorno alla vettura. In occasione della sua ultima visita compiuta a New York in ottobre per pronunciare un discorso dinanzi all'Assemblea generale dell'ONU, Kennedy aveva rifiutato la scorta dei motociclisti, e aveva posto in agitazione gli uomini del servizio di sicurezza con la sua decisione di andare in giro nell'auto scoperta per le vie di New York e di uscire a piedi dall'Hotel Carlyle, mescolandosi alla folla.

In preparazione della visita del Presidente a New York, si vanno svolgendo quasi in permanenza riunioni a cui partecipano i dirigenti della polizia, gli uomini del servizio segreto e rappresentanti della «Port Authority», l'ente che sovraintende alle maggiori vie di comunicazione della zona metropolitana, e del Municipio. I giornalisti vengono esclusi dalle riunioni, procedimento questo molto inconsueto. Al limite dell'assurdo, per la mentalità americana, è la misura presa, all'inizio di ogni riunione, dal vicecapo della polizia Walter Arm. Egli ha ascoltato attraverso i buchi delle serrature delle porte dei locali occupati dai giornalisti nello stesso palazzo, per assicurarsi che nulla era possibile udire di quanto veniva detto nel corso dei colloqui sulla visita di Johnson.

A proposito dei provvedimenti di sicurezza, è stato peraltro reso noto che migliaia di poliziotti sorveglieranno le zone circostanti l'itinerario presidenziale, compresi i ponti, i sottopassaggi e i più grandi edifici, e che il percorso della colonna di macchine sarà di 20 chilometri, tra andata e ritorno.

Nella sinagoga, vi saranno in maggioranza persone invitate dalla famiglia Lehman, tutte conosciute personalmente, e un numero limitato di estranei. Questi verranno sottoposti a controlli prima dell'ingresso nel tempio. Con congruo lasso di tempo prima e dopo il passaggio delle macchine presidenziali, il traffico sarà «congelato» lungo le strade interessate al percorso. I semafori saranno tutti verdi. I giornalisti per essere ammessi all'aeroporto, saranno muniti di speciali lasciapassare che verranno confrontati con le normali tessere stampa dai «Security Men» del Presidente. «E' triste — ha detto un alto ufficiale della polizia —; abbiamo un Presidente democratico e dobbiamo proteggerlo come se fosse un tiranno». Ma questa è la realtà, dell'atmosfera, drammatica, ma comprensibile, che circonda il Capo della Casa Bianca, a due settimane dalla tragica morte sulla «Main Street» di Dallas del Presidente delle «nuove frontiere».

Oggi Johnson ha iniziato la sua terza settimana alla Presidenza degli Stati Uniti conferendo con i suoi consiglieri in merito ad una vasta gamma di problemi. Contemporaneamente, la famiglia Johnson si è definitivamente trasferita dalla casa di Spring Valley, un elegante sobborgo della capitale, nella residenza presidenziale, lasciata libera ieri pomeriggio da Jacqueline Kennedy.

Il Presidente ha anche fatto convocare senza preavviso i giornalisti nel suo studio, e si intrattenuto con essi circa mezz'ora, rispondendo a varie domande e trattando di sua iniziativa alcuni punti. Tra l'altro ha detto di non ritenere che esistano crisi particolari nel Vietnam dopo il rovesciamento del regime Diem, sottolineando che il Ministro della Difesa Macnamara si limiterà ad effettuare alcuni controlli e a sincerarsi che l'azione americana in quel paese funzioni con la massima efficacia.

Il Presidente ha annunciato che farà un breve discorso davanti all'Assemblea generale delle Nazioni Unite, il 17 dicembre. Infine ha detto che per il momento non intende recarsi

IL CAIRO SI PREOCCUPA CHE LA VISITA APPORTI VANTAGGI POLITICI A ISRAELE

La stampa egiziana scatenata contro il pellegrinaggio del Papa

Un giornale sostiene addirittura di temere che Paolo VI venga assassinato
A Tel Aviv e in Giordania si preparano solenni accoglienze al Pontefice

Il Cairo, 7

Mentre da ogni parte del mondo si levano consensi alla iniziativa la stampa egiziana sta montando una campagna contro la visita del Papa in Terrasanta, sotto l'accusa che essa verrà interpretata come un riconoscimento dello Stato d'Israele. Ieri l'argomento era apparso in un solo giornale mentre oggi viene ripreso da tutta la stampa governativa. Campagne di stampa come quelle attuali non avvengono mai nella RAU senza il beneplacito delle autorità di Governo.

Il tema principale di questa campagna di stampa consiste nel dire che la visita del Pontefice ad Israele costituirebbe il riconoscimento del Governo di un paese con cui gli arabi si considerano tecnicamente in guerra.

Nel quadro di questa campagna il giornale «Al Akhbar» sostiene che il Papa potrebbe essere assassinato da agenti israeliani nel tentativo di far ricadere la colpa sugli arabi. Il pomeridiano «Al Messaa» definisce oggi Israele un paese che vive «sulla rapina e sui sequestri di persona». «I musulmani di tutto il mondo — dice il giornale — hanno per il Papa, come i cristiani, amore, rispetto e stima. E' loro preoccupazione che il Papa sia tenuto fuori dalla disputa arabo-israeliana. se il Papa visita i luoghi santi in Israele, questa la sfrutterà senza dubbio per la sua campagna propagandistica».

Il giornale in lingua francese «Bourse Egyptienne» accusa Israele di aver occupato la Palestina «col fuoco e col ferro» e chiede in qual modo il Papa, come leader spirituale e capo dello Stato Vaticano possa essere considerato «un semplice pellegrino che ripercorre i passi di Cristo».

Nel quadro di questa discutibile azione propagandistica araba, i giornali di Amman affermano oggi che i profughi della Palestina chiederanno a Papa Paolo VI, durante la sua visita in Terrasanta, di usare la sua influenza per ripristinare la giustizia e il diritto predicati da Gesù Cristo. I giornali precisano che i profughi arabi della Palestina costituiranno una delegazione incaricata di incontrare il Pontefice quando visiterà Gerusalemme, e di presentargli un memorandum nel quale saranno illustrati il problema dei profughi e le rivendicazio-

Dal canto suo il Governo israeliano discuterà a fondo la questione della visita di Paolo VI nella sua riunione ordinaria di domani. Il Governo dovrebbe nominare un comitato interministeriale incaricato di occuparsi dei preparativi per accogliere il Pontefice al di qua della linea armistiziale israelo-giordana. Si ritiene nel settore israeliano di Gerusalemme che il Papa attraverserà la porta di Mandelbaum, al confine armistiziale il 5 gennaio (domenica) per recarsi al Monte Sion e poi a Nazareth di Galilea.

L'itinerario non è stato ancora fissato e si attendono precisazioni dal Vaticano. (A Roma l'Ambasciatore in Italia Maurice Fischer si mantiene in contatto coi rappresentanti vaticani). Per quanto riguarda i giornalisti e i fotografi le autorità israeliane si sono dette disposte a non ostacolare il movimento attraverso la linea armistiziale israelo-giordana.

Ad Amman invece il Primo Ministro giordano Hussein Ben Nasser ha discusso la prossima visita in Palestina di Papa Paolo VI con mons. Nihmen Al Simaan, Vicario patriarcale in Giordania. Al termine del colloquio, mons. Simaan ha dichiarato che l'aereo con a bordo Papa Paolo VI atterrerebbe ad Amman piuttosto che a Gerusalemme in quanto l'aeroporto di Gerusalemme non è attrezzato per ricevere aerei a reazione.

Il Papa, sempre secondo monsignor Simaan, trascorrerà nel settore arabo di Gerusalemme le due notti della sua permanenza in Terra Santa. L'itinerario esatto sarà noto la settimana prossima quando il Patriarca cattolico e il Delegato apostolico a Gerusalemme torneranno da Roma dove hanno partecipato ai lavori del Concilio. Da fonte ufficiale si è appreso che il Primo Ministro giordano ha ricevuto dal Vaticano un messaggio nel quale si conferma che il viaggio del Pontefice si svolgerà dal 4 al 6 gennaio.

La proposta del Patriarca di Costantinopoli Atenagora relativa ad un incontro a Gerusalemme di «tutti i Capi delle Chiese cristiane» in occasione del viaggio del Papa, non ha avuto nessun commento ufficiale in Vaticano. E' significativo però il fatto che ne abbia dato notizia la Radio della Santa Sede la quale ha anche riportato i commenti favorevoli alla iniziativa espressi dal portavoce del Patriarcato di Mosca e del Capo dei Luterani tedeschi dott. Linje. Il primo ha affermato «che l'incontro riveste una estrema importanza e per questo motivo la proposta sarà oggetto di un lungo e minuzioso esame negli ambienti dirigenti della Chiesa ortodossa russa, prima che sia presa una decisione»; il secondo ha dichiarato di essere perfettamente d'accordo con il prelato orientale anche se resta in attesa di Atenagora la Radio Vaticana ha sottolineato, in maniera particolare che secondo il Patriarca la riunione dovrebbe avere lo scopo «di chiedere a Dio in una comune fervente preghiera, con pio raccoglimento, in ginocchio, con le lagrime agli occhi... che si apra la via del completo ripristino della unità cristiana, secondo la Santa volontà del Signore».

Un eccezionale afflusso di forestieri è intanto previsto a Gerusalemme, per la visita del Pontefice. Il Governatore ed il Municipio di Gerusalemme (Giordania) non hanno ancora ricevuto istruzioni sui provvedimenti da adottare ma — a quanto pare — hanno già preso l'iniziativa di requisire a nome del Governo di Amman varie camere in un albergo della città, dove potrebbe essere alloggiato il seguito di Papa Paolo VI.

Il viaggio in Palestina ancora non è compiuto che già si parla di un successivo spostamento del Papa. Fra le varie voci di futuri viaggi del Papa che sono affiorate in questi giorni, quella che negli ambienti vaticani viene ritenuta meno improbabile è la voce di un viaggio del Papa a Bombay per il Congresso Eucaristico internazionale che vi si svolgerà nel novembre dell'anno prossimo.

ACCUSE DELL'EX GENERALE AL FRATELLO DEL PRESIDENTE UCCISO

R. KENNEDY FECE INSABBIARE L'INCHIESTA SULL'ATTENTATO A WALKER

Gli americani - rivela un'inchiesta - non credono che Oswald abbia agito da solo I fucili italiani del tipo usato dall'ex marine vanno a ruba negli Stati Uniti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Dallas, 7

Il colossale meccanismo d'indagine sull'uccisione di Kennedy e su quella di Lee Harvey Oswald, prosegue il suo movimento. Il paese guarda a Washington, dove la Commissione nominata dal Presidente Johnson e presieduta dal giudice capo della Corte Suprema, Earl Warren, dopo due riunioni dedicate soprattutto a questioni procedurali si accinge a entrare nel merito dell'investigazione («Ma prima, ha detto lo stesso Warren ai giornalisti, occorre che abbia nelle mani il rapporto del Federal Bureau of Investigation»). La Commissione ha messo a punto l'istanza da presentare al Congresso perchè le sia concesso (è necessaria una legge speciale) di citare testimoni «sub poena», ossia con facoltà di traduzione coattiva.

Gli esperti balistici dell'FBI stanno esaminando la pallottola — deformata dall'urto contro una parete — che nello scorso aprile fu sparata entro l'abitazione del generale a riposo Edwin A. Walker, a Dallas, e che lo sfiorò. Si cerca di determinare se sia uscita dallo stesso fucile che venne trovato nella sede del deposito di libri scolastici del Texas subito dopo l'assassinio di Kennedy. Le analisi sono particolarmente importanti in quanto la moglie di Oswald, la russa Marina, ha detto agli agenti federali che la sera del 10 aprile, data dell'attentato all'ex comandante delle truppe in Germania, il marito le disse eccitatissimo di essere stato lui a sparare. (La madre di Oswald, Marguerite, infermiera a Fort Worth, ha convocato i giornalisti per dire che «non può credere» che suo figlio abbia tentato di uccidere Walker, e che «non riesce a immaginare perchè la nuora dica una cosa del genere»).

La madre del giovane ucciso da Jack Ruby ha anche riaffermato la convinzione che non sia stato Lee a sparare a Kennedy; se fuggì dall'edificio ove lavorava, e dal quale si sparò al Presidente, fu forse perchè conoscendo la propria delicata posizione temeva di venire accusato, ed «era logico che andasse a prendere la pistola per proteggersi».

Walker, dal canto suo, ha raccontato ai giornalisti l'episodio, già noto ma ora tornato di attualità, dell'attentato: era nello studio intento a compilare la dichiarazione dei redditi quando sentì un colpo d'arma da fuoco e il fragore del vetro della finestra che andava in mille pezzi; le schegge lo ferirono leggermente, la pallottola passò a qualche centimetro dal suo capo andando a schiacciarsi sul muro. Il generale ha detto che un attimo prima si era chinato per vedere da vicino un documento; fu probabilmente questo brusco movimento a salvarlo (e questo particolare mette forse a tacere la obiezione subito fatta da qualcuno, che a sparare a Walker, mancando un bersaglio «facile», e a Kennedy, colpendo il Presidente su un'auto in corsa, non può essere stato lo stesso tiratore).

Walker appartiene alla organizzazione di estrema destra «John Birch Society». Ha 53 anni, nel 1961 fu esonerato dal comando in Germania perchè accusato di aver fatto propaganda politica fra le truppe, e lasciò le Forze armate. Ha detto ai giornalisti che secondo un giornale tedesco Oswald era stato interrogato subito dopo l'attentato di aprile, ma le indagini sul suo conto vennero sospese per ordine del Procuratore Generale Robert Kennedy: «Se Kennedy avesse lasciato proseguire l'inchiesta il mio attentatore sarebbe stato individuato, e John Kennedy sarebbe ancora vivo». Nessun commento della polizia di Dallas sulle parole di Walker, nè sulla notizia pubblicata da un giornale di Houston secondo cui sull'agendina di Oswald si sarebbero trovati in rubrica nome e numero di telefono del generale.

Intanto, la madre di Oswald, continua, come si è detto, a proclamare l'innocenza del figlio e a rifiutarsi di farne cremare le spoglie per prevenire atti di profanazione. «E' compito della polizia proteggere quella salma», ha detto anche stamane Marguerite Oswald. «Devono farlo anche se occorrerà mobilitare tutti i poliziotti di Dallas o del Texas. Spero che riescano a proteggerlo da morto meglio di quanto non lo abbiano protetto da vivo».

Da Chicago si è appreso che la Ditta che fornì ad Oswald il fucile ora in mano all'FBI segnala di avere ricevuto «molte» ordinazioni per armi dello stesso tipo; il fucile è diventato un «pezzo da collezionista». La Ditta Klein non ne ha più in magazzino e in catalogo, e ha restituito tutte le somme ricevute.

Un certo interesse ha suscitato il primo sondaggio d'opinione sulle responsabilità dell'uccisione del Presidente compiuto fra la popolazione americana dalla «Gallup Polls»: è risultato che la grande maggioranza degli americani è convinta che l'assassinio di Kennedy non può attribuirsi all'iniziativa isolata di una sola persona, ma va fatto risalire ad un complotto organizzato da qualche gruppo segreto.

La domanda posta agli interpellati era: «Credete che la persona che ha sparato sul Presidente Kennedy abbia agito di sua propria iniziativa, o che vi sia implicato qualche altro gruppo o elemento?» Soltanto il 29 per cento degli interpellati ha detto di credere che l'assassinio abbia agito da solo, mentre il 52 per cento si è dichiarato convinto della responsabilità di qualche gruppo od organizzazione. Il 19 per cento ha dichiarato di non saper che cosa pensare.

Quando si è trattato tuttavia di precisare chi fossero i gruppi responsabili, gli interpellati si sono mostrati estremamente vaghi. Solo l'uno per cento ha dato la colpa all'URSS, a Cuba o ai comunisti, mentre quasi nessuno ha menzionato i razzisti o i gruppi di estrema destra.

U. P. I.

CHIEDE UN RISARCIMENTO DANNI DI CINQUE MILIARDI

Il Comune di Longarone ha citato l'ENEL e la SADE

La prima udienza della causa fissata per la fine di febbraio Numerosi privati stanno preparando analoghe azioni legali

Belluno, 7

Il Comune di Longarone, assistito dagli avv. Rosini, Bertolissi, Dalle Mule, Licini, Fortuna, Carozzi e Raseraberna, membri della Commissione legale - Sezione civile - per i danni del Vaiont, ha fatto consegnare al Tribunale di Belluno l'atto di citazione contro l'ENEL e la SADE per il risarcimento dei danni civili indicati nella somma di cinque miliardi di lire.

L'ENEL è stato citato, in base all'art. 2051 C. C. secondo il quale ciascuno è responsabile del danno causato dalle cose custodite; l'ENEL e la SADE sono stati inoltre citati, in solido, in base all'art. 2050, che prevede la responsabilità di chiunque cagioni un danno nello svolgimento di un'attività pericolosa per la sua natura per la natura dei mezzi impiegati.

La prima udienza, davanti al Tribunale civile, è stata fissata per il 26 febbraio 1964. Gli stessi legali stanno predisponendo altre cause per conto dei numerosi privati che chiedono un risarcimento dei danni.

Una donna ha «cantato»

Deposito dei terroristi scoperto in Alto Adige

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Bolzano, 7

Nell'Alta Valle Passiria una pattuglia di finanzieri ha scoperto un'ennesima grotta fortificata piena di armi ed esplosivi. L'anfratto, integrato da parti di muratura e legno e celato agli sguardi con rami di pino, era situato a mezza costa del monte Drone, nel territorio del Comune di Moso, a pochi chilometri dal confine austriaco. La grotta conteneva un mitragliatore Sten con due caricatori da 40 colpi ciascuno, una mitragliatrice Beretta con due caricatori, due pistole a tamburo, cinque chilogrammi di tritolo in saponette e cinque di esplosivo plastico, cinquanta metri di miccia a combustione, tredici accenditori, 238 capsule detonanti, una bomba da mortaio, cartucce calibro 9 e altro materiale come baionette, elmetti, divise e suppellettili per terroristi che evidentemente utilizzavano la grotta come rifugio. Armi e munizioni erano in perfetto stato di conservazione. La scoperta, che segue quella di altri tre simili «fortini» nell'Alta Valle Aurina, conferma che i terroristi stavano preparando e forse stanno tuttora ordendo un piano di aggressioni da attuarsi in coincidenza con l'inizio del processo di Milano.

Dopo avere posto fuori combattimento questi depositi le autorità inquirenti sperano anche di avere praticamente messo i terroristi nell'impossibilità, almeno momentanea, di agire. I dinamitardi si sono preparati a questa azione con molta cura, partendo tuttavia da un presupposto sbagliato: pensavano cioè che al cadere delle prime nevi la sorveglianza lungo il confine e sulle montagne sarebbe stata allentata per essere concentrata invece sulle città.

Si è intanto appreso che la scoperta delle quattro grotte è stata compiuta grazie alle rivelazioni di una giovane donna, Martha Kirchler, di Campo Tures. Alla Kirchler, che sembra sia a conoscenza di interessanti elementi sull'organizzazione dinamitarda, i carabinieri sono giunti attraverso l'esame delle fotografie trovate in una giacca a vento abbandonata in un bosco, la notte del 2 dicembre scorso, dal presunto terrorista Erich Oberleiter, mentre sfuggiva alla cacciа dei finanzieri. La donna, trattenuta in stato di fermo con due fratelli e il padre, ha fornito preziosi particolari, che sono serviti fra l'altro a localizzare le grotte.

Altre fotografie, trovate nella casa dell'Oberleiter, raffigurano due terroristi latitanti, Sigfried Steger, di 24 anni, e Joseph Forer, di 23 anni, imputati all'imminente processo di Milano.

Antonio Pezzato

TESI SINGOLARE DI UN FOGLIO AUSTRIACO SUL PROCESSO DI MILANO

Si addossa all'Italia la colpa degli attentati

Il quotidiano si augura tra l'altro che la nostra Giustizia «rimedi» gli errori della sentenza di Trento - Messe in dubbio le prove a carico

Vienna, 7

L'interesse e l'attenzione della stampa austriaca si concentrano in questi giorni sull'imminente processo di Milano contro i terroristi altoatesini. I giornali pubblicano lunghi articoli e corrispondenze, in cui però quasi tutti si limitano ad esporre estratti dell'atto d'accusa. Qualche quotidiano, specialmente la «Presse» di Vienna e le «Tiroler Nachrichten» di Innsbruck, mettono anche in discussione i fondamenti della imputazione e in sostanza indicano le tesi con le quali gli imputati cercheranno di difendersi.

Le «Tiroler Nachrichten» scrivono: «Secondo l'opinione degli accusatori, gli imputati devono aver tentato di staccare l'Alto Adige dallo Stato italiano, e a questo scopo devono avere formato bande illegali. La Procura di Stato doveva dare le prove di ciò. Ma le prove sinora fornite difficilmente possono bastare per la dimostrazione di una tale accusa. Infatti, non viene dimostrato altro se non che gli imputati hanno tentato di raggiungere — però con la violenza — l'autonomia regionale: un fine che non è riprovevole, nè processabile. Inoltre, il pubblico accusatore dovrà chiarire al mondo del 1963, in cui già vent'anni vige lo statuto delle Nazioni Unite, perchè mai il diritto di autodecisione, della cui richiesta vengono incolpati gli altoatesini, non sia un diritto, ma costituisca il dato di fatto di un delitto che viene punito con l'ergastolo. Ma è necessario sollevare anche altre questioni: quali prove sono davvero plausibili? Gli imputati sono davvero «dinamitardi»? Si è tanto più spinti a sollevare tali questioni, in quanto si conosce il genere della ricerca di prove».

A questo punto il giornale tirolese dichiara che molte «prove» sono state fornite ai carabinieri italiani da agenti e confidenti della polizia, come «il criminale Anton Stoetter», o un certo Josef Selm, che faceva la spia tra i detenuti, per le autorità italiane.

Il quotidiano tirolese aggiunge: «Con ciò, naturalmente, non vogliamo tentare di minimizzare gli attentati dinamitardi, nè condividere una colpa che altri hanno sulla coscienza. Vogliamo soltanto ricordare quanto sia difficile servire la giustizia e la verità in processi a sfondo politico, e inoltre non trascurare quelle considerazioni che il Governatore civile del Tirolo, Wallnoefer, ha formulato nelle sue dichiarazioni programmatiche del 13 luglio scorso, dicendo di sperare che gli imputati altoatesini „non vengano trattati come criminali, ma come uomini, ai quali alla fin fine bisogna concedere che essi hanno agito per amor di patria"».

Sviluppando questo concetto il giornale asserisce che «i responsabili originari sono coloro che da 40 anni non volevano capire che gli altoatesini sarebbero i più bravi cittadini, se venissero loro concessi i diritti necessari per conservare le proprie caratteristiche».

Proseguendo sullo stesso tono, il quotidiano di Innsbruck scrive: «Noi non crediamo che si renda un servizio a chicchessia se innocenti vengono dichiarati colpevoli o se colpevoli dichiarati innocenti. Ma crediamo che proprio a Milano la giustizia italiana possa riacquistare il suo buon nome, alquanto sciupato dalla sentenza di Trento, col voler cercare la verità, trovare la giustizia, pronunciare il diritto; e che essa soltanto sia con ciò in grado di risvegliare la fiducia, di dare agli altoatesini la certezza della uguaglianza davanti alla legge, e di collaborare con ciò a gettare le basi per una vera soluzione del caso del Sud-Tirolo».

Il disastro di Voghera

Respinta l'incriminazione del capotreno e del capostazione

Voghera, 7

Il Tribunale chiamato a giudicare i due macchinisti accusati del disastro ferroviario del 31 agosto 1962 ha respinto la richiesta di incriminazione del capo stazione Francesco Sinopolo e del capotreno dei merci Mario Antonangeli.

L'istanza di estendere la responsabilità al capostazione di Voghera era stata presentata dall'avv. Guizzi, nell'udienza di ieri. Stamane, l'avvocato difensore ha avanzato la stessa richiesta anche per il capotreno del convoglio merci condotto dai due imputati, in quanto, secondo i difensori, il capotreno avrebbe dovuto collaborare con i due macchinisti nella conduzione del treno. Per il capostazione, la difesa aveva fondato la sua richiesta su una asserita inosservanza, da parte del funzionario, di un articolo del regolamento della circolazione dei treni, in base al quale egli avrebbe dovuto preavvisare la stazione precedente di Lungavilla che il terzo binario della stazione di Voghera, su cui doveva essere istradato il «merci» era occupato dall'«accelerato».

Il P. M., dott. Oronzo, ha sostenuto l'infondatezza della tesi della difesa, in quanto, ha detto, il capostazione di Voghera aveva sì ordinato che il «merci» venisse ricevuto sul terzo binario, ma quando il binario stesso fosse stato libero; competeva pertanto al capostazione, ha affermato la pubblica accusa, soltanto l'obbligo di predisporre i segnali di via impedita per fermare il «merci» all'ingresso della stazione.

Il Tribunale, ritenuto che non sussistono elementi tali da giustificare la trasmissione degli atti al P. M. per l'eventuale estensione delle responsabilità a carico del capostazione di Voghera e del capotreno del «merci», ha rigettato le richieste della Difesa.

Il dibattimento è stato poi sospeso e verrà ripreso lunedì.

UNA BAMBINA DI SEI ANNI PRESSO TORINO

TROVA I GENITORI MORTI ASFISSIATI

I coniugi sono stati uccisi dalle esalazioni del forno dove stavano preparando il pane

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Torino, 7

Un'orribile sciagura è avvenuta stanotte a Rivoli presso Torino. Due coniugi, Ettore Sedici e Giovanna Barberis, rispettivamente di 36 e 33 anni, proprietari di un laboratorio di panetteria in via Roma 8, sono morti asfissiati in seguito alle esalazioni di acido carbonico sprigionatesi dall'apparecchio di riscaldamento collegato al forno. La tragica scoperta dei cadaveri è stata fatta questa mattina dalla loro figlioletta Adriana di sei anni che, inorridita alla vista dei genitori esanimi, è stata colta da un collasso nervoso.

Dalle indagini dei carabinieri è risultato che i coniugi Sedici sono scesi nel laboratorio verso la mezzanotte, cioè alcune ore prima del solito perchè dovevano confezionare una quantità doppia di pane, per oggi e per domani. Verso le 7 è giunto da Torino un fornitore del panettiere per consegnare, come faceva ogni mattina, il lievito per la pasta. Ha bussato alla porta del negozio, ma non ha ottenuto risposta. Allora è entrato nel cortile ed ha picchiato con insistenza all'uscio del laboratorio. Nessuno gli ha aperto. Il fornitore era stupito: come mai — si domandava — la luce è accesa e nessuno si fa vivo?

Si rivolgeva ad un inquilino della casa che stava scendendo le scale: «Sono preoccupato — gli diceva — perchè i coniugi Sedici, che dovrebbero essere nel laboratorio non rispondono. Lei li ha visti?». L'inquilino rispondeva di no e poi guardava nell'interno del locale attraverso una finestra. Vedeva sui tavoli forme di pane già pronte e blocchi di pasta, ma non vedeva nè il panettiere nè la moglie. Decideva di chiamare la piccola Adriana. La bimba dormiva nell'alloggio al piano di sopra. Svegliata, scendeva in camicia da notte. Apriva il negozio e si avviava nel laboratorio. Il fornitore e l'inquilino, rimasti alcuni passi indietro, la udivano improvvisamente gridare e piangere disperata. Ai loro occhi appariva una scena raccapricciante e al tempo stesso pietosissima: inginocchiata accanto alla mamma, esanime sul pavimento, Adriana l'abbracciava e l'invocava tra i singhiozzi.

I due uomini prendevano in braccio la bambina e la portavano fuori nel cortile. Adriana continuava a gridare e piangere, sconvolta dallo choc. Accorreva altra gente. Si avvertivano i carabinieri.

Sulle cause della tragedia, con i carabinieri di Rivoli, hanno svolto indagini esperti tecnici e il sostituto Procuratore della Repubblica dott. Fioravanti, che ha incaricato il dott. Purini dell'Istituto di medicina legale, del riscontro necroscopico. Il perito settore ha stabilito che la morte degli sventurati deve attribuirsi ad intossicazione da gas venefico. Il forno era alimentato da un bruciatore a polvere di carbone: si è accertato che, per una causa del tutto fortuita, senza che le vittime se ne accorgessero, si è chiuso automaticamente uno sfiatatoio collocato sopra il bruciatore. Lentamente il laboratorio è stato invaso dalle esalazioni tossiche che hanno provocato la misera fine dei coniugi.

Paolo Amerio

PARADOSSALE TRUFFA POLITICA IN UN PAESE DEL BERGAMASCO

Eletti in una lista DC si dichiarano poi comunisti

La maggioranza consiliare è risultata in tal modo del tutto rovesciata In un altro Comune una serie di ricorsi porterà a un risultato simile

Bergamo, 7

Il Comune di Bracca, in provincia di Bergamo, che era retto da una giunta dc eletta da un consiglio uscito da due liste che si definivano entrambe democristiane, ha da oggi una maggioranza consiliare comunista senza che si siano avute nuove elezioni. Nove dei quindici consiglieri eletti in una delle due liste hanno infatti rivelato, in una lettera inviata al «Giornale di Bergamo» e sottoscritta da otto di essi, di essersi iscritti al PCI.

Nella lettera si afferma tra l'altro che le elezioni amministrative riguardano, prima dei partiti, i candidati da eleggere. «Noi — prosegue la lettera — siamo stati scelti dagli elettori a rappresentarli e siamo certi di interpretare correttamente la loro volontà battendoci per un completo rinnovamento degli indirizzi amministrativi del Comune e per risolvere i molteplici gravi problemi che lo angustiano». Seguono le firme di Guerrino Berlendis, Giovanni Sonzogni, Pietro Muttoni, Antonio Lazzaroni, Santo Mosca, Luigi Rondi, Battista Abbiateci e Pietro Rondi.

Una situazione altrettanto paradossale e per molti versi simile a quella di Bracca si sta verificando in provincia di Avellino dove il Consiglio comunale di Serino dovrà esaminare, nel corso della sua prossima riunione, sette casi di ineleggibilità, uno dei quali riguardante l'elezione di un Pastore evangelico - pentecostale. I casi di ineleggibilità riguardano sette consiglieri eletti nelle elezioni amministrative del 10 novembre scorso, facenti parte della lista comunista capeggiata dall'on. Salvatore Mariconda. I ricorsi sono stati presentati ieri sera al Consiglio comunale di Serino, che si era riunito per la convalida degli eletti, dallo avv. Nicola Mancino, del Foro di Avellino, rappresentante degli interessi dei ricorrenti, che fanno parte, in seno al Consiglio, della minoranza democristiana.

Il Pastore evangelico - pentecostale, eletto con 96 voti di preferenza, è Arturo Moreno di 55 anni. La sua elezione, secondo l'avv. Mancino, dovrebbe essere considerata nulla ai sensi dell'art. 15 della legge eletttorale comunale e provinciale del 16 maggio 1960 n. 570 che include tra le persone ineleggibili a consigliere comunale gli ecclesiastici ed i ministri di culto che hanno giurisdizione e cura delle anime, nonchè coloro che ne fanno le veci e i membri dei Capitoli e delle Collegiate. A Serino, tre anni or sono, fu fondata una Chiesa evangelica ed il Moreno, il quale all'epoca era sposato con due figli, ne divenne rettore.

Gli altri casi di ineleggibilità riguardano quattro consiglieri in lite pendente con il Comune per non aver pagato le tasse. Un altro consigliere ricopre la carica di membro del consiglio direttivo del Patronato scolastico (ente che ha rapporto di indipendenza di natura finanziaria con il Comune); un caso riguarda, infine lo stesso capolista, on. Mariconda. Questi, consigliere comunale di Avellino, pur avendo presentato nei termini le dimissioni dalla carica, incorrerebbe, secondo i ricorrenti, nei casi di ineleggibilità previsti dalla legge poichè le dimissioni sono state accettate dal Consiglio comunale di Avellino solo dopo la sua elezione al civico consesso di Serino.

Se i ricorsi dovessero essere accolti si arriverebbe ad una sostanziale modifica dei risultati elettorali che potrebbe portare persino all'annullamento delle elezioni stesse con la conseguente nomina di un commissario prefettizio.

PREVISIONI DEL TEMPO

Su tutte le regioni generalmente cielo poco nuvoloso, salvo addensamenti temporanei con qualche pioggia su Sardegna, Sicilia ed estreme regioni meridionali. Nel corso della giornata, aumento della nuvolosità su regioni nord-orientali, con possibilità di nevicate su Alpi e Prealpi. Temperatura: stazionaria su regioni tirreniche e isole; in diminuzione al Nord e su regioni adriatiche. Venti: su Val Padana e versante adriatico deboli settentrionali, sul versante tirrenico e jonico deboli variabili. Mari: leggermente mossi, il Mar Ligure e il Tirreno; mossi lo Jonio e l'Adriatico.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano — 3, 8; Verona 1, 6; Trieste 2, 5; Milano 2, 7; Torino 6, 6; Genova 8, 11; Bologna 4, 7; Firenze 2, 10; Pisa 6, 11; Ancona 7, 8; Perugia 3, 7; Pescara 7, 11; L'Aquila 4, 5; Roma Ciampino 3, 12; Roma Città 2, 14; Campobasso 3, 8; Bari 7, 13; Napoli 6, 15; Potenza 3, 7; Catanzaro 9, 14; Reggio Calabria 12, 19; Messina 13, 18; Palermo 10, 12; Catania 7, 12; Alghero 7, 17; Cagliari 5, 17.

LA SETTIMANA IN BORSA

Mercato in fase di assestamento dopo l'impennata della scorsa ottava

Dopo l'intensa attività registrata dalle Borse italiane nella decorsa ottava, in questa si è registrata un'ovvia fase di assestamento. La battuta di sistemazione e consolidamento è intervenuta, forse, con un certo anticipo sulle attese più diffuse che prevedevano ancora qualche seduta di Borsa in ascesa, ma la cosa si spiega.

Negli ultimi tempi e specialmente nella settimana precedente a questa si è lavorato con una vivacità ed un impegno che non si conoscevano da anni. A Milano, ad esempio, si sono registrati scambi per una media superiore ai 2 milioni di titoli per seduta e con una punta di oltre 2,7 milioni, quantitativi che evidentemente hanno saturato le capacità operative parecchio prima del prevedibile. Si è corso molto e si è arrivati perciò in anticipo all'inevitabile tappa del «cambio dei cavalli».

E' bene aggiungere subito che non è stato soltanto il «boom» operativo in sè ad accelerare i tempi di una prima resa dei conti; permane, infatti, immutata la carenza di mezzi di finanziamento, per cui non solo non si possono allargare eccessivamente i programmi di lavoro, ma ci si deve pure preoccupare assai per tempo di riportare i propri impegni in limiti di assoluto controllo. I mezzi che le banche potranno mettere a disposizione per i prossimi riporti sembrano destinati a rimanere quelli che si sanno, e non sono pochi quelli che temono nuovamente pure qualche ulteriore riduzione, considerati i particolari canoni di equilibrata gestione che debbono essere rispettati dai bilanci bancari. Di conseguenza, l'operatore deve arrabattarsi per uscire dall'«impasse» in maniera da conservare una frazione quanto maggiore possibile dei margini conseguiti ma senza rimanere esposto, nel contempo, ad eccessivi rischi.

Da qui il crescente afflusso di vendite sul mercato azionario, nella duplice attesa di un indispensabile alleggerimento delle posizioni e di una contemporanea acquisizione di mezzi finanziari da tenere sottomano per futuri rientri in Borsa sui prezzi ridimensionati.

Una caratteristica particolarmente evidente emersa nella settimana in esame è stato il largo ricorso ai riporti staccati. Come noto, si tratta di un procedimento che consente di aggirare la strettoia dei riporti normali e, per quanto esso risulti notevolmente più oneroso, trova applicazione sempre più larga appunto causa la carenza dei mezzi che si sanno posti a disposizione a copertura delle operazioni normali. Naturalmente, ciò impone anticipate vendite per il mese prossimo, vendite che si aggiungono alle altre e contribuiscono a deprimere ulteriormente la quota.

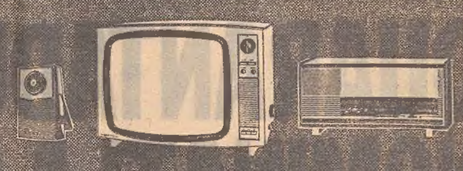
Nell'insieme, ad ogni modo, non si può essere scontenti della Borsa attuale, perchè la battuta di assestamento ha permesso di conservare una metà, circa, dei guadagni precedentemente acquisiti (l'indice è sceso da 84,23 a 83,20) ed ha lasciato il mercato in una condizione che, sostanzialmente, autorizza un moderato ottimismo per il prossimo futuro. Venerdì, infatti, malgrado il permanere di una prevalenza delle vendite, si sono registrati nuovamente determinati marcati interventi sui valori IRI che lasciano comprendere che il mercato continua ad essere sotto controllo e che si può, verosimilmente, contare su tempestive iniezioni di tono, ove necessario. In altre parole, si pensa che le forti mani sarebbero tutt'altro che inclini a lasciare che vada sprecato il buon lavoro del recente passato.

Gli interventi cui si accenna potrebbero anticipare, forse, un invito a riprendere l'attività di rivalutazione già nei prossimi giorni; se ciò non dovesse risultare abbastanza agevole causa la già ricordata carenza di mezzi operativi, allora è giocoforza situare tale fase subito dopo il superamento delle scadenze tecniche, ancora lontane ma che, come si è visto, stanno già condizionando la maggior parte dei programmi di Borsa.

Da quanto si è argomentato sino a questo momento, appare evidente che la Borsa viene condizionata praticamente dai soli fattori tecnici, mentre quello politico sembra essere passato in secondo piano. La cosa non sorprende dal momento che le esigenze tecniche si sono imposte con particolare vivacità, mentre il campo politico non ha presentato motivi di particolare disappunto. Uomini e programma del nuovo centro-sinistra appaiono, nell'insieme, accettabili. Quanto meno, si pensa trattarsi di un esperimento che promette di essere moderato nella sua aspirazione di introdurre nuovi lineamenti di amministrazione politica, economica e sociale. C'è inoltre il fatto che sul nuovo Governo incombe l'adozione di misure anticicliche che sono inderogabili e che non potranno non apportare all'economia del Paese quel rafforzamento di cui ha assoluto bisogno. L'incidenza del fattore politico, pertanto, se c'è stata, è risultata per i più di ordine positivo.

Circa i prossimi sviluppi che, per qualche tempo almeno, si pensa dover essere condizionati con assoluta prevalenza dagli elementi tecnico-economici, si è già accennato in precedenza, alludendo alla possibilità di un cauto ottimismo. Ci sono al riguardo diversi motivi concreti; nel campo societario c'è un discreto fermento di nuove iniziative di ordine finanziario ed anche tecnico. L'accordo Montecatini-Shell, le operazioni della Edison, il varo più o meno prossimo di iniziative nuove da parte delle aziende elettriche, gli aumenti di capitale programmati da varie grosse aziende, le prospettive di remunerazioni quanto meno analoghe a quelle del '62, con possibili aumenti in qualche caso particolare, sono tutti elementi che militano a favore di una Borsa dignitosa. Va anzi precisato che per sostenere tutte queste iniziative si deve inevitabilmente poter contare su una Borsa vivace. Lo stesso Governo ha ogni convenienza a sorreggere una congiuntura di questo ordine, se non altro in funzione di quel ristabilimento della fiducia di cui tanto si parla. Un cauto ottimismo, perciò, pare del tutto ragionevole, e se una riserva si può opporre, questa si collega più alla carenza di mezzi finanziari che non alla ricorrenza di nuovi avvallamenti che, dopo tutto, in una Borsa ordinata, più che disturbare, segnano le tappe di un mercato in controllata ascesa.

A. N.

RADIOMARELLI WEST
2 tra le cinque grandi Case del settore Radio-TV promotrici dell'adeguamento dei costi e della qualità al MEC.

Televisori da L. 136.000 a L. 199.000
Radio a valvole ed a transistori da L. 12.500 in su.
ALTA QUALITÀ AL GIUSTO PREZZO

Lavatrici automatiche, frigoriferi, lucidatrici, registratori magnetici.
I prezzi di tutti gli apparecchi sono fissi.
RADIOMARELLI WEST
2 grandi Case di alto prestigio che offrono una serie di modelli dotati delle più progredite innovazioni tecniche.
GRATIS RICHIEDETE CATALOGO - C.so VENEZIA 51/53 - MILANO

A PREZZI ECCEZIONALI
PALETOT L. 12.900 - GONNE foderate in pura lana L. 1.980
NUOVI ARRIVI IN BIANCHERIA E MAGLIERIA DA SIGNORA - FOULARDS
FARO VIA CARDUCCI N. 23

CONSULENZA GRATUITA sui problemi del riscaldamento
IL CENTRO RISCALDAMENTO COMBUSTIBILI LIQUIDI rende noto:
— di avere iniziata la sua attività di consulenza gratuita e controllo anche nella Provincia di TRIESTE;
— di essere a disposizione di tutti gli utenti di riscaldamento domestico a combustibile liquido per:
a) Consulenza per installazione e trasformazione impianti;
b) Controlli di apparecchiature;
c) Analisi di combustibili liquidi.
Per campionamenti e analisi scrivere a: CENTRO RISCALDAMENTO COMBUSTIBILI LIQUIDI Delegazione di TRIESTE - Casella Postale n. 1503
oppure alla Sede centrale in
MILANO - Piazza S. Maria Beltrade, 1

Da 30 anni
RADIO VINCENZI e RADIOMARELLI
sono a Trieste
un solo nome
RADIO VINCENZI
VIA S. NICOLÒ ANGOLO VIA DANTE

Le piante di Roma

M. FABIO CILONE, console e prefetto tra il 202 e il 208 sotto Settimio Severo, commise all'anonimo marmoraro la prima pianta dell'urbe. Una pianta marmorea (marmo greco, dell'Imetto) scala 1/240 (a un piede = m. 0,2957, corrispondevano sul terreno piedi 240), larga m. 18,10, alta m. 13 (mq. 235,30) e venne affissa alla vasta aula adiacente al tempio della Pace. Oggi è ridotta appena a un decimo: 993 frammenti piuttosto sbocconcellati, più 99 perduti e ricostruiti dai disegni.

Siamo rimasti dodici secoli a guardare buoni buoni la pianta severiana, gli occhi pieni di meraviglia: mentre la città si disfaceva membro a membro. Cascava a pezzi un'arcata del Colosseo, l'arco di Tito si sfaldava come una cipolla, il tempio di Castore e Polluce affondava nella terra fino alla cintola. Finchè intervenne il cartografo rinascimentale, Leonardo Bufalini, falegname intagliatore misuratore architetto militare. Imprese con bello slancio e spirito di sacrificio a misurare e rilevare l'urbe: e noi ebbimo una pianta tutta per noi (1551. Venti fogli di cm. 49 x 35, più quattro strisce di cm. 49 x 13, al completo di piazze e vie principali (ignorate le minori vie e i vicoli) e al margine le maschere dalle guance abbottatelle dei ventiquattro venti, gli stemmi di Venezia, di Carlo V, di Giulio III, di Roma, di Enrico II di Francia, del conte Michele della Torre vescovo di Céneda, la dedica a Giulio III e finalmente (*vanitas vanitatum!*) l'autoritratto dell'autore, il nominato Leonardo Bufalini.

Una pianta rigidamente iconografica. Sicchè, per sollevare lo spirito, dobbiamo andare a riguardare i vari squarci di Roma: nell'affresco di Cimabue ad Assisi (San Marco evangelista è incappato col suo leone nella trappola di Castel Sant'Angelo, San Pietro e il Pantheon): nel mappamondo di Ebstorf (c'è una Roma a forma d'uovo: un uovo sodo tagliato in due dalla coltella del Tevere): nella pergamena di Matteo Paris (c'è una Roma rettangolare e il Tevere traccia una diagonale): nella Bolla d'oro di Leonardo da Venezia (Roma, per forza di cose, è rotonda).

Sull'esempio del Bufalini, altri cartografi, con più o minore efficacia, affondarono il bulino sulla lastra di rame. Piante geometriche (Giovanni Francesco Camocio, Mario Cartaro, Alò Giovannoli), nitide, esemplari, tirate a fil di sinopia, rivolte allo studioso. Piante pittoresche (Pirro Ligorio, Ugo Pinard, Du Pérac), rivolte al turista e impegnate a tracciare le linee d'una città quasi irreale, scenario d'una fiaba da raccontare, al ritorno a casa, ai bambini di Colonia, di Marsiglia, di Glasgow.

Cartografi sinceri, cartografi bugiardi. Questi, per amor del pittoresco, allargarono le strade per dare più slancio all'architettura della chiesa e del palazzo. Il Colosseo, il Pantheon, la Colonna Antonina, ampliato lo spazio intorno, apparvero in tutta la loro venustà e vetustà. Cartografi retrivi, cartografi evoluti (Ambrogio Brambilla), un occhio alla minima mossa di Sisto diretta al fedele Domenico Fontana, un occhio alla lastra di rame, felici di aggiungere la guglia e riempire il gran vuoto di piazza San Pietro, di piazza del Popolo, di piazza Santa Maria Maggiore.

I papi più intraprendenti nell'avventura urbanistica (Gregorio XIII, Sisto V, Paolo V) provocarono una inflazione di piante. La pianta più notevole (1661-62) reca la firma di Antonio Tempesta, ed è anche la più affollata al margine di vignette decorative; lo stemma di Alessandro VII, l'angelo con la tromba, Roma seduta sui trofei e in pugno la Vittoria alata, gli stemmi dei quattordici rioni (un guazzabuglio di spade, bilance, pigne) e c'entrò anche il catalogo dei principali abbellimenti dell'urbe voluti da Alessandro VII.

Piante d'ogni forma: ellittiche, circolari, rettangolari, poligonali (il solco primigenio ha subito le più bizzarre contorsioni). Andate a sfogliarvi, per rendervene conto, *Le piante di Roma*, edite dal benemerito Istituto di Studi Romani, a cura di Amato Pietro Frutaz (un volume di testo e due volumi di tavole: 245 piante di Roma, più una serie di particolari delle piante più notevoli: un totale di 684 tavole).

Piante lilliput (Pietro Bertelli, cm. 11,8 x 17,2), piante giganti (Francesco De Paoli, cm. 131,5 x 141). La più gigante, quella di Maggi-Maupin (4 fogli di cm. 54 x 38 = mq. 9,58). Domenico Gnoli: «Per la straordinaria grandezza della pianta e per la ricchezza dei particolari, pare veramente di poter passeggiare nella città, qual era nel secondo decennio del secolo XVII».

Giambattista Piranesi (1756) ci regala una pianta di Roma antica, e, meccanicamente, la sua mano vibrante di nostalgia, disegna al margine i frammenti della pianta severiana. Il Nolli (1748), nel dubbio che siano cresciuti di dimensioni, torna a misurare e rilevare gli edifici di Roma, e fissa un nuovo tipo di pianta di città, «risultante» dice il solito Gnoli «di rigorose misure geometriche».

Dopo il Settanta, nessuno più incide piante di Roma prospettiche o fantastiche. La pianta diviene monopolio del cartografo alacre, diligente, scrupoloso del vero (Giuseppe Micheletti, 1873; Giovanni Murray, 1881; Carlo Marrè Antonelli, 1895). Abbiamo sotto gli occhi, all'ultima pagina de *Le piante di Roma*, l'ultima pianta, in offset a colori (viva la meccanica!), di Visceglia. I rioni sono saliti a 22. Si sono aggiunti 35 quartieri, 6 suburbii, 59 zone. Una Roma metropolitana che si fa largo a spintoni per intrufolarsi vicino a Parigi, a Londra, a New York; ma la nostra mano, automaticamente, risale le pagine, dal III volume al II, e cerca sollievo nelle piante «ideate» di Cimabue, di Benozzo Gozzoli, di Bruegel.

Tra il Cinque e il Seicento, santi grossi erano stati per il cartografo i papi. Santi meno grossi ma tuttavia provvidenziali saranno sulla soglia del Settanta i maggiorenti capitolini. L'urbanista affonda la coltella nella torta del centro storico: taglia una fetta, ed ecco aperto il Tritone; taglia un'altra fetta, ed ecco aperto il corso Vittorio. O disegna con le squadre i nuovi quartieri (Prati, Testaccio), lasciando in secca la tribù di ranocchi o polverizzando i cocci d'anfora. Ultimo santo provvidenziale per il cartografo moderno è stato Mussolini. Abboffatosi d'aria di Roma e di sistina intraprendenza, ordinò varie demolizioni, ai Borghi, a Sant'Andrea della Valle, alle pendici del Campidoglio, e i vari Ceccarius a levare gridolini di plauso.

Sisto calzava morbide pantofole di raso e lieve era il suo passo urbanistico; mentre Benito, provvisto com'era di alti stivaloni di vacchetta, ebbe il passo troppo pesante. Pretese a un certo momento di vedere dal balcone di palazzo Venezia il Colosseo, e la buonanima di Antonio Munoz glielo offerse sul piatto d'argento. Troppo frastuono in quello quarcio ancora fumoso di polvere di calcinacci, e la coppia di metropolitani a cavallo fu sguinzagliata a via dell'Impero per stabilire il silenzio.

Orfeo Tamburi, pittore di Roma sparita del Ventennio, fermo davanti al Colosseo, girava l'occhio intorno, in cerca d'un «taglio» interessante. La basilica di Massenzio vista dal Colosseo andava benissimo. Aprì l'album da disegno e si dispose a dare il primo colpo di lapis. A questo punto, il metropolitano a cavallo, che aveva seguito tutto l'armeggio, raggiunse locco-locco il pittore «Qui non si può sostare» disse con la massima gentilezza. Poi, puntando il dito verso palazzo Venezia, lontano quasi un miglio, aggiunse sottovoce a mo' di spiegazione: «C'è il duce che lavora».

Mario dell'Arco

DALL'«APPELLO» DEL 1940 ALLE RIVOLTE DEGLI «ULTRAS»

UNA SERIE DI EVENTI STORICI HA FAVORITO L'ASCESA DI DE GAULLE

Negli ultimi anni si è dimostrato impaziente di liquidare l'affare algerino per dedicarsi con decisione al rilancio del primato della Francia nel mondo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, dicembre

«Un grand'uomo — ha scritto De Gaulle — nasce sempre dall'incontro di una volontà e di un avvenimento». Tale incontro si produsse il 18 giugno 1940. La Francia era stata messa in ginocchio dalle armate di Hitler; da Londra un generale di brigata che era stato sottosegretario nel penultimo Gabinetto Reynaud, lanciava un appello alla resistenza sulle onde della radio. In quel momento nasceva De Gaulle I, il Liberatore.

L'Appello del 18 giugno fa parte della mitologia della Francia gollista. Esso è, ad un tempo, un titolo di legittimità e un alibi. Discuterlo sarebbe una profanazione. Tuttavia...

Visione aristocratica

Tuttavia, se lo si esamina attentamente, l'esortazione alla lotta di Liberazione è rivolta ad una «élite» — i generali, i notabili, il clero — nel nome di una concezione astratta del paese («Notre Dame la France», hanno detto), secondo una visione aristocratica e nazionalistica del potere. Accadde invece che quel grido di riscossa indirizzato ai francesi illustri venisse raccolto dagli operai di Saint-Denis, dai contadini del Vercors, dagli scrittori maledetti di Saint-Germain. Che la Resistenza diventasse così fatto di popolo. Si è mai reso conto, De Gaulle, che il suo buon diritto a incarnare la Francia libera deriva non dai consensi della «élite» che aveva sollecitato, ma dall'incontro fra la sua volontà di riscossa e l'istinto popolare di rivolta contro il nazismo? E' lecito dubitarne. Soltanto vent'anni dopo, nel vivo del dramma algerino, quando dovrà appoggiarsi sul riflesso di sopravvivenza delle masse popolari per esorcizzare gli spettri dell'anarchia e della rivolta militare, De Gaulle scoprirà le virtù della democrazia diretta: ma allora sarà diventato un uomo del tutto diverso da quello dell'Appello di Londra. Sarà De Gaulle II, Decolonizzatore suo malgrado.

Che cosa accadde fra il 18 giugno 1940 ed il 13 maggio 1958, giorno del ritorno al potere di De Gaulle sugli scudi della rivolta di Algeri? Le ragioni per cui, nel gennaio del '46, si decise a dimettersi dalla presidenza del Consiglio per gettarsi nella avventura del «Rassemblement Populaire Français» e quindi ritirarsi a Colombey-les-Deux-Eglises non sono state ancora chiarite. Ciò che è certo è che De Gaulle non poteva rassegnarsi, già allora, a spartire il potere con rappresentanti di gruppi e interessi rivali, e che un Governo forte gli sembrava il solo mezzo per raddrizzare le sorti del paese. Il suo disprezzo per gli uomini, i metodi e le istituzioni della Quarta Repubblica, che esploderà in modo violento dopo il '58 con gli attacchi alle forze «de la hargne, de la grogne, de la rogne» e con la pesante ironia contro i comitati «Ociave» e «Théodule», era visibile già allora. Anzi: era già vivo al tempo dell'Appello di Londra.

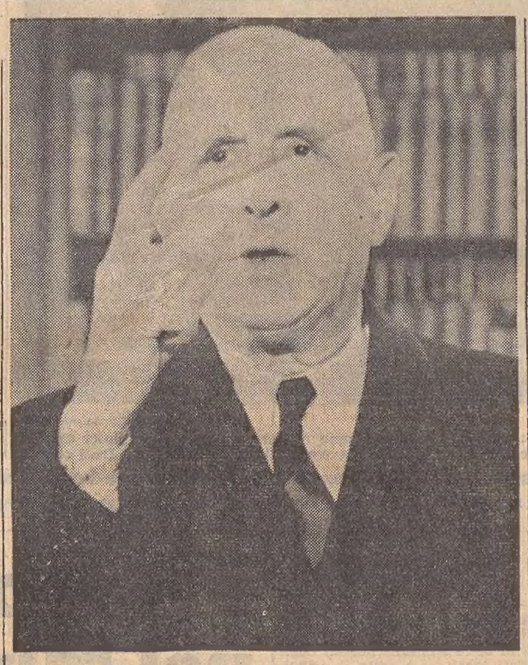
«La strada che ho indicato è difficile ma conduce alle vette, — ha scritto nelle «Mémoires de Guerre» rievocando quel tempo. — Ho lanciato il mio appello, tendo l'orecchio agli echi. Le voci che si levano dalle piazze, dalle assemblee, dalle accademie, dal pulpito delle chiese vengono forse a sostenere la mia? Se così sarà, il popolo non potrà non associarsi allo slancio delle "élites". Ascolto, ma cosa son queste grida che si levano, alte e contraddittorie, sopra la nazione? Ahimè, nient'altro che voci di parte...».

Un'altra cosa è certa: De Gaulle non si è mai rassegnato a sparire dalla scena politica. Nella quiete agreste di Colombey, mentre bulinava la prosa delle sue Memorie, semplicemente attendeva che un'altra volta, come nel '40, la sua Volontà e l'Avvenimento s'incontrassero. Fu un'attesa lunga: nel '51 l'R.P.F. percorreva la parabola discendente, la fase della ricostruzione stava terminando, il partito comunista non faceva più paura e i sondaggi indicavano che i francesi desiderosi di vedere tornare al potere il Liberatore erano in costante diminuzione. Lo «honnête homme» Pinay, in cui la Francia conservatrice, tutto sommato, s'identificava meglio che in De Gaulle, aveva inferto all'R.P.F. il colpo di grazia persuadendo una parte dei parlamentari a concedergli la fiducia. De Gaulle si era logorato nel breve ma duro esercizio del potere ed era diminuito agli occhi del paese come capo di un partito. Soltanto un evento «storico» avrebbe potuto restituirgli il diritto d'indossare la panoplia di Giovanna d'Arco.

Quell'evento fu il dramma algerino. Nel maggio del '58 De Gaulle poteva tornare al potere come difensore della Repubblica, appoggiato da una rivolta militare che molti dei suoi avevano incoraggiato e alla quale, forse, aveva partecipato egli stesso come consigliere occulto. Una rivolta scoppiata nel nome dell'Algeria francese e di cui egli avrebbe dovuto dichiararsi nemico quattro anni dopo, quando degenerò nel terrorismo dell'OAS. Per quali tortuosi cammini l'eroe degli «ultras» di Algeri diventò lentamente, prima attraverso le fumose teorie della cooperazione, poi con le burbanzose proposte della «pace dei valorosi» allo F.L.N., l'uomo della decolonizzazione di Evian? Le interpretazioni partigiane non ci aiutano ad illuminare questa mutazione. Sapremo la verità soltanto il giorno in cui De Gaulle si sarà deciso a scrivere l'ultimo tomo delle sue Memorie.

Due punti fermi

Intanto, però, aiuteranno a capire l'evoluzione del Generale (il tradimento, hanno gridato i capi dell'OAS nelle aule dei Tribunali Speciali) due punti fermi. Il primo: quando De Gaulle tornò al potere non aveva, sulla questione algerina, idee più chiare di quelle del francese medio, e si limitava a credere nel suo genio politico. Il secondo: nell'affrontare le peripezie algerine (barricate del gennaio 1960, il «putsch» dell'aprile 1961, OAS, guerra contro l'F.L.N.) il dilemma se conservare o abbandonare al suo destino la colonia nordafricana divenne, nel pensiero di De Gaulle, meno importante della necessità di durare al potere per affrontare la terza fase del suo programma, quella che aveva ideato nelle meditazioni di Colombey e che poneva al di sopra di tutto e di tutti: la rinascita del genio francese, il rilancio del primato della Francia nel mondo.



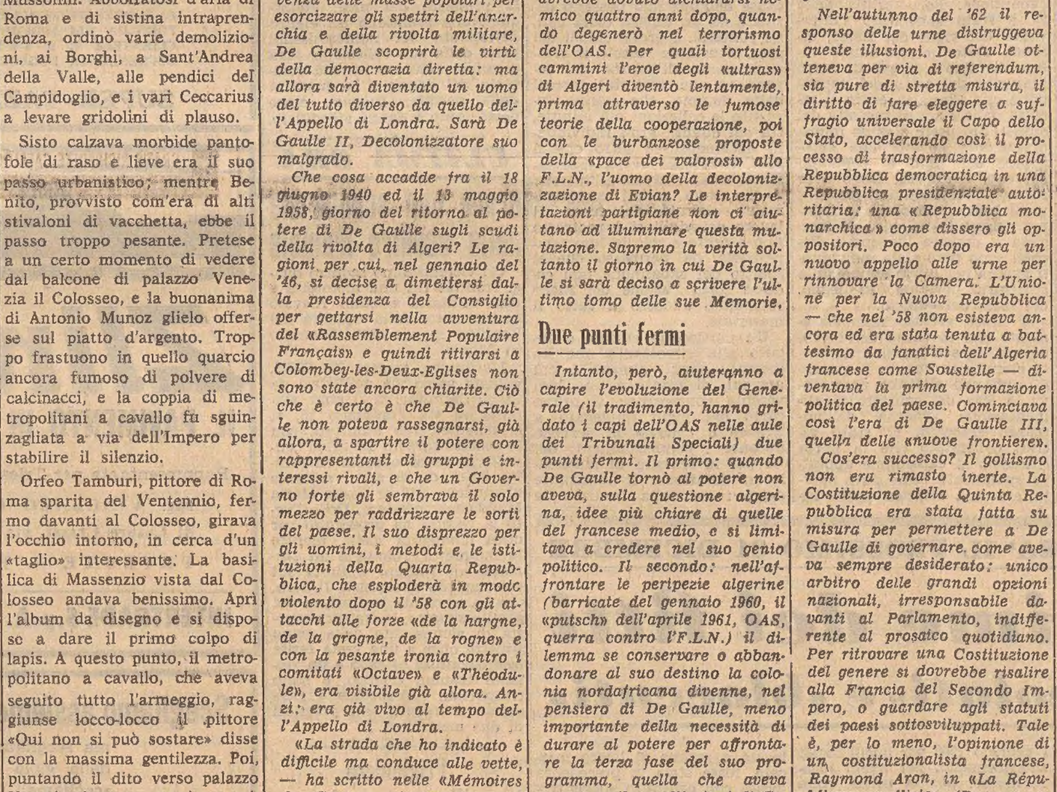
E' strano che gli uomini della Quarta Repubblica non abbiano previsto questi disegni. Errore di calcolo tanto più imperdonabile in quanto De Gaulle, mostrandosi sempre più impaziente di liquidare lo affare algerino per pensare al «dopo», tradiva abbastanza chiaramente l'intenzione di restare al potere. Questi uomini erano miopi, mentre il Generale è notoriamente un presbite della politica; e se ne stavano buoni a prendere gli schiaffi convinti che, una volta tornata la pace, sarebbe stato facile sbarazzarsi dello Eroe troppo intrattabile e ingombrante.

Nell'autunno del '62 il responso delle urne distruggeva queste illusioni. De Gaulle otteneva per via di referendum, sia pure di stretta misura, il diritto di fare eleggere a suffragio universale il Capo dello Stato, accelerando così il processo di trasformazione della Repubblica democratica in una Repubblica presidenziale autoritaria: una «Repubblica monarchica» come dissero gli oppositori. Poco dopo era un nuovo appello alle urne per rinnovare la Camera. L'Unione per la Nuova Repubblica — che nel '58 non esisteva ancora ed era stata tenuta a battesimo da fanatici dell'Algeria francese come Soustelle — diventava la prima formazione politica del paese. Cominciava così l'era di De Gaulle III, quella delle «nuove frontiere».

Cos'era successo? Il gollismo non era rimasto inerte. La Costituzione della Quinta Repubblica era stata fatta su misura per permettere a De Gaulle di governare come aveva sempre desiderato: unico arbitro delle grandi opzioni nazionali, irresponsabile davanti al Parlamento, indifferente al prosaico quotidiano. Per ritrovare una Costituzione del genere si dovrebbe risalire alla Francia del Secondo Impero, o guardare agli statuti dei paesi sottosviluppati. Tale è, per lo meno, l'opinione di un costituzionalista francese, Raymond Aron, in «La République gaulliste» (Preuves n. 143). L'articolo 16, adottato dopo il «putsch» dei generali, legalizzò la dittatura. Il referendum, usato a più riprese per decapitare come la ghigliottina il dibattito democratico, diede parvenza di dialogo al monologo della Guida. De Gaulle rischiava soltanto una ribellione militare, ma aveva dalla sua la grande maggioranza dell'opinione pubblica stanca di una guerra che costava troppo in denaro e in prestigio. I partiti popolari, dall'M.R.P. al partito comunista passando attraverso la S.F.I.O., accettavano almeno provvisoriamente il regime. Erano troppo compromessi per giudicare, inoltre non avevano alternative da proporre. La destra si spaccava: la frangia fascista si gettava nella folle avventura dell'O.A.S. ma le «duecento famiglie» del grande capitale, resesi conto che l'avventura coloniale era finita e che l'epoca del liberalismo «alla Pinay» era tramontata, si lasciavano integrare nel sistema, anzi prestavano al regime i loro «grandi commessi», Pompidou e Dassault e Giscard d'Estaing. Così, mentre la retorica e la dinamite degli ultras incendiavano l'Algeria e la metropoli, il capitalismo delle vecchie «lobbies» finanziarie cambiava pelle: da capitalismo bancario e malthusiano si trasformava in capitalismo industriale ed espansionista. Osserva Serge Mallet («Esprit» n. 6 del giugno 1963) che le nozze fra il neo capitalismo francese e il gollismo (nozze che non hanno escluso — come si vedrà — altri flirts) sono state celebrate secondo il rituale marxista più ortodosso: «Progressivamente, il regime ha tagliato fuori gli elementi più rappresentativi della destra anacronistica (n.d.r.: dimissioni di Antoine Pinay nel gennaio del '60). Battendosi con calcolata gradualità, proteggendosi costantemente alle spalle, ha sconfitto successivamente i capi militari, i pretoriani d'Algeria, i rappresentanti politici dei notabili. Ad ogni tappa ha abituato la destra francese a riconoscersi in lui, dalle giovani leve della borghesia capitalista ha tratto nuovi quadri politici idonei ai compiti del «capitalismo timati di provincia ed i guastafeste fascisti sono stati messi in disparte a beneficio di giovani ricchi di appetiti, provenienti dai settori più avanzati del capitalismo».

L'errore delle opposizioni, di destra e di sinistra, fu di credere che, nelle elezioni del novembre 1962, sarebbe bastato inalberare un cartello anti-gollista per spazzare via un regime il quale, dopo aver risolto bene o male la questione algerina, prometteva la stabilità nella espansione economica. Questa visione semplicistica dell'alternativa al gollismo condusse — com'è noto — al famoso «contratto dei no», ispirato dal socialista Guy Mollet, favorito da Maurice Thorez e tollerato dai leaders cristiano-democratici, radicali e (in parte) indipendenti. Il «contratto» fu l'alleanza dell'impossibile, e si gonfiò come una bolla di sapone. Si videro eurocrati andare a braccetto con nazionalisti arrabbiati, comunisti fare la questua dei voti per i poujadisti, socialisti venire eletti con i voti dei cristiano-democratici e viceversa. L'«anti», in politica, non è mai stato un cemento a lunga presa. Così l'antigollismo fine a se stesso fallì: si videro i minatori del Nord astenersi dalle urne o votare per candidati dell'UNR piuttosto che eleggere notabili reazionari intruppatisi nel «contratto dei no». Quattro mesi dopo quegli stessi minatori sfidavano De Gaulle e il regime con uno sciopero memorabile. Annegando la sua azione nel «contratto dei no» la sinistra democratica si era precluso la possibilità di trasferire sul piano politico, all'insegna di un'alternativa al neo capitalismo gollista, i fermenti di protesta sociale già vivi nella classe lavoratrice. L'UNR ottenne la maggioranza assoluta; dopo la vittoria un esponente della giovane guardia gollista, Sanguinetti, affermò burbanzoso: «Noi siamo i radicali della Quinta Repubblica».

Ugo Ronfani



Il duca di Kent è giunto a Londra con la moglie e il bambino. Trascorreranno il Natale con la Regina Elisabetta

Libri ricevuti

Auguste Bailly - *La Serenissima Repubblica di Venezia* - Ed. Dall'Oglio - L. 3.000. — Auguste Bailly, il grande storico fracese, fa rivivere in quest'opera di enorme interesse, rigorosamente documentata, la storia affascinante di Venezia. Dalle piccole comunità di Veneti, spinti a cercare rifugio nella laguna dalla invasioni dei barbari verso la metà del V secolo, doveva svilupparsi nel corso dei secoli un centro economico e politico di primaria importanza. I motivi storici dello straordinario affermarsi della Serenissima e del progressivo estendersi della sua potenza; la lotta con Genova per i mercati d'Oriente; le successive durissime guerre contro i Turchi; i molteplici problemi posti a Venezia dalla sua ubicazione, che la costrinse a operare contemporaneamente sulla terra e sul mare; i principii della sua costituzione fondata su un governo oligarchico e sul privilegio politico di una ristretta cerchia di cittadini che tutto subordinava all'interesse economico e al prestigio politico della città; l'arte, le feste, la vita quotidiana degli abitanti della Serenissima; la lenta ma continuata decadenza, alla quale Venezia oppose una strenua e disperata resistenza; ecco alcuni dei problemi e degli aspetti che la mano maestra di Auguste Bailly pone in vivida luce in quest'opera fondamentale, nella quale uno stile brillantissimo si accompagna a una penetrante, definitiva analisi storica.

○

Eugenio Turri - *Viaggio a Samarcanda* - Istituto Geografico De Agostini - L. 2.300. — Turri riafferma in questo attraente volume le sue qualità di osservatore che lo portano a valorizzare quelle piccole cose che di un ambiente sono i segni più rivelatori, affidando a uno stile semplice, lineare le sue impressioni che divengono così suggestioni incantevoli. Da Istanbul a Samarcanda ci sono 4.000 chilometri di un percorso che attraversa la Turchia e poi si sviluppa lungo i confini meridionali dell'URSS. E in due grandi centri dell'Asia centrale sovietica, Tashkent e Samarcanda, si conclude il lungo itinerario. Il viaggio che Turri ci descrive si svolge quindi lungo quella fascia turanica, abitata da genti turche e turco mongole nella quale da secoli domina il nomadismo. Samarcanda segna il limite estremo raggiunto dagli eserciti di Alessandro Magno e più tardi dalla marcia dell'Islam. Gengis Kahn e Tamerlano sono i due grandi nomi che vengono subito alla mente a chi ripensi a queste regioni dalle quali si abbatterono sull'Europa le orde dei tartari. Da secoli questi paesi, Turchestan, Battriana, Khorasan, Persia, Armenia, vivono in uno stato di povertà e di inerzia dal quale non è riuscito a scuoterli neppure l'irruente civiltà moderna e che solo nell'Asia centrale sovietica si interrompe dando vita a manifestazioni composite nelle quali più che fondersi Oriente e Occidente si giustappongono nelle forme più impensate. In questo ambiente varia, pur nella uniformità del modo di vita, si sviluppano le tappe di questo viaggio ricco di affascinanti rievocazioni storiche, animato da situazioni, tipi, esperienze che fanno vivere il lettore in una atmosfera familiare che valorizza, proprio nella sua pacatezza, quegli elementi di novità e di imprevisto che sono alla base di ogni efficace presentazione di genti e paesi da noi lontani.

○

Colori di Parigi - Testo di Marcel Brion, fotografie di Willy Ronis e Roger Henrard. Volume di 160 pagine, con 28 grandi fotografie a colori e 12 incisioni - Ed. Mursia. Parigi, così come Marcel Brion la descrive in questo volume, si presenta al lettore secondo uno sviluppo spiraliforme che si svolge parallelamente e sul piano storico e sul piano geografico partendo dalla piccola Lutetia dei Parisii nell'Ile de la Cité per arrivare ai «boulevards» esterni e ai sobborghi che costituiscono la odierna «grande Parigi». Il testo è affiancato da numerose fotografie a tutta pagina e a colori, alcune delle quali veramente pregevoli per originalità e novità d'impostazione: sono queste le fotografie aeree di Roger Henrard, la cui perizia è ben nota in campo internazionale. Alle fotografie si aggiungono diverse grandi incisioni in seppia, riproducenti stampe del diciottesimo e del diciannovesimo secolo, inedite o poco conosciute e tutte di finissima esecuzione.

○

Enrico Emanuelli: *Mille milioni di uomini* - Mondadori. La Russia e la Cina, i due paesi verso i quali si rivolge con più frequenza l'attenzione di noi occidentali, sono osservati e descritti attraverso le pagine di uno scrittore e giornalista. Il volume comprende due opere «Il pianeta Russia» e «La Cina è vicina». Le pagine sulla Russia corrono veloci nella descrizione di un mondo direttamente e scrupolosamente ritratto negli aspetti quotidiani che offrono un'immagine genuina della realtà sovietica. Il reportage sulla Cina è condotto lungo un ampio itinerario che porta da Pechino a Harbin, in Manciuria, da Siang a Ciung King sul Fiume Azzurro, da Lanchow a Sciangai, a Canton.

○

P. G. Wodehouse: *Acqua bollente* - Bietti - lire 500.

NOBEL letterari

un'occasione unica

In 60 anni il PREMIO NOBEL ha scelto per voi i capolavori della letteratura moderna

La Collana Premi Nobel di letteratura

vi offre il meglio dei migliori autori della letteratura mondiale dal 1900 ad oggi

da Pirandello a Shaw, da Mauriac a Pasternak, da Jimenez a Quasimodo, da Mommsen a Churchill

Ogni mese un volume direttamente a casa vostra

La Collana "Premi Nobel di letteratura" è in vendita solo per sottoscrizione.

Per ricevere il contratto di sottoscrizione con tutte le notizie riguardanti l'opera, fatene richiesta scrivendo a: Fratelli Fabbri Editori - Via Abbadesse 40 - Milano, o, più comodamente per voi, ritagliate, compilate e, allo stesso indirizzo,

spedite subito questo tagliando

P

Il sottoscritto .....

abitante in via .....

Città ..... (Prov. .....)

chiede di ricevere senza alcun impegno il contratto di sottoscrizione alla collana «Premi Nobel di letteratura» e la descrizione dell'opera.

Volumi stampati in carta pregiata - Rilegatura elegantissima con impressioni in oro - Dorso tondo con capitello - Formato cm 17,5 x 23 - Prezzo per volume L. 2800

FRATELLI FABBRI EDITORI



è caduto in Africa ?

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

SEGRETI · DOCUMENTI · FOTOGRAFIE

Il più grande evento bellico della storia narrato ed illustrato in 60 fascicoli settimanali da raccogliersi in tre volumi.
4.500 fotografie, in gran parte inedite. 256 documenti, molti dei quali segreti.
110 cartine dei teatri d'operazione.
Le testimonianze dei più famosi inviati speciali.

diretta da ENZO BIAGI

Nelle edicole, il primo fascicolo, a L. 250

Edizione SADEA - DELLA VOLPE

CRONACA DELLA CITTA'

PER CARNE FORMAGGI E BURRO

Il comitato prezzi riconvocato in Prefettura

Un'indagine dell'Ispettorato dell'alimentazione Si profila una crisi nei rifornimenti di banane

Il Viceprefetto Pasino ha convocato il comitato provinciale prezzi per martedì alle ore 17.30, per esaminare specificatamente il problema della carne e quello dei formaggi e del burro. Di ambedue le questioni era stato fatto un accenno durante la riunione plenaria di lunedì scorso, quando era stato rivolto l'appello al contenimento dei prezzi in occasione delle prossime festività natalizie.

Per la carne, in particolare, si dovrà vedere quali ripercussioni ha avuto la recente novità nel vitello di fonte jugoslava, che ha registrato un calo di 100 lire il chilogrammo. Finora la nostra città non ha dimostrato di risentire minimamente di tale fenomeno.

I formaggi e il burro — come già detto — si trovano sul banco degli imputati: sono state rese note le spiegazioni del rincaro date dai commercianti, ma vi è un invito del comm. Pasino all'Ispettorato dell'alimentazione e al competente ufficio della Prefettura di svolgere un'indagine completa ed esauriente; gli accertamenti sono ora praticamente conclusi, mentre il Corpo dei vigili urbani sta predisponendo l'esame di un numero campione delle formaggerie, al fine di portare il suo contributo anche a tale operazione. Questi, i due problemi principali che saranno affrontati nella riunione di martedì, ma è logico che unitamente a questi venga rivolto uno sguardo d'assieme al problema generale nel settore dei prezzi, vista la particolare stagione e il periodo prenatalizio.

Ieri, intanto, si è sparsa anche a Trieste la voce, proveniente da Milano, secondo la quale diventerebbe problematico l'approvvigionamento sul mercato del capoluogo lombardo dei normali quantitativi di banane per le feste di fine anno. Tale pericolo non è rappresentato tanto dalla irreperibilità del prodotto, quanto da motivi prettamente commerciali: sarebbero infatti i fruttivendoli ad opporre una barriera all'arrivo della merce, rilevando che il margine di utile si è ormai assottigliato ad un livello insufficiente.

Torna alla ribalta la farmacia comunale

Si è riunita ieri la commissione comunale ricostituita per affrontare il problema della creazione di farmacie comunali; alla riunione che è stata presieduta dal Prosindaco Cumbat, hanno preso parte i rappresentanti di tutti i gruppi politici rappresentanti nel Consiglio municipale. Nel corso della seduta è stato inizialmente riassunto il bilancio degli studi finora intrapresi sull'argomento, anche alla luce dei dati raccolti presso altri grandi Comuni; quindi è stato concordato di trarre un consuntivo dei risultati di studio — da completarsi anche al lume di più recenti delibere in materia assunte dalle Amministrazioni comunali di Venezia, Milano e Torino — in una prossima seduta, che è stata aggiornata al 20 dicembre per lo inizio, appunto su tali basi, dell'esame di merito per l'istituzione a Trieste di una o più farmacie direttamente gestite dal Comune.

Oggi a congresso la Gioventù cattolica

Oggi 8 dicembre i giovani cattolici delle Associazioni di Trieste si riuniranno per il loro 40.o Congresso diocesano che quest'anno ha per tema: «Per una autentica comunità di giovani come risposta alle attese della Chiesa e della società d'oggi». L'assemblea avrà luogo alle ore 10.30 presso la sala S. Maria Maggiore in via del Collegio 6.



(«Giornalfoto»)

L'incendio al Museo di guerra: vigili del fuoco salgono sui grossi cannoni per poter meglio indirizzare i getti d'acqua sulle fiamme che hanno provocato ingentissimi danni fra i cimeli

UOMO E DONNA TRAVOLTI DA AUTO

Due pedoni investiti sulle strade di Valmaura

Due incidenti si sono verificati ieri sera, quasi alla stessa ora, nella zona di Valmaura. In tutti e due gli episodi sono stati i pedoni a farne le spese.

Pochi minuti prima delle 18 il bracciante Edvino Kavrecich, di 31 anni, abitante in via de' Franceschi 16, che stava attraversando la via Brigata Casale all'altezza dello stabile numero 19, è stato travolto da un'auto di media cilindrata, targata Padova 107758, guidata dal trentatreenne Rino Rizzi, residente a Padova in via Aosta 24/3. Nell'incidente il Kavrecich è stato violentemente urtato dalla macchina e proiettato sull'asfalto. Ha riportato la frattura esposta della tibia destra, la sospetta frattura dell'emicostato sinistro, una contusione escoriata al ginocchio sinistro e varie abrasioni al volto. Trasportato con una autolettiga dei Vigili del fuoco all'Ospedale maggiore, il ferito è stato accolto nel reparto ortopedico con prognosi di trenta giorni.

Nella sezione donne dello stesso reparto, è stata accolta pochi minuti dopo la casalinga Antonietta Bosch in Romeo, di 25 anni, abitante in via Flavia 29. La giovane donna è stata investita mentre attraversava la via Flavia all'altezza del numero 30 dalla motoretta targata TS 27225 guidata verso il centro cittadino dal ventitreenne Fulvio Lapel abitante in via Bergamasco 1. In seguito all'urto la Romeo è finita al suolo riportando la frattura della tibia sinistra, una ferita lacero contusa alla regione occipitale e varie contusioni. In preda ad amnesia retrograda la ferita è stata trasportata al nosocomio con un'autolettiga della polizia. Gli agenti della Stradale, accorsi sul posto, hanno assunto i rilievi dell'incidente.

Si è concluso alla mezzanotte lo sciopero indetto dalle ore 12 di ieri alla Fornace di Valle Noghere, che ha interessato un centinaio di dipendenti. La manifestazione di protesta — a quanto informa la CCdL — è stata indetta per la mancata applicazione del nuovo contratto nazionale, firmato a Roma il 24 settembre scorso, la cui decorrenza era stata fissata al 1.o dicembre.

per Voi che fumate



il dentifricio per chi fuma

CIT Viaggi - Cambio Valute Documenti - Visti
Piazza Unità, tel. 24783
Staz. Autolinee, tel. 24006
Staz. Centrale, tel. 24045

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA-FIUME gior. 8 e 18.
GENOVA via Mantova, Cremona, giornaliera ore 8.15.
GENOVA via Milano, ore 21.
MILANO giornal. ore 8.15 e 21.
POLA, PARENZO, ROVIGNO domenicale ore 7.25.
VENEZIA 7.15, 8.15, 12, 17.30.
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei, ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT.

MODELLINA
CALZATURE
VIA MACHIAVELLI n. 17a
TRIESTE (angolo via F. Filzi)

Visitate
CASINO' ABBAZIA
Villa Rosalia
TUTTI I GIOCHI
Aperto ogni giorno dalle ore 17, domenica dalle ore 15
Prenotazioni soggiorno:
AURORA VIAGGI, telefono 29243
UTAT, tel. 93942, 94155
Trieste

L'INSERIMENTO DEI GIOVANI NEL MONDO DEL LAVORO

Orientamento preuniversitario nella scelta delle professioni

Insediato alla Camera di commercio il comitato preposto all'attuazione dell'iniziativa del Rotary

Un importante incontro si è tenuto ieri mattina alla Camera di commercio: la prima riunione del comitato promotore dell'Ufficio per l'indirizzo alle professioni, al quale è demandato lo svolgimento di un delicato e vasto programma. L'iniziativa era stata promossa dal Rotary Club e fatta propria, visti i lodevoli intendimenti, dalla Camera di commercio, sotto i cui auspici l'Ufficio funzionerà.

Alla riunione, presieduta dal dott. Caidassi, hanno presenziato il direttore dell'ente camerale, dott. Steinbach, il Magnifico Rettore prof. Origone, l'avv. Forti, il Provveditore agli studi avv. Vigneri, il dott. Sorrentino direttore dell'Ufficio regionale del lavoro, il dott. Albanese direttore dell'Associazione industriali per il presidente dott. Doria, il dott. Della Rossa, direttore del Consorzio per l'istruzione tecnica e preside del «Volta», il dott. Fabio Padoa per il Rotary e per le aziende di assicurazione e istituti bancari. Del comitato saranno chiamati a far parte anche i rappresentanti del Comune e della Provincia.

Nel corso della riunione di ieri si sono ricordati gli scopi dell'Ufficio, sorto a seguito della necessità, estremamente sentita a Trieste, di un orientamento preuniversitario, dato che le aziende industriali e commerciali hanno bisogno e urgenza di disporre di tecnici e dirigenti per i loro stabilimenti. Infatti l'offerta e la domanda del lavoro qualificato si ignorano a vicenda, per cui, mentre occorrerà da un lato sentire le esigenze dell'industria e lo sviluppo di carriera da assicurare ai giovani, dall'altro è indispensabile orientare i giovani nelle scuole per l'avviamento verso determinati studi; si potrà evitare così che gli studenti debbano abbracciare professioni che non siano in grado di assicurare quelle possibilità economiche e di affermazione che si erano alimentate durante il periodo degli studi. Il comitato promotore ha proceduto alla nomina della presidenza, affidata al dott. Caidassi, e dei due vicepresidenti, alla cui carica sono stati chiamati l'avv. Forti e il prof. Origone. Questi ultimi faranno parte, assieme al prof. Della Rossa e al prof. Fabio Padoa, della giunta direttiva che dovrà seguire i lavori, impostare il programma d'attività e coordinare il lavoro dell'apposita segreteria. Tale organismo si servirà dell'opera di due laureati, il prof. Luigi Stasi, attualmente preposto all'Istituto di fisica cui è affidato il lavoro di segreteria del Centro internazionale di fisica teorica, e la dott.ssa Elena Sala, laureata in scienze politiche.

I PROBLEMI DEL PORTO

Nuovo rinvio a Bruxelles sulle tariffe M.E.C.

Ha fatto ritorno da Bruxelles la delegazione triestina che per due volte, in breve tempo, ha partecipato alle conversazioni sui motivi che possono giustificare le differenziazioni fra le tariffe eccezionali e quelle generali nell'ambito del M.E.C. Si tratta, com'è noto, di stabilire dei criteri per giudicare della ammissibilità delle tariffe speciali, criteri che vanno formulati in conformità ai principi generali del Trattato di Roma; di conseguenza, anche in questa seconda tornata le discussioni si sono rivelate particolarmente laboriose perchè implicano soprattutto la trattazione di problemi di interpretazione delle norme del Trattato.

E' da prevedere che tali principi saranno elaborati dagli uffici della direzione trasporti della Commissione, in base a queste consultazioni con gli esperti dei Paesi membri della Comunità, entro il prossimo mese. Infatti il 27 gennaio si terrà una nuova riunione a Bruxelles, per la definitiva elaborazione di questi criteri.

INDIRIZZO DELLA D.C. A MORO

Trieste all'attenzione del nuovo Governo

Il tema politico del momento — la costituzione di maggioranza di centro-sinistra sia in sede governativa quanto nell'ambito delle amministrazioni degli Enti locali — è stato il principale argomento trattato nella riunione del comitato provinciale della DC, riunitosi ieri pomeriggio e conclusosi con un indirizzo augurale all'on. Moro, nuovo Presidente del Consiglio. Il direttivo principale dc ha inoltre espresso «la certezza che il Governo di centro-sinistra troverà nel partito, al centro ed alla periferia, piena rispondenza e appoggio».

Il comitato provinciale della DC ritiene inoltre che «il Governo presieduto dall'on. Moro, per l'indirizzo che rappresenta e per gli uomini che lo compongono, sia il più idoneo e sensibile a far propri i problemi che la situazione politica ed economica di Trieste più urgentemente reclama: la legge istitutiva dell'Ente Porto, elezione degli organi regionali e successiva emanazione delle norme di attuazione, sollecita e concreta realizzazione della autostrada Trieste - Udine - Venezia, del molo VII e delle altre indispensabili infrastrutture della Regione, sviluppo delle linee marittime adriatiche soprattutto nei collegamenti con il Medio ed Estremo Oriente, sostegno dell'industria cantieristica-navale, incentivazione ed agevolazioni per i traffici commerciali dall'interno e dall'estero attraverso il porto di Trieste e progressivo miglioramento delle istituzioni culturali, scolastiche e scientifiche.

Il comitato provinciale ha dato pertanto mandato ai parlamentari d.c. di Trieste di esprimere tali sentimenti e tali valutazioni direttamente al Presidente Moro ed ai membri del nuovo Governo e di invitare altresì i Ministri responsabili dei Dicasteri più impegnati sui problemi triestini ad una prossima presa di contatto con gli ambienti politici, economici e culturali locali.

IN FIAMME MOLTI CIMELI RACCOLTI DA HENRIQUEZ

Fuoco a San Vito nel Museo di guerra

Semidistrutto il capannone - Non accertata l'entità dei danni Tornato alla luce nell'incidente l'antico carro dei pompieri

Un incendio le cui cause sono ancora imprecisate si è improvvisamente sviluppato ieri, a tarda sera, nel capannone del Museo di guerra del prof. Henriquez sul colle di S. Vito. I danni alle opere murarie e al tetto sono notevoli, mentre non è stato ancora possibile valutare la gravità delle perdite in cimeli e documenti che il prof. Henriquez aveva raccolto in due appositi locali del capannone. Poco prima delle 23 è stato sollecitato l'intervento dei vigili del fuoco, essendo state notate ampie volute di fumo e lingue di fuoco scaturire dal tetto del capannone che s'innalza entro il recinto della zona di raccolta dei cimeli. Sul posto si sono immediatamente portate due autopompe dei vigili al comando del cap. Sgorbissa. Dopo aver forzato i cancelli d'ingresso i vigili hanno attaccato le fiamme riuscendo nel giro di mezz'ora a domare l'incendio. Focolai sono però stati individuati ancora per lungo tempo sulla struttura portante, in legno, del tetto dell'edificio.

E' stato escluso immediatamente che la causa dell'incendio sia da attribuirsi a un corto circuito in quanto il quadro di comando elettrico presentava la leva del contatto di alimentazione generale dell'impianto staccata. E' stato altresì constatato che la porta d'accesso al capannone appariva spalancata come pure aperta era una seconda porta interna. I cassetti, inoltre, della scrivania dell'ufficio erano socchiusi. Del fatto sono stati interessati gli agenti del Pronto intervento della Questura.

Il custode, che compie il suo servizio durante la giornata, quando si allontana è solito chiudere la porta d'ingresso posta sul lato sinistro del capannone. Non si esclude però che la porta possa essere rimasta aperta casualmente e che le cause dell'incendio possano derivare da un difetto della canna fumaria. I grossi cimeli del prof. Henriquez raccolti in massima parte all'interno del capannone non sono stati toccati dalle fiamme, che hanno investito le collezioni più minute, tra cui quadri, armi individuali, documenti ed altro che il prof. Henriquez aveva sistemati nei locali ricavati all'interno e che sono andati completamente distrutti dal fuoco. Il lavoro dei vigili si è protratto fino a notte e solo la loro tempestività ha permesso che il soffitto del capannone non cedesse sotto l'azione del fuoco rovinando addosso a tutto il materiale.

Un particolare curioso è dovuto alla circostanza che ha messo i vigili, almeno i più anziani, di fronte a una loro vecchia conoscenza: il primo carro dei vigili impiegato a Trieste e rimesso in servizio durante i bombardamenti del '44 per la scarsità di materiale in dotazione. Il luccicante carro rosso dalla tradizionale caldaia, conservato in ottimo stato, non ha subito alcun danno. Nell'opera di spegnimento i vigili hanno approfittato dell'ingente e gigantesco materiale raccolto per usarlo quale scala e riversare i getti d'acqua sull'intercapedine del tetto e all'interno dei locali in preda alle fiamme. Particolarmente utile alla bisogna si è dimostrato un mastodontico pezzo d'artiglieria tedesco. Solo con la presenza del prof. Henriquez, che mantiene un elenco dettagliato dei numerosissimi pezzi della sua collezione, sarà possibile valutare l'entità completa del danno e la quantità delle perdite. Ingenti, come detto, sono i danni all'edificio.

MEXICO NIGHT CLUB
VIA XXX OTTOBRE 4
Telefoni 35.770 - 31.909
THE DANZANTI ogni domenica e giorni festivi dalle ore 16.30 alle 19 - The con dolce lire 600 - Aperitivi e liquori secchi con tartine lire 600

TORREFAZIONE «HAITI»
VIA R. IMBRIANI 14
PER IL PERIODO NATALIZIO, A PARTIRE DA OGGI, LA TORREFAZIONE HAITI DI VIA R. IMBRIANI 14 PORGERA' GLI AUGURI ALLA SUA AFFEZIONATA CLIENTELA E A TUTTI GLI INTENDITORI, OFFRENDO LA DEGUSTAZIONE DELLA PROPRIA
SUPER-TAZZINA a sole L. 40

ULTIMA ORA

Grave uno scooterista nello scontro frontale

Un violentissimo scontro quasi frontale tra una motoretta e una utilitaria è stato rilevato questa notte dalla squadra del Traffico in via San Giacomo in Monte.

L'utilitaria, targata TS 29675, guidata verso via dell'Istria da Stelio Cattunar, di 21 anni, abitante in via Papiniano 16, si è violentemente scontrata con lo scooter targato TS 27156 condotto in senso opposto da Emilio Sain, di 20 anni, abitante al numero 1810 di Santa Maria Maddalena inferiore. Dopo l'urto la vettura ha proseguito per circa cinquanta metri, mentre la motoretta, ridotta a un ammasso di rottami è finita sul marciapiede di sinistra. Il Sain, che ha riportato la frattura del gomito sinistro, la frattura esposta di alcune dita della mano sinistra oltre a una vasta ferita lacero-contusa al capo e un violento trauma cranico, è stato trasportato all'ospedale e ricoverato d'urgenza con prognosi di due mesi circa.

Prigioniero nell'auto rovesciata

I carabinieri del Nucleo radiomobile di via Hermet, i vigili del fuoco e due infermieri a bordo di un'autolettiga sono accorsi ieri a Monte Radio, all'altezza delle antenne di Radio Trieste, dove s'era verificato uno spettacolare incidente stradale. Una autovettura di media cilindrata s'era adagiata su di un fianco mentre il guidatore era rimasto imprigionato nell'abitacolo. Una persona che è passata di là subito dopo l'incidente si è affrettata a chiedere aiuto telefonando ai carabinieri, i quali hanno messo in moto i soccorsi.

Per fortuna l'incidente si è risolto con una grande paura per il guidatore e danni non molto rilevanti alla macchina. Infatti, prima ancora che i soccorritori raggiungessero la via Bonomea dove appunto s'era verificato l'incidente, l'automobilista, Oscar Masi, di 52 anni, abitante al numero 110 di quella stessa via, era riuscito ad uscire dalla macchina rovesciata sul fianco sinistro.

Per nozze battesimi onomastici giubilei
OROLOGERIA ORE FICERIA
GAVALLAR
VIA SAN LAZZARO angolo via delle Torri

Zlinolit
IL PAVIMENTO IN GOMMA PER NAVI
Rappresentante per Trieste, Udine, Gorizia e prov.:
rag. VINCENZO CRASSI & FIGLIO
di Cesare Crassi, via Lazzaretto Vecchio 11
TRIESTE — Telefono 24.993
INTERTRADE S.p.A. - MILANO - MODENA

Scegliamo assieme i doni per le feste,
ma scegliamoli bene per non privarci della gioia di aver scelto il meglio; scegliamoli in tempo perchè più vasta sarà la scelta.
negozi:
PASSO S. GIOVANNI, 1
PIAZZA DELLA BORSA, 3
VIA ROMA, 30
PIAZZA GOLDONI, 7
VIA ORIANI, 4
VIA S. SEBASTIANO, 7
Caffè HAUSBRANDT

Kerosene
(KEROAGIP)
CONSEGNA RAPIDA A DOMICILIO
SLATAPER - Tel. 99141 - 37373

NOTA CASA DI SPEDIZIONI
A CARATTERE INTERNAZIONALE
CERCA
2 IMPIEGATI PER IL TRAFFICO (imbarchi e sbarchi) con capacità organizzativa e di guida-controllo personale.
SI RICHIEDE: età oltre 25 anni; buona conoscenza della lingua tedesca e possibilmente cognizioni della lingua inglese; è preferibile, ma non essenziale, l'esperienza nel ramo dei trasporti e delle spedizioni; curriculum vitae e referenze.
SI OFFRE: rimunerazione adeguata alle effettive capacità e alla esperienza.
2 GIOVANI IMPIEGATI (anche senza esperienza).
SI RICHIEDE: diploma scuola media superiore; assolto servizio militare; conoscenza lingue straniere; capacità organizzativa; curriculum vitae e referenze.
SI OFFRE: stipendio adeguato con ottima possibilità di carriera.
CASSETTA 16550Z - UPI — TRIESTE

NUOVE CONTROPROPOSTE DEI PROPRIETARI

ANCORA DIFFICILE L'ACCORDO PER IL ROSSETTI

Il ripristino del Politeama Rossetti è tornato ieri argomento di discussione fra i rappresentanti degli enti interessati all'iniziativa, durante una riunione tenutasi presso l'Azienda di soggiorno; erano presenti il capo di Gabinetto del Commissariato di Governo, dott. Molinari, il Sindaco dott. Franzil, la Soprintendente ai monumenti dott. Pross-Gabrielli, l'ing. Negri e l'avv. Pontini per la Società dei concerti, il Sovrintendente al Teatro Verdi, maestro Antonicelli, il vicedirettore della sede RAI-TV di Trieste, rag. Giacomelli; l'Azienda di soggiorno era rappresentata dal presidente dott. Magris, i consiglieri ing. Novari e dott. Nobile e il direttore dott. Quittan.

Il fatto nuovo è dato dalla lettera che la Società proprietaria del teatro ha inviato in questi giorni all'Azienda, a seguito dell'invito rivoltole di fissare la data per la firma della convenzione; si è così appreso che la proprietà ha posto ora condizioni nuove rispetto alle precedenti offerte, che erano state in precedenza accolte: condizioni che, se accettate, comporterebbero maggiori oneri da ripartirsi fra gli enti interessati al ripristino del Politeama e che fra l'altro hanno già impegnato nei rispettivi bilanci l'ammontare dei contributi tramite i quali sarebbe stata assicurata l'esecuzione dei lavori contemplati nell'originario preventivo di spesa a suo tempo elaborato a cura della proprietà stessa.

Nel corso della riunione, i presenti hanno ribadito l'assicurazione circa le disponibilità dei predetti contributi, nella misura precedentemente stabilita; inoltre il Sovrintendente al Teatro Verdi ha riconfermato l'impegno dell'ente di assumersi la gestione del Rossetti, purchè non ne derivino oneri.

Ma a questo punto è da tener presente che nel frattempo sono intervenute rilevanti variazioni nei prezzi dei materiali e notevoli aumenti salariali nel settore edilizio, per cui nel corso della seduta è stato convenuto di far rielaborare, con la massima urgenza, un nuovo e particolareggiato preventivo, aggiornato anche in quanto a prezzi. E inoltre è stato disposto di invitare la Società proprietaria a predisporre una bozza di contratto che dovrebbe regolare i reciproci impegni.

Dopo che la dott. Pross-Gabrielli ha assicurato la più ampia collaborazione della Soprintendenza all'esecuzione dei lavori necessari al ripristino della agibilità del teatro, il presidente dell'Azienda dott. Magris si è infine riservato di riconvocare i rappresentanti degli enti e sodalizi interessati alla riapertura del Rossetti non appena sarà in possesso degli elementi richiesti; ed ha concluso formulando l'auspicio che le condizioni contrattuali siano formulate in maniera accessibile e che l'ammontare del preventivo aggiornato rientri nella somma oggi disponibile, dopo i vari contributi, in modo che si possa dare immediato inizio alle opere di restauro onde avere il Politeama pronto per l'esercizio entro la prossima primavera.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	80	5	72	49	36
CAGLIARI	5	38	15	27	32
FIRENZE	36	79	71	83	28
GENOVA	55	72	63	44	25
MILANO	51	3	88	74	65
NAPOLI	52	29	32	69	77
PALERMO	11	66	35	42	17
ROMA	30	41	1	81	12
TORINO	77	60	23	2	84
VENEZIA	12	31	81	19	8

ENALOTTO:
2, 1, x, x, x, x, 1, 1, 2, 1, 1, x

Nel concorso Enalotto di questa settimana solo due sono state le vincite di prima categoria — a Milano e a Cervia — con quote piuttosto notevoli. Ogni «12», infatti, percepirà L. 11.230.000.

A ciascuno dei 95 vincitori con punti «11» L. 177.300, a ciascuno dei 1056 «10» L. 15.900.

COSA SUCCEDERA' IL PROSSIMO 31 DICEMBRE

Il regime dei fitti tra «vincolati» e «bloccati»

In tema di canoni di affitto l'anno si chiude con l'avvenuta applicazione della legge n. 1444 dello scorso 31 ottobre, entrata in vigore il 7 novembre. Ancora varie incertezze permangono però sui reali limiti della legge citata, e non si può escludere che molti interventi e richiami alla stessa avranno luogo anche a sproposito in seguito agli aumenti dei fitti bloccati previsti con il nuovo anno. Va anzitutto chiarito che la recente legge blocca per due anni l'aumento dei canoni liberi e non soggetti a regime vincolistico, cioè di quelle pigioni, relative ad abitazionifi pattuite con contratti già stipulati in regime di libero mercato. Restano però in vigore tutte le disposizioni di legge precedenti che riguardano i canoni già bloccati e che prevedono gli aumenti **annuali nella misura del 20 per** cento per le abitazioni e del 25 per cento per i locali di affari. Nella nostra città la maggior parte degli alloggi è soggetta appunto al regime vincolistico.

Più particolarmente per quanto attiene ai canoni non soggetti a regime vincolistico e «bloccati» in applicazione della nuova legge, viene precisato che i canoni stessi non possono essere aumentati qualora, in precedenza fossero stati già aumentati. In tal caso l'inquilino ha il diritto di chiedere che l'aumento sia limitato al 15 per cento del canone corrisposto al 1 gennaio 1960 per quelli locati anteriormente, per quelli locati, invece, la prima volta durante il 1960 l'aumento sarà limitato al 14 per cento, per quelli locati per la prima volta durante il 1961 al 12 per cento e per quelli locati per la prima volta durante il 1962 al 6 per cento.

In altre parole la legge per i canoni non soggetti a regime vincolistico e ora bloccati prevede di attribuire agli inquilini il diritto alla riduzione delle pigioni che fossero state aumentate oltre il limite, rispetto a quella dovuta al 1.o gennaio 1960, se il contratto era in corso a tale data, oppure alla data d'inizio della locazione, se il contratto fu stipulato per la prima volta durante gli anni 1960, '61, '62. In questo caso la pigione — a richiesta dell'inquilino — è ridotta, con effetto dal giorno della richiesta, a una cifra pari alla pigione del 1.o gennaio 1960 o a quella pattuita per la prima volta durante gli anni citati, aumentata rispettivamente delle percentuali, come si è detto, del 15, del 14, del 12 o del 6 per cento.

Nel caso in cui un'abitazione, locata a regime di libero mercato, fosse stata in precedenza locata con contratto soggetto a regime vincolistico, oltre al divieto di aumenti futuri si applica anche la riduzione ora indicata come se si trattasse di abitazione locata per la prima volta anteriormente o posteriormente al 1.o gennaio 1960. Il provvedimento, dunque, non impone la proroga dei contratti liberi, ma vincola solo le pigioni — anche in confronto di inquilini subentranti — per la durata della legge espressamente stabilita in due anni. La legge sancisce inoltre la nullità di qualsiasi patto convenuto anche con nuovi inquilini, quale ne sia il contenuto apparente, che contrasti con il divieto di aumenti.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura massima 5.4, minima 2.1; umidità 47 per cento.
Oggi: Immacolata Concezione. - Il sole sorge alle 7.32, tramonta alle 16.21. La luna è nata ieri alle 23.24.
Farmacie aperte oggi: Biasoletto, v. Roma 16, tel. 35218; Davanzo, v. Bernini 4, tel. 94189; Godina Enea, v. Ginnastica 6, tel. 93152; Al Lloyd, v. Orologio 6, tel. 36747-31049; Alla Madonna del Mare, l. Piave 2, tel. 24765; Millo, v. Buonarroti 11, tel. 90488; Sponza, v. Montorsino 9 (Roiano), tel. 29690; Nicoli, Servola, tel. 93245 (dalle 8 alle 13); dott. Miani, Barcola, tel. 35728 (dalle 8 alle 13).
Servizio notturno delle farmacie: dott. Codermatz, v. Tor S. Piero 2, tel. 38068; Marchio, v. Ginnastica 44, tel. 95417; Depangher, v. S. Giusto 1, tel. 94115; Alla Madonna del Mare, l. Piave 2, tel. 24765; Zanetti, Testa d'oro, v. Mazzini 43, tel. 37816; dott. Miani, Barcola, tel. 35728; Nicoli, Servola, tel. 93245.

Gli auguri del Sindaco al novantenne dott. Pittoni

Al dott. Luigi Pittoni, nobilissima figura di uomo e di cittadino, primo fondatore dell'Opera per la Difesa dei Minorenni di Trieste, vanno nella ricorrenza del suo novantesimo genetliaco i più fervidi e commossi auguri del Sindaco dott. Franzil, anche a nome della cittadinanza. In un messaggio del Sindaco al festeggiato, viene ricordata «con viva gratitudine la luminosa e cristianamente feconda attività da lui svolta per tanti anni con piena dedizione di sè e appassionato amore per i giovani sventurati, liberandoli dal loro stato di abbruttimento, di sfruttamento e di abbandono, avviandoli verso una vita serena ed un avvenire sicuro».

A VIENNA, PARIGI, VILLACO E ABBAZIA PER CAPODANNO
L'UTAT ha organizzato numerose gite per le festività di Capodanno. Tra esse particolarmente interessanti quelle a VIENNA, SALISBURGO, VILLACO, SANREMO, in SICILIA e ad ABBAZIA.
Prenotazioni presso gli uffici UTAT di via Imbriani 11 e Galleria Protti 2.

L'Infiorata

I fedeli triestini si ritroveranno oggi ancora una volta, per rispettare una dolce e significativa tradizione, in piazza Garibaldi per rendere devoto omaggio alla «statua d'oro» della Madonna. E' l'appuntamento annuale, per l'Immacolata Concezione, quando autorità e cittadini vanno a deporre ai piedi di quella statua fasci di fiori, accompagnandoli con preghiere e richieste di grazia alla Madre celeste. Si rinnoverà così l'Infiorata, fatta di tanti gesti spontanei e toccanti nella loro semplicità e dedizione alla Madonna, fino a formare un tappeto profumato tutt'attorno al basamento. L'Arcivescovo mons. Santin presenterà il suo devoto omaggio all'Immacolata verso mezzogiorno, dopo aver officiato nella cappella del Seminario, dedicato alla Madonna, un solenne Pontificale.

Presso l'Universaltecnica
Corso Garibaldi 4
si acquista
a lunghe rate senza cambiali
e senza scadenze fisse
con sistema COMPASS

DOPO TRE ORE DI PERMANENZA IN CAMERA DI CONSIGLIO

Nuovo rinvio al processo per la «crocifissa di Masarolis»

E' stato disposto tra l'altro un sopraluogo della Corte sul posto in cui sono stati commessi gli atroci reati

Il processo in Assise di Appello per la «crocefissa di Masarolis», già rinviato lo scorso 6 aprile 1962, ha subito ieri un ulteriore rinvio. Dopo quasi tre ore di permanenza in camera di consiglio, il Presidente dott. Palermo ha letto l'ordinanza, che si riassume in quattro punti. E' stato disposto in primo luogo che i periti di ufficio siano esaminati a chiarimento del loro elaborato, tenendo conto delle osservazioni critiche del consulente tecnico della Difesa, prof. Franco Massari, ed esponendo le loro controdeduzioni con una ulteriore relazione scritta. E' stato ordinato quindi che gli atti siano trasmessi al giudice istruttore del Tribunale di Trieste ed è stata ordinata l'acquisizione agli atti del processo dei due quotidiani usciti a Udine il 7 febbraio 1960 con il resoconto dell'interrogatorio del Macorig a Masarolis.

E' stato disposto inoltre l'accesso della Corte di Assise di Appello sul luogo in cui furono commessi i reati, riservandone la fissazione della data al momento in cui la Corte stessa sarà convocata in nuova sessione e si procederà all'ulteriore celebrazione del dibattimento. Da ultimo è stato disposto il rinvio del dibattimento a tempo indeterminato. Con la lettura dell'ordinanza è stata posta fine all'udienza e il Presidente ha dichiarato concluso anche il ruolo della seconda sessione della Corte di Assise di Appello.

Il contenuto dell'ordinanza, e soprattutto la sua conclusione, erano per una parte almeno scontati, dopo aver udito le richieste del P. G. dott. Santonastaso, nella sua requisitoria seguita alle istanze della Difesa e alla replica della Parte civile. Va ricordato (e ne aveva parlato l'avv. de Marsico, il giorno precedente) che il prof. Massari, consulente tecnico di parte per il Cencig nella «superperizia», non aveva allegato il suo parere in quanto sembrava ad un certo punto coincidente con la «superperizia». Ma ciò non si era poi verificato. A questo proposito il P.G. aveva esposto ieri mattina, all'inizio dell'udienza, i punti della consulenza di parte (che era stata presentata fuori termine, ma la cui importanza rimaneva rilevante agli effetti della discussione) ed aveva sostenuto l'opportunità di sentire i superperiti affinchè rispondano ai rilievi del consulente di parte prof. Massari.

«Siamo in presenza di un delitto di grande gravità e risonanza — aveva detto il dott. Santonastaso — e pertanto nulla va tralasciato per la ricerca della verità, nel rispetto delle norme di diritto processuale». In merito alla istanza di riesame dei «superperiti», ricordando la già citata perizia del prof. Massari (che esclude la morte di Pierina Cassina per assideramento) ne aveva chiesto l'accoglimento. Aveva pure chiesto che venga accolta la istanza per l'effettuazione di un sopraluogo da parte della Corte, allo scopo di accertare quelle circostanze ambientali di cui i superperiti non avrebbero tenuto conto, secondo la perizia del prof. Massari. Aveva precisato che ci vorrà almeno una settimana per predisporre il sopraluogo, con lo spostamento della Corte, dei difensori e della Parte civile a Masarolis, dove dovrà essere pure curato il servizio d'ordine.

«In febbraio — aveva commentato il Presidente — farà molto freddo, ci sarà la neve... Non lo dico per me: personalmente la neve mi piace...».

Il P.G. aveva dichiarato quindi di opporsi all'accoglimento delle altre due istanze, relative alla citazione dei due giornalisti estensori del resoconto in cui si faceva cenno alla loro presenza all'interrogatorio del Macorig e Masarolis. «Sarebbe irrituale — aveva detto — l'eventuale esame dei giornalisti, presenti ad un interrogatorio non ortodosso. La responsabilità non è stata certamente loro, tuttavia essi erano stati messi a conoscenza di particolari istruttori che devono restare segreti e di cui non avrebbero dovuto riferire sui giornali. Sono incorsi così nella contravvenzione prevista dall'art. 684 del Codice penale; su di essa comunque si è già stesa l'amnistia».

Il dott. Santonastaso aveva infine espresso la sua opposizione all'ultima richiesta della Difesa, relativa alla escussione del direttore delle carceri di Udine, per sapere da lui quali giornali sono ammessi alla lettura dei detenuti. «La risposta è scontata — aveva commentato il P.G. — giacchè avrebbe risposto tutti, purchè non incompatibili con i regolamenti della disciplina carceraria».

La Difesa intendeva a questo proposito dimostrare che lo scopino del carcere, il quale aveva raccolto asseritamente le confidenze del Cencig, in realtà aveva formulato l'accusa contro di lui solo dopo avere letto i giornali del 7 febbraio 1960, che avevano ampiamente riportato la confessione del Macorig, il quale aveva indicato nel Cencig stesso il suo correo nel delitto.

In conclusione il dott. Santonastaso aveva chiesto l'accoglimento da parte della Corte delle due istanze relative al riesame dei superperiti e al sopraluogo, e si era opposto alle altre due istanze.

L'avv. de Marsico (difensore del Cencig assieme all'avv. Cillario) aveva replicato brevemente, seguito dall'avv. Fortuna (difensore del Macorig assieme all'avv. Centazzo), che si era associato. L'avv. Vittorino Gomirato, patrono di Parte civile assieme al figlio, aveva ricordato ironicamente alla Difesa che quella dei giornali era una storia vecchia, già sollevata nel primo grado di giudizio, e si era opposto alle richieste dei contraddittori, sostenendo che le risultanze di causa erano già evidenti. Quindi la Corte presieduta dal dott. Palermo si era ritirata in camera di consiglio, per emettere l'ordinanza già indicata all'inizio.

Nell'aula, assieme ad un discreto pubblico, era presente anche la moglie di Lino Cencig. I due imputati, impassibili come lo erano sempre stati in precedenza, sono rimasti lontani l'uno dall'altro, senza scambiarsi una sola parola. Fra accusatore e accusato, pur uniti da un giudizio che li ha considerati ugualmente colpevoli dello stesso orribile delitto, esiste una barriera; essa è riempita forse solo dal rancore nutrito nei confronti dell'altro da chi si dichiara ingiustamente incolpato di un omicidio non commesso. Ed è il Cencig a volere la riabilitazione.

Le posizioni assicurative del personale ex G.M.A.

Il Direttivo dell'Unione ex G.M.A. informa il personale civile assunto alle dirette dipendenze del cessato G.M.A. di avere sollecitato la presidenza del Consiglio e il Ministero del Tesoro per un tempestivo riscontro al proprio telegramma tendente a ottenere chiarimenti inerenti alla posizione assicurativa per il periodo ottobre 1954 luglio 1961. Pertanto, il Direttivo invita gli interessati ad astenersi, in attesa delle richieste precisazioni da qualsiasi iniziativa singola o collettiva non conforme alla norma legislativa e quindi lesiva dei diritti economici.

Martedì 10 corr., alle ore 20,45, la signora Fulvia Babudieri presenterà e illustrerà alla Società Alpina delle Giulie una serie di fotografie a colori, alle quali essa attribuisce il seguente titolo interessante e suggestivo: «Istanbul saluta l'Ortes».

"AURORA VIAGGI"
TS VIA CICERONE 4 TEL. 29243
accetta prenotazioni per soggiorni invernali a Loqua (Selva di Tarnova - 1000 m. sul livello del mare)

OLTRAGGIO PLURIAGGRAVATO E BESTEMMIE

Uscì dai gangheri causa il solleone

E' stato condannato a otto mesi

Una frase oltraggiosa rivolta a un sottufficiale e un agente di P. S. costerà a Floriano Cernaz, di 39 anni, nativo di Maresego (Istria) 8 mesi di reclusione, mentre la rincarata dose di bestemmie aggiunta alla frase oltraggiosa sarà pagata dall'imputato, giudicato ieri in contumacia al Tribunale penale, con 6 mila lire di ammenda.

Faceva caldo il 3 luglio di quest'anno, e il Cernaz — come successivamente aveva dichiarato — era rimasto tutto il giorno a lavorare sotto il sole. Ciò aveva portato i suoi nervi a fior di pelle per cui una semplice discussione con l'operaio Lucio Franceschiel, di 37 anni, era presto degenerata in violento scontro verbale. La viva discussione si era accesa nello stabile n. 45 di via Ratto della Pileria e le alte grida avevano fatto presto a superare il breve tratto di spazio fino al posto fisso di P. S. del Campo profughi di S. Sabba. Il maresciallo Rodolfo Zotti e la guardia Guido Dentisani, in servizio presso quel commissariato, udita le grida pensarono bene di andare a dar un'occhiata. Al secondo piano dello stabile trovarono il Cernaz e il Franceschiel ancora impegnati nella discussione. Mentre quest'ultimo si ritirò dignitosamente in disparte all'arrivo degli agenti, il Cernaz scaricò sugli agenti la rabbia residua proferendo un'espressione oltraggiosa e accompagnandola con calci, pugni e gomitate anche nei confronti del guardiano del campo profughi Giovanni Blasevich, accorso sul posto.

Più tardi, in sede di polizia, il Cernaz dichiarerà di non ricordare nulla ma che le sue condizioni psichiche erano alterate dall'aver compiuto un duro lavoro sotto il sole durante la giornata.

I giudici, valutate le imputazioni di oltraggio pluriaggravato e di bestemmie, hanno riconosciuto la colpevolezza dello imputato.

Agevolazioni dell'ACEGAT per le luminarie natalizie

L'ACEGAT, analogamente a quanto praticato nel 1962 per le luminarie allestite in occasione delle feste natalizie e di Capodanno, concede anche quest'anno agli esercenti di negozi e di pubblici locali le seguenti facilitazioni: a) sconto del 10 per cento per luminarie allacciate all'impianto esistente sul consumo forfetizzato calcolato in base a otto ore giornaliere di utilizzazione della potenza installata e per il numero dei giorni di durata dell'allacciamento straordinario;

b) sconto del 15 per cento sull'energia consumata per luminarie allacciate ad apposito contatore durante tutto il periodo delle festività.

Nel contempo l'ACEGAT richiama l'attenzione degli utenti interessati sulla possibilità di richiedere per gli allacciamenti di cui al punto b), anzichè la tariffa a contatore, quella di lire 0,60 per Watt-giorno, espressamente prevista dal provvedimento n. 941 cap.lo 2 del CIP, dd. 29 agosto 1961, per le forniture temporanee di energia elettrica a carattere straordinario, sulla quale verrà pure praticato lo sconto del 15 per cento.

Per poter usufruire di tali sconti, che saranno praticati nelle bolette di consumo del bimestre successivo a quello della cessazione dell'allacciamento, gli interessati sono invitati a presentare apposita domanda alla Azienda, entro e non oltre il 20 dicembre. Coloro che si trovano nelle condizioni di cui al punto a) dovranno pure specificare nella domanda il numero delle lampadine installate e la rispettiva potenza, nonchè il giorno d'inizio e quello di cessazione dell'allacciamento.

Associazione XXX Ottobre. Mercoledì 11 dicembre, alle ore 21 al Circolo Marina Mercantile, riprenderanno i commenti sui libri di montagna. Sarà presentato «Ritorno alla montagna» di Frison Roche.

NATALE
l'augurio più bello: il sorriso dei vostri bimbi
Pensateci in tempo chiedendo informazioni, senza alcun impegno, a
giornalfoto
Piazza della Borsa n. 8
TELEFONO 38-790

VIAGGI CIT
AMERICAN EXPRESS - KUONI ZURIGO - CHIARI SOMMARIVA - I GRANDI VIAGGI - PIER BUSSETI - AUTOSTRADALE - TRANSITALIA:
«La Parabola Azzurra»

VIAGGI CIT
Capodanno a PARIGI
Crociera di San Silvestro (Marocco - Madera - Canarie - Senegal)
12 giorni in Egitto, in aereo (da Roma ogni lunedì)

AUTOSTRADALE
Capodanno a PARIGI, VIENNA, PALMA DI MAIORCA e BARCELLONA, COSTA AZZURRA
NATALE in TERRA SANTA

TRANSITALIA
«La Parabola Azzurra»
Natale a Betlemme (10 giorni L. 167.000)
Capodanno a PALMA DI MAIORCA L. 69.000
Capodanno a MOSCA (6 giorni L. 178.000)
Capodanno alle Isole Canarie 26.12-5.1 L. 185.000 (Las Palmas - Tenerife - Madrid)
Natale e Capodanno in crociera con l'«Agamemnon» - la nave del Re

AMERICAN EXPRESS
NEW YORK per la FIERA MONDIALE (viaggi individuali e in gruppo dall'aprile 1964)

KUONI ZURIGO
Capodanno in Egitto (26.12.-6.1) con aereo a reazione (Assuan - Abu Simbel - Luxor - Tebe - Il Cairo - Le piramidi - Memphis - Sakkarah)
a TOKIO per le Olimpiadi (1-30 ottobre 1964). Posti limitati: L. 795.000

I GRANDI VIAGGI
Crociere aeree e marittime per tutto il mondo

COMBINAZIONI DI SOGGIORNO INVERNALI
per tutti i centri dell'Italia, Austria, Svizzera
(Ancora posti disponibili per Natale e Capodanno)

Programmi :: Iscrizioni :: Consigli:
UFFICIO CENTRALE VIAGGI
PIAZZA DELL'UNITA' D'ITALIA N. 6
CIT

LE ORE DELLA CITTA'

Nozze Pasino-Neri

Nella cappella del Seminario, durante una suggestiva cerimonia, l'Arcivescovo Mons. Santin ha benedetto ieri mattina il matrimonio della professoressa Maria Luisa Pasino, figlia del Viceprefetto reggente, con il dott. Luciano Neri, figlio dell'ex direttore dei Lavori pubblici della nostra città; testimoni per la sposa il Prefetto dott. Giorgio Derossi, per lo sposo il col. Renato D'Ascia. Al signorile ricevimento, offerto all'Hôtel de la Ville, hanno partecipato pure il Commissario generale del Governo, Mazza, il Sindaco Franzil, il presidente della Provincia, con le gentili signore, le massime autorità cittadine e i membri del Corpo consolare accreditato a Trieste. Alla coppia felice, vivissimi rallegramenti e auguri di prosperità.

Auguri di Natale

Il più vasto assortimento di biglietti di auguri per Natale e Capodanno a prezzi speciali per ditte e uffici è già arrivato alla cartoleria *a b c* in viale XX Sett. 23. Richiedeteci preventivi al n. 95383. Un nostro incaricato vi sottoporrà il campionario a domicilio.

Ragno

La famosa maglieria di lana irrestringibile che anche dopo molte lavature è sempre nuova, moderna di linea e di confezione la troverete in vendita in tutto il vasto assortimento — per uomo, donna e bambino — presso i negozi *Zanolin* di via Ponchielli 3 e via Ginnastica 3.

Trattenimenti al C.M.M.

Oggi pomeriggio con inizio alle 17.30 consueto trattenimento danzante nella sede sociale di via Rossini 6.

Un vero «Dormeuil»,

il tessuto classico 1964, di produzione inglese, è in dono che se vorrete fare o farVi, non Vi darà problemi perchè i tipi e disegni di questo classico tessuto invitano alla scelta che potrete effettuare presso i *Magazzini S. Nicolò*, via S. Nicolò 30.

Ottica - foto - cine

F. Doratti, via Gallina 2/D, il nuovo negozio che serve a tutti, specializzato anche in riparazioni di barometri, binocoli, articoli tecnici.

Da Rocco

lampadari in vasto assortimento in tutti gli stili antichi e moderni. Ordinazioni su richiesta. Sconti speciali, vendite rateali. Via Roma, 23 (angolo via Ghega).

Da Rocco

trovate le stufe a kerosene, perfette. Provvedete a montarle prima dell'inverno. Asporto delle vecchie e perfetto impianto con operai provetti. Da *Rocco*, via Roma 23 (angolo via Ghega). Tel. 68-180.

Nella Bottega del Vino

oggi tè danzante dalle 17 alle 20. Sono aperte le prenotazioni per il «Cenone di San Silvestro» presso il capo-servizio dalle 18 in poi.

Ristorante «All'Orso»

I tre fiocchi d'oro *Zacchini* Vittorio il nuovo gestore, *Burigana* Mario, fiduciario di zona e *Lualdi* Gino curano personalmente il servizio del ristorante «All'Orso» che oltre al normale e vario menu propone un piatto unico al giorno a lire 650. Oggi, domenica: selvaggina con polenta. Lunedì: coppa di bue al Barolo con gnocchi di patate. Riva Grumula 2/C, tel. 68577.

Birreria Riosa

Viale XX Settembre 5 tel. 93521. Oggi la Bella ANTONIA prepara Pasticcio all'Antonia - Ossobuco alla milanese con riso. L. 700 servizio compreso.

L'undicesima perla

Chiedete all'*Organizzazione BREMA-Arredamenti*' di via Mazzini 16, l'undicesima perla della collana «ADIGE-Bencinis», vi verrà presentata la meravigliosa «Jet» a porte smussate, con cerniere a molla telescopica; autentica fuori classe nel campo delle cucine metalliche all'americana. Prenotate ora la vostra cucina, è il momento migliore. A titolo di propaganda ne verranno vendute cento con lo sconto del 15%. *Prenotatela*, vi farete il più bel regalo di fine d'anno!

Musiche verdiane al C.M.M.

Domani 9 corr., alle ore 21, avrà luogo nella sede di via Rossini 6 l'annunciato concerto vocale di musiche verdiane.

Il calendario della L.N.

Negli scorsi giorni è uscito il nuovo calendario della Lega Nazionale. Esso per il 1964 recherà nelle case e negli uffici l'immagine di Domenico Rossetti, l'animatore della Trieste moderna e il difensore della sua civiltà. Il suo acquisto è un atto di riconoscimento all'opera civile, sociale e patriottica del benemerito Sodalizio. Si può ritirare presso la segreteria in Corso Italia n. 9 o prenotare telefonicamente (37196) per il recapito a domicilio.

Specializzazione

Il dott. Claudio Parentin si è specializzato in cardiologia presso la Clinica Medica di Torino. Rallegramenti.

Una importante mostra

d'arte antica è stata allestita nella Galleria del Corso Italia 9. Vi sono esposte opere notevoli prevalentemente di pittori fiamminghi. La manifestazione, unica nel dopoguerra, costituisce un avvenimento artistico di notevole rilievo per la nostra città.

Il salone Augusto

Il salone *Augusto* di piazza Silvio Benco 4 annuncia alla sua affezionata clientela, il cambiamento di gestione con lo stesso personale e a prezzi di concorrenza.

Un trionfo l'amaro Istria:

E' una delle specialità di maggior successo della ditta MACORIG. E' un amaro speciale che può reggere a ogni confronto, benchè conveniente, E' preferito anche dall'esercente perchè fa chiedere il bis! MACORIG, tel. 90826.

Gioiellerie Stermin

Nei negozi di via Mazzini 40 e via Dante 10 troverete il più vasto assortimento di gioielleria, oreficeria, orologeria e argenteria nonchè servizi di posateria nei diversi modelli e ai prezzi più convenienti. Visitateci senza alcun obbligo di acquisto.

Fino a lire 6000

verrà valutato il vostro rasoio elettrico anche se non funzionante al momento dell'acquisto di uno nuovo. Riceverete la garanzia della fabbrica e una ulteriore garanzia che dà diritto a due revisioni gratuite. Da *V. Zandegiacomo* con sede in corso Italia 1 e unica filiale in piazza Cavana 7.

Fumare la pipa

è un conforto della vita quotidiana al quale un fumatore non può fare a meno. Ma per fumare bene il fumatore deve essere esigente ed acquistare una pipa di radica selezionata e secolare che non bruci e non pizzichi. Fra i trecento modelli che *V. Zandegiacomo* ha nel suo assortimento troverete la pipa che fa per voi e che vi diverrà amica. E troverete pure un vasto assortimento di accessori per ben fumare. Ricordate: *V. Zandegiacomo* di corso Italia 1 e piazza Cavana 7 e non sbagliarete perchè acquisterete bene e fumerete sano.

Nuovi i vostri parchetti!!

Polieri - Parchetti, telef. 44832, vi assicura le più accurate raschiature, le migliori vernici lucide. In esclusiva: lacca semilucida, specialità tedesca.

Il Salone Lizy

di via Ghega 3, telefono 68742, ha scelto i prodotti della casa internazionale olandese I.N.D.O.L.A. che lancia a Trieste le sue rinomate e più recenti permanenti e tinture. Tutte le creazioni saranno eseguite con le sue abili collaboratrici dalla valente coiffeur Pia, ora stabilmente al Salone «Lizy». Prezzi modici.

Tappeti persiani

originali, finissimi in vasta scelta. La vendita continua a prezzi bassissimi: approfittate! Via San Lazzaro 17, galleria.

Soltanto da Radio Franco

in via Carducci 8, trovate il televisore «Watt Radio»: una marca che è sinonimo di garanzia di estetica, di perfezione tecnica. «Watt Radio» da *Radio Franco* in via Carducci 8 e via Valdirivo 35 (Mostra).

L'impermeabile OTAR

è garanzia per chi lo acquista e prestigio per chi lo indossa. In vendita da *Ricky*, via Battisti 2.

Confezioni Caesar

sono garanzia di qualità e durata per chi le acquista, distinguono per eleganza chi le indossa. Da *Ricky*, via Battisti 2.

Da Anita De Rosa, modelli

esclusivi su tessuti di gran marca. Si confeziona anche con la stoffa delle Signore clienti.

Da De Rosa S. Spiridione 8

Vestaglie, vestaglie, vestaglie per signora e bambini.

Guanti? Da Tassan

vasto assortimento nei colori di gran moda. Ricca scelta calze *Sobrero Est*. Via delle Torri 2, tel. 28559.

Giovani!

gli autisti con patente C - D - E pubblica o privata sono ricercati. Se volete migliorare la vostra posizione non attendete oltre. La *Autoscuola Lorenzi* di via San Lazzaro 17 telef. 24-245 e via Vespucci 13 telef. 96-283 mette a disposizione l'autocarro «Fiat 640», l'autobus «OM Taurus» e inoltre l'autobus «Maschi» con cambio sul volante.

Canarutto

offre a prezzi modici un vasto assortimento di splendidi regali di oreficeria-orologeria. Riparazioni accurate. Via delle Torri 2.

Difendersi dal freddo

Il freddo non esiste più per chi usa la *Thermocalza* o la *Superthermocalza «Ciocca»*. La calza di lana che difende scientificamente dal freddo, la calza confezionata con il famoso brevetto *Thermotex* del Lanificio *Lanerossi*. In tutto il loro vasto assortimento per uomo e donna, le troverete in vendita presso i negozi *Zanolin* di via Ponchielli 3 e via Ginnastica n. 3.

Chanel

Nelle ultime collezioni *Chanel* ha presentato il morbido tenerissimo femminile sgnellino di Mongolia: è un giubbetto sportivo, senza collo, senza allacciatura, da portare sopra vivaci maglioni sportivi. In anteprima a Trieste, presso il nuovo negozio confezioni *Drioli*, piazza S. Antonio 4.

S. Silvestro alla Ginnastica

La Società Ginnastica Triestina è lieta di annunciare che la festa di San Silvestro si svolgerà con la tradizionale allegria nella familiare sede; coreograficamente adattata alla caratteristica circostanza. Informazioni e prenotazioni presso la segreteria sociale, telefono 96-802.

Buco nel muro

Night del Vanoli, completamente rimesso a nuovo, diretto da *Vello e Carlo*. Seralmente ballo. Rinomato quartetto Zamparo. Domeniche e festivi tè danzanti.

Dove passare la domenica?

I cinema sono affollati, il mario guarda la partita alla TV; volete distrarvi un po'? Se vi piacciono le cose antiche di buon gusto e i piccoli oggetti da regalare agli amici per Natale venite a dare un salutino a *Fulvia;* siete invitati a festeggiare una nuova e simpatica iniziativa nel campo dell'arredamento. L'indirizzo è semplice: «Arredamenti Fulvia», via Coroneo 8. *Fulvia* vi attende oggi alle 18.

Premio Corelli

Stamane, alle ore 9, hanno inizio nella nostra città e in tutti i collegi e istituti dell'Opera profughi e di Padre Damiani le prove del concorso nazionale «Premio Melchiorre Corelli». Le prove hanno luogo nelle aule della scuola «Felice Venezian» in via del Teatro Romano.

Arte viva

L'esecuzione integrale del «Clavicembalo ben temperato» di J. S. Buch da parte della pianista Enrica Cavallo, preannunciata per le tre serate del 10, 12 e 14 corrente mese, viene rimandata al 7, 9 e 11 gennaio p.v. per motivi organizzativi.

10-19-20-21-29

Non si tratta di una cinquina uscita al lotto, ma di una fortunata combinazione di linee autobus-tranviarie che portano al 56 di via Baiamonti ai *Supercomplessi condominiali I.C.E.C.A.*. Visitateli! Giorni festivi 10-13, feriali ininterrottamente 10-16, *Organizzazione Immobiliare Italia* 61512, 73325.

L'inverno è giunto

via i malanni — no ai freddo — da *Bazzanella* il più ricco assortimento apparecchi di calefazione: nafta, kerosene, koke, gas città - liquido, legna, radiatori elettrici. Via F. Venezian 5.

A prezzi eccezionali

paletots lire 12.900, gonne foderate in pura lana L. 1980. Nuovi arrivi in biancheria e maglieria da signora, foulards. *Faro*, via Carducci 23.

Ricordo di Orazio Pedrazzi

La Lega Nazionale e l'Associazione della Stampa Giuliana commemoreranno a un anno dalla scomparsa Orazio Pedrazzi, ambasciatore d'Italia, letterato e giornalista, amico di Trieste dai giorni dell'irredentismo e assiduo collaboratore del «Piccolo». Il discorso celebrativo sarà tenuto giovedì prossimo 12 corr., alle ore 18.45, nella sala del Circolo della Stampa in corso Italia n. 12 dall'avv. Corrado Jona.

Danze alla Ginnastica

Dalle ore 16.30 alle 20.30, solito familiare trattenimento danzante per soci, studenti e invitati.

Cyclax of London

è lieta di annunciare che la sua estetista specializzata è a Vostra disposizione presso la *Profumeria Cosulich & Dinelli*, via Carducci 24, fino a sabato 15 corr. per dimostrare i sorprendenti effetti dei suoi cosmetici.

Qualcosa di nuovo

C'è sempre qualcosa di nuovo da vedere nelle vetrine del nuovo negozio confezioni *Drioli*, piazza S. Antonio 4.

Dancing «Paradiso»

(via Flavia, filov. 20, bus 21, tel. 99177). Oggi dalle 16 alle 24 — *No Stop* — ingresso continuato nella più bella e grandiosa sala da ballo della regione. Brillante orchestra - American bar. Ricordate oggi tutti al *Paradiso*.

Con Philips

il rasoio elettrico che non delude, parteciperete al concorso indetto dalla Cass. PHILIPS è l'unico rasoio rotativo, ora in tre eccezionali versioni. Acquistandolo da *V. Zandegiacomo* lo riceverete con un buono valido per due revisioni gratuite e con un forte sconto-permuta se renderete il vostro vecchio rasoio di qualsiasi marca, anche non funzionante. *Zandegiacomo*, Corso Italia 1, e piazza Cavana 7.

SEGNALAZIONI

E' stato ormai ultimato anche lo ultimo tratto della forte rampa di via Rossetti, che taglia viale Venti Settembre e via Ginnastica, sottoposto da vario tempo ai lavori di ricoprimento con un manto d'asfalto. Il lavoro è stato compiuto innegabilmente a regola d'arte, con non eccessiva spesa e in un periodo di tempo abbastanza breve, in confronto ad altre opere di assestamento stradale. I cittadini e specialmente gli automobilisti dovrebbero essere pienamente soddisfatti di tutto ciò; invece non è così, dato che ora sorgono forti dubbi sulla sicurezza di detta rampa, che è veramente ripida, durante il periodo invernale, con fondo innevato o addirittura ghiacciato. Tali dubbi sono espressi in particolare modo dagli automobilisti i quali avrebbero preferito che ci si fosse attenuti alla regola aurea che prevede i tasselli di porfido per strade a forte pendenza e soggette a condizioni atmosferiche particolarmente dure. Si scriverà, si slitterà oppure no? Sono tutte domande abbastanza gravose, in quanto interessano un tratto di strada di grande traffico e percorso spesse volte anche da pesanti autocarri, i quali si troverebbero in situazioni veramente scabrosa, se i sospetti sul nuovo assetto stradale trovassero fondamento.

⁂

Scrive l'avv. Volli, presidente dell'Ente per il turismo, con riferimento alla «Segnalazione» apparsa nell'edizione del 21 novembre u.s., con la quale si invitava l'Ente a considerare alcune migliorie da apportare alla segnaletica turistica di Trieste: «Doverosamente si fa presente che, questo Ente ha fatto elaborare all'Ufficio per la segnaletica stradale del Touring Club Italiano, un dettagliato e completo studio sulle necessità della segnaletica turistica in genere per tutta la provincia di Trieste. Detto studio è stato trasmesso anche all'A.N.A.S. e alla Provincia di Trieste con la preghiera che queste Amministrazioni competenti in materia, volessero esaminare con particolare favore la possibilità di dare corso, pur gradualmente, alla realizzazione del detto progetto. Per quanto concerne in ispecie la "Segnaletica turistica", si deve purtroppo far presente che lo scrivente Ente ha un bilancio estremamente ridotto, per cui malgrado la migliore volontà negli ultimi anni non è stato possibile rinnovare e completare la segnaletica a suo tempo posta in opera. Si fa tuttavia presente che, le osservazioni contenute nella citata lettera, saranno tenute in considerazione per il caso che nell'anno entrante si dovesse disporre di un maggiore finanziamento tale da poter almeno in parte procedere ai detti lavori di miglioramento e completamento della segnaletica turistica. Per quanto infine riguarda una maggiore pubblicità alla linea automobilistica n. 24 dell'Acegat, si esaminerà la possibilità di predisporre un apposito foglietto da distribuirsi anche attraverso gli Uffici informazioni di questo Ente».

⁂

«Leggendo oggi una segnalazione sul Presidente Kennedy, con la proposta di intitolare una via al nome dello scomparso Presidente, mi sono ricordato di un episodio ormai lontano che aveva amareggiato molti sportivi: quando il grande Torino morì nella sciagura aerea del 1949, si pensò di intitolare lo Stadio di Valmaura al nome di due giuliani che erano periti nella disgrazia. Fu risposto allora che debbono passare dieci anni dalla morte prima di intitolare un luogo pubblico alla memoria di una persona. Vorrei sapere adesso perchè, passati oltre 14 anni, non si è più pensato. A.L.».

Non si è più pensato per la naturale trascuratezza e dimenticanza nelle cose umane. Quando succede una sciagura o vi è un lutto imprevisto tutti si commuovono e sono pronti a versare del loro sangue per dimostrare i legami d'affetto con gli estinti. Ma dopo qualche mese... Tanto più lodevole quindi la sollecitudine del nostro lettore nel ricordare gli atleti scomparsi. E speriamo che la segnalazione dia i risultati auspicati.

⁂

Vi sono temperamenti conciliatori, sempre pronti a scherzare amabilmente e a cogliere l'aspetto positivo anche nelle cose che abitualmente suscitano scarsi consensi. Dobbiamo però ammettere francamente che tali caratteri sono piuttosto infrequenti fra i nostri interlocutori. E non è colpa nostra se succede così. Come esempio di un temperamento opposto, citeremo il signor D. L. che in un breve biglietto postale ha modo di lamentarsi sui seguenti argomenti: 1) La fontana di Barcola schizza acqua su chi la osserva a differenza di quella di un ristorante di via Carducci, perfettamente inoffensiva. 2) La nuova carta moneta reca l'indicazione «10.000» scritta tanto in piccolo da dare ai poveri diavoli l'illusione di un bigliettone da centomila. 3) La cabina di largo Barriera Vecchia dove si attende il filobus 20 è troppo piccola. 4) La stazione delle autocorriere, sita dirimpetto, è parzialmente occupata da mostre, vetrine ecc. per cui si verificano ingorghi agli accessi stretti ed insufficienti. 5) I bravi e buoni vigili urbani dovrebbero essere dotati di un cinturone bianco fosforescente, per facilitare la circolazione. 6) Troppi vigili rimangono negli uffici, dove potrebbero essere occupati altri impiegati, e pochissimi e sempre gli stessi sono esposti alle intemperie. 7) «Poche cose, poche spese e si potrebbe essere come le altre città».

⁂

Ci scrive l'Acegat: «Nell'esaminare il problema degli intasamenti del traffico, che si verificano alla fine delle partite di calcio allo stadio di Valmaura, alcuni lettori nelle loro segnalazioni pubblicate da "Il Piccolo" negli ultimi giorni prendono in considerazione il contributo che alla soluzione del problema in questione possono portare i mezzi di trasporto pubblici e suggeriscono di costruire un impianto tranviario che utilizzi la galleria di Servola. Va notato in proposito che un impianto di questo genere, mentre richiederebbe un elevato impegno di capitale, non sarebbe adeguatamente sfruttato in quanto non si può contare, per un rendimento economico della linea proposta, su un'elevata densità di traffico, salvo due o tre volte al mese e per poco più di un'ora in occasione appunto dello svolgimento di partite di calcio che richiamano numerosi spettatori. Va sottolineato inoltre che, quando non si disponga di una sede propria per il servizio tranviario, gli autobus ed i filobus offrono un contributo maggiore dei tram nella soluzione dell'anzidetto problema. Gli autobus ed i filobus, non essendo vincolati dalle rotaie, presentano una maggiore elasticità di esercizio e costituiscono inoltre un minore ostacolo alla circolazione automobilistica privata».

⁂

Ci scrive l'Ente turismo: «Facendo riferimento alla segnalazione pubblicata nell'edizione del 29 novembre u. s. di codesto quotidiano in cui viene ripresa la proposta del ripristino della fontana dei Mazzoleni in piazza dell'Unità d'Italia ed alle successive lettere sempre apparse nella rubrica "segnalazioni" di codesto quotidiano, si ritiene doveroso di comunicare che già da anni questo Ente ha interessato l'Amministrazione comunale di Trieste all'argomento e che anche a seguito di un voto unanime espresso dal Consiglio d'amministrazione nella sua ultima seduta, si è nuovamente intervenuti presso il Comune di Trieste perchè esamini con particolare favore la richiesta di ripristino della citata "fontana dei continenti" in piazza dell'Unità d'Italia».

Gite e soggiorni

CAI - SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE. I soci che desiderano partecipare al soggiorno natalizio di cinque giorni a Corvara, sono pregati di trovarsi in sede sociale domani 9 corrente alle ore 19.

ASSOCIAZIONE XXX OTTOBRE. Dal 22 al 26 dicembre viene organizzato un soggiorno sciatorio a San Cassiano. Prezzo per i soci, compreso il viaggio in pullman andata e ritorno lire 11.500. Informazioni e iscrizioni in sede, via Rossetti 15, tel. 93329.

Borsatti
Oreficeria orologeria
corso Italia 39, tel. 38861.
Brillanti puri
anelli per fidanzamento.
Orologi elettronici
da polso, i più precisi del mondo! Opuscoli gratuiti.
Servizi posate argento
in ogni stile e componibili nel numero di pezzi desiderato. Preventivi gratuiti.
Orologi cu-cù
originali della Selva Nera. Importazione diretta.
Gioielli
riparazioni e trasformazioni a perfetta regola d'arte.
Riparazioni di orologi
tecnicamente perfette e controllate elettronicamente. Ricambi originali. BORSATTI, oreficeria-orologeria, corso Italia 39, tel. 38861.

PRECISO AL 99,9977%

BULOVA, *la più grande industria di orologi nel mondo, ha creato* ACCUTRON, *primo ed unico misuratore elettronico del tempo. Nessun altro orologio al mondo può dare questa garanzia di precisione per iscritto: soltanto* BULOVA *garantisce* ACCUTRON *preciso al 99,9977% al polso di chi lo porta, cioè con una precisione giornaliera entro i due secondi dichiarata per iscritto! Per la sua incredibile precisione* ACCUTRON *è l'orologio ufficiale della* N.A.S.A. *che lo impiega nelle conquiste spaziali.* ACCUTRON *è inoltre adottato a bordo del satellite Telstar, dalle Ferrovie U.S.A., da tutti i piloti degli X-15 e dai piloti dell'Alitalia. Anche al Vostro polso un* ACCUTRON! Concessionario esclusivo: BORSATTI, Corso Italia 39.

Viaggi e crociere per Natale e Capodanno
L'UTAT mette a disposizione dei richiedenti i programmi dei numerosi viaggi e crociere indetti dagli Uffici Corrispondenti.
Particolarmente attraenti la Crociera di Natale e Capodanno con la M/n Agamemnon, la Crociera di Capodanno con la M/n Achilleus e la Crociera con la T/n Federico C.
Inoltre le Crociere Aeree a Palma di Majorca e in Egitto ed i viaggi a Vienna, Parigi, Londra, Salisburgo e Monaco di Baviera.
Iscrizioni presso gli Uffici UTAT di via Imbriani 11 e Galleria Protti 2.

NATALE
IL DONO PIU' BELLO
UNA FOTOGRAFIA
CERETTI

†

Il giorno 7 corr. si è spenta improvvisamente, la cara mamma e nonna

Concetta Fonda

Ne dà il triste annuncio la figlia LYDIA con il marito GIOVANNI ROSE', la nipote LUCIANA con il marito SALVATORE CORSO assieme a tutti i parenti.

Un grazie particolare al medico curante dott. Carlo Martelanz per le assidue cure prestate.

I funerali seguiranno oggi 8 corr. alle ore 10.



(Foto Rice)

Anche Nino Castelnuovo, uno dei protagonisti maschili di «Sette contro la morte» ha raggiunto in questi giorni la troupe a Trieste. Qui gira una scena con Rosanna Schiaffino

E' USCITO IL VOLUME DI OLTRE NOVECENTO PAGINE

TRIESTE PRIMA VOCE NELL'ENCICLOPEDIA DEI COMUNI

Vi sono trattati sul piano storico e informativo gli argomenti che definiscono il profilo della città

E' giunto ieri a Trieste l'editore Franco Nacco, che concludendo una lunga e difficoltosa elaborazione, svolta per circa due anni nella nostra città, ha iniziato la consegna del primo volume dell'«Enciclopedia dei Comuni d'Italia», con le sue 910 pagine interamente dedicate alla provincia di Trieste, di gran lunga l'opera più completa realizzata sulla nostra provincia.

Il volume Trieste della «Enciclopedia dei Comuni d'Italia» non costituisce un'opera isolata ma il primo volume di una collana organica che in 20 volumi presenterà la storia, l'attualità e la vita di tutti gli 8000 Comuni d'Italia. Esso sarà infatti diffuso, con una capillare organizzazione di vendita anche nei più piccoli Comuni d'Italia ed all'estero, venendo così a realizzare il più efficace, penetrante e permanente «rilancio» della storia, della passione e dei problemi triestini, anche nei più piccoli e lontani centri.

Nelle principali città d'Italia l'opera verrà presentata con apposite conferenze, nel corso delle quali l'editore illustrerà il volume e farà il punto sull'attualità e sui problemi triestini, sulla base dei contatti e delle esperienze avute nella nostra città.

L'opera è composta da due volumi. Il primo di 702 pagine, rilegato con materiale di pregio ed incisioni in oro fino, contiene in apertura una lettera del Commissario Generale del Governo, S. E. Mazza, che nelle sue quattro pagine fa il punto sui problemi dell'economia triestina, ed una dell'Arcivescovo Santin, oltre ad articoli del presidente della Provincia Delise, del Sindaco Franzil e di numerose altre autorità e studiosi locali, che hanno voluto arricchire l'opera con articoli di vivo interesse.

Il volume inizia con una sezione sulla Regione Friuli-Venezia Giulia (24 pagine) e segue con sezioni dedicate alla provincia di Trieste (10), ed ai Comuni di Trieste (75), Duino-Aurisina (23), Monrupino (6), Muggia (23), San Dorligo della Valle (12) e Sgonico (8). Segue la parte storica con una dettagliata cronologia ed articoli vari per 29 pagine, i testi dei trattati ed i territori perduti (16) e l'Album dei Cento Anni (80) pagine di fotografie sugli ultimi cento anni di vita triestina. Segue la geografia nelle sue specialità (29), la religione (52), pagine con descrizione particolareggiata di tutte le chiese della provincia) e la sezione dedicata al «popolo ed alla vita», che presenterà in articoli redatti da studiosi triestini: la pubblica istruzione, la giustizia, cultura letteraria, poesia, canti e canzoni, il dialetto triestino, la medicina, pittura e scultura, musica, canto e danza, musei storici, artistici e di storia naturale, giornali e giornalisti (con la presentazione delle testate dei più importanti giornali del passato), società patriottiche e culturali, tradizione e folclore, costumi.

Seguono l'architettura ed i monumenti (36 pagine con descrizione dettagliata anche dei più piccoli monumenti triestini); turismo e sport (32 pagine dedicate a queste branche così importanti per la nostra città) e la sezione dedicata alla vita economica. Chiude il volume la presentazione di numerosi complessi industriali ed organizzazioni, che con particolare attaccamento alla città, hanno collaborato per presentare nella maniera più completa il volto dell'attualità triestina, con la descrizione, da proiettarsi nei decenni, delle loro origini e della loro attività attuale. Il «Piccolo» è presente in questa sezione con un articolo storico, dal primo foglio del 1881 ad oggi.

Il secondo volume di 208 pagine costituisce una dettagliata «Guida Informativa» della provincia triestina in tutti i campi di attività e di consultazione, presentando di tutte le categorie indirizzi, nominativi, dirigenti ecc.; una guida che però non si limita ad una arida elencazione, ma viene presentata con una impaginazione particolare ed originale, con l'elencazione in alcune categorie dei dirigenti del passato ed arricchita da numerose tavole statistiche proiettate negli anni passati.

Corso di formazione per agenti e rappresentanti

L'Unione commercianti rende noto che domani, lunedì, alle ore 20 nella sala maggiore di via San Nicolò 7 avrà luogo la cerimonia d'apertura del corso di formazione professionale per agenti e rappresentanti, disposto dall'ENASARCO in collaborazione con l'ENALC. Alla cerimonia interverranno esponenti di enti locali e di categorie commerciali ed un rappresentante della direzione dello ENASARCO.

Il presidente dell'Associazione Agenti e Rappresentanti di commercio, aderente all'Unione Commercianti, sig. Nicolò Pellanda, in tale occasione esporrà i problemi della categoria e le azioni attualmente in corso da parte della Federazione nazionale. Gli agenti e rappresentanti sono invitati ad intervenire.

La Mostra natalizia nella sala d'arte comunale

Nel periodo dal 23 dicembre al 7 gennaio 1964, avrà luogo nella Sala comunale d'arte l'ormai tradizionale «Mostra natalizia» di pittura e scultura, organizzata dal Comune di Trieste. Gli artisti, che intendessero partecipare alla mostra, dovranno far pervenire le loro opere presso la sala anzidetta (piazza dell'Unità d'Italia) durante i giorni 17 e 18 dicembre p. v., osservando il seguente orario: dalle 8 alle 13 e dalle 17 alle 19,30. Non saranno accettate le opere presentate dopo il giorno 18 dicembre 1963.

Ogni artista potrà inviare al massimo due opere (pittura, bianco e nero, scultura), di dimensioni limitate che, in ogni caso, non superino la misura di cm. 40x50, compresa la cornice (pittura, bianco e nero, bassorilievi e sbalzi) e di cm. 20 di base (per le sculture). Sul retro di ciascuna opera dovrà essere apposta, a cura dell'artista, l'indicazione esatta del nome e cognome dell'autore, il suo indirizzo e l'eventuale numero del telefono, il titolo dell'opera e il suo prezzo di vendita. Le opere mancanti delle indicazioni di cui al precedente capoverso, saranno respinte.

La commissione consultiva per la Sala comunale d'arte — a suo insindacabile giudizio — provvederà alla scelta delle opere da ammettere alla mostra (una per artista ammesso). La commissione predetta — pure a suo insindacabile giudizio — procederà all'acquisto di un limitato numero fra le migliori opere esposte, con l'importo a tale scopo messo a disposizione dalla locale Cassa di Risparmio. A quest'ultimo fine, verrà data in linea di massima la preferenza a quegli artisti le cui opere sono state meno frequentemente acquistate nelle precedenti «Mostre natalizie».

Borse di studio E. C. A.

Si ricorda che il giorno 14 scade il termine di presentazione delle domande per borse di studio per studenti universitari, messe in concorso dall'Ente Comunale di Assistenza, nell'ammontare di lire 100.000 ciascuna e per tutta la durata degli studi.

Corsi per radiotecnici

L'O.R.T. — Organizzazione Rieducativa Tecnica — ha ottenuto dal Ministero del Lavoro l'autorizzazione di aprire l'iscrizione per il corrente anno scolastico 1963-64 di un secondo corso di promozione per radiotecnici, completamente gratuito. Il corso avrà la durata di nove mesi e le lezioni serali avranno inizio appena raggiunto il numero sufficiente di iscrizioni, presso la sede di via del Lavatoio 1, I piano. Per informazioni, e per iscrizioni rivolgersi presso la direzione dell'Ente in via Cesare Beccaria 4, II piano, dalle 11 alle 12 e dalle 16 alle 18.

IL CONCERTO D'ORGANO A S. ANTONIO

Viktor Lucas per «Arte Viva»

«Arte viva» aderendo alle richieste di molti appassionati che lamentano la mancanza di un concerto d'organo nei cartelloni delle varie società musicali cittadine, ha voluto organizzare fuori stagione e con la collaborazione del Circolo della cultura e delle arti un concerto per tale strumento.

Il pubblico è accorso numerosissimo la sera di giovedì 5 corr. nella chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo dove siedeva all'organo uno tra i più apprezzati concertisti tedeschi di oggi: Viktor Lucas. Bavarese di nascita, Viktor Lucas è titolare d'organo e direttore del coro nella cattedrale di Bayreuth e svolge una intensa attività concertistica nei principali centri musicali europei. Ha studiato con Fritz Lehmann a Monaco di Baviera e con Rolande Faccinelli a Parigi. Delle due scuole egli ha assorbito le principali caratteristiche, che nelle sue interpretazioni si ritrovano fuse in mirabile sintesi. Sono presenti infatti in ogni sua esecuzione sia la robusta e solenne architettura della scuola tedesca, sia il gusto raffinato del colore di evidente derivazione francese. I giochi dei registri, le preziose sfumature timbriche che Viktor Lucas riesce a ricavare dallo strumento sono di una sorprendente varietà, frutto di un gusto musicale raffinato. Ma la sua preparazione è ineccepibile sotto ogni aspetto esecutivo: egli domina con uguale bravura qualsiasi difficoltà sia alle tastiere che alla pedaliera. Tali eccezionali doti sono emerse sin dalle prime note della «Toccata nona» di Girolamo Frescobaldi che apriva il programma. Ma ancora più convincente è stata l'interpretazione del «Preludio e fuga in mi minore» di J. S. Bach, dove il complesso tessuto polifonico, in una scelta sapiente di combinazioni di registri, è apparso in tutto il suo splendore.

«Arte viva», fedele alla sua funzione informativa, aveva espresso al concertista il desiderio di includere nel programma alcuni brani moderni. Abbiamo così potuto ascoltare del tedesco Karl Hoeller, nato a Bamberg nel 1907, la «Ciaccona» op. 54, lavoro che si articola sopra una serie di variazioni, richeggianti, per i cromatismi armonici, stilemi cari a César Frank. Del parigino Jehan Alain, nato nel 1911 e morto in guerra nel 1940, il concertista ha interpretato «Litaniee», pagina strutturalmente e armonicamente classicheggiante, dalle tinte lievemente impressioniste. In sua memoria Maurice Duruflé, nato a Louviers nel 1912, ha scritto un «Preludio e fuga» di notevole fattura. Viktor Lucas ha fatto risaltare maggiormente i pregi di questa pagina grazie alla sua inesauribile fantasia coloristica. I giochi politonali del «Preludio» si concentrano nella «Fuga», liberamente costruita e ricca di originali disposizioni tematiche. Il programma chiudeva con la «Fantasia e fuga sul nome Bach», op. 46 di Max Reger. Un finale di grande impegno per il concertista, che ha saputo superare con bravura le impervie difficoltà della composizione, dimostrando ancora una volta di possedere rare doti d'intelligenza e musicalità.

Stamane al Moderno «Mio fratello negro»

Uno spettacolo d'eccezione, che affascinerà i bambini ed i loro genitori, andrà in scena stamane, con inizio alle ore 10, al cine-teatro Moderno: «Mio fratello negro», di don Raffaello Lavagna, per l'interpretazione della compagnia del Carro di Tespi e la regia di Marco Mariani. La recita rientra nella benemerita attività teatrale che da tempo l'Italsider persegue ai fini di una maggiore conoscenza del teatro e per scopi altamente educativi.

«Mio fratello negro» è una storia delicata, scritta da un sacerdote-giornalista della Radio Vaticana, e narra la vicenda di un negretto che, osteggiato dal padrone bianco, viene allontanato dalla sua casa; poi, però, ne salverà la figlioletta, e il finale è magari quello che tutti si attendono ma permeato di una eccezionale dolcezza e dell'invito all'amore reciproco, senza differenze di colore della pelle.

Prima di venire nella nostra città, la Compagnia ha presentato il lavoro in alcune cittadine dell'Istria, riscuotendo ovunque unanimi consensi. «Mio fratello negro» è andato in scena nello scorso settembre pure al XXII Festival internazionale del Teatro di prosa nell'isola di San Giorgio a Venezia.

E' GUARITA SUBITO

Rita Pavone puntuale a Trieste



Niente paura: Rita Pavone ci sarà agli appuntamenti triestino e goriziano con i suoi numerosi fans, fissati per sabato e domenica prossimi. Infatti con le capacità di ricupero proprie dei giovani, la simpatica cantante si è prontamente rimessa dall'indisposizione che giorni or sono l'ha colpita durante uno spettacolo a Teramo, e già oggi si presenta al pubblico in un grande teatro di Roma. Con lei, com'è noto, ci sarà un uomo di casa, Teddy Reno, oltre a un'ottima orchestra e un gagliardo gruppo di ballerine.

UN'INIZIATIVA CHE RISALE AL SECOLO SCORSO

Primato di Trieste nelle colonie estive

Quarantasette furono i fanciulli ospiti della villa Dejak a Erpelle nel luglio 1889

Non tutti sanno che la nostra vanta fra le città consorelle un ambito primato nel campo delle colonie estive. Prendendo lo spunto da un recente rilievo apparso sulla stampa cittadina, secondo cui la prima iniziativa in questo campo veniva fatta risalire al 21 luglio 1923, il dott. Carlo Rangan, che per tanti anni è stato il benemerito segretario generale delle opere assistenziali del Comune, ci favorisce in proposito questi interessanti dati, debitamente controllati.

«Ricordando che Trieste è sempre stata all'avanguardia fra le città italiane nei provvedimenti a favore delle scuole, case, bagni e biblioteche popolari, nonchè ricovero di lattanti — affermandosi per merito della Società degli Amici dell'Infanzia anche nel settore delle Colonie feriali per i fanciulli, molto prima della Redenzione (e precisamente ad Erpelle e successivamente a Portorose, dove la prima Colonia venne aperta subito dopo la guerra '15-18) — ho ritenuto d'integrare i miei ricordi personali consultando qualche pubblicazione dell'epoca in merito.

Dall'opera «Granellini di sabbia» del dott. Lorenzutti e da alcuni giornali ebbi così conferma che l'origine delle Colonie feriali a Trieste risaliva alla fine del secolo scorso. Per avere dati precisi, volli farne richiesta alla direzione delle Biblioteca civica. E questa cortesemente mi scrive:

«Non abbiamo i resoconti annuali della «Società degli Amici dell'Infanzia» per gli anni indicati. Abbiamo però l'opuscolo commemorativo che la Società pubblicò nel 1924 per il suo quarantennio di vita. A pag. 12 vi si legge che la prima «Colonia feriale» fu inaugurata nella villa Dejak a Erpelle il 20 luglio 1889, con 47 fanciulli ospiti. Il Presepio, cioè il ricovero per lattanti, era stato aperto dalla stessa società già il 2 gennaio 1887».

Rilevo che negli anni successivi l'ottimo provvedimento fu continuato regolarmente ogni estate, con sempre maggiori sviluppi. Nel 1914 venne istituita ad Opicina la prima Colonia feriale per i fanciulli della Pia Casa dei poveri. La sua attività, interrotta di necessità durante la guerra, fu ripresa a favore degli allievi e delle allieve della Pia Casa fin dal 1919 e continuata regolarmente ogni anno e sempre con maggiore larghezza. Del pari, subito dopo la prima guerra mondiale, si pensò ad una Colonia per i bambini del popolo con l'aiuto di Oscar Cosulich, dell'avv. Sergio Dompieri, della signora Archi e di altri volonterosi. La Colonia fu aperta a Portorose. Diretta da un'istitutrice fatta venire da Bergamo, la signora Alessandri, la Colonia diede ottimi risultati.

Più tardi il benefico provvedimento fu esteso a numerosi gruppi di figli del popolo e per due anni la gestione di queste Colonie fu affidata all'amministrazione dell'ECA, che vi provvide, beninteso, senza pregiudizio alcuno per le Colonie destinate agli allievi e alle allieve della Pia Casa.

Dopo la seconda guerra mondiale, l'ECA acquistò un edificio a Sappada in Cadore, dove, fin dal 1946, vengono inviati in turni regolari e con ottimi risultati gli allievi e le allieve dei due Educatori.

Dalla cortesia dell'Ufficio colonie della Prefettura, che ha una chiara e completa evidenza di questo importante servizio, ho potuto apprendere con il più vivo compiacimento che la provvida iniziativa ha preso a Trieste uno sviluppo considerevole. Infatti dai prospetti di quell'ufficio risulta che l'estate scorsa funzionarono colonie estive per fanciulli e per fanciulle, a cura di ben quindici enti, in diciassette diverse località, tutte molto appropriate».

Grotte e montagne in tre documentari

Mercoledì 11 dicembre, con inizio alle ore 21, saranno proiettati nella sala del C.M.M., nel quadro delle manifestazioni culturali della XXX Ottobre, tre documentari a colori a passo ridotto, realizzati da cineamatori triestini. Si tratta dei seguenti cortometraggi, già presentati con successo a concorsi nazionali: «Grotte del Carso», magnifica escursione con l'obiettivo del paesaggio locale; «Val Rosandra», epopea della palestra dei rocciatori giuliani; «Ascensioni nella zona del monte Bianco», espressione dell'ardimento sviluppato in uno scenario meraviglioso. I tre documentari sonorizzati sono stati realizzati da Mario Giaume, in collaborazione con Rudy Cavallin.

MOSTRE D'ARTE

Pittura e fotografia

Nella sala maggiore del Circolo aziendale C.R.D.A. di via S. Francesco 5 è stata allestita la mostra delle opere di pittura e fotografia partecipanti al decimo concorso fra i dipendenti dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico: è una bella e ampia esposizione che fa onore agli artisti e agli organizzatori, per il sereno rispetto di tutte le tendenze, qui ampiamente documentate, e per la buona qualità dei risultati conseguiti. La rassegna comprende 38 quadri di 16 pittori, 27 fotografie in bianco e nero di 14 autori e 72 diapositive a colori firmate da dieci fotografi. Come abbiamo già pubblicato, la giuria presieduta da Ugo Carrà e composta da Carlo Walcher e da Bruno Chersicla ha premiato, nell'ordine, Germano Masetti, Arrigo Visintini, Pierpaolo Favento, Egidio Davidè e Livio Laghi. La giuria per la fotografia, presieduta da Renato de Leitenburg e di cui facevano parte Carmen Crepaz e Tullio Stravisi ha premiato Desiderio Venuti, Carlo Colussi, Fulvio Gandini, Renzo Renzi e Alfredo Gregori per il bianconero e Umberto Rosso per il colore.

Del panorama d'insieme abbiamo già detto: aggiungeremo che la mostra del CRDA è certamente la più completa e riuscita fra le esposizioni aziendali che si sono viste in questi ultimi anni. Vediamo ora brevemente le singole personalità. Nella pittura meritatissimo il primo premio a Germano Masetti, intelligente artista al quale si devono tre grandi composizioni astratte, orchestrate attraverso un preciso ordito di episodi gestuali. Al secondo posto l'esperienza materica di Amerigo Visintini, propenso a una soluzione lirica nelle «Trincee sul Carso». Ma, passando alla sponda opposta, quella dei tradizionalisti, non va dimenticata l'opera di Luigi Mazzaroli, che nel «Varo della Raffaello» propone Luigi Pampanini è attento interprete dei valori tonali, specie nel bozzetto per San Giusto, Luisa Giorgio va vista con simpatia per la sua fresca ingenuità, dispiegata nella basilica di San Francesco ad Assisi. Alberto Vanon segue una sua linea novecentesca, Pierpaolo Favento attende a ricerche postcubistiche. Ancora sarebbero da citare parecchi altri autori: Bruno Buzzurro, Natale Comisso (un singolare temperamento naif), Livio Laghi (vicino alla pittura metafisica), Antonio Nola, Attilio Oceani, Alda Visintini. Ma discorso a parte meriterebbero Nicolò Costanzi, presente con un divertito quadro di gusto fauves e Claudio Moretti, il quale espone tre quadri di notevole impegno, conclusi su un livello notevole: entrambi sono stati ammessi fuori concorso.

Quanto alla fotografia ci sembra che si stacchi di molto la bella immagine di Fulvio Gandini («Ça va») per una raggiunta verità umana e poetica. Ricorderemo volentieri i ritratti di Antonello Bonazza di Carlo Colussi, di Bruno Rosada, di Giuseppe Terdina; l'abile risoluzione di Desiderio Venuti, che volge a ferma ed equilibrata composizione il tema di una istantanea, il gusto vignettistico di Carlo Comelli ed ancora le fotografie di Michele d'Orta, di Antonino Giroldi, di Alfredo Gregori, di Silvano Piemonti, di Renzo Renzi, di Mario Vigini e di Giorgio Volpi. Nel settore del colore sono da citare Stellio Bucci, Carlo Colussi (ottimo i «Ceppi»), Vieri Costantini, Pierpaolo Favento (autore del delicato «Sottobosco»), Antonino Giroldi, Guido Grassi (attento esegeta del mondo del lavoro cantieristico nel ciclo di tre immagini configurate in un unico discorso, particolarmente efficace in «Blocchi per il nuovo molo»), Bruno Mazzoli (cultore di un piacevole gusto aneddotico), Umberto Rosso (presente con un pezzo virtuosistico, costituito da «Redipuglia», ma impegnato altresì in ricerche innovatrici in «Evoluzione spaziale»), Bruno Sardi e Giuseppe Terdina.

I. N.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione lirica. Oggi alle ore 16 ultima rappresentazione: «Adriana Lecouvreur» di Francesco Cilea. Turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti.

TEATRO STABILE DI PROSA. Al Teatro Auditorium, ingresso via Tor Bandena, oggi alle 17, ventiduesima ed ultima replica de: «Gli Ingannati», degli Accademici Intronati di Siena, nella versione moderna di Gigi Lunari, regia di Fulvio Tolusso, scene e costumi di Luca Sabatelli. Grandissimo successo. Prezzi: poltrone settore A lire 1200; poltrone settore B lire 700; galleria lire 300. Prenotazione e vendita posti presso la Biglietteria centrale di Galleria Protti (telefono 36-372).

GRATTACIELO
IL GATTOPARDO
Il capolavoro insuperabile di LUCHINO VISCONTI
Inizio ore 14.30
PREZZI NORMALI

TEATRO MODERNO. Domani 9 e martedì 10 dicembre ritornano Vici de Roll e Carmen Borini nella rivista: «Agli italiani piace la carne», con il balletto «Les Parisiennes» e Mario Mari e il suo complesso Lucciola.

TEATRO MODERNO. Sabato 14 dicembre, due spettacoli, ore 16.30 e 21.30. Teddy Reno presenta «Rita Pavone» nella rivista: «E' difficile avere 18 anni», con Lucio Flauto, Les Stafford Dancers e il complesso musicale Shel Carson Combo. 25 persone in scena. Prezzi: platea lire 2000 e 1500; galleria lire 1000. Prenotazioni alla Biglietteria centrale (tel. 36-372) ed al Teatro (tel. 94-684).

ARCOBALENO. 14.30: «Le tentazioni della notte», in technicolor. Uno strip-tease di lusso, vietatissimo ai minori di 18 anni. Escluse tessere e omaggi.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «Il cenerentolo». Un record di risate, con Jerry Lewis. Uno spettacolo sereno e gioioso, in technicolor. Ingresso indistintamente lire 100.

EXCELSIOR. 14: «Il piede più lungo». La più recente ed esilarante interpretazione di Danny Kaye nella parte de «L'uomo del Diners Club», con Martha Hyer. Sospese le tessere.

GRATTACIELO. 14.30, 18.30, 22: «Il Gattopardo». Dopo i clamorosi successi italiani in anteprima ed ora anche in tutto il mondo Goffredo Lombardo presenta la gigantesca opera di Visconti, difficilmente superabile. Prezzi normali.

FENICE. 14: «Totò e Cleopatra», in cinemascope Eastmancolor. Divertente con Totò e Magali Noel. Sospese le tessere.

NAZIONALE. 13.30, 17.30, 21.30: «Lawrence d'Arabia», in cinemascope technicolor. Il miglior film dell'anno vincitore di 7 Oscar, con Alec Guinness, Anthony Quinn, Josè Ferrer, Peter O'Toole. A seguito dell'eccezionale lunghezza del film il 1.o tempo dell'ultimo spettacolo inizierà alle ore 21.30 precise.

Al Grattacielo
TRIONFALE SUCCESSO DI UN CAPOLAVORO INEGUAGLIABILE
palma d'oro a CANNES
applaudito a PARIGI MOSCA e NEW YORK
ritorna
IL GATTOPARDO
di LUCHINO VISCONTI

TEATRO STABILE
Al Teatro AUDITORIUM
Ingresso via Tor Bandena
Oggi alle ore 17 ventiduesima ed ultima replica de
«GLI INGANNATI»
GRANDISSIMO SUCCESSO

SUPERCINEMA. Oggi ore 10 e 11.30 mattinata: «Gatti, sorci in allegria». Segue Stan e Ollio. Ingresso indistintamente lire 100.

SUPERCINEMA. 14.30. Il film rivelazione dell'anno: «I basilischi». Divertentissimo premiato dalla critica internazionale e al Festival di Locarno. Grande successo.

ALABARDA. 14.30: «Il segno del coyote», in technicolor. Le straordinarie avventure di un misterioso cavaliere in nero con Fernando Casanova, Maria Luz Galicia e Mario Feliciani.

AURORA. 14: «Finchè dura la tempesta» (Beta Som), con James Mason, Lilli Palmer e G. Ferzetti. La fedele e realistica rievocazione di un drammatico episodio dell'ultimo conflitto mondiale.

CAPITOL. 15. Successo grandioso del più sensazionale film di Hitchcock in technicolor: «Gli uccelli», con S. Pleshette, R. Taylor e Tippi Hedren, la nuova Grace Kelly. Vietato ai minori di 14 anni.

CRISTALLO. 14.30: «I figli del capitano Grant», in technicolor. Una favolosa avventura di Giulio Verne realizzata da Walt Disney, con Maurice Chevalier, Hayley Mills. Completa il programma il cartone animato «Pippo e l'insonnia». Sospese le tessere.

GARIBALDI. 14: «L'arciere delle mille e una notte», con Tab Hunter, Rossana Podestà. Technicolor. Seguono cartoni animati.

FILODRAMMATICO. 14.30: «Ursus, gladiatore ribelle», in colorscope. Spettacolari, titaniche imprese dell'eroe leggendario, con Alan Steel e Gloria Milland.

IMPERO. 15: «Il molto onorevole ministro». Divertente technicolor con Alec Guinness.

MASSIMO. 14.30: «La storia del generale Custer». Galoppo di cavalli e sibili di frecce, in un epico episodio dell'epopea del West, con Errol Flynn, Olivia De Havilland e Anthony Quinn.

MODERNO. 14: «Taras il magnifico», con Tony Curtis, Yul Brynner, Christina Kaufmann. Cinemascope technicolor. Ultimo giorno.

VIALE. 14.30: «Una manciata d'odio», con Rod Cameron, Cathy Downs. Un film avvincentissimo e spietato.

VITTORIO VENETO. 14.15. Technicolor: «Pugno proibito», con Elvis Presley, Gig Young e Lola Albright. Le più belle canzoni di grande successo.

ABBAZIA. 14: «Il granduca e Mister Pimm». Delizioso e divertentissimo technicolor, con Glenn Ford, Hope Lange, Charles Boyer e Ricardo Montalban.

ALCIONE. 14. Technicolor. James Stewart, Richard Widmark, Shirley Jones nel capolavoro di John Ford: «Cavalcarono assieme».

ALDEBARAN. 13.30, 16.15, 19, 22: «El Cid», il colosso spettacolare, con Charlton Heston e Sofia Loren.

ARISTON. 14 (ult. 21.30): «South Pacifico». Uno spettacolo grandioso e indimenticabile, in smaglianti colori, girato in cinemascope in uno scenario di superbe bellezze naturali, con R. Brazzi, M. Gaynor, John Kerr e F. Nuyen. Grande avventura di successo.

ASTORIA. Ore 10.30: mattinata per grandi e piccini: «Gatti, sorci e fantasia».

ASTORIA. 14: «Sotto coperta con... il capitano». Divertentissimo, in technicolor.

ASTRA. 15: «Il dominatore». Eccezionale technicolor Columbia con Charlton Heston. Vietato ai minori di 14 anni.

IDEALE. 14: «Fiamme alla Cosa dei Barbari». Avvincente, avventuroso e drammatico con John Wayne Ann Dworak.

LUMIERE. 14: «Il figlio di Spartacus», cinemascope technicolor, con Steve Reeves e Gianna Maria Canale.

MARCONI. 14.30: «L'ultimo ribelle». Lotte selvagge in un avvincente technicolor con Carlos Thompson.

NOVO CINE. 14.30: «I senza legge», spettacolare technicolor, con Audie Murphy e Lori Nelson.

RADIO. 14.30: «Tre contro tutti», cinemascope a colori, con Frank Sinatra, Dean Martin, Peter Lawford e Sammy Davis.

AL NAZIONALE
SESTA SETTIMANA
«LAWRENCE D'ARABIA»
in Cinemascope - Technicolor
il miglior film dell'anno
VINCITORE DI 7 OSCAR
Spettacoli ore 13.30 17.30. 21.30

SERVOLA. 16: «Il passaggio del Reno». Capolavoro di Andrée Castelot, con Charles Aznavour e Nicole Courcel.

SPETTACOLI DI MUGGIA

EUROPA. 15: «La tigre dei sette mari», con Gianna Maria Canale, Anthony Steel. Technicolor in cinemascope.

VERDI. 15: «Il buio oltre la siepe» con Gregory Peck.

VOLTA. 15: «Una domenica d'estate». Technicolor con Ugo Tognazzi e Edmondo Vianello. Seguono cartoni animati.

AL FENICE
TRIONFA



con MAGALI' NOEL
FRANCO SPORTELLI MOIRA ORFEI
Regia FERNANDO CERCHIO
Produzione ITALIA FILM - EURO INTERNATIONAL FILMS - OTTAVIO FICO
Distribuzione EURO INTERNATIONAL FILMS

All'EXCELSIOR
SENSAZIONALE SUCCESSO



DANNY KAYE
nella parte de L'UOMO DEL DINERS' CLUB
il PIEDE PIU' LUNGO
L'UOMO DEL DINERS' CLUB
CARA WILLIAMS • MARTHA HYER
TELLY SAVALAS • EVERETT SLOANE
• KAY STEVENS

Durante la programmazione del film gli spettatori potranno correre alla estrazione di 3 buoni premi benzina SUPER rispettivamente di 3000 - 2000 - 1000 litri

Al Nazionale
120 TRIONFALI REPLICHE!

IL MIGLIOR FILM DELL'ANNO VINCITORE DI 7 OSCAR
LAWRENCE D'ARABIA

SPETTACOLI

LA STAGIONE LIRICA AL VERDI

Oggi ultima di «Adriana Lecouvreur»

Oggi alle ore 16 in turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti, ultima rappresentazione della opera «Adriana Lecouvreur» di Cilea, con i medesimi interpreti delle precedenti esecuzioni. Maestro concertatore e direttore Gianfranco Rivoli.

Sabato prossimo, a celebrazione del I Centenario della nascita dello Autore, prima rappresentazione de: «Il piccolo Marat» di Pietro Mascagni.

L'opera, concertata e diretta dal m.o Oliviero de Fabritiis, avrà per interpreti principali Virginia Zeani, Gianni Jala, Giulio Fioravanti, Ugo Savarese, Nicola Rossi-Lemeni.

Maestro del Coro Giorgio Kirschner. Regia di Carlo Piccinato.

Mentre continua alla Biglietteria del Teatro la vendita dei biglietti per la recita odierna, s'inizierà domattina quella per la rappresentazione di sabato.

L'Ottetto di Lubiana martedì all'Auditorium

Il Centro musicale sloveno organizza martedì 10 dicembre nella sala dell'Auditorium (via del Teatro Romano) alle ore 20.30, un concerto dell'Ottetto vocale di Lubiana, reduce dai grandi successi ottenuti recentemente negli Stati Uniti e nel Canadà.

Saggio verdiano del Conservatorio

Domani alle ore 21 avrà luogo nella sala del Circolo della coltura e delle arti, in via S. Carlo 2, un saggio degli allievi e professori del Conservatorio «G. Tartini» dedicato a musiche sinfoniche e cameristiche di Giuseppe Verdi in occasione del 150.o anniversario della nascita.

Corso per elettricisti

La direzione del Centro di addestramento professionale dell'ENAIP di via dell'Istria 57, comunica che nei prossimi giorni avrà inizio un nuovo corso di preparazione professionale approvato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale. Il corso, che avrà durata annuale, è rivolto ai giovani che intendono avviarsi al mestiere di elettricisti a bassa tensione, che abbiano compiuto il quattordicesimo anno di età e che non abbiano svolto attività professionale presso aziende in precedenza.

Cronache della televisione

Maurice Chevalier

Fine settimana piuttosto generosa, con il «Giocondo» da una parte e il «Primo piano» di Maurice Chevalier e il telefilm di Hitchcock dall'altra. E siccome tutti e tre i numeri in programma hanno mostrato le prerogative di una discreta efficienza, non c'è ragione, una volta tanto, di lamentele. Ci si può dispiacere semmai della contemporaneità delle due prime trasmissioni: contemporaneità che può aver recato lo imbarazzo della scelta fra gli scherzi di Vianello e la biografia di Chevalier. Il «Giocondo» di cui si è veduta ieri la terza puntata funziona abbastanza bene. Non è che abbia scoperto nuove fonti di energia comica, o che abbia risolto i pesanti problemi connessi alle formule stereotipe del tradizionale varietà televisivo. In realtà i modi e la tecnica, con appena qualche accento spostato, sono sempre gli stessi: imitazioni, caricature, parodie di programmi e personaggi della TV, canzoncine, balletti, ecc. Ma sia che Raimondo Vianello abbia il dono di rendere accettabili anche gli scherzi più risaputi, sia che Sandra Mondaini accresca il proprio rendimento quando il gioco cui partecipa le va a genio, sia infine che Abbe Lane e Xavier Cugat portino una pennellata vagamente zingaresca ai colori del quadro, il fatto è che il «Giocondo» continua a regalarci un'oretta di ricreazione semplice, perfin elementare, ma onesta e distensiva.

Il primo piano di Maurice Chevalier ci è parso piacevole e interessante. Era una scheda biografica e artistica del celebre attore chansonnier francese, compilata con un prezioso materiale filmico di repertorio. Ed era dunque la storia dei suoi settantacinque anni di vita del suo mezzo secolo di carriera sulle scene del varieté e sugli schermi cinematografici: dai difficili esordi giovanili alle prime fortune al fianco di Mistinguett, ai successi mondiali che hanno fatto di lui, lungo un itinerario movimentato e talora drammatico, quasi il simbolo di quell'età felice in cui Parigi fu l'Europa. Ma il primo piano di Chevalier rifletteva anche, nello specchio frivolo e un po' deformante del mondo dello spettacolo — che è sempre un buon testimone dei costumi, degli umori, delle mode, degli eventi lieti e degli eventi tragici (ci furono di mezzo due guerre) — l'inquieta vicenda di ben tre generazioni: dalla generazione che creò per prima il mito di Chevalier a quella giovanissima che oggi lo scopre un'altra volta e lo annette di buon grado nelle tavole dei valori intramontabili, come lo Arco di Trionfo o la Torre Eiffel.

Ed ecco un rapido cenno ai programmi odierni: stasera avrà luogo nel primo canale «Madame Butterfly» di Giacomo Puccini; nel secondo si ripresenterà al giudizio del pubblico, dopo l'incerto debutto di domenica scorsa, il varietà musicale con Delia Scala «Smash».

Ber.

A.R.A.C. festa della Befana. Si rende noto agli interessati che presso la segreteria dell'ARAC si possono ritirare fino al 20 dicembre p. v. gli inviti per i bambini nati fra il 6 gennaio 1953 e il 6 gennaio 1963.

Presso l'Universaltecnica
Corso Garibaldi 4
si acquista
a lunghe rate senza cambiali
e senza scadenze fisse
con sistema COMPASS

IL PIÙ GRANDIOSO ASSORTIMENTO DI ABITI IMPERMEABILI LODEN PALETÒ
NEGOZIO - CORSO ITALIA 7
PITASSI
UOMO SIGNORA BAMBINO
VISITATE LE VETRINE OSSERVANDO LE QUALITÀ E PREZZI
BOUTIQUE-GALLERIA ROSSONI

SPETTACOLO DI GALA CON «CAVALLERIA» E «L'AMICO FRITZ»

La stagione lirica alla «Scala» inaugurata dal Presidente Segni

Vivo entusiasmo del folto pubblico per la superba esecuzione - Il teatro decorato con migliaia di garofani - Una serie di cerimonie a Milano per Sant'Ambrogio

Milano, 7

Seguendo la tradizione, il Teatro alla Scala ha inaugurato questa sera la stagione lirica 1963-64, nella ricorrenza di Sant'Ambrogio, Patrono di Milano. Allo spettacolo di gala è intervenuto il Presidente della Repubblica, Antonio Segni.

Il Capo dello Stato, che era accompagnato dal Prefetto dott. Spasiano, è stato ricevuto, all'ingresso del teatro, dal Vicepresidente del Senato sen. Zelioli, dall'on. Dosi, in rappresentanza dalla Camera, dal Ministro Tremelloni in rappresentanza del Governo, dal Sindaco prof. Cassinis, dal sovraintendente alla Scala dott. Ghiringhelli, dal direttore generale allo spettacolo dott. De Biase e da altre autorità.

All'ingresso del Presidente della Repubblica, le macchine da presa della televisione e i fotografi hanno ritratto più volte il Presidente Segni, che è stato accolto con calorosi applausi, ripetutisi quando il Capo dello Stato è giunto nel palco d'onore. Tutto il pubblico e i professori d'orchestra si sono alzati in piedi, salutando con prolungati battimani il Presidente della Repubblica.

Ricorrendo quest'anno il centenario della nascita di Pietro Mascagni, che cade esattamente oggi 7 dicembre, come opera di apertura erano state prescelte «Cavalleria rusticana» e «L'Amico Fritz», per rendere omaggio al grande compositore livornese. Presenti in teatro i figli di Mascagni, Domenico ed Emi. Tutte e due le opere sono state dirette dal maestro Gavazzeni, con la regia di Franco Enriquez. Interpreti di «Cavalleria rusticana» sono stati Giulietta Simionato, Franco Corelli, Giangiacomo Guelfi e Gabriella Carturan; «L'Amico Fritz» è stata interpretata da Mirella Freni, Bianca Maria Casoni, Gianni Raimondi e Rolando Panerai; direttore dei cori, maestro Benaglio.

Il teatro, decorato con migliaia di garofani della Riviera, era gremito del pubblico delle grandi occasioni. Tutti i posti erano stati prenotati con mesi di anticipo, anche dall'estero. La coda davanti al botteghino, per gli ultimi biglietti di galleria, era cominciata stamane. Lo spettacolo è stato accolto con vivo entusiasmo e con un crescendo di applausi, al termine di «Cavalleria» e per ciascuno dei tre atti dell'«Amico Fritz».

La presenza del Presidente della Repubblica all'inaugurazione della stagione lirica alla «Scala» ha concluso una serie di manifestazioni che si sono svolte nel giorno di Sant'Ambrogio, Patrono della metropoli lombarda. Giunto all'aeroporto di Linate, accompagnato dalla consorte signora Laura, alle 15 precise, l'on. Segni, dopo essersi recato in Prefettura, ha inaugurato a Palazzo Morando il nuovo Museo di storia contemporanea, dedicato al recente trentennio che va dalla guerra del 1915-18 sino alla guerra di liberazione.

Il Presidente della Repubblica ha visitato minuziosamente le dieci sale, soffermandosi davanti ai grandi pannelli, alle vetrine e ai quadri, mentre il direttore del museo, prof. Leopoldo Marchetti, il Sindaco Cassinis e il Vicesindaco Meda gli illustravano i vari «pezzi» esposti.

Il Presidente Segni, dopo essersi compiaciuto con gli organizzatori del museo, ha ricevuto gli onori militari e, accompagnato dal suo seguito e dal gruppo delle altre autorità, ha raggiunto il Castello Sforzesco, per intervenire alle celebrazioni del 40.o anniversario della fondazione del «Rotary» milanese, che fu fondato nel settembre 1923 dallo scozzese James Henderson presente alla manifestazione di stasera.

In occasione della festa di Sant'Ambrogio, l'Arcivescovo mons. Colombo aveva celebrato stamane, nella basilica del santo, una Messa solenne con l'intervento della Cappella musicale del Duomo.

Seimila porzioni del tradizionale «risotto alla milanese» sono state distribuite oggi all'Arena. I cuochi avevano disposto le loro grandi pentole ai piedi delle mura dell'Arena, sui cui pennoni erano stati issati i gonfaloni dei rioni cittadini. Quando il risotto è stato pronto, si sono fatti avanti «Meneghino» e «Cecca», seguiti dal loro corteo in costume, che hanno effettuato il «primo assaggio» e dato la loro approvazione per l'ottima cottura.



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Minneapolis — L'avvocato Eugene Thompson, detto il «Fenaroli americano», è stato condannato all'ergastolo per aver fatto uccidere la moglie da due sicari: eccolo mentre entra nell'aula per l'ultima udienza del processo, conclusosi con un verdetto di omicidio premeditato

A CENT'ANNI DALLA NASCITA DEL MUSICISTA

RITI IN RICORDO DI PIETRO MASCAGNI

Le commemorazioni a Livorno sua città natale Un busto scoperto nel Ridotto della Scala

Milano, 7

Con una solenne cerimonia, è stato scoperto a mezzogiorno nel «ridotto» del Teatro alla Scala, un grande busto di bronzo di Pietro Mascagni, di cui ricorre oggi il centesimo anniversario della nascita.

Sono intervenuti il Ministro Tremelloni, in rappresentanza del Governo, il Prefetto dott. Spasiano, il Sindaco prof. Cassinis, anche in veste di presidente dell'ente del Teatro alla Scala, il sovrintendente dott. Ghiringhelli, il dott. De Biase, direttore generale dello Spettacolo, il prof. Dell'Amore, lo scultore Francesco Messina, autore del busto, parlamentari, rettori universitari, artisti lirici e altre personalità. La famiglia Mascagni era rappresentata dai figli Domenico ed Emi, e dalla nuora Gemma.

Il Presidente della Repubblica ha inviato al Sindaco di Roma, prof. Glauco Della Porta, il seguente telegramma: «Mi compiaccio vivamente con lei e la Amministrazione capitolina per aver voluto degnamente onorare la memoria di Pietro Mascagni nel suo centenario della nascita. Roma, che lo considerò sempre come uno dei suoi figli più cari e che tanto apprezzò le sue melodie, ne coltiva con immutato amore il ricordo e, con il tributo di omaggio, continua ad onorarlo per il lustro che egli, con la sua arte, ha dato all'Italia in tutto il mondo».

Il centenario della nascita di Pietro Mascagni è stato ricordato anche a Livorno, la città che diede i natali al grande compositore, spentosi a Roma il 12 agosto del 1945.

Al cimitero della misericordia è stata celebrata una Messa e corone di fiori sono state deposte sulla tomba del Maestro. Successivamente, nel Teatro Goldoni, il Sindaco di Livorno, prof. Badaloni, ha ricordato Mascagni; il critico musicale Mario Morini ha poi pronunciato un'orazione commemorativa. Nel «foyer» del teatro, è stata quindi scoperta una lapide a ricordo delle manifestazioni per il centenario.

Graziato due volte torna finalmente a casa

Ardore Marina, 7

E' tornato ad Ardore Marina, suo paese natio, l'ex ergastolano Nicola Reale di 62 anni, due volte graziato dal Capo dello Stato.

Nel dicembre dello scorso anno, il Reale, che stava scontando la pena dell'ergastolo per omicidio pluriaggravato, venne graziato dal Presidente della Repubblica. Non fu però messo in libertà, perchè assegnato alla colonia agricola di Pianosa dove sarebbe dovuto restare due anni. Ora, grazie a un secondo provvedimento di clemenza del Capo dello Stato, il Reale ha acquistato definitivamente la libertà, con un anno di anticipo sul previsto.

L'uomo fu condannato all'ergastolo il 10 ottobre 1936 dalla Corte d'Assise di Locri, che lo riconobbe responsabile di omicidio pluriaggravato a scopo di rapina, in persona dell'agricoltore Antonio Romano.

UN SENSAZIONALE PROCESSO CONCLUSO A MINNEAPOLIS

Condanna all'ergastolo per il «Fenaroli americano»

L'avvocato Eugene Thompson, che si è risposato in carcere, aveva fatto assassinare da due sicari la moglie per incassare un'assicurazione di un milione di dollari

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Minneapolis, 7

L'avvocato Eugene Thompson, definito il «Fenaroli americano» per avere assoldato due sicari per sopprimere la moglie Carol, di 34 anni, è stato condannato oggi all'ergastolo al termine di uno dei più sensazionali processi per omicidio nella storia criminale d'America.

Nel Minnesota non vi è la pena di morte. La giuria, formata da sei uomini e sei donne, pochi minuti prima che il giudice Rolf Foseen pronunciasse la sentenza, aveva riconosciuto l'avvocato colpevole di uxoricidio di primo grado, ossia di assassinio premeditato.

L'avvocato, che durante il periodo di detenzione preventiva si è risposato, ha accolto la condanna senza alcuna apprezzabile emozione. Ha chinato la testa e poi ha porto le mani agli agenti per essere portato al penitenziario di Stato.

I fatti risalgono al 6 marzo scorso. Secondo l'accusa, che è stata ampiamente provata nel corso del lungo processo, l'avvocato aveva fatto barbaramente assassinare da due sicari la moglie Carol, una bellissima donna, che gli aveva dato due figli, per intascare un'assicurazione ammontante a un milione di dollari, 625 milioni di lire italiane. La vittima era stata sgozzata nella sua casa il 6 marzo scorso ed era poi morta, qualche ora dopo l'aggressione, in un ospedale cittadino.

Il delitto di «Higland Park», così chiamato dall'elegante quartiere di Sant Paul, dove risiedeva la coppia, notissima nella buona società cittadina, aveva suscitato un'ondata di indignazione e, per alcune analogie col celebre processo italiano Fenaroli-Martirano, l'avvocato era stato battezzato dalla stampa popolare il «Fenaroli americano».

Secondo l'accusa, il Thompson aveva fatto assicurare la moglie per un milione di dollari, una cifra altissima anche per persone facoltose. Questo fatto aveva subito attirato i sospetti sul legale, che peraltro era riuscito a evitare sino al 25 giugno scorso di essere incriminato.

La pubblica opinione reclamava il suo arresto, ma il brillante avvocato era sempre riuscito a sfuggire come una anguilla dalle mani dei suoi accusatori. I cavilli e gli alibi escogitati dal Thompson dovevano peraltro crollare quando vennero arrestati i sicari, dopo una spettacolare caccia all'uomo. I due assassini, Dick Anderson, di 35 anni, e Norman Mastrian, di 39, a quanto accertò l'accusa, erano stati fatti venire dall'Arizona per sopprimere la bella Carol, dietro il modesto compenso di 25 mila dollari, pari a poco più di un milione e mezzo di lire italiane

Il processo non è stato esente da colpi di scena. Il primo si ebbe proprio il giorno dell'inizio del dibattimento, quando il Procuratore generale William Randall rivelò che l'avvocato Thompson non aveva fatto uccidere la moglie solo per denaro ma anche per sbarazzarsene e sposare la sua amante, la sua ex segretaria, una donna separata dal marito e madre di tre figli.

La rivelazione del Pubblico ministero inferse un duro colpo alla tesi difensiva del legale e provocò una profonda impressione nella giuria. La presenza di «un'altra donna» infatti comprometteva definitivamente la tesi difensiva del Thompson, il quale aveva sostenuto la sua completa estraneità all'assassino della moglie, nonostante che i due sicari avessero indicato in lui il loro mandante.

Oltre che per la notorietà dei protagonisti, il delitto aveva suscitato un enorme scalpore anche per il modo barbaro con cui era stato commesso. I sicari avrebbero dovuto nascondersi nella villetta dei Thompson, sorprendere la signora sola in casa, al momento del suo rientro dopo aver accompagnato i figli a scuola, stordirla con un tubo di gomma pieno di sabbia, spogliarla e quindi affogarla nella vasca da bagno per simulare un malore. Ma i due criminali non avevano fatto i conti con la decisione e l'energia della vittima. Carol Thompson lottò infatti con tutte le sue forze contro gli assassini. Non svenne al primo colpo, cominciò a dibattersi e a urlare e probabilmente sarebbe riuscita a sfuggire agli aggressori se uno di questi, vista la mala parata, non avesse estratto un coltello e non le avesse squarciato la gola.

La povera donna ebbe ancora la forza di uscire di casa e trascinarsi sino all'abitazione di una vicina che diede l'allarme. Fu ricoverata subito in ospedale e le vennero praticate numerose trasfusioni di sangue, ma i medici non riuscirono a strapparla alla morte.

La sentenza di condanna all'ergastolo è stata pronunciata dal giudice Foseen proprio il giorno dell'assassinio della moglie dell'avvocato, avvenuto nove mesi fa. Se terrà buona condotta, l'avvocato Thompson potrà ottenere la libertà vigilata fra 17 anni e mezzo.

A. P.

SCAVATORI CLANDESTINI denunciati alla Magistratura

Cagliari 7

La brigata volante della Guardia di Finanza, nel corso di una serie di servizi per la repressione del contrabbando e per la tutela del patrimonio artistico ed archeologico, è riuscita ad individuare alcuni scavatori clandestini, che operavano nella zona di Gesico Villanova Franca.

Sono stati recuperati numerosi oggetti di notevole interesse storico e archeologico, provenienti da tombe Punico-Romane. In particolare, si tratta di 30 pezzi di terracotta di eccellente fattura, anfore, vasi lacrimali in vetro, e otto monete di bronzo del periodo repubblicano romano del III e del II Sec. a. C.

Gli oggetti, trovati nelle abitazioni di Valentino Toro e Francesco Atzori, sono stati affidati in custodia alla Sovrintendenza delle antichità di Cagliari, mentre i responsabili saranno denunciati all'autorità giudiziaria.

UNA SENTENZA IMPREVEDIBILE AL TRIBUNALE DI TOKIO

Hanno perduto la causa i sopravvissuti di Hiroscima

Nessun risarcimento alle vittime di atti di guerra compiuti «in violazione del diritto delle nazioni»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Tokio, 7

Dopo otto anni di peripezie giurisdizionali, cinque giapponesi, che avevano fatto causa al loro Governo per ottenere circa 300 mila lire ciascuno a titolo di danni per le ferite da essi riportate nel bombardamento atomico di Hiroscima, si sono visti respingere la richiesta dal Tribunale di Tokio con la motivazione, per la verità assai discutibile, che il risarcimento danni non spetta a chi è rimasto vittima di atti di guerra compiuti «in violazione del diritto delle Nazioni».

Il Presidente della Corte, Toscimasa Koseki, ha sostenuto che il bombardamento atomico di Hiroscima e Nagasaki era da considerarsi appartenente alla categoria dei «bombardamenti indiscriminati e, come tale, atto di guerra che violava il diritto internazionale. Lo Stato giapponese, di conseguenza, non poteva essere tenuto responsabile di un illecito internazionale compiuto da un'altro Paese ai danni dei suoi cittadini.

La sentenza è giunta inaspettata, visto che al risarcimento alle vittime si era dichiarato favorevole il Pubblico Ministero. Il Pubblico Ministero, riferendosi ad atteggiamenti tenuti dalla parte più conservatrice e tradizionalista della dottrina giuridica giapponese, aveva sostenuto che il risarcimento era dovuto alle vittime perchè fu soltanto dopo il 1945 che i diversi Paesi si assunsero l'obbligazione morale di non bombardare con ordigni nucleari centri civili. Non esistendo prima un accordo in tal senso, non poteva esseroi violazione.

Il Tribunale, come si è detto, non ha accolto questa tesi e ai cinque cittadini non resta ora che appellarsi contro la sentenza, con la prospettiva di aspettare altri anni prima di ricevere il denaro.

Va ricordato a questo punto che le vittime di Hiroscima, i sopravvissuti si intende, si sono trovati a doversi rifare una vita, in condizioni di salute spesso angosciose, senza sussidi di sorta. Persino per le cure mediche essi hanno dovuto seguire la via normale. E' stato per la verità installato in Giappone un gigantesco centro medico militare americano per lo studio degli effetti delle radiazioni e per la terapia da seguire. Ma le centinaia di studiosi, che ne compongono il personale, non possono curare i malati perchè, secondo quanto affermano i dirigenti del Centro, un'attività del genere costituirebbe una forma di concorrenza sleale per i medici giapponesi.

La conclusione è che i cittadini delle due città devastate, dopo avere subito danni gravissimi alla propria salute, vengono curati con le terapie più avanzate, perchè i risultati degli studi compiuti su di loro possono essere resi pubblici e utilizzati soltanto quando non sono più protetti dal segreto militare.

T. M.

RADIO E TELEVISIONE



La trasmissione serale (ore 21.05) del primo canale televisivo è centrata stasera su una celebre opera di Puccini, «Madama Butterfly», registrata al Teatro Bellini di Catania, in una edizione affidata, per la parte della protagonista Cio Cio San, ad Antonietta Stella. Sul Secondo canale, alle 21.15, va in onda la seconda puntata di «Smash», con Delia Scala (nella foto), Toni Ucci e Giuseppe Porelli. Questa volta gli strali delle loro satire si concentreranno su due tipi di coppie di sposi: quella fresca fresca e quella con qualche mese alle spalle. Allo spettacolo interverrà pure Catherine Spaak per esibirsi in una canzone. Tra i programmi radiofonici da segnalare, sul nazionale alle 17.30 l'esecuzione di una monumentale Messa di Pergolesi.

Come funziona il vostro TELEVISORE?
Il laboratorio dell'Universaltecnica è a disposizione con i suoi tecnici altamente specializzati, per immediati interventi di qualsiasi natura al vostro televisore
Universaltecnica
CORSO GARIBALDI N. 4
Laboratorio:
RIVA N. SAURO 2 - TEL. 28319

PROGRAMMA NAZIONALE

8: Giornale; 8.20: W. Beltrami e la sua fisarmonica; 8.30: Vita nei campi; 8.55: L'informatore dei commercianti; 9.05: Musica sacra; 9.30: S. Messa; 10: Lettura e spiegazione del Vangelo; 10.30: Trasmissione per le Forze armate; 11.10: Passeggiate nel tempo; 11.25: Casa nostra; 12: Arlecchino; 13: Giornale; 13.25: La borsa dei motivi; 14: Concerto del duo pianistico Zumaglini-Brughera; 15: Giornale; 15.15: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.45: Domenica insieme; 17.15: Aria di casa nostra; 17.30: G. B. Pergolesi: Messa in fa maggiore, per soli, due cori, due orchestre e due organi; 18.15: Musica da ballo; 19: La giornata sportiva; 19.30: Motivi in giostra; 20: Giornale; 20.25: «Il ponte di San Luis Rey», di Th. Wilder; 21: Radiocruciverba; 22: Luci ed ombre; 22.15: C. Franck: Sonata in la maggiore per violino e pianoforte; 22.45: Il libro più bello del mondo; 23: Giornale - Questo campionato di calcio

SECONDO PROGRAMMA

7: Voci d'italiani all'estero; 8.30: Notizie; 8.35: Musiche del mattino; 9: Il giornale delle donne; 9.30: Notizie; 9.35: Motivi della domenica; 10: Disco volante; 10.30: Notizie; 10.35: Musica per un giorno di festa; 11.30: Notizie; 11.35: Voci alla ribalta; 12: Anteprima sport; 12.10: I dischi della settimana; 13: Il signore delle 13; 13.30: Giornale - Domenica express; 14.30: Voci dal mondo 15: L'autunno non è triste. Un programma di M. Jurgens e B. Colonnelli; 15.45: Vetrina della canzone napoletana; 16.15: Il ciacson; 17: Musica e sport; 18.30: Notizie; 18.35: I vostri preferiti; 19.30: Radiosera; 19.50: Incontri sul pentagramma; 20.30: Notizie; 20.35: Tuttamusica; 21: Domenica sport; 21.30: Notizie; 21.35: Musica nella sera; 22.30: Notizie.

RETE TRE

9: Antologia di interpreti; 12: Musiche di J. Rodrigo; 12.20: Grand-Prix du disque; 13: Un'ora con J. Brahms; 14.10: Canti e danze di ispirazione popolare; 14.40: Concerto sinfonico diretto da N. Sanzogno; 16.40: Musiche di F. Schubert.

TERZO PROGRAMMA

17.05: Le cantate di J. S. Bach; 17.45: La via al paradiso delle delizie. Programma a cura di V. Puecher; 18.45: Musiche di G. Tartini; 19: Ungaretti legge Ungaretti; 19.15: Celebrazioni wagneriane: «I maestri cantori di Norimberga», di R. Wagner. Negli intervalli: Rivista delle riviste - Giornale.

LOCALI

TRIESTE

7.25: Il Gazzettino; 9.03: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11: 2.a Rassegna di canto sacro della diocesi di Trieste: Cappella del Seminario vescovile diretta da don Giuseppe Radole; 12.05: Giradisco; 12.15: Oggi negli stadi - Avvenimenti sportivi della domenica; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 14: «Il Fogolar»; 19.30: Segnaritmo; 19.45: Il Gazzettino con le cronache ed i risultati della domenica sportiva.

FILODIFFUSIONE

Auditorium (IV canale): 7 (17): Antologia musicale; 10 (20): Musiche cameristiche di D. Milhaud e di Francis Poulenc; 11: (21): Un'ora con R. Schumann; 12 (22): Recital del pianista W. Backhaus; 13.45 (23.45): Poemi sinfonici; 14.20 (0.20): Piccoli complessi; *15.30: Musica sinfonica in stereofonia.*

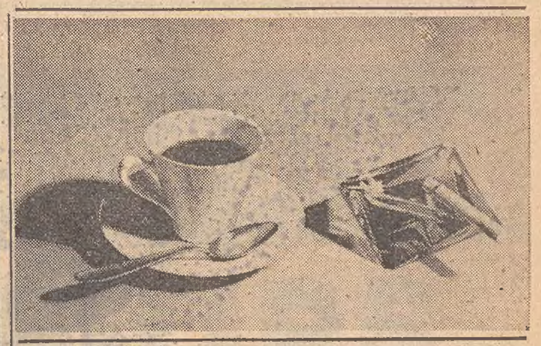
Musica leggera (V canale): 7 (13 e 19): Chiaroscuri musicali; 7.40 (13.40 e 19.40): Vedette straniere; 8.20 (14.20 e 20.20): Capriccio; 9 (15 e 21): Mappamondo; 10 (16 e 22): Canzoni di casa nostra; 10.45 (16.45 e 22.45): Tastiera; 11 (17 e 23): Pista da ballo; 12 (18 e 24): Musiche tzigane; 12.15 (18.15 e 0.15): Musiche e canti del Sud America; 12.45 (18.45 e 0.45): Musiche per vibrafono e arpa.

TELEVISIONE NAZIONALE

10.15: La TV degli agricoltori; 11: S. Messa; 11.40: Rubrica religiosa; 16: Riprese dirette di avvenimenti agonistici; 17.30: La TV dei ragazzi; 18.30: Lo sceriffo: H. Fonda in: «Prima dell'esecuzione»; 19: Telegiornale; 19.15: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico; 20.05: Telesport; 20.30: Telegiornale; 21.05: «Madame Butterfly», di G. Puccini; 23.25: La domenica sportiva e Telegiornale.

TELEVISIONE SECONDO

18: Racconti napoletani, di G. Marotta: «Don Giovannino»; 18.55: Le avventure di Braccio di ferro; 19.10: Rotocalchi in poltrona; 21.05: Telegiornale; 21.15: Smash; 22.35: Lo sport - Risultati e notizie - Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.



Più buona anche la sigaretta

Dopo il caffè è «d'obbligo» accendere una sigaretta

La sigaretta sarà più buona se accesa dopo un buon caffè

Anche a casa il vostro caffè può essere squisito come quello del bar

In casa vostra non manchino mai le miscele che il Cremcaffè prepara per il vostro caffè di casa squisito come al bar

Tutte le specialità di puro «Caffè do Brasil» garantito dalle speciali confezioni sigillate

In vendita in tutti i migliori negozi

Cremcaffè di PRIMO ROVIS

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

Presso l'Universaltecnica Corso Garibaldi 4 si acquista a lunghe rate senza cambiali e senza scadenze fisse con sistema COMPASS

Ogni spesa un tagliando
ogni tagliando due possibilità di vincita
GRANDE CONCORSO
MEZZO MILIONE
NELLE VOSTRE TASCHE
ESTRAZIONE 31 DICEMBRE
Lei!
proprio Lei,
potrà essere il fortunato!
con qualsiasi acquisto anche minimo sia per contanti che con Buoni
FOREVER - AFRA - O.V. - C.C.d.L. - C.G.I.L.
AQUILA - MM.GG - OSPEDALI ECC.
auguri!!
vestiti
abiti
soprabiti
cappotti
tessuti
PER FACILITAZIONI DIRETTE SI RIVOLGA AL NOSTRO UFFICIO CLIENTI
impermeabili
pellicceria
maglieria
camiceria
biancheria
BELTRAME

INDESIT

lavatrici



LAVA 5 Kg. DI BIANCHERIA ASCIUTTA
in un solo lavaggio: 2 lenzuola matrimoniali 2 lenzuola a una piazza - 3 federe.

L'UNICA AUTOMATICA CHE RICUPERA L'ACQUA CALDA
risparmierete il 50% sul costo di un lavaggio.

L'UNICA AUTOMATICA MONTATA SU ROTELLE CON STABILIZZATORE

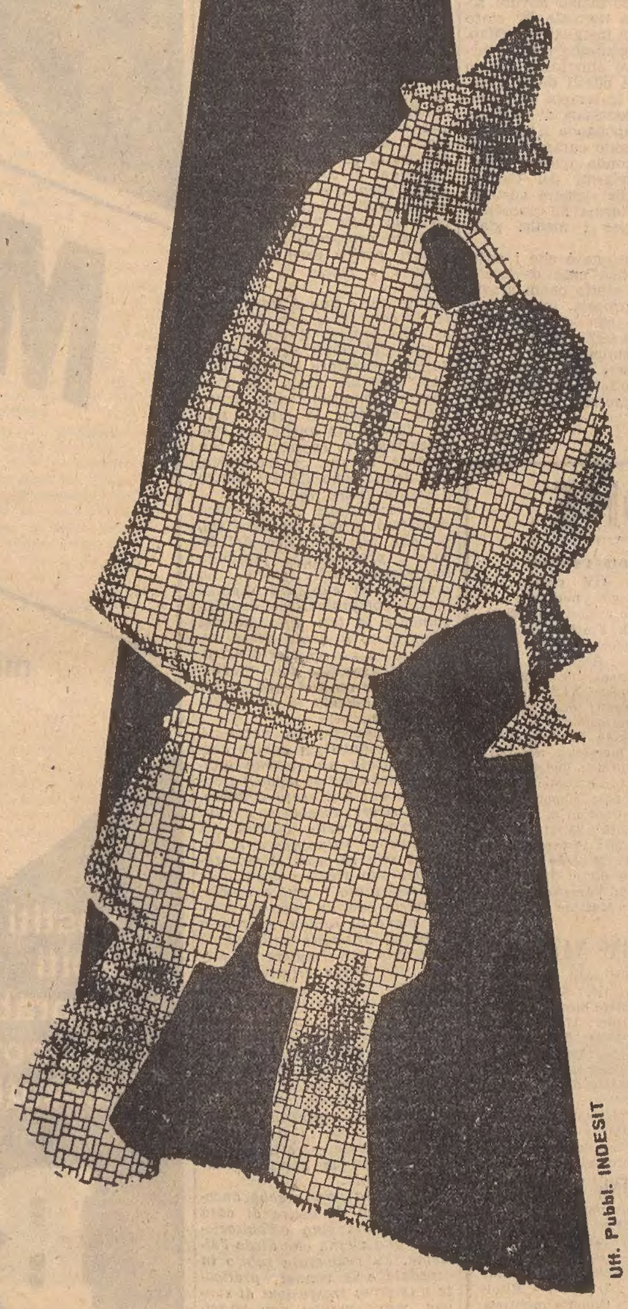
AUTOMATISMO TOTALE
con riscaldamento automatico sino a 100° per sterilizzare la biancheria e per la scelta di qualsiasi programma di lavaggio.
L'automatismo comprende: riempimento acqua a giusto livello - riscaldamento - insaponatura automatica della biancheria - prelavaggio - lavaggio a rotazione alternata - 5 risciacqui consecutivi - asciugatura per centrifugazione.
Al termine si arresta automaticamente pronta e pulita per i successivi lavaggi.

GRANDE CESTELLO
in acciaio inossidabile a rotazione alternata per impedire l'attorcigliarsi della biancheria.

MINIMO INGOMBRO
altezza cm 92 - larghezza cm 64 - profondità cm 44.

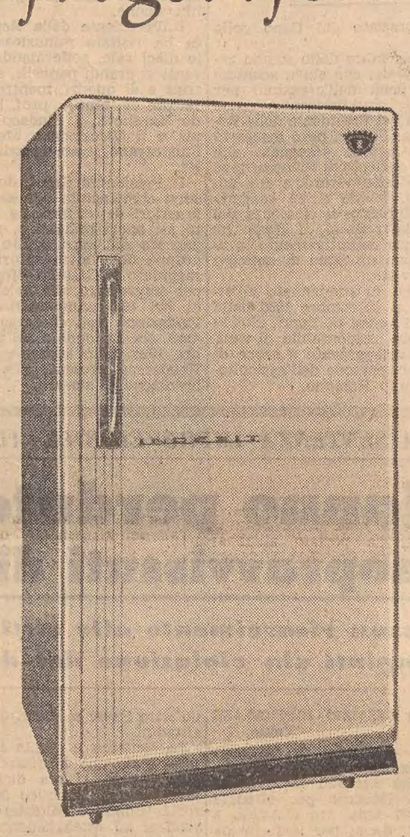
ASSISTENZA RAPIDA E GRATUITA
per tutta la durata della garanzia.

mod. da kg. 3,5 Lire **89.000***
mod. da kg. 5 Lire **109.000***
* supplemento per vasca di ricupero Lire 10.000.



Uff. Pubbl. INDESIT

frigoriferi



L'UNICO FRIGO MONTATO SU ROTELLE

SI SPOSTA CON DUE DITA
compressore e condensatore puliti consumano meno energia elettrica non aspirando polvere dal pavimento facilmente ripulibile (brev. dep.).

ASSISTENZA RAPIDA E GRATUITA
per tutta la durata della garanzia.

MODELLI EXPORT

125 litri	Lire	**53.500**
155 litri	Lire	**69.500**
180 litri	Lire	**75.000**
230 litri	Lire	**89.800**

CON SBRINAMENTO AUTOMATICO

MODELLI LUSSO

125 litri	Lire	57.800
155 litri	Lire	74.500
180 litri	Lire	81.500
230 litri	Lire	95.800

TUTTI CON SBRINAMENTO AUTOMATICO

PREZZI MIGLIORI SU TUTTI I MODELLI



(Telefoto Ansa al «Piccolo»)

Milano — Nella giornata di Sant'Ambrogio, sono stati consegnati a Palazzo Marino diplomi e medaglie ai cittadini benemeriti della città. Qui, la signora Rosita Natta con il diploma della medaglia d'oro assegnata al marito prof. Giulio Natta

STA PER INIZIARSI UN'OFFENSIVA MONDIALE CONTRO LA MALATTIA DEL SECOLO

«TOP SECRET» A WASHINGTON IL GRANDE RAPPORTO SUL CANCRO

La sua intempestiva pubblicazione potrebbe provocare crolli in borsa per le società produttrici di sigarette - Impressionanti risultati statistici

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Washington, 7

Una grande offensiva anticancro sta per essere lanciata in tutto il mondo entro le prossime settimane: una vera campagna multilaterale sta prendendo le mosse in diversi paesi americani ed europei, sia allo scopo di accertare definitivamente la relazione di causa ed effetto tra fumo e cancro, sia per tentare, anche con uno sforzo economico non indifferente, di risolvere il problema, purtroppo ancora insoluto, della cura della micidiale malattia.

A Washington si sta preparando, con una segretezza degna di informazioni strettamente confidenziali, il grande rapporto ufficiale, che verrà reso pubblico ai primi di gennaio e che contiene il risultato della massa di studi, su scala nazionale, promossi dagli organismi federali per la sanità e coordinati da una commissione consultiva su fumo e cancro composta di undici eminenti scienziati.

Le massime precauzioni sono state prese perchè nulla trapeli in anticipo del contenuto del rapporto: si teme, infatti, che le conclusioni della commissione possano provocare un vero crollo in Borsa per le azioni delle società produttrici di sigarette e poichè ciò potrebbe favorire eventuali speculazioni anche le modalità della pubblicazione del rapporto saranno assolutamente straordinarie.

Si è pensato, per prima cosa, di vincolare al più stretto segreto gli estensori. In secondo luogo, il rapporto verrà pubblicato un giorno in cui la Borsa sarà chiusa, probabilmente un sabato. In terzo luogo, esso sarà mostrato nei primi giorni soltanto a pochi giornalisti specializzati.

Secondo il «Washington Post», che rende note appunto le precauzioni prese al riguardo, il rapporto avrà per l'industria del tabacco un effetto molto peggiore del previsto, contraendo le vendite in misura eccezionale. Ciò perchè, mentre sino ad oggi si è concentrato sul cancro polmonare lo studio degli effetti dannosi del fumo, il rapporto avrebbe raccolto una formidabile documentazione circa le devastazioni fisiologiche causate dall'abitudine di fumare al cuore umano e alle arterie.

Ciò non può meravigliare, quando si scorra la relazione presentata proprio due giorni fa dal dott. E. Culyer, direttore delle ricerche statistiche per la società americana per la lotta al cancro, all'assemblea annuale dell'Associazione medica americana, a Portland, nell'Oregon. Il dott. Culyer ha presentato i risultati degli studi condotti, per un periodo di tre anni su 422.094 uomini, tutti esaminati in paia composte da un fumatore e da un non fumatore. Gli studiosi della società hanno cercato di scegliere persone quanto più possibile simili per età, razza, dimensioni fisiche, luogo di residenza, professione, religione, educazione, stato civile, abitudini al bere, condizione nervosa e così via: la sola forte differenza in ogni caso era rappresentata dal fatto che uno di essi fumava almeno un pacchetto di venti sigarette al giorno, mentre la «cavia umana» che gli era accoppiato si distingueva da lui per il fatto di non fumare.

Ebbene, nei tre anni considerati, i decessi tra i fumatori furono 1385 contro 662 tra i non fumatori; tra i fumatori di sigarette si ebbero 110 casi di morte per cancro polmonare, contro 12 decessi per identica causa tra i non fumatori; malattie delle coronarie colpirono fatalmente 654 fumatori e appena 304 non fumatori. La proporzione delle morti per cancro polmonare tra fumatori e non fumatori è stata determinata in un rapporto da 11 a uno; se si tratta di fumatori accaniti, essa sale da 13 a uno: vale a dire che per ogni non fumatore che muore di cancro polmonare ve ne sono 18 che muoiono tra i fumatori accaniti.

La preoccupazione delle autorità governative dei diversi paesi per il persistere della minaccia del cancro si tradurrà in Europa in un'iniziativa ad alto livello, che potrebbe dare buoni frutti, se verrà collegata, come è nei propositi, con quelle simili già esistenti altrove e soprattutto in Stati Uniti e Granbretagna.

Alla fine di questo mese verrà, infatti, convocata una conferenza a cinque, con rappresentanti della Francia, degli Stati Uniti, dell'Italia, della Granbretagna e della Germania occidentale, a Parigi, per studiare i metodi e i mezzi per una campagna di studi e di ricerche contro il cancro condotta con la stessa ampiezza di mezzi che si darebbe a un programma spaziale comune.

Ciascuno dei partecipanti terrà una relazione sullo stato delle ricerche e delle terapie anticancro nel proprio paese e si cercheranno di eliminare i doppioni per concentrare gli sforzi nei settori più difficili a penetrarsi o di vasto impegno economico. A quanto è stato dato di sapere, il delegato britannico segnalerà i risultati di un curioso studio statistico condotto da alcuni medici inglesi e olandesi: secondo i risultati dello studio, le malattie tumorali insorgerebbero più facilmente nelle persone nate sul finire dell'inverno e in particolare in marzo; ciò potrebbe dipendere dalla povertà di vitamine A contenute nel latte materno e nel latte di vacca al termine della stagione invernale.

U. P. I.

UNA «TAVOLA ROTONDA» DELL'UNIONE CONSUMATORI

Chiesti spacci riservati per la carne congelata

Aspetti positivi della vendita del prodotto d'importazione
Necessità di più severe misure di controllo sulle macellerie

Roma, 7

I problemi relativi al commercio e al consumo delle carni congelate in Italia sono stati discussi stamane, in occasione di una «tavola rotonda» organizzata dall'Unione italiana consumatori, dai rappresentanti dei Ministeri competenti, da esperti in problemi dietetici e sanitari, da esponenti della categorie imprenditoriali interessate. I partecipanti al dibattito hanno unanimemente riconosciuto che le carni congelate conservano intatte tutte le loro proprietà, tanto da poter essere confuse con le carni fresche.

Il prof. Massi, docente di veterinaria, ha precisato che le carni fresche si possono distinguere da quelle congelate, naturalmente in laboratorio e non con metodi empirici, solo se l'esaminatore dispone di un intero quarto di bestia o di un intero taglio (un girello, un filetto, ecc.); mentre è impossibile un giudizio scientificamente fondato se la merce è tagliata più minutamente.

Ciò pone problemi particolari poichè, a causa del prezzo limitato delle carni congelate, la vendita di queste per carni fresche costituisce frode in commercio. Quindi la maggior parte dei partecipanti al dibattito ha chiesto che la vendita delle carni di importazione, che abbiano subito il trattamento di congelamento, avvenga in esercizi nei quali sia vietato lo smercio di carne fresca. Solo il segretario generale della Federazione nazionale macellai, Renzo Bauchiero, si è pronunciato decisamente contro tale opinione.

Il dott. Savi, dei servizi veterinari del Ministero della Sanità, dal canto suo, ha proposto di eliminare la distinzione fra carni congelate e carni fresche (il che è possibile, poichè con il congelamento non mutano le proprietà del prodotto), ma di prevedere invece una distinzione sulla base dei paesi di provenienza. Ciò consentirebbe la vendita a prezzi controllati delle carni provenienti dal Sud America, dove notoriamente costano meno. Quindi si dovrebbe rendere riconoscibile il prodotto sudamericano con un sistema di bolli applicati longitudinalmente lungo tutti i tagli all'atto della macellazione.

I rappresentanti degli agricoltori e dei lavoratori (il dott. Pagani della Confagricoltura e il dott. Aride Rossi della UIL-Terra), affrontando un altro aspetto del problema delle importazioni zootecniche, hanno sostenuto che massicci acquisti all'estero possono determinare crisi nei prezzi interni, quando è invece necessario fare in modo che i prezzi agricoli rimangano remunerativi per i produttori. D'altra parte, poichè è evidente una non eccessiva disponibilità di carni in tutto il mondo, per cui non è da escludere un rialzo nei prezzi in campo internazionale e anche la possibilità che gli acquisti all'estero si rendano sempre più difficili, occorre studiare la possibilità di potenziare la produzione interna con particolari incentivi. Secondo Aride Rossi, sarebbe tra l'altro opportuno differenziare maggiormente la redditività delle colture granarie da quella degli allevamenti zootecnici al fine di incoraggiare questi ultimi e di scoraggiare l'aumento delle superfici coltivate a grano. Per il giornalista Carosi sarebbe anche necessario istituire idonei incentivi per lo sviluppo della produzione di mangimi.

La discussione, che era stata introdotta dal presidente dell'Unione italiana consumatori prof. Oddone Fantini e dal dott. Diani, della stessa Unione, è stata conclusa dall'assessore all'annona del Comune di Roma, Mammì, presidente della «tavola rotonda», il quale ha dichiarato che l'esperimento di vendere a Roma carne congelata è risultato sotto tutti gli aspetti positivo. Per evitare frodi — ha detto — è necessario potenziare i servizi di vigilanza, ai quali però non si può chiedere l'impossibile. Questa constatazione, insieme ad altre, rende necessaria la proibizione di vendere la carne congelata in spacci autorizzati alla vendita di altri tipi di carne.

A parere però del veterinario prof. Massi, ciò non è possibile nei piccoli comuni dove esiste una sola macelleria. Qui sarà necessario adottare le stesse misure in uso per la vendita di «bassa macelleria» e cioè prevedere la costante presenza nello spaccio di un pubblico ufficiale fino a esaurimento della merce. Diffondere le carni congelate in questi centri è molto importante, poichè in questo modo si può aumentare il rifornimento proteico della popolazione italiana, attualmente scarso, senza nuocere alla salute. In America — come ha detto in proposito il dietologo dott. Carlo Rossini — è stato anzi sperimentato che un'alimentazione a base di prodotti congelati ha portato all'abbassamento del colesterolo in alcuni arteriosclerotici.

Nozze a Lestizza con rito slavo-bizantino

Udine, 7

Nella chiesa parrocchiale di Lestizza, un piccolo centro del medio Friuli, si è svolto oggi un insolito matrimonio, celebrato con il rito slavo-bizantino, tra un profugo bulgaro e una ragazza del paese. Le nozze sono state benedette dal Vescovo di Nauplion, mons. Andrea Katkoff, in Italia per il Concilio Ecumenico. Ha officiato la Messa Padre Armando Bisesti.

Lo sposo, Boris Bela Fuzekt, di 25 anni, interprete di lingue estere, rifugiato in Italia nel dopoguerra, fu accolto da alcuni amici, che gli permisero di completare i suoi studi a Roma. Successivamente, il giovane si trasferì a Milano, dove trovò un'ottima sistemazione come interprete di lingue: fu a Milano che incontrò Giulia Morelli, un'infermiera di 22 anni, la giovane friulana che oggi è divenuta sua moglie.

Il rito, mai svolto a Lestizza, è durato oltre un'ora: esso è stato spiegato in tutte le sue fasi dal friulano padre Ambrosi, del «Russicum» di Milano. Hanno fatto corona al celebrante otto alunni dello stesso «Russicum», e ha svolto le funzioni di diacono Padre Modesto, un friulano insegnante di lingue orientali all'Università cattolica di Milano.

Il Vescovo di Nauplion ha impartito ai due sposi la comunione con il pane e il vino, somministrati con un cucchiaino d'argento. Il celebrante ha poi posto sul capo degli sposi le caratteristiche corone dorate, che il rito prescrive.

La chiesa era gremita di gente, venuta anche da Udine.

IL «PRE-SALARIO» AGLI STUDENTI UNIVERSITARI

Nuove disposizioni emanate dal Ministero

L'assegno esteso anche al secondo anno di studi
Precisati i criteri di merito per le concessioni

Roma, 7

Il 31 dicembre scade il termine per la presentazione, presso le Università, della domanda per ottenere l'assegno di studio universitario concesso dalla legge 11 febbraio 1963.

Quest'anno, il «pre-salario» è fissato in 200 mila lire per gli studenti che appartengono a famiglie residenti nel Comune in cui ha sede l'Università o in località di Comune dalla quale si possa raggiungere quotidianamente la sede medesima, e in 360 mila lire per gli altri; ed è condizionato, come dice la legge, all'esistenza dei requisiti del merito e della necessità economica. Mentre l'anno scorso l'assegno era previsto soltanto per gli studenti iscritti al primo anno di corso (i beneficiari sono stati 4500), con il presente anno accademico il provvedimento si estende anche agli iscritti al secondo anno; nei prossimi anni, e con progressione annuale, verrà attribuito agli studenti dei corsi successivi.

Il meccanismo della legge, come è noto, specie per quanto riguarda l'accertamento del merito e delle condizioni economiche di ogni singolo aspirante, ha dato luogo a osservazioni e proposte di vario genere, onde consentire che il numero dei giovani che potranno usufruirne possa essere sempre più vasto; già quest'anno, infatti, in base all'esame delle domande pervenute all'Università entro il termine del 10 novembre (prorogato al 31 dicembre), si prevede che saranno circa 3350 gli studenti che otterranno l'assegno di studio in ragione di 200 mila lire annue, e circa 4650 in ragione di lire 360 mila, per un totale quindi di circa 8000 unità, per l'importo di due miliardi e 300 milioni. Tale cifra — sempre secondo le previsioni — è passibile di un ulteriore sensibile aumento, in virtù di alcune disposizioni recentemente diramate dal Ministero della P. I. relative in particolare alla iscrizione dei maturati dai licei scientifici nelle Facoltà di Giurisprudenza e di Magistero.

Tali disposizioni sono state diramate dal Ministero anche tenendo conto del fatto che è di imminente approvazione un disegno di legge, già approvato da uno dei rami del Parlamento, con il quale il reddito netto complessivo esente dalla imposta complementare viene elevato a lire 960 mila; perciò i redditi familiari, ai fini dell'ottenimento dell'assegno di studio, passano da 900 mila a un milione e duecentomila lire per famiglia con un figlio a carico; da un milione e 140 mila lire a un milione e 520 mila lire per le famiglie con due figli a carico; da un milione e 380 mila lire a un milione e 840 mila per famiglie con tre figli a carico. L'aggiunta per ogni altro figlio a carico passa da 240 mila a 320 mila lire.

Di conseguenza, le Università dovranno accettare le domande di coloro i quali, in virtù di questo aumento, ritengano di avere diritto al «pre-salario», facendo in modo da seguire tutte il medesimo criterio generale per la sua concessione.

In proposito, è stata inviata una circolare in cui vengono riassunte e precisate tutte le disposizioni diramate finora sull'oggetto. Nella circolare, per quanto riguarda il merito scolastico per gli studenti che si iscrivono al secondo anno di corso, viene ad esempio chiarito che «per quanto concerne la determinazione del voto generale, esso deve essere calcolato in base alla votazione riportata dagli studenti che abbiano superato tutti gli esami del primo anno del corso corrispondente nell'anno accademico 1961-'62, non escludendo anche i voti riportati da quegli studenti che, pur essendo iscritti nell'anno accademico anzidetto ad anni di corso successivi al primo, abbiano, nell'anno accademico 1962-1963, completato gli esami del piano di studi del primo anno di corso».

Inoltre, il numero degli esami che lo studente del secondo anno deve aver superato nella sessione estiva del precedente anno accademico, prima fissato nella metà di quelli prescritti dal piano di studi prescelto, è stato ridotto di uno, sempre che il numero così ridotto non risulti inferiore a due».

Il Ministero ha anche disposto una prima assegnazione di fondi, in modo che possa essere effettuato il pagamento della prima rata dell'assegno agli studenti che avevano presentato domanda entro il 10 novembre, per i quali è già stato accertato il diritto alla concessione.

MOVIMENTO DELLE NAVI

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Galileo» 13-1 da Genova, Napoli, Messina per la Australia. «F. Zeta» verso 20-12 da Trieste, (Livorno), Genova, Napoli per l'Australia. «Europa» 17-12 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Vivaldi» verso 18-12 da Trieste, Venezia, (Fiume), Livorno, Genova, Napoli per il Sud Africa. «Victoria» 4-1 da Genova, Napoli per l'India-Pakistan-Costa Occidentale-Estremo Oriente. «Viminale» verso 26-12 da Trieste, Venezia per l'Estremo Oriente. «Esquilino» verso 17-12 da Napoli, Genova, Livorno verso 5-1 da Trieste, Venezia per l'Estremo Oriente. «Isarco» verso 15-12 da Genova, (Livorno), (Napoli), Fiume, verso 31-12 da Trieste, Venezia per l'India-Pakistan-Costa Occidentale-Costa Orientale. «Indiana» verso 12-12 da Trieste, Venezia per l'Adriatico-Mar Rosso-Africa Orientale. «Isonzo» verso 22-12 da Venezia, verso 27-12 da Trieste, Palermo, Napoli, Livorno, Genova per l'Africa Occidentale-Congo-Angola.

Posizione delle navi: «Africa» 8-12 part. da Beira per Durban. «Adige» 30-11 arr. a Genova. «Alga» 6-12 arr. a T. Mani. «Algida» 7-12 arr. a Venezia. «Aquileia» 6-12 part. da Lagos per P. Noire. «Asia» 8-12 in part. da Aden per Karachi. «Bertani» 6-12 arr. a P. Elizabeth. «Bixio» 8-12 in part. da Livorno per Genova. «Caboto» 7-12 in arr. a Massaua. «Celimo» 4-12 arr. a Bombay. «Esquilino» 6-12 arr. ad Aden. «Europa» 7-12 part. da P. Said per Brindisi. «Galileo» 9-12 in part. da Sydney per Melbourne. «Indiana» 3-12 arr. a Fiume. «Isarco» 6-12 part. da Napoli per Genova. «Isonzo» 4-12 part. da Dakar per Marsiglia. «Livenza» 3-12 part. da Chalna per Cochin. «Marconi» 9-12 in arr. a Melbourne. «Palatino» 1-12 part. da Aden per Penang. «Piave» 7-12 in part. da Venezia per Trieste. «Quirinale» 9-12 in arr. a T. Mani. «Risano» 7-12 in part. da Suez per P. Sudan. «Rosandra» 6-12 arr. a Marsiglia. «Sirio» 4-12 arr. a Fremantle. «Timavo» 7-12 arr. a Gibuti. «Usodimare» 6-12 arr. a Durban. «Victoria» 8-12 in part. da Djakarta per Bombay. «Viminale» 1-12 arr. a Genova. «Vivaldi» 6-12 arr. a Trieste. «G. Zeta» 27-11 part. da Djakarta per Brisbane.

«ITALIA»

Prossime partenze: «L. da Vinci» 14-12 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «Vulcania» 15-12 da Trieste per Venezia, Patrasso, Messina, Palermo, Napoli, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. «C. Colombo» 22-12 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Gibilterra, Casablanca, New York. «Augustus» 3-1 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Lisbona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «A. Volta» 23-12 da Trieste per Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America-Nord Pacifico. «Rossini» 19-12 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, C. America-S. Pacifico. «Nereide» 23-12 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Dakar, Brasile-Plata.

Posizione delle navi: «L. da Vinci» 3-12 part. Napoli per Cannes, Genova; arr. 9-12. «C. Colombo» 6-12 part. Gibilterra per New York; arr. 12-12. «Saturnia» 7-12 part. Lisbona per Casabianca, Gibilterre, Palma de Mallorca, Palermo, Napoli, Patrasso, Venezia, Trieste; arr. 23-12. «Vulcania» 7-12 part. Patrasso per Venezia, Trieste; arr. 9-12. «Augustus» 6-12 part. Lisbona per Barcellona, Cannes, Genova, Napoli; arr. 20-12. «G. Cesare» 8-12 part. Barcellona per Lisbona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires; arr. 23-12. «A. Vespucci» 29-11 part. La Guaira per Tenerife, Barcellona, Cannes, Napoli, Genova; arr. 16-12. «Donizetti» 8-12 part. Guayaquil per Manta, Buenaventura, Cristobal, Cartagena, Curacao. «Verdi» 1-12 part. Tenerife per La Guaira, Curacao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso; arr. 23-12. «Rossini» 19-12 in partenza da Genova. «Nereide» 1-12 arr. Genova; proseg. 14-12 per Napoli, Venezia, Trieste. «Stromboli» 20-11 part. Montevideo per Dakar, Sete, Livorno, Genova, Napoli, Venezia, Trieste. «Tritone» 6-12 arr. Buenos Aires; ripart. per Necochea. «Vesuvio» 29-11 part. Siviglia per Dakar, Rio de Janeiro, Montevideo, Buenos Aires. «G. Ferraris» 6-12 part. Los Angeles per S. Francisco, Portland, Longview, Seattle, Tacoma, Vancouver. «A. Pacinotti» 5-12 part. Barcellona per Cadice, La Guaira, Puerto Cabello, Curacao, Cristobal, Centro America - Nord Pacifico. «P. Toscanelli» 4-12 part. Los Angeles per Cristobal, Curatao, Genova, Savona, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «A. Volta» 6-12 part. Livorno per Napoli, Venezia, Trieste.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Loredan» verso 10-12 da Genova per Livorno (ev.), Pireo, Salonicco, Deringe, Istanbul, Mersina, Iskenderun. «Enotria» 11-12 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Calfa, Larnaca, Pireo, Napoli, Genova. «Bernina» 12-12 ore 24 da Genova per Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, Port Said, Beirut, Lattachia, Famagosta, Limassol, Rodi, Izmir, Candia, Brindisi, Venezia, Trieste. «Ausonia 13-12 ore 1 da Trieste per Venezia, Brindisi, Alessandria, Beirut. «San Marco» 13-12 ore 17 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir, Pireo, Brindisi, Venezia, Trieste. «Vicenza» verso 13-12 da Trieste per Venezia, Bari, Durazzo, Brindisi, Patrasso (ev.), Pireo, Deringe, Istanbul, Bandirma, Cavalla, Salonicco, Izmir, Candia (ev.), Calamata (ev.). «Messapia» 18-12 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol Caifa, Larnaca.

Posizione delle navi: «Ausonia» 8-12 in navigazione da Alessandria per Bari. «Illiria» 8-12 a Venezia. «San Marco» 8-12 in navigazione da Pireo per Napoli. «Bernina» 8-12 in navigazione da Napoli per Marsiglia. «Brennero» 8-12 in navigazione da Bari per Alessandria. «Stelvio» 8-12 a Lattachia. «Messapia» 8-12 in navigazione da Pireo per Limassol. «Palladio» 8-12 da Pireo per Deringe. «Chioggia» 8-12 in navigazione da Adalia per Deringe. «Vicenza» 8-12 in navigazione da Izmir per Manfredonia. «Esperia» 8-12 da Napoli per Alessandria. «Enotria» 8-12 a Trieste. «San Giorgio» 8-12 a Trieste. «Loredan» 8-12 a Genova. «Udine» 8-12 da Pireo per Salonicco.

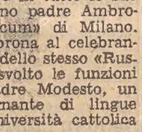
«TIRRENIA»

Prossime partenze: «C. di Catania» verso 15-12 da Trieste per scali di linea del periplo italico. «C. di Messina» verso 13-12 da Trieste per Venezia e scali della linea 32. «Cagliari» terza decade dicembre da Trieste per Bari, Napoli, Messina, Palermo, Lisbona, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi: «C. di Siracusa» 7-12 part. da Bari per Catania. «Celio» 7-12 part. da Valencia per Marsiglia. «C. di Messina» 7-12 part. da Catania per Bari. «Belluno» 7-12 part. da Genova per Livorno. «Marechiaro» a Venezia. «C. di Catania» 7-12 part. da Marsala per Malta. «Cagliari» 7-12 part. da Genova per Napoli. «Borsi» 6-12 part. da Lisbona per Londra.

STATO CIVILE

Augurate buon Natale col sorriso dei vostri bimbi



Rivolgetevi a «Giornalfoto» piazza della Borsa 8, tel. 38.790

7 dicembre 1963

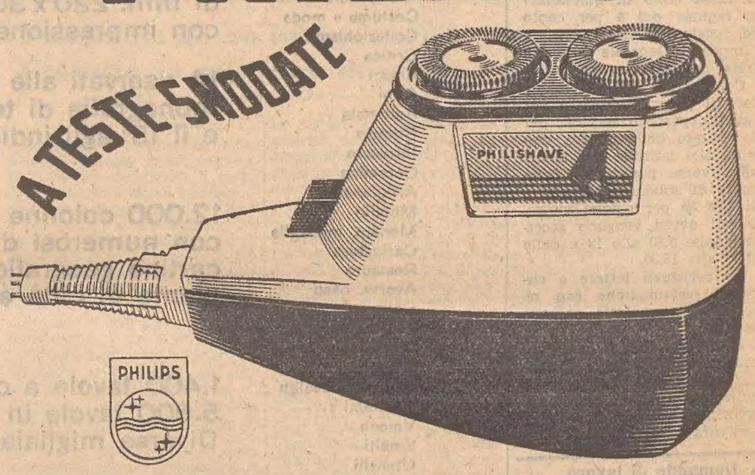
MORTI: Leva in Badessi Alba a. 67; Moranduzzo ved. Foladore Maria Teresa a. 85; Bazec ved. Sacchi Giuseppina a. 84; Mauro ved. Cumin Clelia a. 88; Fonda ved. Furlan Concetta a. 65; Bosich in Tull Giovanna a. 70; Sedmak Giovanni a. 77; Stettberger Ferdinanda a. 75; Strizzi Enrico a. 76; Canarutto Moise Mario a. 74; Jamsek in Kramer Giuseppina a. 83; Bassi Roberto a. 6; Zerbo Giuseppe a. 82; Vittor Iolanda a. 61; Ronchi ved. Ornati Giovanna a. 81.

NASCITE: 10.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Capone Benito, impiegato, con Iscandri Giuditta, casalinga; Krs Vaclav, impiegato, con Coslovich Adelma, casalinga; Terenzi Giampaolo, rappresentante, con Cipracca Nerea, casalinga; Svetina Sergio, radiotecnico, con Capraro Paolina, casalinga; Vouch Sergio, manovale, con Di Chiaro Maria, casalinga; Tomasi Sergio, idraulico, con Giassi-Mezzina Laura, dattilografa; Alberti Paolo, dirigente azienda, con Capon Clara, casalinga; Ricciardi Antonio, aiutante cuoco, con Narciso Sabina, operaia; Pockar Mario, pittore, con Krizmancic Maria, casalinga; Crusiz Ruggero, pasticcere, con Pacillo Loredana, operaia; Grei Ferruccio, impiegato, con Musina Annamaria, casalinga; Tercon Bruno, verniciatore, con Skapin-Benci Miroslava, commessa; Covacci Giusto, pittore, con Nicolausig Lucia, casalinga; Visintin Sergio, rappresentante, con Leone Elisa, impiegata; Mazzola Lorenzo, ufficiale Esercito, con Punzo Maria, casalinga; Bosig Marino, saldatore elettrico, con Bernes Caterina, casalinga; Pinna Emilio, manovale, con Piccolo Lucia, casalinga; Merpla Andrea, carabiniere scelto, con Gallo Maria, impiegata; Fumi Primo, rappresentante, con de Zonca Margherita, impiegata; Rossi Armando, manovale, con Scisciolì Antonietta, barista; Macchia Vincenzo, verniciatore, con Capasso Angela, casalinga; Figliola Aldo, impiegato, con Gobet Vilma, insegnante elementare; Ivancich Stello, lavoratore, con Ross Hannelore, impiegata; Vallerugo Sante, muratore, con Del Bianco Renata, casalinga.

NATALE
FESTA DELLA FAMIGLIA
REGALATE UNA FOTOGRAFIA
CERETTI

nuovissimo
PHILIPS



PHILISHAVE 800 S
IL PIU' NUOVO E PIU' MODERNO RASOIO ELETTRICO DEL MONDO PERFEZIONE E RAPIDITA' CARATTERIZZANO IL NUOVO PHILISHAVE 800 S
LE SCANALATURE ONDULATE AUMENTANO LA SUPERFICIE DI RASATURA DEL 23%
ESIGETE IL CERTIFICATO DI GARANZIA PER PARTECIPARE AL GRANDE CONCORSO A PREMI (2 AUTOVETTURE FIAT 500)
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER L'ITALIA: Soc. MELCHIONI - MILANO

APEROL
APERITIVO POCO ALCOOLICO
a base di China, Rabarbaro e Genziana
BARBIERI PADOVA

da RANZINI
solamente calzature di fiducia.
Modelli aggiornatissimi per signora e per uomo.
Per piedi sofferenti esigete la marca TAVERNA di nostra assoluta esclusività
RANZINI
Piazza della Borsa 6 - Tel. 24604

LAVATRICE AUTOMATICA
INDESIT
CONCESSIONARIA DI VENDITA
Radiobacchelli
VIA PASCOLI 24 - TELEF. 90-552

un vasto assortimento di confezioni trattate Scotchgard 3M MINNESOTA



da DRIOLI CONFEZIONI
Piazza S. Antonio 4
Trieste

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **Unione Pubblicità Internazionale U.P.I., via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, o inviati a mezzo posta, con relativo importo, allo stesso indirizzo.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imposta Generale sull'Entrata del 3,30 per cento.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è di lire 50 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

A Domande di lavoro personale di servizio L. 10

DONNA offresi per stiro biancheria pomeriggio. Cassetta n. 71353 A, UPI.

DONNA fiducia offresi ore pomeridiane. Cass. 71333 A UPI.

LAVANDAIA capace offresi scrivere Stefani Soncini 40. 31021 A

PRESTASERVIZI offresi dalle 8 alle 15, coniugi possibilmente centro, ore da combinarsi. Telefonare 43768. 31109 A

SIGNORA dabbene cerca famiglia distinta o persona sola, governo casa e cucinare, escluso stiro e bucato, ore da combinarsi. Offerte Cassetta 31009 A UPI.

B Offerte di lavoro personale di servizio L. 35

BAMBINAIA fidata ore 8-18 cercasi, ottimo trattamento, telefonare 31439. 71325 B

DOMESTICA referenziata cercasi. Telefonare 44-429. 31050 B

DOMESTICA Viale XX Settembre 17, I piano, porta sinistra cercasi, presentarsi dopo le 10. 71349 B

GIOVANE stabile veramente capace governo casa stipendio 45 mila cercasi. Tel. 95337. 71272 B

GOVERNANTE stabile cerca persona sola piccolo appartamento signorile distinta bella presenza giovane indicando età. Offerte cassetta 31075 B, UPI.

PRESTASERVIZI dalle 8 alle 17 referenziata. Presentarsi Ceretti, via Rossetti 27, tel. 50331. 31053 B

PRESTASERVIZI con referenze cercasi. Fonda, piazzale Rosmini 4, telef. 40930. 31062 B

PRESTASERVIZI cercasi solo mattina tre volte settimana, referenze; telefonare 32-321 lunedì mattina dalle ore 10 alle 12 oppure nel pomeriggio dalle 2 alle 4. 71345 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A.A.A.A. PITTORE capace offresi prontamente. Telefonare 35729. 71340 C

A.A.A. COMMESSA 21enne offresi mezza giornata. Tel. 29389. 71267 C

APPRENDISTA 16enne volonteroso, attitudine disegno, bisogno guadagno immediato, occuperebbesi possibilmente lavoro tecnico. Telef. 44778. 71296 C

BANCONIERE o aiuto referenziato primario locale luogo cura offresi Anthoine, Crispi 26. 31113 C

CASSIERA pratica bella presenza offresi. Telefono 46-871. 31010 C

CHIMICO lunga esperienza ogni ramo, per eventuali impianti offresi anche mezza giornata. Cassetta 30964 C, UPI.

COMMESSO calzature confezioni, esperienza quindicennale parla sloveno serbo-croato, offresi subito. Cassetta 50586 C, UPI.

COMMESSO vetrinista manifatture conoscenza sloveno croato abilissimo offresi. Cassetta 50541 C, UPI.

COMPUTISTA commerciale praticissima ufficio offresi mezza giornata. Cassetta 30918 C, UPI.

CUSTODE usciere portinaio, incarichi responsabilità, impiegherebbesi anche ambiente familiare. 54.enne, giovanile, madrelingua slovena, onestà comprovata. Carta Identità 11.706.795, Fermoposta Gorizia. 190 C

DATTILOGRAFA 17.enne offresi serio impiego. Tel. 723631. 71324 C

DIPLOMATA cerca lavoro infermiera ambulanza o turno orario. Tel. 54963. 30996 C

DISTINTA signora oriunda estera perfetto inglese tedesco offresi per bambini anche passeggio. Tel. 39291, dalle 13-17. 70899 C

GEOMETRA 25enne attualmente impiegato Lazio primaria impresa palificazioni sondaggi, offresi scopo trasferimento a impresa triestina. Ampie referenze. Indirizzare offerte cassetta 30881 C, UPI.

GIOVANE proprio automezzo occuperebbesi giornalmente presso ditte dalle 17 per pronte consegne per e fuori città. Telefonare 43945. 50600 C

IMPIEGATA stenodattilo pratica ufficio offresi. Cassetta 31000 C, UPI.

IMPIEGATA lunga pratica contabilità corrispondenza, per posto di responsabilità offresi. Cassetta 50535 C, UPI.

IMPIEGATO spedizioniere lunga pratica imbarchi, spedizioni ferrovia, formalità doganali et consolari offresi. Cassetta 71232 C, UPI.

PENSIONATO offresi qualsiasi servizio anche notturno, miti pretese. Cassetta 30985 C, UPI.

PENSIONATO offresi come guardiano. Cass. 50544 C, UPI.

PITTORE veramente capace offresi. Bertoia, telef. 30466. 30700 C

PRATICA cucito offresi alberghi, negozi per riparazioni o altro, anche ore da combinarsi Cassetta 50575 C, UPI.

SEGRETARIA abile trattazione affari, assoluta fiducia, offresi referenziata. Cass. 71371 C, UPI.

SIGNORA offresi per custodia bambini o ambulatorio. Cassetta 71285 C, UPI.

SIGNORINA media età ottime referenze, indipendente, offresi posto fiducia, dattilografa, cassiera, riscuotitrice. Cassetta n. 50534 C, UPI.

STENODATTILOGRAFA svelta, pratica tutti lavori ufficio, primarie referenze offresi anche ore serali. Cassetta 31036 C, UPI

TAPPEZZIERE materassaio offresi. Tarabochia 5, portineria. tel. 95476 dopo le 19. 71405 C

TAPPEZZIERE materassaio capace tutti lavori offresi. Scalinata 7, tel. 731236. 50351 C

UFFICIALE macchinista 4 anni navigazione pratico settore caldaie turbine motori offresi prontamente per impiego a terra. Scrivere Cassetta 50578 C, UPI.

UNIVERSITARIO offresi periodo vacanze natalizie. Tel. 93762.

VOLONTEROSO con Ape furgone offresi, telefonare 75245.

16.ENNE stenodattilografa volonterosa offresi Cassetta 71329 C, UPI.

17ENNE dattilografa assolte biennali, praticante ufficio offresi. Telef. 44194 dalle 13 alle 15. 71213 C

17ENNE pratica commessa abbigliamento offresi. Tel. 732898 dalle 8 alle 10. 50547 C

20ENNE dattilografa impiegherebbesi come impiegata o commessa. Telef. 731598. 50621 C

21.ENNE, pratica cassiera offresi anche lavoro stagionale disposta trasferirsi. Cassetta n. 71343 C, UPI.

23.ENNE militesente presenza offresi aiuto commesso. Telefono 98145. 71415 C

30ENNE bella presenza dinamica offresi commessa o posto fiducia. Cassetta 71364 C, UPI.

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 30

A.A.A.A.A. APPLICHIAMO il secondo canale tutti televisori, ripariamo radio, televisori, autoradio, giradischi, transistor, registratori, rasoi elettrici. Assortimento valvole. Universalradio Settefontane 1, telefono 41317. 30971 CC

A.A.A.A. RIPARAZIONI televisori, radio, giradischi, ecc. Preventivi domicilio. Interventi immediati. Riparazioni in giornata con garanzia. Laboratorio via Foscolo 5, tel. 93452. 71417 CC

A.A. MASSAGGI dimagranti, cura cellulite, reumatismi, abbronzatura (raggi ultravioletti) Risultati rapidi, prezzi modici. Massaggiatrice diplomata Zanetti, via S. Lazzaro 13, tel. 28452. 50566 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 45702 CC

A. AVVOLGIBILI (rolè) riparriamo, cambiamo cinghie, applichiamo cimosse. Telef. 723729. 31093 CC

ANTIBORA unica cimossa brevettata gomma per portefinestre risparmio combustibile 50%. Preventivi gratis. Telef. 95341. 71344 CC

APPLICAZIONE fumaioli 1963, tiraggio ottimo. Leonardi, Cisternone 3, tel. 24274. 71262 CC

CALLISTA autorizzata uomo e donna. Via del Bosco 1, telefono 44663. 70531 CC

CALLISTA autorizzata, specializzata nella cura del piede. Riceve 10 - 12 e 15.30 - 20, via del Toro 2, tel. 50598. 71410 CC

CONFEZIONI antilope ecc., pulisce Cattaruzza, Paduina 2, telefono 96829. 31048 CC

LABORATORIO specializzato per impianti antenna I e II canale e riparazioni radio televisori. Interventi immediati. Telefono 75233. 31091 CC

LAVORI edili, restauri, arredamenti, progetti assumonsi. Tel. 730387. 71310 CC

MODISTA riforma cappelli prezzi modici. Via S. Maurizio 5, I. 71263 CC

MURATORE artigiano eseguisce: modifiche, tetti, pavimenti e rivestimenti. Tel. 96608. 31045 CC

PARCHETTISTI, pavimentazione, riparazioni in legno, raschiatura elettrica, applicazione vernice sintetica, facilitazioni di pagamento. Frittoli e Ghersevich, via S. Zenone 6, tel. 50036. 71367 CC

PERMANENTI americane complete bellissime lire 1000. Salone Marisa, Terza Armata 5, telefono 31589. 50580 CC

PITTORE decoratore, carta parati, appartamenti moderni, imbiancature, coloriture. Telefonare 93616. 50500 CC

QUALSIASI lavoro ufficio offresi domicilio. Tel. 723784. 71412 CC

SARTA uomo confeziona cappotti, ripara. Barr. Vecchia 14, III p., porta mezzo. 71332 CC

SARTA diplomata consigli moda prezzi modici. Telef. 62014. 31070 CC

SARTORIA Rusich confeziona abiti cappotti su misura rivalta riparazioni. Viale D'Annunzio 10, telef. 47925. 31103 CC

D Off. d'impiego L. 35

A.A. TORREFAZIONE La Cubana cerca apprendiste. 30917 D

A GIOVANI ragazze desiderose lavorare offresi vantaggioso lavoro propaganda. Presentarsi lunedì ore 18-19, Campo Marzio 6, R.E.A.N. 71413 D

AIUTO MAGAZZINIERE giovane con patente guida cercasi, offerte Cassetta 71358 D, UPI.

AIUTO commessa/o oppure commessa/o volonterosa cerca seria ditta. Offerte dettagliate: cassetta 71237 D, UPI.

APPRENDISTA banconiera 15 - 19 anni cercasi. Telefonare al 28544. 71316 D

APPRENDISTA 15.enne, bella presenza, per ufficio - negozio oreficeria cercasi. Offerte manoscritte. Cassetta 31025 D, UPI

APPRENDISTA quindicenne cerca «Marisa», Galleria Protti 3 c. 71348 D

APPRENDISTA parrucchiera per il salone «Caprice», viale D'Annunzio 44, tel. 96900. 31043 D

APPRENDISTA banconiera cercasi. Telef. 36864 lunedì Bar Tiziano. 71354 D

APPRENDISTA banconiera cercasi. Rivolgersi personalmente Bar «B», campo San Giacomo 3, qualsiasi ora. 31052 D

APPRENDISTA o banconiera cercasi. Tel. 221000, Opicina. 50613 D

APPRENDISTA bar cercasi. Telefonare 36496. 31061 D

APPRENDISTA banconiere 15-17 anni cercasi. Bar Maggio, Roiano, via S. Teresa. 30874 D

APPRENDISTA elettricista personale insegnamento del mestiere assumo. Ziberna, v. Marconi 5. 71292 D

APPRENDISTA cercasi. Salone Jolly, via Imbriani 1 ammezzato 71302 D

APPRENDISTA, aiuto banconiera cercansi. Tel. 29539. 50530 D

APPRENDISTA o mezza lavorante parrucchiera cerca Salone Bellezza. Tor Bandena 1. 1234 D

APPRENDISTA pasticciere 15 anni cercasi. Presentarsi martedì pasticceria La Coccinella, D'Annunzio 27. 50606 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Augusto, piazza Silvio Benco 4, tel. 37051. 50590 D

APPRENDISTA commessa 15enne cercasi. Presentarsi martedì pasticceria La Coccinella, D'Annunzio 27. 50606 D

APPRENDISTA e mezzalavorante sarta donna cercansi. Pielli, via Carducci 5. 71400 D

APPRENDISTA commessa negozio età 15-17 cercasi. Presentarsi Tintoria Triestina, Madonnina 38. 31097 D

APPRENDISTA, mezzolavorante. lavorante falegname cercansi. Falegnameria, v. Zovenzoni 6 31083 D

APPRENDISTA estetista 15 - 17 anni cercasi. Presentarsi in mattinata, Istituto in Foro Ulpiano 5 50569 D

APPRENDISTE commesse cerca primario panificio. Cassetta 71323 D, UPI.

APPRENDISTE cercansi per calzaturificio. Cassetta 71328 D UPI.

APPRENDISTI 15-18.enni cercansi per panificio. Cassetta n. 71323 D, UPI.

AUTISTA patente C titolo studio avviamento, cercasi. Cassetta 30888 D, UPI.

CERCASI apprendista negozio verdura; Vergerio 4. 30950 D

CERCANSI ragazza e ragazzo per negozio olio e vini, via Bellini 5, telef. 24061, 9-13. 12 D

COMMESSA aiuto commessa pasticceria cercasi. Dilena, via Giulia 11. 71280 D

COMMESSA pratica per panetteria. via Ginnastica n. 31. 71418 D

COMMESSA cerca panetteria-pasticceria Gustin Giovanni, via Ginnastica n. 26, telef. 93407. 31032 D

COMMESSA giovane, pratica tabaccheria, con cauzione. Rivolgersi Rivendita 139, v. Roma 19 71271 D

COMMESSO e aiuto commesso negozio alimentari cercansi. Palazzo, Piccardi 54. 50615 D

COMMESSO, aiuto commesso, ragazzo, negozio alimentari cerca. Telefonare 90976. 30968 D

CUOCA capace per trattoria cercasi. Telefonare 24543. 71330 D

DATTILOGRAFA 17-18.enne buona conoscenza inglese cerca importante azienda ramo navale. Scrivere C. P. 1335. 31041 D

DITTA locale cerca autista con D-E per autotreno. Indicare referenze. Cassetta 71376 D, UPI.

ELETTRICISTI operai cercansi presso la ditta Gandini e Donati, via degli Artisti 7. 31085 D

FACCHINO pratico cerca Albergo Roma, via Ghega 7. 71320 D

GARZONA parrucchiera cercasi. Via Tarabochia 3. 30987 D

GIOVANE praticissima alimentari con referenze cercasi solo mattinata. Telefonare 36406, 14-16, lunedì. 50587 D

IMPIEGATA giovane seria capace conoscenza inglese stenografia contabilità cerca azienda commerciale. Cass. 71277 D, UPI

IMPORTANTE società automobilistica cerca elemento anche pensionato esperto ramo auto, possibilità seria sistemazione. Offerte dettagliate cassetta n. 71386 D, UPI.

IMPORTANTE industria locale cerca giovane elettricista munito patente auto capace riparazioni frigoriferi. Indicare posti occupati e referenze. Cassetta 50510 D, UPI.

IMFRESA costruzioni cerca muratori. Presentarsi cantiere via Baiamonti 63. 50614 D

IMPRESA costruzioni cerca impiegata esperta. Indirizzare curriculum manoscritto cassetta 50506 D, UPI.

INFERMIERA cercasi per mezza giornata, posto stabile. Tel. 25732 oppure 24596 ore ufficio. 71372 D

INTERNISTA o aiuto banconiera giovane cerca Bar Venier. 31111 D

INTERNISTA donna brava cercasi trattoria. Tel. 30076. 31002 D

INTERNISTA trattoria anziana cercasi. Presentarsi lunedì Rotonda Boschetto 3/1. 71301 D

LAVORANTE-I e mezzo lavorante e pantalonaio Sartoria da uomo, buona paga, via della Zonta 2. 31112 D

LAVORANTE, mezzalavorante sarta uomo o donna cercansi. Via Filzi 17. 71393 D

MANICURE e mezza-lavorante Salone Erna, via Duca d'Aosta n. 9. 31013 D

MEZZALAVORANTE sarta donna cercasi. Tel. 40853. 31064 D

OPERAI elettricisti qualificati ottimo stipendio Zanon, via Parini 6. 71307 D

OPERAIO o mezzolavorante pratico serramenti in ferro cercasi. Tel. 41849 - 68808. 71334 D

PRIMARIA ditta assume fattorino di fiducia serissimo referenziato munito proprio motoscooter. Inviare curriculum cassetta 71244 D, UPI.

RAGAZZA o ragazzo apprendista per bar cercasi. Tel. 40972. 71287 D

RAGAZZO-A per alimentari cercasi. Tel. 96206 lunedì. 31037 D

RAGAZZO-A quindicenne cercasi per laboratorio dentistico meglio se pratico lavoro. Telefonare 29196. 71306 D

RAGAZZO o signorina cercasi. Distributore benzina Total, v.le Miramare 233/1, telef. 36328. 30988 D

RAGAZZO 14-15 anni alimentari, via Genova 10. 31110 D

RAGIONIERA esperta azienda commerciale, sicura dattilografa, indispensabile pratica contabilità ricalco, assumesi prontamente. Curriculum dettagliato a Cassetta 31018 D, UPI.

SIGNORINA 18-20 anni con diploma commerciale dinamica cercasi. Cassetta 71347 D, UPI.

SIGNORINA per bar cercasi ottimo orario. Bar Donà tel. 95157 50596 D

SIGNORINA giovane bella presenza conoscenza lingue cercasi per direttrice albergo. Cassetta 71290 D, UPI.

SIGNORINE pratiche ufficio, bella presenza, buona volontà, cercansi per lavoro amministrativo. Buone possibilità di guadagno. Scrivere a cassetta n. 31086 D, UPI.

SIGNORINE bella presenza cercansi scopo propaganda locale. Indirizzo UPI. 50545 D

SOCIETA' importanza nazionale per sviluppo attività settoriale a Milano ricerca geometra o perito industriale disegnatore progettista con esperienza imballaggi industriali. Dettagliare curriculum, referenze e pretese a: cassetta 50439 D, UPI.

UNIONE EDITORIALE cerca produttori ambosessi. Presentarsi Gorizia, Corso Italia 101, telefono 87064. 191 D

E Rich. camere e pens. L. 30

CAMERA vuota cerco paraggi Giardino Pubblico. Telefonare 72-33-17 lunedì. 71312 E

IMPIEGATO cerca camera indipendente vuota, anche periferia. Telefonare 32538. 50582 E

MOBILIATA centro tutti conforti, distinto anziano disegnatore, cerca. Cass. 71293 E, UPI.

MOBILIATA uso cucina presso sola appartamentino cerca signora. Tel. 58579. 31098 E

MOBILIATA ingresso libero, comforts riservatezza, cercasi posizione centrale. Cassetta n. 71282 E, UPI.

PENSIONATO cerca stanza con vitto presso persona sola o piccola famiglia. Cass. 71395 E, UPI

F Off. camere e pens. L. 30

CAMERA mobiliata con bagno riscaldamento telefono giardino, affittasi. Tel. 42455. 71286 F

CAMERA centro bella arredata uso bagno affittasi signorina. Telefonare 62213. 71388 F

CAMERA grande bella comodità bagno affittasi a distinto. Telefonare 91123. 31066 F

CAMERA ammobiliata affittasi, eventualmente vitto. Tel. 723975. 71402 F

CAMERETTA mobiliata affittasi uomo solo presso coniugi soli. Tel. 95906 tutte le mattine. 71384 F

CAMERETTE 2 vuote, I interno, gabinetto in corte, affittansi; inintermediari. Via dei Fabbri 2, dalle ore 10-13. 71373 F

CENTRALISSIMA comodo cucina affittasi possibilmente sarta signora. Timeus 1, I, destra. 71351 F

CENTRALISSIMA ariosa centralnafta ascensore silenziosissima, persona sola affitta a distinto. Offerte cassetta n. 71102 F, UPI.

MOBILIATA cedesi signora di cuore cambio leggeri lavori (possibilmente pensionata). Singer, via Kandler 3, III, porta di mezzo. 31084 F

MOBILIATA bagno centralnafta ascensore telefono vicinissimo centro affittasi distintissimo. Telefono 39602. 71356 F

MOBILIATA affittasi a distinto presso persona sola. Telef. 24342, 10-14. 31073 F

STANZA centrale uso ufficio affittasi. Telefonare 30821. 31046 F

STANZA cedesi a persona media età cambio compagnia. Telefonare 53342. 31051 F

STANZA tutti comforts offresi a signorina inglese o francese cambio conversazione. Cassetta 70916 F, UPI.

STANZE 2 centralissime uso ufficio, eventuale telefono, affittansi. Tel. 35598 lunedì. 71404 F

STANZETTA affittano coniugi a persona onesta o cedono cambio piccoli lavori. Indirizzo UPI. 31019 F

STANZETTA mobiliata affittasi conveniente casa nuova. Ricciotti, via della Guardia 52, I. 71274 F

G Istruzione L. 30

BALLARE! Ultimissime novita imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot. Imbriani 14. 65 G

BERLITZ School accetta iscrizioni per i corsi d'inglese, tedesco, francese, spagnolo, croato sloveno ecc. Piazza Ponterosso 2, telef. 23121. 162 G

CHITARRA, fisarmonica, educazione musicale, violino. Insegnamento specializzato. Tel. 52590, pomeriggio. 71299 G

COMPUTISTERIA, matematica, stenografia, italiano, tedesco, francese 3000 mensili. Via Giulia 26. 71396 G

DIPLOMATA impartisce lezioni elementari medie anche domicilio. Tel. 59086. 31038 G

INGLESE tedesco pronuncia ottima insegna signorina prezzi moderati. Tel. 66375. 31001 G

INGLESE, italiano, latino, matematica, stenografia, ragioneria, commercio impartisce ragioniera. Prezzi modici. Telef. 40485. 71309 G

(Continua in 12.a pagina)

ENCICLOPEDIA UNIVERSALE DELL'ARTE

Edita dall'Istituto per la Collaborazione Culturale S.p.A. Venezia - Roma

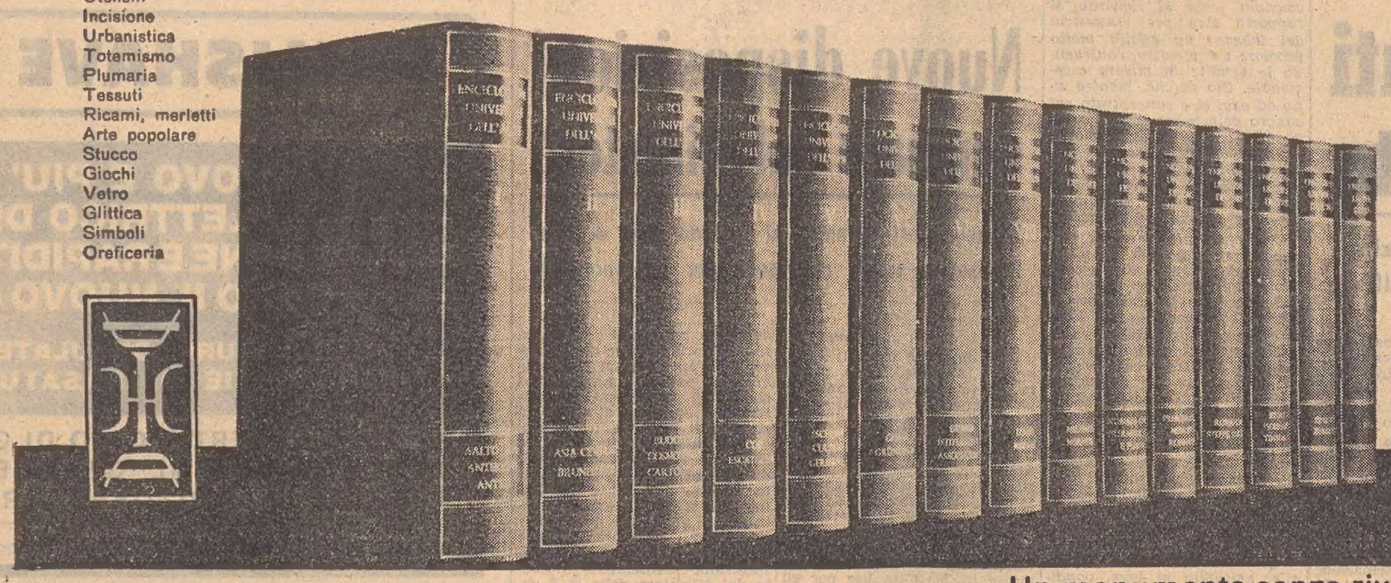
15 volumi
di mm. 220 x 300, rilegati in tela con impressione in oro

14 riservati alle mille monografie di testo e il 15° agli indici

12.000 colonne di testo, con numerosi disegni al tratto, cartine geografiche, piante di città e monumenti

1.400 tavole a colori fuori testo
5.600 tavole in bianco e nero fuori testo
Diverse migliaia di fotografie originali

Architettura
Costume e moda
Collezionismo
Critica
Arazzi
Armi
Automata
Ritratto
Intreccio
Ceramica
Artigianato
Mobilio
Monete, medaglie
Caricatura
Restauro
Avorio, osso
Calligrafia
Cinematografia
Tecnologia
Disegno
Industrial design
Emblemi
Veicoli
Smalti
Utensili
Incisione
Urbanistica
Totemismo
Plumaria
Tessuti
Ricami, merletti
Arte popolare
Stucco
Giochi
Vetro
Glittica
Simboli
Oreficeria



7 edizioni
Edizione Italiana
Edizione in lingua inglese (Inghilterra - Stati Uniti - Canada Sud Africa - Giappone - India)
Edizione Portoghese (Portogallo - Brasile)
Edizione Spagnola (Spagna - Messico - Argentina - Venezuela ecc.)
In preparazione:
Edizione Russa (URSS - Cecoslovacchia - Romania Polonia ecc.)
Edizione Francese (Svizzera - Belgio - Nord Africa - Canada)
Edizione Tedesca (Germania - Austria - Olanda ecc.)

256 collaboratori italiani
585 collaboratori stranieri

Mario Salmi, dell'Università di Roma
Presidente del Consiglio Internazionale
Massimo Pallottino, dell'Università di Roma
Direttore dell'opera
Giulio Carlo Argan - Università di Roma
Sezione Moderna
Mario Bussagli - Università di Roma
Sezione Orientale
M. Cagiano de Azevedo
Università Cattolica di Milano - Sezione Antica
Géza de' Francovich - Università di Roma
Sezione Medioevale
Vinigi L. Grottanelli Pontificium Athenaeum di Roma
Sezione Etnologica

Prezzo dell'opera L. 400.000
Consegna immediata, all'atto dell'acquisto, dei primi 10 volumi.
I successivi volumi saranno consegnati al ritmo di uno ogni 3 mesi

Esclusiva per la vendita rateale in Italia:
UNIONE EDITORIALE S.p.A.
Roma 15, Lungotevere Arnaldo da Brescia

Ritagliare, compilare e spedire in busta all'Unione Editoriale

Prego volermi inviare, gratuitamente, al seguente indirizzo uno specimen illustrativo dell'Enciclopedia Universale dell'Arte

nome e cognome
indirizzo
città

Un monumento senza rivali. Un'impresa editoriale internazionale che non ha precedenti, preparata e condotta con la collaborazione dei più autorevoli specialisti di ogni paese

Regalate un abbonamento al PICCOLO

Farete un bel dono e sarete ricordati per tutto l'anno

GRUNDIG

RADIO - RADIOFONO - FONOSTEREOPILOTA
TELEVISORI - REGISTRATORI STEREOMATIC

Concessionaria per TRIESTE Universaltecnica **CORSO GARIBALDI, 4**

CRONACHE SPORTIVE

PER LA QUARTA VOLTA DIFESO IL TITOLO CONTINENTALE DEI MEDI

L'ungherese Papp abbatte in otto riprese Luis Folledo

A 37 anni il campione europeo ha dimostrato di poter ancora puntare al titolo mondiale - Lo spagnolo spera in una rivincita

Madrid, 7

Il confronto tra Papp, detentore del titolo europeo dal 16 maggio 1962 e lo spagnolo Luis Folledo non è andato oltre l'ottava ripresa, allorchè l'arbitro e giudice unico, il britannico Ike Powell ha deciso di sospendere il combattimento e di proclamare l'ungherese vincitore. Nelle prime sette riprese Papp ha avuto l'iniziativa, aggiudicandosene cinque e chiudendo le altre due in parità.

Nell'ottavo tempo, dopo aver bloccato una reazione timida dello spagnolo, il campione europeo ha attaccato l'avversario con colpi da tutti gli angoli e lo ha inviato al tappeto. Lo spagnolo, che era già andato a terra proprio alla fine della quinta ripresa senza essere contato, si rialzava subito e neppure questa volta l'arbitro incominciava il conteggio. Papp lo incalzava, lo spingeva alle corde e lo colpiva ripetutamente e con violenza, tanto che l'arbitro sospendeva l'incontro, dichiarando Papp vincitore.

La rapidità di azione di Papp ha sorpreso fin dal primo round lo spagnolo, che ha fatto la figura di un comprimario davanti al campione ungherese. Folledo ha avuto alcuni buoni spunti nella terza e nella settima ripresa, ma mai ha potuto valersi del superiore allungo, giacchè l'ungherese ha saputo sempre imporre il combattimento da corta distanza.

Papp ha potuto così dirigere il combattimento da un capo all'altro, dominando l'avversario e dimostrando che a 37 anni può puntare al titolo mondiale dei medi.

Negli spogliatoi, Papp è stato subito circondato da numerosi ungheresi residenti in Spagna, venuti a felicitarsi: tra gli altri v'erano i famosi calciatori Puskas e Kubala.

«Mi aspettavo da Folledo una maggiore resistenza — ha dichiarato Papp, dopo l'incontro — mi avevano detto che Folledo era un forte picchiatore, ma non me ne sono accorto. Quanto alla decisione dell'arbitro di sospendere l'incontro all'ottava ripresa, ritengo che il signor Powell abbia fatto bene giacchè Folledo non era in condizione di continuare a combattere».

Di parere opposto si è detto invece il campione spagnolo, il quale ha dichiarato dopo l'incontro: «Non so proprio perchè l'arbitro abbia sospeso l'incontro. Ero intatto e in quindici riprese avrei probabilmente potuto colmare il mio ritardo». Nello spogliatoio dello spagnolo, nonostante queste dichiarazioni, ben pochi riuscivano a nascondere la delusione più completa e la costernazione, dopo tante speranze. Il piccolo mondo del pugilato spagnolo era infatti sicuro di poter conquistare un titolo europeo, ma alla resa dei conti il suo idolo nulla ha potuto fare davanti a Papp e neppure occasionalmente ha dato l'impressione di poter vincere. Interrogato sui suoi progetti futuri, Folledo ha detto: «Non è davvero il caso di parlare di ritiro dal pugilato. Spero, anzi, che Papp mi concederà una rivincita. L'ungherese non è un pugile eccezionale ed io ho affrontato altri avversari che colpivano con la sua stessa forza».

Sci per cittadini

Al francese Langlois lo slalom di Sportinia

TULLIO SAIN DICIASSETTESIMO

Sportinia, 7

Nella giornata odierna è stato disputato lo slalom gigante denominato «Coppa Quaglia», riservato alla categoria cittadini. La manifestazione a carattere internazionale, erano difatti presenti gli alfieri di vari paesi stranieri, fra gli altri quelli della Francia, dell'Austria, della Granbretagna e altri ancora, è stata vinta dal francese Patric Langlois di Grenoble.

La gara è stata particolarmente difficile, a renderla tale hanno contribuito in misura notevole la difficoltà e la lunghezza del percorso e soprattutto il nutrito numero di partenti, ben 112. Di questi appena 38 sono riusciti a concludere la prova.

Alle spalle del francese si è piazzato l'italiano Zeno Soave di Bologna, il quale è riuscito a terminare la prova staccato dal vincitore di 1"2/10; al terzo posto è finito l'austriaco Barolin, al quarto posto l'italiano Morelli e al quinto ancora uno straniero, il francese Cottet. La presenza degli stranieri si è fatta notare sensibilmente dato che fra i primi cinque ben tre sono rappresentanti di nazioni estere.

Tullio Sain, della XXX Ottobre di Trieste, si è difeso con audacia ma non ha potuto che classificarsi diciassettesimo. Un altro triestino, Baldini, ha abbandonato a causa di una caduta.

Slalom gigante «Coppa Quaglia»: 1) Langlois Patric (C.U. Grenoble) 1'6"7; 2) Soave Zeno (Bologna) 1'7"9; 3) Barolin Gerard (Austria) 1'8"8; 4) Morelli (S.C. Diciotto) 1'9"; 5) Cottet (U.C. Grenoble) 1'10"1; 6) Gandini (S.C. Diciotto); 7) Tomkinson (S.C. Gret); 8) Gorla (S.C. Sestriere); 9) Baglioni (S. C. Sportinia); 10) Bonnet (S.C. Cinquantanove); 17) Sain (XXX Ottobre) 1'19"5.

Slalom maschile juniores: 1) Schieroni Massimo 97"4; 2) Scanavini 97"2; 3) Bogetto.

Slalom femminile seniores: 1) Solero Carlotta 100"7; 2) Ball Nicole (Grenoble) 104"6; 3) Odiard Laura 111"2; 4) Brenaud (Grenoble) 114"1; 5) Escher 118"7.

Slalom femminile juniores: 1) Field Granbretagna) 108"3; 2) Cathiard (Grenoble) 120"9; 3) Schieroni Gabriella 121"4.

Serie A di pallavolo

Vigili Fuoco Trieste Virtus Bologna 3 a 1

(15-7, 3-15, 15-6, 15-6)

Bologna, 7

Netta affermazione della compagine triestina. A svantaggiare i bolognesi forse è stata un po' la luce dei fari cui non sono abituati. E' stato così che i Vigili alabardati, hanno praticamente dominato l'incontro da un capo all'altro sfruttando la loro maggiore mobilità e la loro innegabile migliore preparazione.

I giuliani hanno iniziato la gara alla grande, con assoluta sicurezza; e dopo il secondo set che ha brevemente illusi i locali di poter riprendere il pieno controllo della situazione, altro non hanno fatto, nei «set» successivi, che confortare l'impressione iniziale: che, cioè, stasera essi si trovavano in stato di grazia. Come del resto hanno ampiamente dimostrato con un gioco costantemente brioso e di buon livello tecnico.

Dei triestini i migliori sono stati Pavlica, Zanmarchi e Veljak; in campo bolognese, invece, si sono messi al di fuori della mediocrità soltanto Bigoni e il giovane promettente Severi.

VIRTUS BOLOGNA: Bigoni, Severi, Sgallari, Venedoli, Mazzanti, Corradi, Caogli, Vanni. VIGILI FUOCO TRIESTE: Capodei, Macchetta, Dragan, Gianeselli, Pavlica, Rosolin, Venturi, Zanmarchi, Veljak. ARBITRO: sig. Tognolo di Parma.

G. M.

L'Udinese senza campo?

Vicenda giudiziaria per lo Stadio Moretti

Udine, 7

Il Pretore di Udine, dott. Cavarzerani, ha condannato il Comune di Udine a trasmettere alla proprietaria del terreno, Luigia Moretti in Menazzi, il possesso del campo polisportivo Moretti entro 10 giorni dalla notifica della sentenza, che reca la data del 3 dicembre. Il Comune di Udine è stato anche condannato a pagare alla proprietaria le spese di giudizio fissate in 275 mila lire, 200 mila delle quali a titolo di onorari per l'avvocato.

La vertenza tra la proprietaria e il Comune di Udine si trascina ormai da oltre un quarto di secolo, attraverso varie vicende giudiziarie. La ditta Moretti aveva distribuito recentemente una pubblicazione nella quale veniva rifatta la storia del complesso problema. L'occasione alla pubblicazione dell'opuscolo era venuta da una lettera di sfratto che il Sindaco di Udine aveva inviato ai presidenti delle società sportive che usufruiscono dello stadio Moretti. L'Amministrazione comunale di Udine agiva come affittuaria del fondo, che misura circa 90 mila mq. La proprietà privata aveva ribadito, anche di recente, il suo desiderio di costruire sul terreno alcuni edifici.

Per il momento, tuttavia, il campo sportivo, nel quale si disputano tutti i principali avvenimenti agonistici della provincia friulana, non subirà variazioni di destinazione. Il Comune, dal canto suo, ha già acquistato in un'altra località un'area per sistemarvi gli impianti sportivi.

UN GRAVE LUTTO COLPISCE IL MONDO SPORTIVO ITALIANO



E' morto Bruno Zauli segretario generale del Coni

Fulminato da un infarto cardiaco mentre si trovava a Grosseto in missione di lavoro - Unanime cordoglio

Grosseto, 7

Stamane è improvvisamente deceduto Bruno Zauli, segretario generale del CONI e presidente onorario della Federazione atletica leggera. Il dott. Zauli era giunto a Grosseto ieri sera in compagnia dell'avv. Mazzucca del CONI, ed aveva preso alloggio in un albergo cittadino. Stamani, verso le 10.30, il dott. Zauli è stato colto da una indisposizione, ma niente lasciava temere che le sue condizioni si sarebbero aggravate improvvisamente e ai tal punto da provocare la morte nel giro di mezz'ora. La notizia si è sparsa subito per tutta Grosseto, al momento in cui stava per avere inizio la cerimonia della inaugurazione del campo-scuola del CONI. Fra le autorità è stata notata immediatamente la assenza del dott. Bruno Zauli. Poco dopo è giunta la notizia della indisposizione e, poi, della morte improvvisa.

Bruno Zauli era nato ad Ancona il 18 dicembre 1902. Studiò medicina a Napoli e, mentre frequentava l'Università, cominciò ad interessarsi di sport, specialmente di atletica leggera. Esordì nel giornalismo nel 1921 sull'«Italia Sportiva», e fu redattore per l'atletica leggera del «Littoriale». Neanche dopo essersi laureato in medicina, sempre a Napoli, abbandonò lo sport; curò l'ufficio stampa della FIDAL ed intraprese poi studi di storia dello sport e sugli impianti sportivi. Nel 1938 fu nominato capo dell'ufficio stampa del CONI e si impegnò sin da allora per diffondere l'atletica leggera nelle masse giovanili. Durante la guerra fu richiamato e prestò servizio militare nei Balcani. Nel dopoguerra, Zauli tornò al Comitato olimpico e collaborò efficacemente alla ricostruzione dello sport dopo le distruzioni del periodo bellico. Fra l'altro, nella veste di presidente del Centro studi impianti sportivi, dedicò circa vent'anni di lavoro allo studio e alla realizzazione dello stadio Olimpico di Roma. La FIDAL lo nominò nel 1946 presidente della Federazione, posto che tenne fino al 1957 quando, per la molteplicità degli incarichi Zauli ritenne necessario rinunciare a tale funzione. Come riconoscimento della sua lunga opera a favore dell'atletica leggera, lo stesso anno fu nominato presidente onorario della FIDAL. Zauli diresse anche il Centro didattico di educazione fisica e fu incaricato dal CONI di occuparsi del movimento sportivo nella scuola.

Nel 1946 Bruno Zauli fu nominato segretario generale del CONI, carica che ha conservato sino alla morte. Nel 1958 fu nominato, per un breve periodo, commissario della Federazione nazionale giuoco calcio.

Bruno Zauli era stato recentemente eletto presidente della Lega europea di atletica e faceva parte dell'Accademia olimpica creata in Grecia. Da parecchi anni insegnava all'Istituto superiore di educazione fisica ed era autore di numerosi libri a carattere tecnico.

Il presidente del Comitato nazionale olimpico italiano, avv. Giulio Onesti ha inviato a tutto il personale del CONI e delle Federazioni sportive il seguente messaggio: «Abbiamo il triste compito di comunicare che il dott. Bruno Zauli, segretario generale dell'Ente, è deceduto quest'oggi a Grosseto mentre si trovava in missione di lavoro. Tutti coloro che lavorano in questo Ente sin dalle origini, e tutti gli altri che si sono associati più tardi alla nostra fatica sanno bene con quanto cuore e quanta dedizione il dott. Bruno Zauli abbia amato e servito la causa dello sport. In un momento così doloroso la sua opera viene da noi additata a tutti i collaboratori ed amici dello sport, affinchè costituisca un esempio ed una memoria. Ulteriori notizie sui funerali del dott. Zauli verranno diramate tempestivamente».

L'Unione stampa sportiva italiana ed il Gruppo romano giornalisti sportivi hanno fatto pervenire al CONI il seguente telegramma: «L'Unione stampa sportiva italiana e il Gruppo romano giornalisti sportivi riassumono come Enti associativi stampa specializzata unanime cordoglio per l'immatura scomparsa di Bruno Zauli la cui vita di studioso ai problemi sportivi e la cui opera come segretario generale del CONI resteranno fra i pilastri dell'Associazione sportiva nazionale».

Gli stessi Enti hanno inviato alla famiglia Zauli il seguente telegramma: «L'Unione stampa sportiva italiana e Gruppo romano giornalisti sportivi esprimono famiglia amico carissimo e socio G.R.G.S. fino dalla fondazione sensi profonda angoscia e sentite condoglianze».

Telegraficamente hanno partecipato al cordoglio della famiglia e del CONI, il Ministro Corona, i presidenti delle Federazioni sportive, i delegati provinciali del CONI, dirigenti di Associazioni, autorità, atleti.

Il CONI ha invitato le Federazioni nazionali a disporre perchè nel corso delle competizioni sportive che si svolgeranno domani, 8 dicembre, sia osservato un minuto di raccoglimento per la morte di Bruno Zauli.

I funerali avranno luogo a Roma, lunedì alle ore 10, partendo dalla chiesa di Santa Croce, nel quartiere Flaminio. La salma sarà trasportata domani sera a Roma.

Oggi a Trieste

CALCIO

Serie «B»: Triestina-Catanzaro, stadio comunale di Valmaura, alle ore 14.30.

Dilettanti 1.a categoria: Arsenale - Gradese, campo viale Sanzio, ore 14.30; Cremcaffè-Cervignano, campo via Fiavia, ore 14.30; Muggesana - Ponziana, campo Muggia, ore 14.30.

Dilettanti 2.a categoria: Don Bosco - Esperia, campo Sant'Andrea, ore 14.30; Rolanese - G.R.D.A., campo Bagnoli, ore 14.30; Postelegrafonici - Edera, campo viale Sanzio, ore 10.30; Sant'Anna - Libertas Barcolana, campo via Flavia, ore 14.30.

PALLACANESTRO

Serie «A» femminile: Ginnastica Triestina - Fontana Bologna, palestra via Ginnastica, ore 10.

Serie «A» maschile: Ginnastica Triestina - Don Bosco, palestra via Ginnastica, ore 11.30.

Serie «B»: Cus Trieste - C.R.D.A. Monfalcone, padiglione «B» della Fiera di Montebello, ore 14; C.R.D.A. Trieste - Italia Gradisca, padiglione «B» Fiera Montebello, ore 16; Hausbrandt - Gradese, padiglione «B» Fiera Montebello, ore 18.30.

PALLAVOLO

Serie «B»: Bor Trieste - Robur Ravenna, palestra scuola Morpurgo di Campi Elisi, alle ore 10.30; C.R.D.A. Trieste - Vigili del Fuoco Padova, palestra scuola Zandonai di San Sabba, ore 10.30.

RUGBY

Serie «A»: Fiamma Trieste - Vittadello Venezia, campo San Luigi, ore 14.30.

IPPICA

Riunione di corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 13.30. Corsa di centro della riunione il «Premio dei Diamanti», lire 610 mila, metri 2060 - 2120.



Luigi Porro è il calciatore del giorno: un suo gol ha battuto il Napoli, due altri hanno piegato i neroverdi del Venezia

TEMA D'OBBLIGO DI TRIESTINA-CATANZARO

Rompere il catenaccio

Montanari spera di possedere il grimaldello, ma teme l'avversario L'allenatore Remondini si prefigge di bloccare la partita sullo zero?

Con Triestina-Catanzaro si apre per gli alabardati il secondo ciclo di due partite interne consecutive. Infatti domenica prossima lo Stadio di Valmaura riceverà il Foggia. Questa favorevole congiuntura è stata attentamente analizzata dall'allenatore Montanari.

«Il calendario — egli esordisce — indubbiamente oggi sta dalla nostra parte. Dobbiamo sfruttare al massimo questo momento, perchè poi, nel girone di ritorno, avremo cinque settimane terribili: pensate, quattro trasferte ed il «retour match» con i cugini veneziani. Quindi la Triestina deve fare quanti più punti possibile. Contro il Catanzaro si va in campo per vincere: chi ci va mai per perdere? Però il Catanzaro mi fa un po' di paura: la compagine di Remondini, come ho già avuto occasione di dire, conosce bene il mestiere del giuoco di rottura».

«Quindi ha modificato il piano tattico?...».

«Non per intero, ma qualcosa di nuovo c'è. Di più non posso dire. In difesa ci sarà il solito schieramento; per gli uomini di punta ho dato istruzioni che sono diverse da quelle date col Napoli. Non dimenticate che ci manca Vit. Il suo sostituto Mantovani ha caratteristiche differenti da Vit, quindi bisogna adattarsi alle circostanze».

«Anche il suo collega Remondini teme molto questa partita: almeno così ci ha dichiarato...».

«Lui giuoca fuori casa, io invece sono davanti al pubblico amico. Le cose sono diverse. Dopo l'«exploit» di Venezia, il pubblico triestino potrebbe anche pretendere cose impossibili dalla nostra squadra. Non tutte le partite sono eguali. Quella giuocata in Laguna era nata con una... carica psicologica non indifferente. Lo confesso — e vi prego di credermi — che a Venezia, mentre si stava consumando il pasto, quindi a poche ore di distanza dall'incontro, ero convintissimo del nostro successo. Contro il Catanzaro la musica è diversa. Ho ammonito Sadar e compagni a non concedersi distrazioni. Sono arrivato al punto di spronare i giuocatori avvertendoli che oggi sarà più dura di domenica scorsa».

«L'assenza di Vit la preoccupa?...».

«Più che preoccupazione è il caso di parlare di dispiacere. Il sostituto di Vit non è un pivellino. Vit però, con il suo giuoco fatto tutto di ondeggiamenti, di azioni a sorpresa, porta un valido contributo alle manovre di contrattacco. Comunque sono dell'opinione che l'assenza di Vit non potrà essere determinante agli effetti del risultato finale. Vedrete che Mantovani terrà una bella partita. Il ragazzo ha voglia di giuocare, di mettersi in luce. I suoi compagni sanno che dovranno aiutarlo, specie nelle prime battute del giuoco».

«Rammenta che, dopo la gara di Venezia, ha pronosticato il raggiungimento di quota quindici al termine delle due gare interne con il Catanzaro e con il Foggia? Oggi la Triestina ha undici punti...».

«Non dimentico e lo confermo, ma ripeto anche che temo più il Catanzaro del Napoli. Sarà forse perchè con il Napoli abbiamo già vinto...».

La comitiva del Catanzaro è arrivata nella nostra città ieri verso mezzogiorno. Dodici giuocatori sono a disposizione dell'allenatore Remondini; il segretario della società ed il massaggiatore completano i quadri degli ospiti. La formazione dei calabresi è quella annunciata: Ragonesi fungerà da riserva. Dopo il pranzo i giuocatori sono andati a riposare per smaltire le fatiche per le quasi venti ore di viaggio in treno. Per la sveglia di stamane Remondini non ha fissato un orario. A tavola, comunque, i giuocatori dovranno trovarsi alle ore 10.40. Ieri sera la comitiva è stata raggiunta dal presidente del sodalizio avv. Ceravolo. Il Catanzaro affronterà la Triestina nella stessa formazione messa in campo domenica scorsa a Cagliari con la sola eccezione di Raise al posto dell'infortunato Micelli.

«La partita con gli alabardati — ha dichiarato l'allenatore Remondini — sarà difficilissima per la nostra squadra. Avremo di fronte una squadra in piena euforia per le vittorie conseguite sul Napoli ed a Venezia. Tengo a precisare che abbiamo lasciato a casa alcuni giuocatori infortunati come Bagnoli, Gasparini, Ghersetich per non parlare di Micelli. Mi auguro che la nostra squadra ripeta il risultato di Cagliari, con minor sfortuna però nelle azioni conclusive».

«Può svelare i piani tattici della sua squadra?».

«Non sono abituato a fare "catenacci". Questo è un punto fermo. Comunque, date le particolari condizioni della nostra compagine, che deve rinunciare a quattro titolari, disporrò gli uomini in campo con molta... prudenza. Il punto principale per me è non perdere. Si potrà fare un risultato positivo se i miei giuocatori non falliranno le occasioni favorevoli».

«Com'è il grado di forma della sua squadra?».

«Ne sono soddisfatto. Certo, che venire a Trieste in questo momento è un affare serio. La vostra squadra ha fatto parlare di sè. Lo ripeto, sarà una gara molto dura per noi».

Anche l'opinione del segretario della società, Lo Giudice, merita la citazione: «Speriamo di fare un risultato buono. In fondo, fare quasi tremila chilometri in treno per ritornare a casa a mani vuote è una prospettiva triste. Non le sembra che il mio ragionamento fili?». E come dargli torto, anche se i risultati delle partite di calcio non si misurano sui... chilometri percorsi in treno bensì su quelli che i giuocatori si mangiano nel corso della partita?

L'incontro avrà inizio alle ore 14.30.

B. I.

TRIESTINA

Di Vincenzo
Frigeri Varglien Vitali
Pez Sadar
Dalio Porro
Mantovani Orlando Rancati

Galli Zavaglio Vannini
Maccacaro Mecozzi
Nistico Bigagnoli
Raise Tonani Nardin
Bertossi

CATANZARO

Risos richiesto dalla squadra del Maglie

Il giocatore alabardato Gloriano Risos, che la Triestina ha posto in lista condizionata, è stato ufficialmente richiesto dal Maglie, squadre che milita nella serie D e che è allenata dal non dimenticato Francesco Petagna.

L'estrosa ala sinistra alabardata è stata richiesta anche dalla squadra del Foligno. Risos ha per ora scartato questa ultima possibilità e partirà domani alla volta di Lecce, dove si incontrerà con i dirigenti del Maglie.

IL TORNEO GIOVANILE COPPA DE MARTINO

Gli alabardati raggiunti nel finale dal Verona (1-1)

I troppi scompensi della squadra offuscano le buone prove individuali dei giovani Ispiro, Palcini e Cattonar

«Alla domenica soffro ed al sabato mi diverto» questo era il commento di Montanari a tre quarti di partita, cioè quando la Triestina continuava ad andare a gonfie vele. Forse il trainer alabardato ha poi cambiato parere per quella palla maledetta che, schizzata via da una piccola montagnola terrosa, lasciava esterrefatto il povero Toros. L'aver pareggiato con un Verona, una squadra da quattro soldi, non dà lustro alla compagine di Colaussi; un undici che allinea dei campioncini in erba, dei giocatori che sono in pieno sboccio e che rappresentano il capitale di riserva della Triestina. Alludiamo ad Ispiro, un ragazzo che ha il grande pregio di fare le cose più impensate frastornando così l'avversario; a Cattonar uno specialista in erba del ruolo libero dotato anche di un ottimo senso di posizione a Palcini, che cresce a vista d'occhio; a Greco, che gioca bene, ma sarà migliore quando acquisterà una più svelta mobilità.

Qui allora s'impone la domanda del perchè la Triestina non ha battuto l'avversaria scaligera? Perchè ci sono ancora nella squadra troppi scompensi, non si può correre veloci con una gamba corta ed una lunga: questo è il caso della De Martino. Buono infatti il gioco degli interni d'attacco, meno redditizio, troppo acerbo quello delle ali e del centro. Ottima la mediana che deve però fermarsi per trovare a chi appoggiare l'azione. Molto pronti i terzini d'ala Greco e Graniero. Insomma una squadra in fase evolutiva che quando avrà tamponate le falle oggi esistenti potrà puntare a maggiori successi.

Il Verona, l'abbiamo detto, non è granchè. Possiede poche individualità: Cera e Tartari. Gioca duretto, ha pensato soltanto ad arginare le folate dei triestini. Tutto ciò ha reso sino al 22' della ripresa, quando Granierd lanciava Ispiro, questi vedeva solo ed incustodito Frontoni e allora gli porgeva una palla che gridava da sola: rete! Frontoni il romano, oriundo triestino, aveva i suoi minuti di gloria e dopo questi bevuta la coppa della gloria, si buttava come un leoncello su tutte le palle. Purtroppo sul gioco del ragazzo c'è ancora lo «stop» della immaturità e questo ha continuato a sussistere sino al termine della gara. La doccia scozzese veniva al 41', i triestini avevano tirato i remi in barca e i veronesi hanno tirato il colpo gobbo! Un poco la zolla di terra, un'altro poco Toros che s'è voluto buttare in anticipo, fattostà che la palla data da Cera e Simeone finiva in rete. Dopo la scozzese, quella calda s'imponeva. E così è finita.

TRIESTINA: Toros; Greco II, Graniero; Palcini, Cattonar, Novelli II; Frontoni; Scala, Corso, Ispiro, Furlani. VERONA: Dal Cer; Cera, Cressoni; Simeoni, Bissoli, Zangirolami; Peranzani, Nicoli, Tomiet, Tartari, Cavazza. ARBITRO: Favaro di Treviso. NOTE: Terreno irregolare, lievi incidenti a Cattonar e Palcini. Angoli 6 a 2 per la Triestina.

V. M.

Calcio giovanile a Trieste. Orari e campi delle gare odierne. Campionato locale «juniores». Girone A: Edera A - Ponziana A, campo Flavia, ore 12.15; S. Giovanni A-Fortitudo, c. S. Giovanni, 12.15; Muggesana-CRDA A, c. Muggia, 10.30; Libertas A-Cremcaffè, c. Ponziana, 8.30; Esperia-S. Sergio B, c. Ilva, 10. Girone B: Sant'Anna-S. Sergio A, c. Flavia, 8.30; Libertas B-Edera B, c. Ponziana, 10; Ponziana B - Rolanese, c. Ponziana, 11.30; S. Giovanni B-Triestina, c. S. Giovanni, 8.30.

I RISULTATI

Spal - Lanerossi Vicenza	1-0
Mantova - Venezia	3-4
Triestina - Verona	1-1
Padova - Udinese	3-0

La Federcalcio ricorda alle società di 1.a e 2.a categoria dilettanti che le richieste di parziale rimborso per il mancato incasso in occasione delle gare del 10-11-63, a causa della trasmissione televisiva della gara Italia-Russia, devono essere presentate al Comitato Regionale della FIGC, Trieste, via F. Filzi 8, entro martedì 10 p.v.

Torneo Enal calcio. Ieri ha avuto inizio il torneo interaziendale Enal di calcio. Ecco i risultati: campo Guardiella: Enal Provincia - Compagnia Portuale 0-0; campo S. Luigi: Crane Orion-Circ. Marina Merc. 1-2; campo Ponziana: Redi-Magazzini Generali 4-0; campo S. Giovanni: Cassa di Risparmio-Lloyd Adriatico 0-3; riposava: ASC Acegat.

Il trotto oggi a Montebello

Questo pomeriggio con inizio alle ore 13.30 avrà luogo all'ippodromo di Montebello il consueto convegno festivo del trotto. Al centro del programma figura la Totip Premio dei Diamanti, una prova sulla media distanza con nove concorrenti ai nastri di partenza. I favori del pronostico in queste competizioni si orientano verso i portacolori della Scuderia York, Agadir, Rutenio e la veloce giumenta Rissa.

In posizione vantaggiosa Agadir cercherà di rendersi irraggiungibile e a distanza (quaranta metri iniziali) Rutenio tenterà di controllare la pericolosa Rissa. Leggermente favorito il duo della «York», ma Rissa non parte battuta; per gli altri in gara invece «chances» inconsistenti.

Validi «sprinters» in pista nella «riserva» Totip Premio degli Smeraldi. Lovello, avvantaggiato di venti metri cercherà di sfuggire agli inseguitori. Marsalona, Gudar, Ordonez e Valvoletta. Per Gudar in definitiva sussistono le maggiori possibilità. Nel Premio degli Zaffiri, inoltre, Giseppe vorrà riabilitarsi dopo l'esordio poco propizio, ma troverà in Deità una rivale molto pericolosa.

Premio dei Rubini (vend.). A metri 1660: 1) Torrente (Geddo); 2) Noridea (Ciolli); 3) Ardizzoni (Ceugna); 4) Piaverola (Piratti); 5) Nonotoni (Granzotto); 6) Albera (Feraboli); 7) Artema (Bragaloni).

Premio delle Giade. A metri 2075: 1) Mandarino (Piratti); 2) Palanchetto (Baraldi L.); 3) Colosseo (Granzotto); 4) Nilde (Geddo); 5) Hit Ami (Quadri); 6) Piolino (Tiego); 7) Pluto (Zeugna); a metri 2100: 8) Abamy (Candotti).

Premio degli Zaffiri. A metri 2060: 1) Nadila (Fatur); 2) Curzio (Dus); 3) Giseppe (Mazzuchini A.); 4) Homo (Ciolli); 5) Hobby (Feraboli); 6) Centauro (Mescalchin F.); 7) Deità (Piratti).

Premio delle Ametiste (perziata 1.a divisione). A metri 1620: 1) Pompo (Ciolli); 2) Milano (Ceugna); 3) Golden (Bragaloni); 4) Gramolazzo (Petrini); a metri 1640: 5) Pappune (Zeugna); 6) Arceo (Belladonna); 7) Vega (Jegher Ol.); 8) Cantastorie (Quadri); a metri 1660: 9) Jackson (Piratti).

Premio degli Smeraldi. A metri 1680: 1) Lovello (Grandi); 2) Canin (Belladonna); 3) Gerson (Bragaloni); 4) Cleto (Ceugna); 5) Daidola (Ciolli); 6) Piove (Piratti); 7) Diba (Dus); 8) Batem (Candotti); a metri 1700: 9) Marsalona (Geddo); 10) Gudar (Mazzuchini A.); 11) Ordonez (Corsi A.); 12) Valvoletta (Quadri).

Premio dei Diamanti (Totip). A metri 2060: 1) Agadir (Mescalchin F.); a metri 2080: 2) Torvajanica (Baraldi L.); 3) Imera (Zeugna); a metri 2100: 4) Terenzio (Geddo); 5) Rissa (Mazzuchini A.); 6) Canton (Piratti); 7) Ultimo (Ceugna); 8) Rutenio (Quadri); a metri 2120: 9) Armela (Ciolli).

Premio dei Topazi. A metri 1680: 1) Loletto (Feraboli); 2) Elleno (Mescalchin F.); 3) Melagrana (Ciolli); 4) Splendidus (Piratti); 5) Mavva (Ceugna); 6) Nitore (Nigris); 7) Zig Zag (Futur); 8) Valmi (Dus); 9) Olivello (Belladonna); 10) Vispo da Enea (Granzotto); a metri 1700: 11) Olinto (Quadri); 12) Wander (Bragaloni).

Premio delle Ametiste (2.a divisione). A metri 1620: 1) Guiderdone (Susmel E.); 2) Caribon (Nigris); 3) Texana (Mazzuchini F.); 4) Rosmaro (Ciolli); a metri 1640: 5) Rombo (Quadri); 6) Carnevale (Piratti); 7) Zuccherino (Ceugna); 8) Rango (Belladonna).

Ecco i nostri favoriti. **PREMIO DEI RUBINI:** Nonnotoni, Albera, Piaverola. **PREMIO DELLE GIADE:** Hit Ami, Palanchetto, Mandarino. **PREMIO DEGLI ZAFFIRI:** Giseppe, Deità, Nadila. **PREMIO DELLE AMETISTE** (1.a div.): Gramolazzo, Golden, Jackson. **PREMIO DEGLI SMERALDI:** Gudar, Lovello, Marsalona **PREMIO DEI DIAMANTI** (Totip): Agadir, Rissa, Rutenio. **PREMIO DEI TOPAZI:** Loletto, Elleno, Malegrana. **PREMIO DELLE AMETISTE** (2.a div.): Carnevale, Rango, Rombo.

Arbitro Firmi

Milano, 7

Il commissario agli arbitri della Lega nazionale calcio ha designato le seguenti terne arbitrali a dirigere le odierne gare dei campionati di Serie A e B.

Serie A: Atalanta-Bari: De Robbio (Nardi e Raparelli; Catania-Bologna: Sbardella (Racca e Tost); Inter-Fiorentina: Lobello (Ambrosio e De Laurentiis); Lanerossi Vicenza-Juventus: Jonni (Bevilacqua e Ruggeri); Mantova-Messina: Rancher (Feri e Romagnoli); Roma-Modena: Gambarotta (Galderisi e Zendrini); Sampdoria-Milan: De Marchi (Bonetti e Donantoni); Spal-Genoa: Politano (Bodo e Brunazzi); Torino-Lazio: Carminati (Nardone e Vignali).

Serie B: Brescia-Padova: Roversi (Balestrieri e Sgrignoli); Cosenza-Verona Hellas: Di Tonno (Costantino e Monno); Foggia Incedit-Napoli: D'Agostini (Mazzarino e Meloni); Lecco-Venezia: Acernese (Masoni e Sani); Palermo-Cagliari: Angelini (Scafuti e Zoppelli); Parma-Potenza: Francescon (Napoli e Trabalza); Prato-Udinese: Righetti (Bolognin e Farnè); Pro Patria-Varese: Righi (Gramellini e Marinoni); Simmenthal Monza-Alessandria: Angonese (Brambilla e Muzio); Triestina-Catanzaro: Firmi (Bussetti e Capua).



LEZIONI matematica lunga esperienza offresi universitario. Telefonare 26047. 31102 G
PERITO industriale offresi ripetizioni materie tecniche. Telefonare 48652. 71397 G
PROFESSORESSA di matematica impartisce lezioni. Telef. 94038. 31027 G
PROFESSORESSA pianoforte impartisce lezioni anche bambini. Telef. 52200, ore 13-15. 71392 G
SIGNORINA diplomata impartisce lezioni elementari medie, materie letterarie, inglese, stenografia. Tel. 78723. 71379 G
STUDENTESSA universitaria impartisce lezioni tedesco, francese. Telefonare 52940 esclusa domenica. 71313 G
STUDENTESSA universitaria lingue, ottima conoscenza inglese, francese, traduzioni. Telef. 25403 dalle 13.30 alle 14.30. 31015 G

H Oggetti smarr. rinv. L. 30

ANELLO con brillante, cara memoria, smarrito. Generosa mancia telefonando 93933. 31071 H
BORSA nera smarrita fermata tram via Raffaello Sanzio di fronte Frenocomio contenente chiavi ed occhiali pregasi onesto rinvenitore tel. 74-320. Buona mancia. 31011 H
BRACCO tedesco marron, giovane, rinvenuto fine novembre. Telefonare 38736 ore ufficio. 31028 H
CHIAVI auto Volkswagen smarrite con portachiavi caro ricordo; rinvenitore pregato telefonare 36783 o 92760 mancia. 71314 H
CUCCIOLA marrone chiara, coda scura, punte piedi bianchi, rinvenuta, telefonare 63741. 31028 H
CUCCIOLO nero nome Athos smarrito Punto franco nuovo; lauta mancia rinvenitore. Telefonare 56336, 23793. 71229 H
FILM 8 mm. smarrito paraggi via Fornace; tel. 71727. 71291 H
FILO perle smarrito venerdì; rinvenitore mancia. Tel. 34357, lunedì 71294 H
SCIARPA smarrita cinema Vittorio Veneto. Compenso 1500 consegnandola personale locale. 71380 H

I Off. appart. bott. L. 30

A.A.A.A.X. APPARTAMENTI casa nuova consegna aprile 1964, 3 stanze cucina bagno-gabinetto poggioli ascensore termonafta ripostiglio, affittasi. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 155 I
A.A.A.A.X. CENTRALE nuovo mobiliato, 2 stanze soggiorno cucinino bagno-gabinetto poggiolo ascensore termonafta, libero gennaio 64 affittasi. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 155 I
A.A.A.A.X. LOCALI casa nuova e vecchia, in diverse posizioni, adatti qualsiasi attività, diverse grandezze affittansi. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 155 I
A.A.A. APPARTAMENTO in villa zona Locchi 3 grandi stanze stanzetta cucina terrazza vista mare giardino riscaldamento autonomo, affitta IMMOBILIARE GIULIANA 28300. 71319 I
A.A.A. APPARTAMENTO 4 stanze cucina bagno ripostiglio poggioli ascensore centralnafta I piano via Combi, affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 71319 I
A.A.A. APPARTAMENTO 3 stanze cucina bagno ripostiglio poggioli ascensore riscaldamento autonomo zona via Giulia affitta IMMOBILIARE GIULIANA. 28300. 71319 I
A.A.A. APPARTAMENTO nuovo 2 stanze cucina soleggiato centralnafta ascensore comforts inizio via Flavia, affitta IMMOBILIARE GIULIANA 28300. 71319 I
A.B. AGEP passo Goldoni 2 affitta VALMAURA prossima consegna, 1-2 stanze soggiorno bagno poggioli centralnafta ascensore. ROIANO prontingresso, vista mare, 2-3 stanze cucina bagno centralnafta ascensore. FRANCA tristanze cucina bagno autoriscaldamento ascensore. 9108 I
AFFITTIAMO: pressi Tribunale, 2 stanze accessori autoriscaldamento; altro centrale, 7 stanze accessori adatto anche uffici; altro Viale 5 stanze servizi. Alabarda, Spiridione 6. 71390 I
AFFITTASI appartamento centro, tre stanze, telef. 52549 in a. 31114 I
AFFITTASI CONSEGNA FEBBRAIO MONTI 56, primin- artamenti 1-2 stanze, centraltermica. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512 - 732325, PON- 163 I
ALLOGGIO camera cucina accessori Gretta affitta Ammini- (... a 10 ... 9 I
APPARTAMENTI posizioni di ... affitta Atec Gol- 87 I
APPARTAMENTI panoramici ... nella ba- ... centro sulla ... affitta prontamente IMMOBILIARE VESTA, via Galla 4. 730344. 9066 I
APPARTAMENTI tre, quattro stanze accessori, affittansi anche prontamente. Rivolgersi all'Amministrazione Stabili Petelli, tel. 35-827. 30990 I
APPARTAMENTO centrale, due stanze cucina ripostiglio, affittasi coniugi soli moglie disposta piccoli servizi stabile contro compenso. Amministrazione Buzzi, S. Lazzaro 19. 31054 I
APPARTAMENTO stazione casa signorile, 6 stanze cucina doppi servizi riscaldamento, rinnovato affitta prontamente IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/D telefono 44908. 71361 I
APPARTAMENTO Giardino Pubblico, 4 stanze stanzetta cucina bagno 2 balconi autoriscaldamento, rimesso nuovo affitta prontamente IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/D telefono 44908. 71361 I
APPARTAMENTO 2 camere cucina affittasi. Indirizzo UPI. 31090 I
APPARTAMENTO zona REVOLTELLA, 1 stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno ripostiglio centralnafta, affittasi prontentrata. ACIT, S. LAZZARO 3. 68810. 9094 I
APPARTAMENTO 3, 4 camere cucina affittasi 25.000. Amministrazione Crispi 9; escluse telefonate. 31077 I
APPARTAMENTO nuovo tre stanze servizi 28.000 affittasi. Piazza Benco 2 Amsterdam. 31122 I
APPARTAMENTO nuovo San Sabba 2 stanze cucinetta bagno centralnafta 28.000 affittasi. — Piazza Benco 2 Amsterdam. 31122 I
APPARTAMENTO in villa vicinanze Faro splendida vista 3 stanze cucina bagno centralnafta terrazze affittasi. Telefonare 68888, lunedì, 71378 I



SOTTO QUESTO TETTO UN NATALE FELICE...

...LA GIOIA DEL REGALO TANTO ATTESO: UN MAGNIFICO TELEVISORE DI GRAN MARCA! TUTTI, OGGI, POSSONO SCEGLIERE LA MIGLIORE QUALITA' A LIVELLO INTERNAZIONALE PERCHE' 5 CASE DI RINOMANZA MONDIALE OFFRONO AL PUBBLICO ITALIANO TELEVISORI DOTATI DELLE PIU' PROGREDITE INNOVAZIONI TECNICHE IN UNA COMPLETA VARIETA' DI MODELLI.

SIEMENS ELETTRA TELEFUNKEN WEST PHONOLA RADIOMARELLI

TELEVISORI DI CLASSE
TELEVISORI DI FIDUCIA
da L. 136.000
ad un massimo
di L. 199.000

I signori rivenditori non possono concedere sconti.
Gli acquirenti hanno però l'assoluta certezza di acquistare televisori garantiti e di alta qualità al prezzo più conveniente.

SIP 67 - 3

TELEVISORI DI CLASSE TELEVISORI DI FIDUCIA

APPARTAMENTO GIARIZZOLE, 2 stanze cucina bagno centralnafta ascensore poggioli, affitta prontamente IMMOBILIARE CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 61712. 9071 I
APPARTAMENTO REVOLTELLA, 3 stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento garage, affitta prontingresso casa nuova IMMOBILIARE CIVICA, p. S. Giovanni 4. 61712. 9078 I
APPARTAMENTO tre stanze uso ufficio centralissimo, affitta IMMOBILIARE CIVICA, p. S. Giovanni 4. 61712. 9079 I
APPARTAMENTO tre stanze stanzino per bagno cucina gabinetto, 25.000 mensili affitta prontamente IMMOBILIARE CIVICA. p. S. Giovanni 4. 61712 9080 I
APPARTAMENTO possibilmente mobiliato 1 - 2 stanze riscaldamento servizi comodo università cercasi affitto. Tel. 92557. 30992 I
APPARTAMENTO 3 stanze bagno, soleggiato pressi stazione, affittasi prontamente. Tel. 38371 ore 14-15. 71297 I
APPARTAMENTO 2 stanze, stanzino, cucina affittasi 1.o febbraio, ventimila lire. Pietà 3, IV p., Bari. 31005 I
APPARTAMENTO primo piano 3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore, zona Coroneo affittasi. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55-885. 31016 I
CAMERA cucinetta gabinetto, parzialmente mobiliato, affittasi salita Promontorio. Tel. 63108. ...
CENTRALISSIMO II piano, tre stanze accessori corrente industriale autoriscaldamento, rinnovato affittasi direttamente. Telefonare 74311. 71350 I
CARLO Alberto bellissimo vista mare, 2 stanze accessori riscaldamento poggioli, affittiamo. Alabarda, Spiridione 6. 71399 I
IACP camera cucina scambiasi paraggi viale D'Annunzio possibilmente 2 camere verso compenso. Telef. 75700. 50597 I
LOCALE luminoso 210 mq. zona Piccardi completo ufficio servizi corrente industriale e cortile parcheggio affittasi. Tel. 68810 50518 I
LOCALI affari nuovi da 120-150 mq. prontingresso inizio v. Flavia affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 71319 I
LOCALI affari nuovi Fabio Severo - Papiniano affittansi per prossimo giugno. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55-885. 31016 I
MAGAZZINO 40 mq. circa paraggi largo Barriera affittasi. Amministrazione Locatelli, telefono 24075. 71406 I
MAGAZZINO uso negozio, adatto fiori, piazza Hortis, affitta 10 mila (compenso spese) IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/D telef. 44908. 71361 I
MAGAZZINO zona Carducci 300 mq. indicato sala esposizione, giochi ecc. Altri anche zone centrali affitta Atec Goldoni 1. 87 I
MAGAZZINO corrente industriale, uso artigiano affittasi. Telefonare 41112. 30978 I
MAGAZZINI anche frazionabili, con ingresso camionabile su fondo, affittansi. via Leo angolo Rossetti. Orario ufficio. 31060 I
MONFALCONE persona sola cerca piccolo appartamento, posizione centrale, possibilmente con riscaldamento. Tel. 73147. 192 I
NUOVO zona Rossetti, signorile, grande soggiorno 2 matrimoniali stanzino biservizi terrazze garage parco, affittiamo distinti. Alabarda, Spiridione 6. ...
QUARTIERE affitto 3 camere cameretta cucina scambiasi con 2 camere cucina. Via Martiri Libertà 13, dopo le 9. 71360 I
STANZA grande cucina soleggiato arioso centro contribuendo parte spese visitabile giornalmente escluso mediatori affittasi. Telefonare 731026. ... I
STANZE 2 wc pianoterra via Zonta per uffici affittansi. Telefonare 94040. 31039 I

L Rich. appart. bott. L. 30

A.A.A. ALLOGGIO stanza, cucina, WC, piano terreno, casa vecchia, cercasi affitto, pagamento 1 anno anticipato, ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO 3. 163 L
A.A. CENTRALISSIMO 4 - 5 stanze centralnafta primi piani, zona Goldoni, Carducci cercasi affitto urgentemente. Tel. 76245. 9107 L
A. QUARTIERETTO anche periferia, cerca famiglietta anticipando mensilità. Telef. 78921. 31020 L
APPARTAMENTINO 2 stanze possibilmente bagno coniugi soli cercano affitto. Telef. 46295. 9093 L
APPARTAMENTINO cercano affitto coniugi soli. Caffau, Scalinata 28, Trieste. 71236 L
APPARTAMENTO 3 stanze accessori riscaldamento cercasi affitto per gennaio. Telefonare ore 10-12 anche lunedì 730217. 31023 L
APPARTAMENTO 1-2 stanze accessori riscaldamento centrale ascensore, coniugi soli cercano prontamente affitto anche periferia. Telef. 36092, domenica dopo le 10. 71368 L
APPARTAMENTO in affitto due camere soggiorno bagno vicinanze scuola via dell'Istria cercasi. Cassetta 31044 L, UPI.
APPARTAMENTO due camere (o salone con cameretta), riscaldamento, bagno, soleggiato, cercasi affitto urgentemente, offerte dettagliate. Cassetta 71331 L, UPI.
CAMERE 2 cucina possibilmente bagno cercasi affitto zona Ponziana, Baiamonti. Tel. 52711, lunedì. 31088 L
DIRIGENTE industria locale cerca appartamento 4 - 5 stanze possibilmente giardino località Muggia o vicinanze Porto Industriale, da affittare con il 1.o gennaio 1964. Casella 71315 L, UPI.
LOCALE con fori anche uso magazzino mq. 50-90 zona piazza Ospedale cercasi in affitto. Cassetta 31069 L, UPI.
QUARTIERE 2 stanze cucina, periferia, cercasi affitto. Telefonare 95-513 orario negozio. 30993 L
STANZA, soggiorno, cucinino, comforts, cecano affitto coniugi anziani. Telef. 733037. 71421 L

M Vendite d'occas. L. 40

A. CAPPOTTI mantelli impermeabili uomo donna 13.500 in poi vendita rateale. Levi, San Nicolò 32, II. 31059 M
A. OCCASIONE vendesi Enciclopedia Universo, telefonare n. 58647. 71341 M
AFFARE bruciatore nafta verticale silenzioso, caldaia speciale, tutto nuovo 175.000. Tel. 97198. 71422 M

(Continua in 14.a pagina)

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

PANKOW NON VUOL TRATTARE CON BONN

UN ALTRO AMARO NATALE PER LA POPOLAZIONE BERLINESE?

Solo l'intervento sovietico potrebbe aggirare l'ostacolo alla concessione dei permessi per varcare il «muro»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Bonn, 7

I berlinesi dell'Est e quelli dell'Ovest, migliaia di nuclei spezzati, centinaia di migliaia di famiglie tra loro parenti, centinaia di migliaia di amici che non si vedono più dall'agosto del 1961, passeranno un altro Natale senza potersi riabbracciare per un giorno soltanto? Dopo un attimo di speranza creatasi nei giorni scorsi, pare purtroppo di sì: le ragioni della politica, i «principii» non permetteranno con ogni probabilità neppure quest'anno che la barriera sorta innaturalmente in mezzo alle case di una città venga annullata nell'atmosfera della più intima delle feste dell'anno.

Le difficoltà di raggiungere un accordo in questo senso sono dovute alla diversa interpretazione che viene data dalle due parti allo «status» della città: è una faccenda antica che si dilunga da quando, nel 1949, la Germania fu scissa in due Stati nettamente contrapposti e le due Berlino accentuarono progressivamente per conseguenza la diversità dei loro ordinamenti sino a separarsi del tutto al momento della erezione del «muro». Il Governo di Ulbricht dunque, si fa forte del regime militare tripartito vigente a Berlino Ovest e riafferma il suo diritto di trattare con gli organi civili dipendenti dalle autorità militari e cioè con l'amministrazione di Brandt. Esso si dice disposto a concedere un permesso di entrata a Berlino Est valido per tutti i cittadini di Berlino Ovest dal 15 dicembre al 5 gennaio, ma rivolge l'offerta al Senato berlinese, escludendo cioè da ogni intromissione le autorità della Germania occidentale.

Il Senato di Berlino occidentale dal canto suo, rimette il Governo di Pankow a trattare la cosa attraverso gli uffici per i rapporti interzonali che sono, dalle due parti, delle pratiche emanazioni del Governo orientale e di quello occidentale: se Pankow vuole compiere un atto di buona volontà lo dimostri in questo caso senza xxxxxww vantaggi da concessioni che sarebbero comunque diritti in una città che esso ha voluto dividere con decisione unilaterale e illegale.

Ma questa interpretazione degli avvenimenti non è condivisa ovviamente dal Governo di Ulbricht e ciò sarà probabilmente sufficiente perchè anche in occasione del terzo Natale dalla erezione del muro la popolazione di una parte e dell'altra non possa avere contatti.

Gli orientali hanno già accusato oggi attraverso una nota diffusa dall'agenzia ufficiale A.D.N. «Il Senato di Berlino Ovest di aver voluto sabotare la proposta della Repubblica democratica tedesca di liberalizzare i passaggi attraverso la frontiera di Berlino in modo da permettere ai berlinesi dell'Ovest di visitare i loro parenti di Berlino Est. Il Senato di Brandt, viene detto più oltre nella nota, ha girato la proposta della Repubblica democratica tedesca al Governo di Bonn, il quale, come ben si sa, non è benchè minimamente competente per tutti gli affari suscettibili di regolamento tra Berlino Ovest e la Repubblica comunista.

L'agenzia sostiene che il tentativo di fare intervenire il Governo di Bonn nella questione non mira altro che a dimostrare che Berlino Ovest fa parte della Germania Occidentale. Ma Berlino Ovest, prosegue l'agenzia comunista non è mai appartenuta alla Repubblica federale, nè le appartiene ora e mai le apparterrà». L'agenzia dichiara che le autorità della Germania Orientale non sono neppure disposte a trattare la questione con Kurt Keopolf capo dell'ufficio per gli scambi commerciali con la Germania dell'Est

Una sola tenue speranza resta ormai a otto giorni della data in cui i permessi avrebbero dovuto entrare in vigore: che la fermezza del Senato da un lato, e il bisogno di crediti economici della Germania Orientale dall'altro inducano Ulbricht a far intervenire i sovietici i quali, come potenza occupante, potrebbero trasmettere la proposta, agli americani, agli inglesi e ai francesi che «amministrano» la parte occidentale della città. E in questo caso, sicuramente, una volta aggirato l'ostacolo delle ragioni giuridiche, lo accordo potrebbe essere rapidamente aggiunto.

Michele Pavissich



(Telefoto Ansa-UPI al «Piccolo»)

Austin — Il Governatore del Texas Connally e la moglie di ritorno da Dallas, dove Connally era stato ricoverato all'ospedale per le ferite riportate nella sparatoria fatale a Kennedy

WILSON SOTTO LA PROTEZIONE DELLA POLIZIA

Lettera minatoria al leader laburista

Non è escluso che si tratti di uno scherzo destinato a suscitare un po' di subbuglio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 7

Il capo dell'opposizione Wilson è sorvegliato a vista dalla Polizia in seguito ad una minaccia di morte pervenuta con una lettera anonima alla Camera dei Comuni. La lettera porta il timbro postale: Bolton, 3 dicembre, ore 8 pomeridiane. Bolton è una città del Lancashire, famosa come zona industriale che comprende centri quali Liverpool e Manchester. Le indagini si sono quindi estese in quella regione. D'altra parte è possibile che la lettera anonima sia soltanto uno scherzo di cattivo genere, una trovata per suscitare un po' di subbuglio, o l'opera di un esaltato.

Un pacco postale pervenuto oggi a Wilson e contenente un regalo di Natale è stato aperto dal destinatario con comprensibile circospezione e sotto la sorveglianza di un poliziotto esperto in ordigni infernali. Agenti in borghese hanno sorvegliato durante la scorsa notte la sua casa di Hampsteadt, altri lo terranno sotto la loro protezione domani durante una visita che Wilson compirà all'Università del Sussex, dove rivolgerà un discorso agli studenti. La lettera anonima parlava di un termine entro il quale Wilson sarebbe stato ucciso: le nove e mezzo di questa sera. Sembra poco verosimile che un vero attentatore si prenda la premura di preavvisare la scadenza mortale.

Wilson ha trascorso oggi la maggior parte della sua giornata in casa a lavorare e ne è uscito solo verso sera, un paio d'ore prima dello scadere dello ultimatum per andare a cena da un uomo d'affari che l'aveva invitato e la cui identità non è stata rivelata: si tratta di un ricevimento privato e d'altra parte l'ospite non desidera che si sappia del suo invito al capo dell'opposizione. Questa almeno è la giustificazione data da un portavoce del Partito laburista e sarebbe anche una precauzione elementare per non mettere l'eventuale attentatore sull'avviso. La Polizia è stata mobilitata anche per questa occasione gastronomica.

La signora Wilson, uscita oggi di casa mentre il marito era intento al lavoro e avvicinata da un cronista del «Sunday Telegraph» mentre superava un piccolo picchetto di guardia all'ingresso, non è apparsa preoccupata, ha sorriso con disinvoltura e dopo aver spiegato che suo marito era troppo occupato per uscire ha proseguito per le sue commissioni.

Eugenio Galvano

Sostituiti tre ministri nel Governo ungherese

Budapest, 7

L'Agenzia di notizie «MTI» ha annunciato oggi la sostituzione di tre Ministri del Governo di Budapest, quelli dell'Interno, del Commercio con l'estero, dei Trasporti e Poste. Il Ministro dell'Interno Janos Papp è stato sostituito da Andras Benkei. Joszef Biroh ha sostituito Jenoe Incze al Commercio con l'estero e Istvan Kossa (Trasporti e Poste) è stato sostituito da Gyoergy Csanadi.

Papp, l'ex Ministro degli Interni, è stato nominato Vicepresidente del Consiglio. L'ex titolare del Dicastero del Commercio con l'estero Incze è stato nominato Ambasciatore in una capitale che l'agenzia ungherese non ha precisato. La «MTI» ha riferito che i cambiamenti sono stati proposti dal Comitato centrale del partito comunista ungherese ed approvati oggi dal Consiglio presidenziale. L'agenzia ha precisato che Kossa, ex Ministro dei Trasporti e delle Poste, è stato sostituito «dietro sua richiesta» in vista del suo imminente collocamento a riposo.

Il rimpasto ha interessato anche un numero imprecisato di Vice Primi Ministri e di funzionari di rango inferiore. Tra questi figura Andras Hegedues, che era Primo Ministro all'epoca dello scoppio della rivolta ungherese, nel 1956.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione



La porta d'entrata di molte malattie invernali è la bocca.
Non aspettiamo di essere attaccati dai germi infettivi, ma rendiamo loro la vita difficile con il Formitrol.
Sciolte lentamente in bocca, le pastiglie di Formitrol danno luogo a vapori di formaldeide, che neutralizzano l'azione dei virus e difendono contro mal di gola, raffreddori, influenza.

FORMITROL

For mi trol

chiude la porta ai microbi

Dr. A. WANDER S.A. - MILANO

UN NUOVO SCANDALO NEL MONDO FINANZIARIO STATUNITENSE

Sparita una grossa partita di olio vegetale a New York

Possibili addentellati con la malavita di Chicago - Le perdite potrebbero elevarsi a oltre 62 miliardi di lire - Fallita una società di cambio

New York, 7

Il mistero «dell'olio vegetale» che doveva essere nei depositi, ed invece non c'è, sta trasformandosi a New York in uno scandalo che cresce a vista d'occhio e che scuote sino i più riposti angoli del mondo finanziario. Un'altra società di cambio è sparita dallo «Stock Exchange», dopo la «Ira Haupt and Co.» una ditta con 36 anni di anzianità e 20 mila clienti. Si è accennato persino a possibili addentellati con il mondo della malavita di Chicago.

Agenti dello FBI e di società investigative private hanno compiuto un'ispezione ad un gigantesco deposito di oli presso il porto di New York, alla ricerca di olio vegetale che avrebbe dovuto trovarvisi e che, a parere di molti, non è mai esistito. Una ispezione effettuata ieri ha rivelato che nel deposito vi erano 7 milioni di libbre di olio di soia. Rispetto ai documenti di magazzinaggio, 154 milioni di libbre risultano mancanti. Le perdite derivate dallo scandalo ammontano, secondo alcune stime, ad una cifra che potrebbe toccare i 62 miliardi e mezzo di lire.

Sino a questo momento, non sono state presentate alla magistratura denunce specifiche, ma autorità statali e di contea hanno dichiarato di essere pronte a perseguire eventualmente in tribunale coloro che apparissero sospetti di operazioni truffaldine. Lo scandalo ha avuto origine dall'improvviso fallimento di una società, la «Allied Crude Vegetable Oil and Refining Co.», di Bayonne, New Jersey. Il fallimento è avvenuto il 19 novembre. In apparenza, tale fallimento fu provocato dallo scompiglio creato dalla notizia che gli Stati Uniti stanno per effettuare gigantesche vendite di frumento, seguite forse da altre di altri prodotti agricoli, all'Unione Sovietica. Il mercato degli oli vegetali ha avuto un improvviso ribasso. La «Allied», una società che faceva grandi acquisti a credito, ricevette la richiesta da parte della «Haupt», la sua agente in borsa, di versare 18 milioni di dollari in contanti. Invece, la «Allied» presentò alla Magistratura federale istanza di fallimento, trascinando con sè altre tre società sussidiarie. Allora la «Stock Exchange» ha messo in liquidazione la «Haupt», con la cooperazione di banche creditrici per forti somme, al fine di salvaguardare gli interessi dei propri clienti. Come era da attendersi, i creditori della «Allied» e delle sue sussidiarie sono piombati da ogni dove, e molti hanno esibito fedi di deposito per merci quali olio di soia, sego, lardo, olio di pesce, che si presumeva fosse reimmagazzinato nelle cisterne del grande deposito di Bayonne. Questo materiale, in gran parte, non fu trovato. A complicare le cose è risultato che molte delle sedi di deposito erano state usate come garanzia di crediti.

Il presidente della «Allied», Anthony Deangelis, ha rifiutato di rispondere alle domande del magistrato inquirente e un tribunale ha dichiarato la «Allied» stessa in bancarotta. Sulla posizione del Deangelis, un uomo tarchiato conosciuto con il soprannome di «Tino» e notissimo negli ambienti della Borsa merci, vi sono differenti versioni. Un operatore di Borsa ha dichiarato: «E' stata essenzialmente l'azione di un solo uomo. Inoltre, sembra ovvio adesso che «Tino» stesse imbarcandosi in speculazioni quando avrebbe dovuto procedere molto cautamente o ritirarsi... Egli si è lasciato trascinare perchè la gente si era messa in mente che lui avesse la possibilità di vendere enormi partite in Russia...». Deangelis ha invece addossato l'intera responsabilità della faccenda alle diminuite spese del Governo americano per gli aiuti all'estero.

Una diversa versione è stata data dal senatore americano John J. Williams, repubblicano del Delaware, il quale ha sollecitato una inchiesta sia da parte del Congresso, sia da parte di autorità amministrative federali, sull'intera faccenda della sparizione dell'olio di soia nel New Jersey. A parte l'attuale caso, Williams ha dichiarato che la «Allied» è stata pure coinvolta in una misteriosa «grossa perdita» in acquisti ed esportazioni governative di olio di soia nel 1961. La seconda società di Cambio di Wall Street travolta nello scandalo attuale è la «J. R. Williston and Beane Inc.» che è stata assorbita dalla «Walston and Co.», un'altra ditta di Cambio operante nello Stock Exchange.

7 soldati portoghesi uccisi nell'Angola

Lisbona, 7

Sette soldati portoghesi sono rimasti uccisi la scorsa settimana nella guerriglia contro i terroristi nazionalisti dell'Angola. Il comando militare portoghese dell'Angola nel suo resoconto settimanale ha aggiunto che i governativi hanno inflitto «numerose» perdite ai ribelli. I terroristi hanno attaccato una fattoria e hanno teso imboscate a una colonna di rifornimenti e a un battaglione di paracadutisti.

DOPO LA SCOMPARSA DI GIOVANNI XXIII

Peggiorati in Polonia i rapporti tra Stato e Chiesa

Il Card. Wyszynski parla ai profughi e naturalizzati che vivono in Austria

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Vienna, 7

Il Cardinale polacco Wyszynski di passaggio ieri notte per Vienna proveniente da Roma ha dichiarato ai polacchi residenti in Austria che i cattolici possono opporre una lotta ben debole al regime comunista a Varsavia. «Non crediate però che la Chiesa sia debole, non crediate che essa sia stata piegata. Se così fosse, non sarebbe più necessario lottare come stiamo facendo. La debolezza dei cattolici, ha detto il porporato, è soltanto nel ferro non nello spirito. Il pensiero e la cultura sono le vecchie vie che noi seguiamo e sulle quali lavoriamo, le vie tracciate nell'Enciclica „Rerum Novarum"».

E' la prima volta che Wyszynski ha parlato ai profughi polacchi e naturalizzati che vivono in Austria. Nelle precedenti occasioni, i suoi sermoni alla chiesa della Resurrezione sul Rennweg sono stati ispirati a temi unicamente religiosi. La situazione in Polonia si sta sempre più aggravando; i rapporti fra lo Stato e la Chiesa cattolica avrebbero subito un ulteriore peggioramento negli ultimi tempi, dalla data cioè della scomparsa di Giovanni XXIII. Durante il suo papato si era registrata in questo Paese una breve tregua che ora non esiste più. Negli ultimi tempi sono stati registrati tre fatti di rilievo: la nazionalizzazione della scuola di musica sacra, la chiamata al servizio militare dei seminaristi e la confisca di 70 mila volumi contenenti i discorsi e le conferenze del Cardinale Wyszynski. Settantatrè chierici del seminario diocesano di Poznan, finora esenti dal servizio militare in base agli accordi fra lo Stato e la Chiesa, sono stati chiamati qualche settimana fa alle armi. Tale provvedimento si estenderebbe anche agli alunni dei seminari di Varsavia, Przemysl e Tarnow.

Le autorità ecclesiastiche polacche hanno informato telegraficamente Wyszynski mentre si trovava ancora a Roma, del provvedimento preso dal Governo e questi ha provveduto ad inoltrare una protesta alle autorità governative, tramite il suo vescovo ausiliare mons. Dabrowski. La protesta non ha avuto però alcun seguito. L'accordo del 1950 fra Chiesa e Stato, prevedeva che i seminaristi fossero completamente esentati dal servizio militare.

La stampa comunista attacca inoltre molto spesso il Cardiniale invitando i cattolici polacchi a ricercare «la verità vera», quella della dialettica marxista-leninista e non quella che imparano nelle chiese. Questa situazione sta a confermare che in Polonia la coesistenza fra cattolicesimo e marxismo non è stata ancora realizzata come si tende da più parti ad insistere. Una situazione del genere si era creata soltanto nel periodo, come dicevamo, del Papato di Giovanni XXIII. Il Cardinale Wyszynski a Vienna ne ha dato nuovamente pieno atto.

Bruno Tedeschi

L'ALBANIA CONTRO LA TREGUA IDEOLOGICA

Kruscev «sente mancarsi il terreno sotto i piedi»

Atene rinnova la proposta di riprendere le relazioni diplomatiche con Tirana

Belgrado, 7

Il giornale albanese «Zeri i Populit» respinge oggi la proposta di una tregua nella polemica tra i partiti comunisti avanzata ieri dalla «Pravda». Il giornale, esaltando la dichiarazione degli 81 partiti comunisti firmata a Mosca tre anni fa, come «lo stendardo invincibile nella lotta contro il revisionismo», accusa Kruscev di volere la fine della polemica solo perchè «sente mancarsi il terreno sotto i piedi». Dopo aver ricordato che interi partiti e sezioni importanti di altri partiti comunisti si oppongono a Kruscev, e dopo aver rinnovato le accuse contro il trattato nucleare di Mosca e le altre iniziative della politica sovietica, «Zeri i Populit» aggiunge: «Kruscev vuole impedire ai comunisti di conoscere i testi con cui il partito albanese, il partito cinese ed altri partiti lottano per evitare che il comunismo si trasformi in socialdemocrazia. Ma i comunisti non hanno taciuto e non taceranno mai».

Un portavoce del Ministero degli Esteri greco ha dichiarato oggi che la Grecia esaminerebbe favorevolmente la ripresa delle relazioni con l'Albania se Tirana concedesse l'autonomia, nell'ambito dello Stato albanese, all'Epiro settentrionale. Tale regione è abitata in prevalenza da elementi greci, ed essa costituisce l'ostacolo principale alla normalizzazione dei rapporti tra la Grecia e l'Albania, che teoricamente sono in stato di guerra dal 1940. La proposta avanzata oggi dal Ministero degli Esteri greco non costituisce una novità assoluta. Negli anni scorsi l'Albania aveva già respinto questa possibile soluzione. D'altro canto, tra le missioni diplomatiche dei due Paesi a Parigi sono stati condotti sondaggi su questo problema, ma finora senza risultato.

«Sequestrati» in Bolivia tre funzionari americani

Washington, 7

Il Dipartimento di Stato ha reso noto oggi che tre funzionari del Governo e un volontario dei corpi della pace sono stati «sequestrati» da minatori boliviani nella giornata di ieri e vengono tenuti come ostaggi da scambiare con tre sindacalisti comunisti arrestati dalle autorità boliviane. L'addetto stampa del Dipartimento di Stato Richard Phillips ha detto che i tre americani sono stati sequestrati insieme a tecnici della Comibol (Corporacion Minera de Bolivia). I loro nomi sono Thomas M. Martin e Michael A. Kristula, funzionari dell'USIS, Bernard Rifkin, consulente sindacale della AID (Agenzia internazionale per lo sviluppo) e Robert Forgerstram, volontario dei corpi della pace.

I minatori hanno promesso di non fare alcun male agli ostaggi. I tre sindacalisti arrestati sono Federico Escobar, Irineo Pimentel e certo Zaral.

TERREMOTO NELLA REGIONE DELLE ALPI FRANCESI

Vivo panico a Grenoble ma nè vittime nè gravi danni

Grenoble, 7

Panico a Grenoble ed in diverse cittadine della regione delle Alpi, dove la terra ha tremato stamane alle ore 11.40. Fortunatamente, non si lamentano vittime nè gravi danni materiali. Due scosse telluriche, che sono durate 6 o sette secondi ciascuna, sono state avvertite verso le 11 e 40. La terra ha tremato con maggiore intensità a Correncon en Vercors, un paese sito a 40 km. da Grenoble, dove un terremoto aveva provocato ingenti danni materiali il 27 aprile 1962. La popolazione è stata presa dal panico e si è riversata per le strade, cercando di fuggire nei campi, nel timore che le case crollassero. Molti hanno preferito rimanere fuori casa per tutta la giornata. Fortunatamente, i danni si limitano a qualche fessura nelle pareti e nei tetti. Un grosso macigno ha ostruito una strada. Il fenomeno tellurico è stato accompagnato da rombi sotterranei tanto più impressionanti in quanto l'eco ne è stato amplificato dalle montagne.

A Villard de Lans, nel Dipartimento dell'Isère, tutti gli orologi si sono fermati durante il terremoto. Nessun danno materiale a Grenoble, dove sono state rilevate soltanto poche fessure sulle facciate delle case. Verso sera, la calma si è ristabilita in tutta la regione.

Terremoto a Lubiana

Belgrado, 7

Una leggera scossa di terremoto è stata avvertita oggi nella zona di Lubiana, la capitale della Slovenia. La scossa ha avuto un'intensità di 4.a grado della scala internazionale.

Scosse telluriche registrate a Pavia

Pavia, 7

I sismografi dell'Osservatorio geofisico dell'Università hanno registrato alle 11.40 di oggi, una seconda scossa tellurica a carattere strumentale con probabile epicentro in territorio francese, poco oltre le Alpi, a circa 260 chilometri da Pavia e in direzione Ovest. Secondo i calcoli del direttore dell'Osservatorio, dott. Chieppi, il movimento sismico può aver avuto all'origine una intensità riferibile al quarto grado della scala Mercalli.

ovunque a Natale un dono di valore

... IL VALORE DELLA QUALITA' TELEFUNKEN!



TELEVISORI DI ALTA QUALITÀ da L. 119.900

RADIO ALTA FEDELTÀ a valvole e a transistors da L. 12.900

FRIGORIFERI DI LUSSO da L. 56.900

TELEFUNKEN

In ogni apparecchio Telefunken troverete la perfezione tecnica, la garanzia, la sicurezza che da oltre 60 anni distinguono questa grande Casa: pregi che hanno fatto della Telefunken LA MARCA MONDIALE!

La TELEFUNKEN è tra le 5 grandi Marche che hanno promosso l'adeguamento dei costi e della qualità al MEC e la conseguente GRANDE RIDUZIONE DEI PREZZI

TELEFUNKEN
la marca mondiale

STUP T. 94-63

AFFETTATRICE, bilance Bizerba decimale, vendonsi occasione. Piaschetteria, via Udine 23. 71298 M

BARBONCINA nera mesi 2, taglia piccola, occasione. Telefonare 53643. 31055 M

BARBONCINI neri mesi 2 pedigrée, taglia 40 garrese, vendonsi L. 30.000. Tel. 53654 Udine. 6665 M

BOLLITORE, cucina economica, pelliccia usata, materasso, sedie imbottite, tavolo, vendonsi occasione. Orario 11-13, Paolo Diacono 7, III sinistra. 31115 M

BOLLITORE a gas, macchine Singer vendonsi. Visitare lunedì dalle ore 10 alle 13, via S. Lazzaro 19. 71357 M

CALDAIA Ideal 12 mila calorie carbone o nafta vendesi. Telefono 96912, lunedì. 71411 M

CANARINI Harz arancioni ottimi cantori occasione vendo Furlan, Caprin 16. 31107 M

CAPPA stola visonet nuova bellissima occasione vendesi. Telefonare 65696. 71281 M

CAPPOTTO uomo taglia «forte» vendesi. Piazza Ospedale 3, I, Pauliatto. 71352 M

CARROZZELLA seminuova due usi vendesi. Coceani, via Gatteri 52. 71305 M

CUCCIOLONE airdale terrier pedigrée cedesi. Tel. 31-195. 31007 M

CUCINA, sparherd Rex, bicicletta donna, vendo ottime condizioni. L.go Roiano 2, Bevilacqua. 71346 M

CUCINA a gas completa bellissima e registratore Geloso perfetto, vendonsi d'occasione. Tossut, Ressel 4, tel. 45555. 50593 M

CUCINA economica Becchi seminuova occasione. Persig, via Istria 18. 71295 M

INTERO guardaroba, modelli alta moda seminuovi svendo privatamente. Telef. 50740 lunedì dalle 18 alle 20. 71391 M

LAMPADA tipo fanale veneziana in bronzo con cristalli artistica nuovissima vendesi. Telefonare 50223. 71339 M

LAVATRICE Candy automatica 5 kg. nuova 99.000 vendesi. Telefonare 77691. 31042 M

LAVATRICE lava asciuga e macchina da cucire Singer quasi nuove. Telef. 65211. 71260 M

MACCHINA Singer seminuova spola rotonda vendo straoccasione lunedì Bosco 12 magazzino. 31096 M

MACCHINA Singer lussuosa 36 mila, zigzag occasione; altre 12 mila, 24.000. Facilitazioni. Ritiransi usate, rimodernature convenienti, Maiolica 10, II. 31040 M

MACCHINA per maglieria Dubied 8x70 con accessori usata vendesi, Furlani via C. Cancellieri 3. 31029 M

MACCHINA cucire Singer 15 mila, rientrante bellissima 20 mila, nuove automatiche zigzag, vasta scelta di mobiletti nuovi. Riparazioni, scambi. Cosulli, Manzoni 4, telef. 96925. 50513 M

MACCHINE cucire Necchi. Chiedete dimostrazioni gratuite. Altre Necchi Singer occasione. Tullio, Battisti 12, Trieste - Monfalcone, Cervignano. 30868 M

MACCHINE cucire Vigorelli Fantasy automatiche, zig-zag, normali. Vendita rateale. Specializzata officina riparazioni. Delponte, Timeus 12, tel. 90279. 3769 M

MANTELLO uomo stoffa inglese nuovo, cappotti e vestiti usati misura grande vendonsi. Telefonare 40118 ore 8-9 e 20-21. 50563 M

OCCASIONE, pelliccia persiano e visone. Viale D'Annunzio 24, primo piano, I porta. 31120 M

PELLICCE qualità eleganza risparmio vasto assortimento qualsiasi guarnizione. Pelliccieria Cervo, viale XX Settembre 16, III. 3806 M

PELLICCIA e stola visone vendonsi occasione. Telef. 78866. 71374 M

PELLICCIA uomo corta, 3 valigie mano, 3 bauli emigrazione, vendonsi Viale Gabriele d'Annunzio 44. 71308 M

PELLICCIA chiara grande occasione vendesi 50.000 trattabili Lozei, Matteotti 17. 71248 M

SCALDABAGNO Vailand, macchina Singer, armadietti muro vendonsi occasione. Telefonare 52968, Ireneo della Croce 5, primo sinistra. 71424 M

SERVIZIO completo giapponese Imari 12 persone vendesi. Telefonare 61310. 50610 M

SPARHERD Zoppas, frigorifero Ignis, lavatrice Candy occasionissima vendesi. Vidali 9, int. 7, III sinistra. 31082 M

SPARHERD Zoppas seminuovo occasione vendesi. Tonello via Doda 16/3. 31072 M

SPARHERD moderno seminuovo, altro 6000, vendo lunedì Bosco 12 magazzino. 31096 M

STOLA visone ottime condizioni occasionissima vende privato. Telef. 52431. 30974 M

STUFA Warm-Morning, servizio piatti dipinto mano, vendo. Telefono 68109. 71416 M

STUFA Warm Morning 414/E nuova, vendesi. Telef. 95310. 71264 M

STUFA Warmorning, altra terracotta 4000, vendo lunedì, Bosco 12, magazzino. 31096 M

TAPPETI artigianato vendo, telefonare ore 13-14 al 33408. 31076 M

TELEVISORI primarie marche Philips, Admiral, Telefox, Siera, Superla ecc., da lire 100.000 in poi. 23 pollici compreso telecarrello, stabilizzatore antenna lire 135.000. Tutto compreso pagamento piccole rate. Radio Stella, via Foscolo 5. 71417 M

VENDESI stufa ottimo stato ferro smaltato verde, fuoco continuo. Telef. 722227, lunedì. 31100 M

VISONI, visoni da L. 12.000 fino esaurimento, inoltre vasto assortimento pellicce stole giacche colli cappelli pelli per guarnizione prezzi veramente bassi. Ziliotto, via Milano 16. 71420 M

100.000 valutiamo il vostro televisore usato acquistando altro della più nota marca tedesca ultima produzione. Negozio tel. 75233. 31091 M

N Acquisti d'occas. L. 40

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. ACQUISTIAMO soprammobili, quadri, tappeti, porcellane, stanze letto, pranzo, cucine, mobili qualsiasi genere, giacenze ereditarie. Telefonare 63801 - 31037. 31034 N

A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri tappeti salotti antichi giacenze ereditarie camere letto cucine mobili ufficio mobili singoli. Telef. 28551 oppure 63751 tutti giorni. 31068 N

A.A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri bronzi salotti antichi stanze cucine. Tel. 38196 lunedì. 30977 N

A.A.A.A. ACQUISTO soprammobili tappeti quadri oggetti antichi salotti studi camere letto cucine pranzo singoli. Per Veneto 31428. 31099 N

A.A.A. LIBRI, intere biblioteche, enciclopedie dizionari, musica, riviste, acquistansi. Telefonare 28578, feriali. 31121 N

A. BOTTIGLIE, ferro, metalli, stracci, carta e materiali provenienti soffitte e cantine acquistansi. Carpison 20. telef. 38008

A RADIO usate piccole, anche guaste, compero. Corridoni 2, radio. 30989 N

COLLO castoro grande acquisterei. Tel. 37358. 71259 N

FRANCOBOLLI qualunque tipo acquisto privatamente. Scrivere SPI cassetta 69 Padova.

LIBRI, intere biblioteche, dischi microsolco acquisto pagando bene. Tel. 95935. 71369 N

OGGETTI vecchi antichi monete compero a prezzi convenienti. Telefonare 46276. 30976 N

SOPRAMMOBILI quadri orologi e pianino compero. Tel. 77729 71279 N

STUFA con carrello cercasi occasione. Telefonare 28914. 31030 N

TAPPETO persiano se vera occasione privato acquista da privato. Telefonare lunedì 35104 dalle 14 alle 17. 31074 N

NN Mobili e pianoi L. 40

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO stanze letto, cucine, salotti antichi, quadri, soprammobili, telefonare lunedì 30358. 31047 NN

A.A.A.A.A. NEGOZIO Madalosso, via XXX Ottobre angolo Torrebianca. Guardaroba, cucine, tinelli, materassi Permaflex, carrozzine marca, lettini; assortimento. 30983 NN

A.A.A.A. AL MOBILIFICIO Gianna, via Nordio 4: vasto assortimento matrimoniali, camere pranzo, soggiorni, salotti con letto pronto, cucine, camere scapolo, armadioletto, componibili, entrate, attaccapanni, prezzi imbattibili. Facilitazioni. 71414 NN

A.A.A.A. BOREAN Mobilificio, vasto assortimento cucine formica, camere da letto, camere da pranzo, tinelli, attaccapanni, salotti, materassi Permaflex. Visitate la mostra ed il salone al I piano, piazza Belvedere 4 e negozio via Udine 28, Telefono 36490. Facilitazioni pagamento 11 NN

A. ALABARDA Zanchi, assortimento mobili, singoli, guardaroba, materassi, lettini, carrozzine, giocattoli ecc. Rossetti 4. Ricordatevi convenientissimo. 70734 NN

A. ARMADI, guardaroba, attaccapanni, divanoletti, poltroncletto, panchetteletto, brandine, reti materassi, Permaflex, grandioso assortimento carrozzine, lettini, seggioloni, recinti. Mobili singoli, librerie, scrivanie svedesi, salotti, cucine, matrimoniali, tinelli. Prezzi bassissimi, Tarabochia 6. 30885 NN

a TUTTI LA TELEVISIONE

con le strabilianti condizioni della TELESTAR, che presenta a Trieste il più sensazionale televisore dell'anno, il celebre

ULTRAVOX

con immagini IN RILIEVO, Ray Control Ray Starter, ecc. ecc.

LA TELEVISIONE IN RILIEVO ha conquistato il pubblico di tutta Europa. A Trieste in vendita soltanto alla

TELESTAR

VIA TIMEUS, 7 - TEL. 94156

VENDITE RATEALI A STREPITOSISSIME CONDIZIONI E SINO A 24 MENSILITA' SENZA ACCONTO

A. CUCINA americana quattro elementi completa, vendesi occasione, Tesa 33, falegname. 31092 NN

A. POLTRONELETTO 18.000, pancheletto 30.000, attaccapanni 12.000, divaniletto 18.000, brandine 5500, reti 5000, materassi 3800, lettini con materasso 9800, cromati 12.000, armadi 18.000, guardaroba diverse misure, salottini completi 48.000, cucine 85.000, carrozzine, matrimoniali, tinelli; prezzi bassissimi. Tarabochia 6. 30986 NN

ARMADIO seminuovo 4 porte, altro 5000 letti suste materassi, vendo, Bosco 12 magazzino.

ARMADIONE bello, soggiorno, salotto con scrivania e divanoletto adatto studente, 4 poltrone e tavolo per veranda, cucina americana fortissima, affettatrice vendesi causa trasloco. Occasionissima, indirizzo UPI. 252 NN

ATTENZIONE. Cucina grandiosa altra piccola attaccapanni affarone. Crispi 51 falegnameria. 71288 NN

CAMERA letto tipo salotto bellissima completa per una persona vendesi d'occasione. Tossut, Ressel 4, tel. 45555. 50593 NN

CAMERE, cucine tutte formica, guardaroba, soggiorni, camere pranzo vendonsi Ghirlandaio 16 esposizione Limitanea 9. 71327 NN

CUCINA completa buonissima armadio 3.500 vendonsi lunedì. Bosco 12 magazzino. 31096 NN

CUCINA angolo, grande frigo, lavatrice, focolaio gas con forno, arco di faggio 2,20×78 vendonsi. Telef. 34190, lunedì. 50601 NN

CUCINA marmi bella forte occasione vendesi mattinata. Telefonare 47477. 71266 NN

CUCINE ultimi modelli americane svedesi tutto formica, anche teak uso soggiorno, componibili, angolo, singoli per cucinino. Prezzi non aumentati: massima convenienza, garanzia illimitata. Esposizione. Polli, v. Petronio 32. 68/3 NN

MATRIMONIALE 4-5 porte, altra usata vendo occasione, Molinavento 44 pianoterra. 31078 NN

MATRIMONIALE 90.000 assortimento lussuosissime prezzi bassissimi massima garanzia. Piccardi 49. 50608 NN

MATRIMONIALE 98.000, assortimento comuni, lussuose, cucine tinelli, prezzi vantaggiosi. Via dell'Istria 27, Mobilificio Biecher. 30878 NN

MATRIMONIALE e salotto occasione compera privato. Telef. 63735, giorni feriali dalle 13 alle 16. 50567 NN

MATRIMONIALE lussuosa grande occasione massima garanzia ratealmente. Attenzione Bosco n. 36. 50607 NN

PANCHETTA-LETTO nuova, occasione vendesi. Tel. 91757. 71359 NN

PIANINO buonissimo marca germanica noleggiasi 2000 mensili. Tel. 77205. 30998 NN

PIANO palissandro acero, piani cristallo, occasione vende privato. Telefonare mattinata 63708. 30995 NN

STANZA pranzo mogano con marmi specchi e cristalli, altra letto una persona, vendonsi esclusi rivenditori. S. Francesco 23, I, sinistra, lunedì ore 11-12. 31063 NN

STANZA una persona stile laccata bianco buone condizioni vendesi privato. Telef. 42430.

TINELLO cucina americana letto stipo vendonsi. Viale Raffaello Sanzio 22. Cisa. 31119 NN

O Commerciali L. 40

A.A.A. COPRIPAVIMENTI e pavimentazioni in plastica, gomma, linoleum e piastrelle viniliche; manodopera specializzata. ARP Italplast, piazza Ospedale 6. 95919. 31069 O

A.A.A. TAPPETI, passatoie, copripavimenti plastica e plastificati in vasto assortimento ai prezzi più convenienti. ARP Italplast, p.zza Ospedale 6. 95919. 31069 O

A.A. BETONIERE, verricelli, macchinario attrezzatura edile, noleggio. Tel. 32712. 30724 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3, telefono 64686. 3470 O

P Rappr. piazzisti L. 35

AGENZIA importante casa editrice, cerca per le province di Trieste, Udine e Gorizia abili produttori ambosessi per vendita rateale enciclopedie varie a privati. Assicurasi elevato guadagno. Telefonare lunedì 9 al 37870 oppure scrivere a Cassetta 71261 P, UPI.

GRANDE Casa tedesca cerca per propria organizzazione giovani da istruire e avviare alla vendita capillare di apparecchi elettrodomestici per il settore Venezia Giulia, adeguata retribuzione, presentarsi martedì 10 corr., dalle 9.30 alle 12 e dalle 15 alle 18 - Vorwerk - Folletto - via S. Nicolò 22. 71265 P

Q Auto, moto, cicli L. 50

A.A.A.A.A. SALONE dell'Automobile. Commissionaria Peugeot, veicoli d'occasione: Giulietta TI '61, Appia III '60, 103 H, 600 '58, Giulietta Spider, 1300, Peugeot 404 e 403, 103 '57, 1200, 103 Spider, garanzia scritta. Permute rateizzate. 31117 Q

A.A.A.A. OPEL Rekord modello '63, motore 1500 o 1700, versione a 2 o 4 porte, tipo lusso, coupé, giardiniera, consegne brevi. Concessionario esclusivo autorimessa Serri, via Brunner 14. 71383 Q

A.A.A. AUTOAGENZIA B. Catania vende Renault R.8 nuova pronta consegna. Occasioni! Fiat 2300, 1500, 1300; Renault R.8-63; Konsul Cortina 62; Multipla 61; 1400 B; 500 N; 500 C. Scambi rateazioni, Geppa 8. 9081 Q

A.A.A. AUTOSALONE via Zanetti 3 - Fiat 1500 62 Consul 315 61 Giulietta 61 - Dauphine 60 - 1100 58 - 600 60 58 57 - 600 Multipla 61 - 500 D 61 - 600 elaborata 59 - 1100 camioncino - 103 furgone 59. Permute rateali, telef. 61207. 31087 Q

A.A.A. 1100 Special bella, 1103 '58, 600 '60 '58 '55, Belvedere '53, 500 N '60, Giardinetta legno, Furgoncino C '54. Rateizzo, Via Nordio 9. 31118 Q

A.A. ALFA ROMEO Savra, Ghega 6. Giulia Spyder con Lardtop 20.000 km. vendesi. 111 Q

A.A. DKW Autounion prezzi ribassati; 800 Deluxe lire 995.000; F 12 lire 1.160.000 consegna prove e dimostrazioni: Nascimben Coroneo 41, tel. 68101 - 24955. 71355 Q

A. ABBIAMO in vendita Fiat 2100, 1500, 1300, 1200, 1100, 600, 500; Giardiniere; Multiple; Giulietta. Via Udine 21. 71389 Q

A. MERCEDES possibilità sollecite consegne Nascimben. Coroneo 39-41; tel. 24955, 68101. 71355 Q

A. MOTORI marini fuoribordo British Seagul, Hemelite, entrobordo Volvo Penta, Wisconsin, Kelvin, Graymarine, Rolls Royce, Enfield, Stuart, concessionario di zona Piero Ostuni, Machiavelli 28, nuovo salone esposizione via Machiavelli 3. 17 Q

A. PRIVATO vende Fiat 600 '57 come nuova, telefonare 96471. 71341 Q

A. VISITATE il nuovo salone esposizione auto motonautica di Piero Ostuni in via Machiavelli 3. Ammirerete tra l'altro le famose automobili Triumph nella gamma completa. Esposizione aperta anche alla domenica. 17 Q

A RATE: 600 '60 '59 '55, 103 '58, 1500 '61, 103 '54, Dauphine '57, Giulietta TI '60 '53 '56, Simca, Arianne, 1300 '61, Taunus '61. Vespe. Permute. Ginnastica 60. 250 Q

A RATE: 1100 103 '59 '58, 600 D '61, 600 '56, 500 N, Dauphine '60, 500 C, Belvedere '54, Appia '55, 750 Abarth. Valle 6, lunedì. 71409 Q

ACQUISTO 1800 scura; vendo Abarth 850 '63. Rubin, telefono 5377 e 5500 Gorizia. 312 Q

ALFA ROMEO Savra, Ghega 6. Alfa 2000 nera, Giulietta 56, TI 59, Borgward, Opel. 111 Q

ALFA ROMEO, Matteotti n. 39. Fiat 500 59, Giardiniera 61, 1400 51, 103 Familiare 56, Dauphine frizione automatica 61, Occasione Giulia 62, Sprint 61, TI 61 62, Simca, VW 61. Permute e rateazioni 24 mesi. 31095 Q

ANCHE ratealmente: Cortina 62, Consul 315-62, Taunus 17 M TS-62, Anglia 61, Opel Rekord 61, idem 57, Zephir 4-62, Daf 62, Belvedere 54, NSU Prinz Sport 60, Anglia familiare 57, 600 furgone 59, 600-56-57, 1400 AEB, Giulietta-TI 59, via Romagna 6. Oggi aperto fino alle 13. 515 Q

APPIA II chiara perfette condizioni vende privato. Tel. 35630 71278 Q

AUTOCARRI - 642 cassone - 3RO ribaltabile - Leoncini normali ribaltabili 3 lati Romeo camioncini-furgoni - Pulmino Volkswagen - Alfa Romeo 2000 80 e Flaminia 58 con servofreno, via Zanetti n. 3, tel. 61207. 31087 Q

AUTOCCASIONI, Artisti 9: Giuletta TI '61 '57, Sprint '50, R 4, 1300 '62, 1103 '54, 600 '61, Vespe, Lambrette. Cambi, rateazioni. 31116 Q

AUTOMOBILI BMW 700 Luxus, coupé, coupé sport e cabriolet sport, berlina 1500, 1800, 1800 TI, consegna immediata, prove e dimostrazioni gratuite presso il concessionario esclusivo Garage Regina, via Manzoni 9, nuova costruzione. 31056 Q

BATTERIE auto originali germaniche, precarica a secco, prezzo di fabbrica, assistenza gratuita. Concessionario esclusivo Italia: Garage Regina, via Manzoni 9, nuova costruzione. 31056 Q

BELVEDERE 54 motore nuovo, revisionata, tutta come nuova vendesi. Indirizzo UPI. 31058 Q

BICICLETTE 7000; vasto assortimento tricicli, gokarts bambini, ciclomotori nuovi usati. Marcon, piazza Ospedale 6. 71321 Q

BMW 700 berlina 1962 intermediari vendesi. Tel. 39925. 71317 Q

CERCASI 1100 103 - 103 E da privato a privato unico proprietario. Telef. 79809. 71401 Q

CITROEN DS 19 1960 1961 condizioni perfette occasione vendonsi Trieste. Tel. 55806. 71381 Q

FAMILIARE 1100 (103), Normale 1100 (103), B.L. lungo 1100 vendonsi. Via Maiolica 13, garage. 714 Q

FAMILIARE 1959, 103 1955, 600 1960, 600 multipla. 750 furgonata 500 1960, Bianchina, Panoramica 1960. Bosco 20. 31105 Q

FIAT 1100 58 buonissimo stato vendesi Autorimessa «Cidasa». Salvadori Lazzaretto vecchio 26 dalle 9 alle 14. 71385 Q

FIAT 1300 '62 ottime condizioni vendesi. Autorimessa Serri, Brunner 14. 71383 Q

FIAT 600 55 da privato a privato vendo mattinata. Torrebianca 41, osteria. 31067 Q

FIAT 600 '55, motore rimesso nuovo da 10.000 km., carrozzeria in buono stato, tel. 40485. 71309 Q

FIAT 600 '57 bellissima da privato a privato vendesi. Telef. 94458 lunedì ore 14-16. 31031 Q

FIAT 1100/103 D nuova cede privato. Lazzaretto Vecchio 12. 71375 Q

FIAT 500 C ottimo stato vendesi GNESDA Toro 6, domenica ore 15 alle 19. 31094 Q

FIAT 1100/103 speciale del 62 unico proprietario 600 D del 62 vendonsi S. Francesco 9 interno 3. 31089 Q

FIAT 600 56 a postissimo vendesi. Garage, via Ireneo della Croce 71366 Q

FIAT 600 1955 ottime condizioni vendo da privato a privato. Via Pagliaricci 2. 71273 Q

FODERE auto si confezionano per qualsiasi autovettura anche con i tessuti dei clienti. Fodere Auto, via S. Francesco 32. 71338 Q

FORD Anglia 30 mila km. perfetta. Autorimessa Ruan, tel. 50022

GIARDINETTA 500 C metallica vendesi. Tel. 50834. 71303 Q

OCCASIONE Fiat 1300 - 1500 privato vende, Autorimessa Vittoria, Palestrina 3. 31080 Q

SIMCA Vedette perfetta vendesi anche condizioni. Telefonare 61363 domenica 9-11; altri giorni 13-14. Visita presso distributore API, via F. Severo. 30999 Q

SIMCA duplica Lazzaretto Vecchio 12. Occasioni speciali 1100/103 61, Opel Rekord 57-58 Simca 1000, 850 Abarth, 500 Panoramica, 600 61-60-59-56, 1100 103 59-54, Simca 1300. 71375 Q

TOPOLINO C revisionata come nuova vendesi lunedì strada del Friuli, Casa Gialla edicola. 31033 Q

TRIUMPH Bonneville 650 vendesi Savra. Fabio Severo 111. 111 Q

VESPAGENZIA S. Francesco 44 telefono 28940. Visitateci e proverete i nuovi modelli 1964. Rateazioni senza anticipi. Esclusiva ricambi originali. Vastissimo assortimento scooters usati 30891 Q

VOLKSWAGEN 1500 super, consegna pronta, Panauto, via Muratti 6. 71381 Q

VOLKSWAGEN 62 seminuovo vendo. Telef. 26080. 3869 Q

500 nuova D 1961 accessori km. 23.600, tel. 96477. 31101 Q

500 C bellissime vendonsi. Tel. 91657. 31003 Q

500 N ottimo stato vendesi, autorimessa, Antonio Caccia 10. 71387 Q

500 N 59, vendesi, perfette condizioni, Machiavelli 19, mattina ta 10-13. 31104 Q

500 TA 1960, 1400 A 1954 vendonsi. Telef. 78246. 30981 Q

600 D nuova cede privato. Lazaretto Vecchio 12. 71375 Q

600 anno '58 perfette condizioni privato vende. Telefonare 41677. 31008 Q

600 '57 vendesi occasione via Maiolica 15, calzolaio. 31049 Q

600 D 6 mesi vendesi mattinata. Tel. 74961. 31026 Q

600 D 1961 vendesi Autorimessa Carli, Petronio 10. 31012 Q

600 fine 58 lire 335.000 vendo. Telefonare 30527. 50591 Q

TELEVISORI DI MARCHE NAZIONALI ED ESTERE

SCONTI FINO AL 50%

VIA TIMEUS 7 **TELESTAR** VIA TIMEUS 7

VENDITE RATEALI A STREPITOSISSIME CONDIZIONI E SINO A 24 MENSILITA' SENZA ACCONTO

1100 Fiat '55 vendesi via dell'Istria 64, ore 11-14. 71337 Q

1100/103 fine '58 occasione vende privato. Tel. 32008. 71322 Q

1100/103 in buone condizioni vendesi. Rivolgersi v. Crispi 33 c 50579 Q

1100 Fiat '53 scambio con 600 D, Anglia o altra utilitaria quattro posti, massimo 30.000 km. conguaglio. Telefonare lunedì n. 43103. 30991 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 60

A.A. LOCALI AFFARI FACCIATA VIA BAIAMONTI 56, disponibilità mq. 37, 38, 77, 81, 96, 129 atti molteplici attività, vendonsi consegna IMMEDIATA; pure disponibile locale affari d'angolo VIA DONATELLO NUOVA mq. 54, PRIMINGRESSO. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO 3. 163 R

A. FINANZIAMENTI sino 18 mensilità, apertura di credito per incremento attività commerciale, cessioni quinto stipendio sino 120 mensilità, rapidità riservatezza. Informazioni COMFAI - Ponterosso 3, tel. 61520. 31014 R

A. PRESTITI a impiegati anche in GIORNATA. Assoluta riservatezza. Immobilfina 24566. Mazzini 19. 50499 R

AFFARONE bar superalcoolico (Roiano) vendesi causa partenza Amministrazione Crispi 9. 31077 R

AFFARONE negozio alimentari (centrale), rivendita tabacchi, vendonsi. Amministrazione Crispi 9, telefonate escluse. 31077 R

AFFITTASI locale nuovo con vasta licenza alimentari. Telefono 41411. 71419 R

ALIMENTARI avviato moderno licenza ingrosso cedesi causa partenza. Telef. 90067. 71304 R

AMMINISTRAZIONE referenziata accetta incarichi amministrativi stabili e condomini singoli. Cassetta 31122 R UPI.

AVVIATA latteria paraggi San Giacomo cerca urgentemente gerente. Cassetta 31081 R, UPI.

BAR buffet licenza superalcoolici cedesi. Rossini 16, Filzi 2. 71289 R

CARTOLERIA mercerie giocattoli, buon avviamento, cedesi. Cassetta 30978 R, UPI.

CHIOSCO giornali vendesi. Telefono 58429 giorni geriali ore 14. 31024 R

COSTITUENDA catena negozi elettrodomestici, cineradio TV, arredamenti, distributori automatici accetterebbe quote partecipazione azionaria reddito garantito superiore ogni previsione. Ai sottoscrittori con disponibilità minimo 5.000.000 concedesi gestione diretta negozi. Iata Euroamerican Spa, viale America 93, Roma. 6641 R

DROGHERIA ottimo lavoro vasta licenza vendesi. Cassetta n. 31035 R, UPI.

FRUTTA verdura vendesi affarone 450.000. Tel. 732683. 50584 R

IMPRESA edile attrezzatissima in forte sviluppo, cerca urgentemente finanziatori anche con piccolo capitale, disposti collaborare. Ottimo interesse annuo e cointeressenza sui lavori. Cassetta 31060 R, UPI.

INVESTIMENTI vantaggiosi: Italfidi, via Cassa Risparmio 1, tel. 29388. Orario 10-13. 71001 R

ITALFIDI, prestiti a impiegati, operai, pensionati, modicità, riservatezza. Via Cassa Risparmio 1, tel. 29388. Orario 10-13. 71001 R

LATTERIA e bar analcoolico cedonsi motivi familiari prezzo occasione. Ateo Goldoni 1. 87 R

LICENZA frutta e verdure con arredamento cedo. Soncini n. 29. 71336 R

MONFALCONE vendesi negozio mercerie, bene avviato, buona posizione. Telefonare 72970. 193 R

NEGOZIO calzature avviatissimo cerca elemento praticissimo uomo o donna, preferibilmente conoscenza croato sloveno, disposto collaborare, apportando capitale, sistemazione vantaggiosa. Offerte dettagliate, cassetta 71370 R, UPI.

OTTIMO investimento di capitale sicuro e redditizio costituisce l'impiego in opere d'arte antiche esposte nella Galleria di corso Italia 9. 71080 R

RIVENDITA pane, dolciumi, vini, liquori, cedesi causa partenza. Telefonare 93765. 31122 R

SALONE parrucchiere moderno avviato ottima posizione cedesi anche gestione eventualmente compresi muri. Atec Goldoni 1. 87 R

SALONE parrucchiere affittasi oppure cedesi arredamento. Indirizzo UPI. 50536 R

SALONE parrucchiere venderei o darei in gestione centro città. Cassetta 71221 R, UPI.

SALONE parrucchiera cedo per ritiro, affarone. Telef. 51860. 30898 R

TRATTORIA periferica con giardino, avviatissima cedesi; telef. 68888, lunedì. 71377 R

TRATTORIA avviata periferia darebbesi in gestione a famiglia o persona pratica tale lavoro. Telefonare 24543. 71330 R

1-3 MILIONI, breve scadenza, fortissimo utile quale partecipazione affare, garanzia solidissima immobiliare, cercasi. Cassetta 71403 R UPI.

S Case, ville, terreni L. 60

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO 3. SERVIZIO INFORMAZIONI 9-21. BOLLETTINO VENDITE 1421. SUPERCOMPLESSO ECONOMICO BAIAMONTI, I LOTTO disponibilità limitate, 2 stanze, soggiorni, ascensori, unica centraltermica, poggioli panoramicissimi, 5 linee autobus-tranviarie disponibili. II LOTTO IMMINENTE COPERTURA, disponibili tutti i piani 1-3 stanze. VISITE SUL POSTO oggi 10-13, feriali ininterrottamente 10-16, tel. 732325. ATTICO SUPERPANORAMICO, Vicolo Ospedale Militare, saloncino, 3 matrimoniali, cucina, 100 mq. terrazze. COMPLESSO CONDOMINIALE COLOGNA 57, disponibilità limitate 2-3 stanze, ancora piani alti, ogni comfort. COMPLESSO CONDOMINIALE ALVIANO-BROLETTO, 2-4 stanze, piani alti, ascensori, unica centraltermica. VISITE SUL POSTO feriali 15-17, tel. 730336. PALAZZINA LUSSO STRADA FRIULI 60, ultimi disponibili, salone, 4 stanze, doppi servizi, terrazze mare, box auto, cantina. ROTONDA BOSCHETTO, disponibilità limitate 3 stanze, soggiorni, 2 ripostigli, ampie anticamere; al primo piano 1-2 stanze, cucina, adatti investimento. AURISINA 68, villa 5 stanze, ogni comfort, centraltermica, 2000 mq. frutteto, garage. VICOLO OSPEDALE MILITARE, PRIMINGRESSO 2 stanze, cucina, ogni comfort, adatto investimento. 163 S

A.A.A.A.A.A.A.X. APPARTAMENTINO in casetta Gretta, 2 stanze cucina wc, vendesi 2.300.000. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 155 S

A.A.A.A.A.A.A.X. CENTRALE 4 stanze cucina ripostiglio bagno-gabinetto, soleggiato, vendesi. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 155 S

A.A.A.A.A.A.A.X. COMBINAZIONE appartamentino adatto per una persona completamente mobiliato, stanza cucina bagno-gabinetto, ottimo impiego capitale vendesi. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 155 S

A.A.A.A.A.A.A.X. OPICINA centro, casa con 2 appartamenti con 1000 mq. di terreno giardino vendesi. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 155 S

A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI signorili, prossimo inizio costruzione via SETTEFONTANE, 2, 3 4 stanze, salone, doppi servizi, cucina, ample terrazze con vetrata, poggioli, centralnafta, ascensore, rifiniture lusso. VISIONE PROGETTO, INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI, VENDITE IMMOBILIARE CIVICA piazza S. Giovanni 4, 61712. 9073 S

A.A.A.A.A.A. VIA CARPINETO (VALMAURA) vista mare costruendo importante e conveniente gruppo condominiale con appartamenti modernissimi, soleggiati da 1 - 2 - 3 - 4 stanze, servizi, poggioli, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55-885. 31016 S

A.A.A.A.A.A. VIA SCOMPARINI (zona Rossetti-Fiera) vendonsi condominio costruendi appartamenti 2 - 3 - 4 stanze, due servizi, centralnafta, ascensore, ampi poggioli. Possibilità acquisto box auto. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55-885. 31016 S

A.A.A.A.A.A. CORONEO edificio condominiale signorile in avanzata costruzione appartamenti piani bassi disponibili 3 stanze cucina tutti comforts. Attico VII piano vasta terrazza. RONCHETO occasione per investimento appartamenti 2 stanze soggiorno bagno poggiolo centralnafta pronti primavera. FLAVIA appartamento nuovo consegna gennaio stanza soggiorno bagno ripostiglio poggioli ascensore centralnafta ottimo investimento capitale, vende IMMOBILIARE GIULIANA, p. Dalmazia 3. 71318 S

A.A.A.A.A.A. GRADO condominio «AL GOLFO» nella CITTA' GIARDINO appartamenti 1-2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, accuratissime rifiniture INFORMAZIONI VENDITE IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 9065 S

A.A.A.A.A. PALAZZINE SIGNORILI COSTRUZIONE GRETTA, appartamenti 2-3-4 stanze, salone, doppi servizi, poggioli, vista mare, soleggiatissimi, ascensore, centralnafta, garage. Esecuzione primaria impresa; facilitazioni pagamento anche Aldisio, vendonsi. IMMOBILIARE ESPERIA, Imbriani 8, 29235. 9117 S

A.A.A.X. PALAZZINE SIGNORILI COSTRUZIONE ZONA VERDE, BESENGHI TERZA ARMATA, appartamenti 2-3-4 stanze, salone, doppi servizi, ampie terrazze, vista mare, ascensore, centralnafta, garage; rifiniture extralusso. Esecuzione primaria impresa; facilitazioni pagamento; vendonsi. IMMOBILIARE ESPERIA, Imbriani 8, 29235. 9118 S

A.A.A.X. STABILI CENTRALI AVANZATA COSTRUZIONE, appartamenti signorili, varie grandezze, doppi servizi, poggioli, ascensore, centralnafta, rifiniture extralusso. Esecuzione primaria impresa; facilitazioni pagamento, vendonsi. IMMOBILIARE ESPERIA, Imbriani 8, 29235. 9116 S

A.A.A. APPARTAMENTI in palazzine BESENGHI lussuose, 3, 4 stanze salone cucina doppi servizi poggioli centralnafta garage, vende IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/D telefono 44908. 71362 S

A.A.A. APPARTAMENTI v. Rossetti, 3-4-5 stanze cucina doppi servizi poggioli centralnafta rifiniture accurate, consegna giugno vende IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/D telefono 44908. 71362 S

A.A.A. APPARTAMENTI palazzina S. Luigi vista mare, 1-2 stanze soggiorno cucinetta bagno ripostiglio balconi centralnafta giardino garage. Vendite IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/D tel. 44908. 71363 S

A.A.A. APPARTAMENTI soleggiati Baiamonti, 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio centralnafta balconi ascensore. Vendite IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/D telefono 44908. 71363 S

A.A.A. APPARTAMENTO Revoltella, 2-3 stanze cucina bagno poggiolo ripostiglio cantina, vende prontingresso IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/D telefono 44908. 71362 S

A.A.A. APPARTAMENTO centro VI piano casa signorile, 4 stanze cucina doppi servizi 2 poggioli centralnafta consegna febbraio vende IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/D telefono 44908. 71362 S

A.A.A. ATTICO in costruzione zona signorile, 2 stanze stanzetta salone cucina doppi servizi terrazza grande ascensore centralnafta, vende IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/D telefono 44908. 71361 S

A.A.A. INVESTIMENTO capitale 60 milioni. Locale affari 640 mq. modernissimo, rifiniture lusso, in stabile centrale signorile (corso costruzione) già affittato 9% seria azienda, vendesi. Offerte Cassetta 8960 S, UPI.

A.B. ATTICO (costruzione) vista mare, soleggiatissimo, bistanze, vasto salone, cucina, bagno, ampia terrazza, centralnafta, ascensore. AGEP, passo Goldoni 2. 9100 S

A.B. GRETTA, prossimo inizio costruzione palazzine lussuosissime, vista mare, ogni comfort. Appartamenti 2-3-4 stanze, salone, biservizi, terrazze, AGEP, passo Goldoni 2. 9099 S

A.B. ISTRIA (stabile signorile, angolo piazzale Valmaura), prossima consegna appartamenti bistanze, soggiorno, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore; ottimo investimento capitali. AGEP passo Goldoni 2. 9104 S

A.B. LOCALE centralissimo (vicino Carducci), corso costruzione mq. 72, adatto ogni attività vendesi. AGEP passo Goldoni 2. 9106 S

A.B. CENTRALISSIMI (attigui Carducci), costruzione stabile lussuosissimo, centralnafta, ascensore. Appartamenti tristanze, cucina, bagno, poggioli, adatti professionisti. ATTICI bistanze, ampia terrazza. AGEP, passo Goldoni 2. 9105 S

A.B. MATTEOTTI (Media) costruzione signorili appartamenti 1-2-3 stanze, soggiorno, bagno, poggioli, centralnafta ascensore. ATTICI ampie terrazze, soggiorno, servizi separati, poggioli. ATTICI ampie terrazze. Vendite dirette, conto impresa. AGEP, passo Goldoni 2. 9101 S

A.C.I.T. CORSO COSTRUZIONE palazzine signorili ZONA VERDE. Disponibili singoli appartamenti 3-4 stanze, doppi servizi, ampi poggioli soleggiati, vista mare, centralnafta, ascensore, finiture signorili. Esecutrice primaria impresa. S. LAZZARO 3 - 68810. 9095 S

A.C.I.T. CONVENIENTISSIMI. Prenotazioni appartamenti 1-2-3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore, poggioli soleggiati. Adatti investimento capitali. S. LAZZARO 3 - 68810. 9096 S

A.C.I.T. SIGNORILI. Prossima costruzione palazzine GRETTA, appartamenti 2-3-4 stanze, doppi servizi, disponibili meravigliosi attici, diverse grandezze, terrazze vista mare, garage, ampio giardino. S. LAZZARO 3 - 68810. 9097 S

A.C.I.T. Disponibili appartamenti zona REVOLTELLA, SONNINO, 2 stanze, soggiorno, servizi, poggioli, centralnafta, ascensore. Finiture accurate. S. LAZZARO 3 - 68810. 9098 S

ADRIATER, Battisti 4. Tel. 61655. UFFICIO VENDITE IMMOBILIARI, INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI LIBERA VISIONE PROGETTI. DUCAOSTA, ultime disponibilità appartamenti signorili 2-3 stanze, salone, doppi servizi, ampi poggioli soleggiati. VIALEVENTISETTEMBRE, prossimo inizio costruzione edificio signorile in condominio. Appartamenti varie grandezze, ogni comfort, VANTAGGIO SCELTA POSIZIONE PRIMI ACQUIRENTI. Corso costruzione gruppi palazzine zona BESENGHI, disponibili singoli appartamenti varie grandezze. TESA, corso costruzione 2 edifici in condominio, disponibili singoli appartamenti 1-2 stanze soggiorno. BAIAMONTI-RONCHETO, corso costruzione gruppo edifici condominio, disponibili singoli appartamenti 1-2 stanze soggiorno cucinino. SAN GIACOMO, prossimo inizio costruzione edifici condominio varie zone. Prenotazioni verbali con facoltà scelta posizione primi acquirenti. FABIOSEVERO, corso costruzione complesso condominiale 3 edifici, disponibili ancora singoli appartamenti. VIALE MIRAMARE, ROIANO, prossimo inizio costruzione gruppo edifici condominio con appartamenti varie grandezze, iniziamo prenotazioni verbali. ESECUTRICE PRIMARIA IMPRESA. MOLINAVENTO alta. PRENOTIAMO per prossima costruzione, appartamenti convenientissimi, 1-2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ascensore, riscaldamento. FACILITAZIONI PAGAMENTO. 1623 S

APPARTAMENTO 2 camere cucina bagno vendesi affarone. Visitare 9-17, via San Marco 55, IV, telefono 66640. 71342 S

APPARTAMENTO 4 stanze servizi ascensore centralnafta, zona centro, cercasi per acquisto condominio; esclusi intermediari. Cassetta 71269 S, UPI.

APPARTAMENTI signorili zona ROSSETTI, 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggioli, ripostiglio, centralnafta, ascensore. VISIONE PROGETTO INFORMAZIONI, VENDITE, IMMOBILIARE CIVICA, piazza S. Giovanni 4, 61712. 9072 S

APPARTAMENTI soleggiati zona DODA 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo garage centralnafta ascensore, ottimi prezzi, vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 9067 S

APPARTAMENTI zona PICCARDI 3 stanze cucina bagno ampi poggioli centralnafta ascensore PRENOTAZIONI VENDITE IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 9068 S

APPARTAMENTI lussuosi via MADONNINA 1-2-3 stanze salone soggiorno cucinino o cucina bagno vasti poggioli centraltermica ascensore. PRENOTAZIONI, VENDITA ESCLUSIVA IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 9069 S

APPARTAMENTI inizio costruzione zona dell'ISTRIA, 1 stanza, soggiorno, cucinino o due stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, accurate rifiniture PRENOTAZIONI VENDITE IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 9070 S

APPARTAMENTI SAN LUIGI inizio costruzione 1-2 stanze soggiorno, cucinino o cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, centralnafta PRENOTAZIONI VENDITE IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 9064 S

APPARTAMENTI centralissimi 4 stanze, doppi servizi, centralnafta, ascensore, casa nuova, prontingresso vende IMMOBILIARE CIVICA, piazza S. Giovanni 4, 61712. 9075 S

APPARTAMENTI 3 camere cucina e 2 camere cucina vicini acquistansi. Scrivere cassetta 70659 S, UPI.

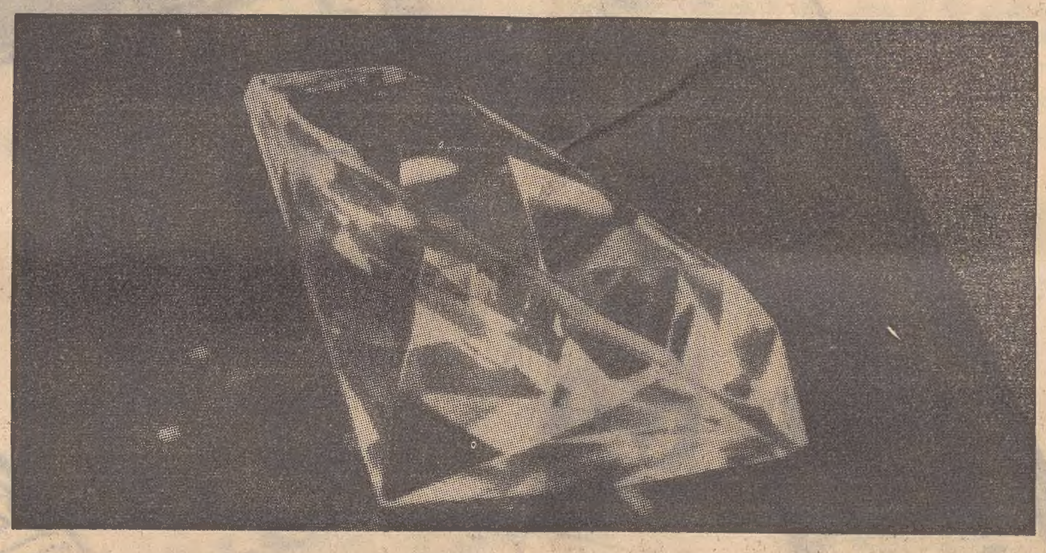
APPARTAMENTI 2-3-4-5 stanze rifiniture signorili, costruzione iniziata via Pindemonte, vendonsi. Lionetti & Ragone, Galleria Protti 3. 30923 S

APPARTAMENTI grandezze diverse, liberi, occupati, costruzione, vende Atec Goldoni 1. 87 S

APPARTAMENTO 6 stanze doppi servizi, finiture lusso in palazzina consegna marzo, vendesi. Informazioni 37933 dalle 17-19. 31108 S

MARZARI

Gioiellieri - Trieste



Agenzia Omega

di Antonio e Dario Marzari - Soc. in n. c. Via Roma 3

Orario ferroviario

STAZIONE CENTRALE

VENEZIA - MILANO PARIGI - ROMA - BARI

PARTENZE

5.40	A	Portogruaro
6.10	R	Venezia Bologna - Milano (1)
6.35	D	Venezia - Milano - Torino - Roma
8.46	R	Venezia Roma (Roma prenot. obbligatoria)
9.35	DD	Venezia - Milano - Genova (II) - Parigi
10.08	A	Portogruaro
13.00	R	Venezia
13.30	A	Portogruaro
14.45	D	Venezia - Milano - Parigi
16.05	D	Venezia - Parigi (2)
16.50	A	Monfalcone - Portogruaro
17.48	DD	Venezia - Bari (4)
18.45	A	Monfalcone - Portogruaro
19.25	A	Monfalcone - Cervignano
21.45	DD	Venezia - Milano - Torino Genova - Ventimiglia - Marsiglia (letto e cuccette Trieste - Genova) - Mestre Bologna - Roma (letto e cuccette Trieste - Roma)

1) Solo 1 classe e prenotazione obbligatoria.
2) 615 Simplon Express dall'1 novembre 1963 al 15 marzo 1964 con vetture per Parigi.

ARRIVI

6.22	A	Cervignano - Monfalcone
7.28	A	Portogruaro - Monfalcone
8.15	DD	Torino - Milano - Venezia - Roma (letto e cuccette Genova - Trieste)
9.30	D	Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Milano - Venezia (letto e cuccette Roma - Trieste)
11.35	R	Venezia
11.45	DD	Parigi - Milano (2)
12.50	D	Parigi - Venezia (3)
13.55	A	Cervignano - Monfalcone
15.30	D	Parigi - Milano - Venezia
17.20	D	Venezia - Portogruaro - Cervignano
18.07	A	Monfalcone (**)
18.52	R	Bologna - Venezia (*)
19.15	A	Portogruaro - Monfalcone
20.00	DD	Parigi - Milano - Venezia
21.30	R	Milano - Roma - Venezia (*)
22.32	A	Venezia - Monfalcone
23.55	DD	Torino - Milano - Genova (II) - Roma - Bologna - Venezia

4) 614 Si effettua dal 2 novembre 1963 al 16 marzo 1964.
(*) Solo 1 classe — (**) Sospeso la domenica.
5) SE Si effettua dal 26 maggio 1963 all'1 novembre 1963 e dal 17 marzo 1964 in poi.

UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

3.43	A	Udine - Tarvisio
5.20	A	Udine
6.16	D	Udine - Tarvisio
6.21	A	Udine
7.16	D	Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco
9.42	A	Udine - Tarvisio
12.20	D	Udine
12.30	A	Udine
14.30	A	Udine
16.24	A	Udine - Tarvisio
17.32	A	Udine
19.10	D	Udine
19.55	A	Udine
20.52	D	Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco
21.51	A	Udine

ARRIVI

1.08	D	Udine
7.05	A	Udine
7.50	A	Udine
8.21	D	Udine
9.12	A	Udine
9.20	D	Vienna - Monaco
12.00	A	Tarvisio - Udine
15.09	A	Udine
17.37	A	Udine
18.58	DD	Tarvisio - Udine
19.50	A	Udine
21.15	A	Udine
22.40	A	Udine
22.50	D	Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine

POGGIOREALE LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

0.20	D	Poggioreale - Lubiana - Belgrado - Zagabria
5.30	D	Belgrado - Zagabria - Lubiana - Poggioreale
7.30	A	Poggioreale
8.38	D	Poggioreale - Fiume - Lubiana
13.40	A	Poggioreale
18.00	A	Poggioreale
20.08	A	Poggioreale
20.30	D	Poggioreale - Lubiana - Belgrado - Atene - Istanbul

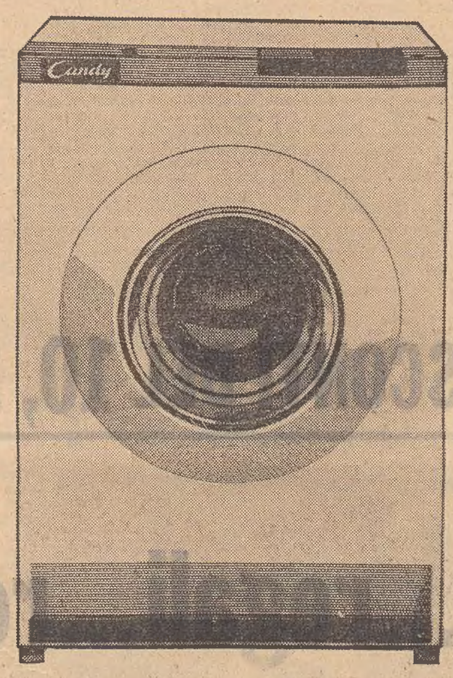
ARRIVI

7.12	A	Poggioreale
8.28	D	Belgrado - Lubiana - Poggioreale
11.20	A	Poggioreale
17.02	A	Poggioreale
19.35	D	Lubiana - Fiume - Poggioreale
21.40	A	Poggioreale

è giunto anche per voi il momento della

Candy

Anche con sole 88.000 lire
potrete entrare in possesso
della prodigiosa lavatrice Candy
Tutti ne parlano:
la Candy è veramente un aiuto
di inestimabile valore
per la saggia padrona di casa



Presso l'Universaltecnica
si acquista
a lunghe rate senza cambiali
e senza scadenze fisse
con sistema COMPASS

Condizioni di assoluto favore presso la Concessionaria

Universaltecnica CORSO GARIBALDI 4

A TORINO

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite*

SERRA — corso Vitt. Eman.
PRONOTTO — corso Vittorio
LIGURE — piazza C. Felice
ALLEMANDI — via Buozzi
ROSSO — piazza S. Carlo
PASQUALE — piazza S. Carlo
DAVICO — via Viotti
TROVATO — piazza Castello

A MILANO

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite*

ALGANI — piazza della Scala
LEONARDI — galleria Portici Settentrionali
STEFFENINI — galleria Portici Settentrionali
CASIROLI — corso V. E. III
LIBRERIA CENTRALE — via T. Grossi 4
S. A. F. — Stazione Centrale

VECCHIA ROMAGNA
Etichetta nera

NELLE
SUPERCASSETTE PREMIO

3ª GALLERIA D'ANTIQUARIATO
Magnifici mobili di Antiquariato scelti nelle migliori Gallerie d'Europa, formano questo fantastico assieme di inestimabile valore e pregio artistico.

PARCO AUTO INTERNAZIONALE
composto da M. G., Alfa Romeo, Ford, Austin, Fiat, N.S.U. e quanto di meglio vi sia nella produzione mondiale.
Centinaia di migliaia di altri premi meravigliosi sono in palio nelle supercassette premio **VECCHIA ROMAGNA** Etichetta Nera.





IL DONO CHE CREA UN'ATMOSFERA...

APPARTAMENTO ammobiliato eventuale casetta con 2 appartamenti vendesi causa partenza. Indirizzo UPI. 71218 S
APPARTAMENTO signorile, 5 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, garage, giardino, centralnafta, ascensore, rifiniture lussuose, vende, prontingresso, Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, 61712. 9074 S
ATTICO CENTRALISSIMO 5 stanze, stanzetta, doppi servizi, ampie terrazze vendesi consegna prossimo giugno. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55-885. 31016 S
BISTANZE, cucina, orto, vuoto in febbraio; San Giovanni, due milioni. Agenzia Foscolo 4 I p. 71403 S
CAMERA, cameretta, cucina, bagno: vuota, piazza Sansovino, vendiamo. Agenzia Foscolo 4 I piano. 71403 S
CAMERE due, cucina, bagno cerco. 2.500.000 subito, resto 40 mila mensili. Telefonare 79501 lunedì dalle 12-14. 31006 S
CASETTA con 3 appartamenti dei quali 1 libero da stanza stanzetta soggiorno cucinino zona Rozzol vende IMMOBILIARE GIULIANA, p. Dalmazia 3. 71318 S
CASETTA città vendesi. Raz. Marsiglio, p. Ponterosso 6, II, telefono 68659. 71326 S
CASETTA, vigna e terreno panoramico adatto costruzioni vendonsi. Cassetta 71390 S UPI.
CASETTA GRETTA 3 stanze, cucina, gabinetto, 1000 mq. di terreno, vende, libera, Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, 61712. 9076 S
CASETTA possibilmente con orto acquisto; telefonare 35104, lunedì dalle 14 alle 17. 31074 S
CASETTA tipo villino, Longera centro, moderna, soleggiatissima 6 vani, terreno, posto macchina, cedesi occasione; telefonare 68656. 71407 S
CASETTA camera cucina bagno vende ing. Pippa Strada Friuli 83. 30723 S
CASETTA Muggia vendesi escluso mediatori. Tel. 25195, 93272. 31065 S
CAVA pietra di Repen, ottimo investimento capitale vendo. Telefonare 35104, lunedì, dalle 14 alle 17. 31074 S
CENTRALISSIMO III piano, ascensore, 3 stanze, accessori, vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 71398 S
CHIADINO via Felluga zona panoramica ultimi lotti zona D vendonsi. Tel. 90477. 71255 S
CONDOMINIO Piccardi 2 stanze cucina bagno ripostigli terrazza box cantina riscaldamento autonomo finiture lusso adatto sposi. Telefonare lunedì al 45034. 71311 S
COMPLESSO di boungalow compreso lotto terreno in costruzione sull'altipiano. INFORMAZIONI, VISIONE PROGETTO VENDITE IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 9063 S
DUINO lotti terreno con progetto approvato per ville, accesso mare, da L. 5.000.000 in poi vendonsi. Offerte cassetta 71276 S, UPI.
FONDO costruzione mille mq vendo. Stagni - osteria sopra Ballo Paradiso, via Defranceschi 11/5. 30994 S
HOTEL, ville, appartamenti, negozi Lignano Sabbiadoro vendonsi. Rilvolgersi Bar Friuli.
LOCALE nuovo mq. 40 attrezzato anche per negozio paraggi piazza del Perugino vendesi in condominio direttamente acquirente. Tel. 48768, 9-10, 17-18. 30975 S
LOCALE affari nuovo 60 mq. prontingresso via Rigutti, altro 35 mq. via Carli, vende IMMOBILIARE GIULIANA p.zza Dalmazia 3, tel. 28300. 71318 S
LOCALE d'affari mq. 36 vendesi paraggi stazione centrale. Telefono 68888, lunedì. 71378 S
LOCALI affari in nuovo complesso condominiale vie Raffineria, Gambini, Manzoni disponibilità varie misure pronti marzo. vende IMMOBILIARE GIULIANA, p.zza Dalmazia 3. 71318 S
MUGGIA v.le XXV Aprile mq. 5000 fondi fabbricabili 7 piani vendonsi. Tel. 90477. 71255 S
OPICINA fondi per villini vendonsi. Telef. 90477. 71255 S
PROSSIMA CONSEGNA garage centrale mq. 300 vendesi. IMMOBILIARE ESPERIA, Imbriani 8, 29235. 9115 S
RAFFAELLO Sanzio prontentrata, ultimi appartamenti 2 stanze soggiorno cucinino vendiamo. «Imma» S. Maurizio 4. 71275 S
ROIANO, via dei Moreri, prossimo inizio costruzione palazzina 20 alloggi da 1-2 stanze soggiorno con cucinino e accessori riscaldamento centrale ascensore. Per informazioni, visione progetti e prenotazioni rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci 10, I piano, telef. 35606. 71268 S
TERRENI PANORAMICI vende a lotti IMMOBILIARE CIVICA, piazza S. Giovanni 4, 61712. 9077 S
TERRENI costiera Santacroce ottimi investimenti vendiamo. ASPA, Santacroce. Tel. 225164. 31017 S
TERRENO vendesi paraggi Maddalena, Verzegnassi, v. Naldini 7 71365 S
TERRENO fabbricabile 6000 metri vicinanze Pieris prossimità statale, occasione. Telef. 66397, Trieste. 30889 S
TERRENO per villa cerco pagando contanti. Precisare ubicazione, superficie, prezzo. Cassetta 71335 S, UPI.
TERRENO Gretta con progetto approvato occasione, altri zone diverse vende Atec Goldoni 1 87 S
TERRENO 5000 metri pressi stazione Grignano, vendiamo, frazionato. Alabarda, Spiridione 6. 71398 S
TERRENO zona Cumano 12.000 mq. (6500 coperti con costruzioni industriali) con possibilità raccordo ferroviario vende Atec Goldoni 1. 87 S
TERRENO panoramico 1600 mq. vendesi zona Cacciatore. Telef. 38934, ore ufficio. 30962 S
TRISTANZE, bistanzette, bagno cucina, poggiolo, piazza Ospedale. Vuoto vendiamo. Agenzia Foscolo 4, I piano. 71403 S
VALMAURA, convenientissimi appartamenti da 2-3 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo ripostiglio cantina centralnafta ascensore; prezzi convenientissimi, adatti investimento. Vendite «Imma» S. Maurizio 4. 71275 S
VENDESI appartamento soleggiato centralissimo, II p., 4 stanze, cucina, ripostiglio, accessori. Telef. 68888, lunedì.
VENDESI appartamento 1 stanza soggiorno cucinino ascensore centralnafta, paraggi Fabio Severo. Tel. 68888, lunedì. 71378 S
VENDESI appartamento 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ascensore, centralnafta. Telefono 68888, lunedì. 71377 S
VENDESI appartamento 3 stanze, cucina, bagno, ascensore, centralnafta, primo ingresso. Telef. 68888, lunedì. 71377 S
VIGO Cadore. Bellissima villa nuova (panoramica) 5 stanze, biservizi, centralnafta, vendiamo, permutiamo. Alabarda, Spiridione 6. 71398 S
VILLA, nuova costruzione, primo ingresso, splendida vista mare vendesi. Tel. 68888, lunedì. 71377 S
VILLA 7 stanze, 2 cucine, accessori, giardino, vendiamo città. Alabarda, Spiridione 6. 71398 S
VILLA oppure terreno per costruzione paraggi Bellosguardo acquisto; telefonare 35104 lunedì 14-17. 31074 S

U Matrimoniali L. 70

SPOSERETE felicemente ovunque! Chiedete gratuitamente interessante pubblicazione internazionale. Migliaia vantaggiose proposte matrimoniali. Assoluta riservatezza. «La Famiglia», casella postale 3184, Milano. 6609 U
SPOSERETE vantaggiosamente, serietà, riservatezza rivolgendovi: Sca, p. Colarienzo 68 Roma. 3721 U
28ENNE bella presenza alto conoscerebbe scopo matrimonio signorina bella carina. Rispondere: Fermoposta Trieste, carta identità 8036649. 31057 U

V Diversi L. 60

DUE posti tomba cercasi. Cassetta 71256 V, UPI.
PROFESSORESSA chiromanzia scientifica riceve 10-12, 15-20, D'Azeglio 21, III, telef. 90610. Consultatela. 71284 V

regali...

Siamo in piena epoca di regali:
grandi o piccoli problemi da risolvere per tutti.
Un televisore? Magnifico regalo
che potrete fare agli altri... o a voi stessi.
Con gli sconti e le agevolazioni
che pratica l'Universaltecnica
l'acquisto di un televisore non rappresenta un problema

SCONTI DEL 10, 20, 30, 40, 50% SU TUTTI GLI ARTICOLI

...regali...regali!...

Lo stesso discorso è valido
per tutti gli altri articoli dell'Universaltecnica:
radiogrammofoni, lavatrici automatiche
frigoriferi, lucidatrici, aspirapolvere, rasoi elettrici
stufe di ogni tipo e per ogni necessità
si acquistano in questo periodo a condizioni-strenna:

SCONTI DEL 10, 20, 30, 40, 50%!

E' vero, proprio tutti possono acquistare in questo momento
che è forse il più favorevole dell'anno.
Nel vostro interesse interpellateci e fate dei confronti.

Presso l'Universaltecnica
si acquista
a lunghe rate senza cambiali
e senza scadenze fisse
con sistema COMPASS

Universaltecnica
CORSO GARIBALDI 4

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole, la disposizione avviene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La U.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

La U.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, ne per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite, rimane piena e intera agli inserenti.